Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 116 - NUMERO 201 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-38821, fax 38826/38347 - Pubblicità S.P.E., Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

MARTEDÌ 26 AGOSTO 1997

Da marzo, con la riforma Bassanini

Statali assunti dalle Regioni

ROMA Tra le prossime novità che potrebbero interessare il mondo del pubblico impiego c'è lo spostamento dalle amministrazioni centrali a Regioni e provincie di numerosi dipendenti, in modo da decentrare il lavoro, far risparmiare soldi alle casse dello Stato e verificare se veramente si può delegare o cedere una serie di attività ora svolte dalle amministrazioni pubbliche. La proposta è venuta dal ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini che conta entro il 31 marzo di dare attuazione a una delega contenuta nella legge Finanziaria di quest'anno. Il ministro è convinto «che un serio censimento delle attività consentirà di risparmiare e anche molto».

Il discorso si inquadra nel più generale progetto di efficienza delle pubbliche amministrazioni cui si legano in questi giorni le polemiche sugli stipendi dei grandi manager pubblici. Per Bassanini è giusto che alcuni di questi guadagnino cifre cospicue anche se è necessario che i salari vengano collegati al rendimento. Ricetta condivisa dai sindacati che chiedono apertamente che si possa arrivare al licenziamento dei manager che non rendono o che sbagliano.

● A pagina 2

ONOFRI

Guerra delle cifre

Pensioni: il confronto riparte tra le polemiche

ROMA Si riaccende il confronto sulle pensioni. Rifondazione e sindacati reagiscono con toni stizziti alla «provocazione» di Paolo Onofri, ascoltato consigliere di Romano Prodi, secondo il quale se non si tagliano drasticamente le pensioni di anzianità dei cinquantenni i conti sono fisiologicamente destinati a saltare. A far capire che ci si avvicina al punto di non ritorno ci sono anche dati diffusi dall'Inps secondo cui il rapporto tra pensionati e lavoratori attivi si avvicina al pareggio: per ogni 100 pensioni ormai ci sono solo 112 lavoratori. Ma il governo tenta di rasserenare il clima e tanto per cominciare rinvia alla prossima settimana il faccia a faccia con i vertici sindacali.

● A pagina 9

Dal Polo e dal Pds un monito al presidente del Consiglio a non cedere ai ricatti di Tirana

Rimpatri in tempi «ragionevoli»

Palazzo Chigi decide venerdì sul nodo dei profughi albanesi

ROMA Il problema degli albanesi crea fermenti e contrasti nella maggioranza. Il governo è così in difficoltà nell'affrontare l'emergenza. A provocare irritazione sono le le dichiarazioni chiaramente ricattatorie che arrivano da Tirana. Manca perciò un accordo sulla proroga del rimpatrio degli albanesi, inizialmente previsto per il 31 agosto e che il governo vorrebbe rinviare alla fine di ottobre.

Il Polo è contrario e ieri a Prodi è arrivato anche l'avvertimento del partito della Quercia. Il rinvio, ha affermato il responsabile esteri Umberto Ranieri, deve essere «ragionevole» e «non al buio», e non può essere «lungo, sine die», come chiede il governo di Tirana. I contrasti nella maggioranza sarebbero emersi nelle due riunioni ai massimi livelli che ci sono state ieri. Comunque è stato deciso che il rimpatrio degli albanesi sarà incentivato da un accordo sui permessi per il lavoro stagionale e da aiuti al governo di Tirana per la creazione di posti di lavoro in Albania. Le misure in materia saranno varate venerdì dal Consiglio dei ministri.

Intanto è caccia aperta ai 500 curdi sbarcati clandestinamente la notte scorsa in Calabria (nella foto la nave arenatasi sulla spiaggia da cui sono scesi).

● A pagina 5

Una nuova, grande promozione discografica: le colonne sonore più celebri composte dal 1934 al 1994.

Il CD a sole L. 6.000 (giornale + CD a L. 7.500).

DOMANI con IL PICCOLO

CD per gli abbonati disponibili presso l'Ufficio Diffusione

Casini, contrario a qualsiasi accordo per Venezia, critica il silenzio di Berlusconi - Sulle elezioni padane esecutivo incerto tra linea dura e morbida

Bossi semina discordia nel Polo e nel Governo

ROMA Il nodo dei rapporti con la Lega divide e mette in crisi il Polo, mentre Bossi agita la minaccia delle «elezioni padane». Il Ccd insorge contro una possibile alleanza tra il centro destra e Bossi. «Non tratterei con il Senatur per le valli, figuriamoci per Venezia - avverte il segretario Pier Ferdinando Casini — criticando il silenzio di Berlusconi sull'argomento. «Berlusconi parlerà al momento opportuno, dopo aver valutato attentamente la situazione politica generale, senza farsi abbagliare dai fuochi di paglia di questo ultimo mese - replica il capogruppo dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu. Ma si avvicina il momento di decidere per Venezia. Il segretario della Liga veneta Fabrizio Comencini punta apertamente a una alleanza con il centro destra (magari al secondo turno) per battere l'Ulivo. E Alleanza nazionale, che a Venezia spinge per l'intesa con la Lega, sottolinea le peculiarità della Liga veneta rispetto a Bossi.

Sulla risposta che il governo deve dare alle elezioni padane del 26 ottobre non c'è ancora nessuna decisione. Il presidente del Senato Nicola Mancino le considera un rischio per il paese, mentre per il ministro del Lavoro Tiziano Treu bisogna dare una risposta politica. «Se le elezioni padane sono illegittime - questo il parere del sindaco di Trieste, Illy - allora devono essere impedite».

● A pagina 2

ALL'INTERNO

DELITTO

Sapienza: mercato degli esami

● A pagina 6

I PENTITI

«Fininvest pagava il pizzo»

● A pagina 6

PAVIA

Si uccide per molestie sessuali

● A pagina 6

FUMO

Ventimila miliardi di danni

● A pagina 10

Anche se le casse della Chiesa francese piangono, la stampa decreta il trionfo della visita pontificia

Apprensione per la salute del Papa

Ma il Vaticano non dà credito alle voci di patologie tumorali

CITTA' DEL VATICANO Come sta il Papa? E' vero che ha un nuovo tumore? La ridda delle domande, talune drammatiche, viene dilatata dalle voci pessimistiche alimentate da un articolo decisamente apocalittico del quotidiano cattolico francese «la Croix». In un ampio servizio il giornale vicino all'Episcopato d'Oltralpe denuncia senza troppe perifrasi che Giovanni Paolo II sta male, tanto che «lotta contro il cancro». E spiegava che, secondo alcuni specialisti, l'operazione chirurgica subita dal Papa l'ottobre dell'anno scorso «sarebbe stata attuata per sopprimere delle cellule tumorali sparse sul peritoneo al fine di evitare la diffusione di una metastasi».

Certo, Giovanni Paolo II, che non si risparmia davvero, non è nelle migliori condizioni di salute anche se, per dirla con le parole del professor Crucitti che lo ha operato, «resta una persona con una capacità di lavoro e di impegno assolutamente straordinaria per un uomo della sua età».

Dal canto suo, il Vaticano non dà alcun credito alle voci galoppanti sui massa media internazionali, limitandosi a ricordare quel che disse lo stesso professor Crucitti nel 1996, dopo l'esame istologico effettuato all'indomani dell'intervento, e cioè che era «esclusa categoricamente ogni recidiva di tumore».

Quando ai primi bilanci sulla visita parigina (la Chiesa di Francia lamenta un «buco» di miliardi nelle entrate), c'è da dire che essi sono estremamente positivi, almeno a giudicare dalle reazioni della stampa francese, unanime nel decretare il trionfo del Papa.

● A pagina 6

LUTTO

Ancilotto, conclusa l'agonia del giovane cestista azzurro

ROMA Un fascicolo contro ignoti per omicidio colposo sarà aperto dalla procura di Roma per la morte del campione di basket Davide Ancilotto.

L'atleta si era sentito male due domeniche fa a Gubbio nel corso di una partita e non si era più ripreso sino alla morte avvenuta la scorsa notte. Solo l'autopsia, che verrà effettuata oggi nel reparto di medicina legale dell'ospedale Gemelli di Roma, potrà chiarire le cause del decesso. Gli esami autoptici sono stati rinviati per consentire il trasferimento del fascicolo processuale da Perugia a Roma.

● In Sport

Germania: condannato Egon Krenz, l'ultimo leader della Ddr

Kohl: non c'è alcun rimpasto Waigel rimane al suo posto

BONN Appena rientrato a Bonn da quattro settimane di vacanze in Austria, un Helmut Kohl irritato ha respinto ieri con decisione l'ipotesi di un rimpasto di governo e ha bollato come «del tutto inutili» le discussioni sollevate in merito dal suo ministro delle Finanze Theo Waigel, che è anche presidente dell'Unione cristiano sociale (Csu), ala bavarese della Cdu presieduta dal cancelliere: Waigel resta al suo posto. Il dibattito, ha affermato Kohl in dichiarazioni che sono pubblicate oggi dal quotidiano "Bild", è stato «dannoso per la coalizione e per l'Unione».

Intanto, sei anni e mezzo di carcere sono stati comminati all'ultimo leader della Germania comunista, Egon Krenz, al potere per un mese e mezzo dopo Honecker, riconosciuto responsabile della morte di quanti cercavano di fuggire in occidente.

● A pagina 10

IN CHIESA

Clinton sgridato dal pulpito: basta con la pena di morte

WASHINGTON Non c'è perdono neppure in chiesa per Bill Clinton. Un pastore protestante lo ha sgridato dal pulpito durante la messa della domenica. Gli ha detto che, se vuole meritare il nome di cristiano, deve prendere posizione contro la pena di morte. Gli ha chiesto addirittura la grazia per il condannato più odiato d'America: Timothy McVeigh, riconosciuto colpevole dell'attentato a Oklahoma City che l'aprile '95 provocò 168 morti tra cui 19 bambini di un asilo.

Quando era governatore dell'Arkansas, Clinton si faceva un merito di aver autorizzato decine di esecuzioni a tempo di record.

● A pagina 10

in tutto il Nord Italia
prestiti personali
Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...
Numero Verde 167-266486
La telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 15 milioni"
anche con firma singola
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
mutui liquidità fino a 100 milioni
FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale: Milano

Diventa un giallo la vicenda dell'ingegnere trevigiano Daniele Seno: trovata l'auto

Svanito nel nulla in Slovacchia

L'ingegnere veneto Daniele Seno in una recente foto che lo ritrae con la fidanzata.

ROMA Sembra proprio essere svanito nel nulla, lasciando dietro di sè solo disperazione e interrogativi irrisolti: la vicenda dell'ingegnere trevigiano, Daniele Seno, scomparso sabato mattina in Slovacchia è un vicolo cieco. Da allora, del trentunenne tecnico non si sa più nulla.

Nuovi particolari sono emersi ieri, nuovi dettagli e un ventaglio sempre più ampio di ipotesi per cercare di spiegare il perchè di quel «sequestro», mentre ieri è stata trovata la sua auto. È una teste chiave, una donna cecoslovacca che abita di fronte all'appartamento del giovane a Partizanske, circa 200 chilometri da Bratislava, ha raccontato di aver visto due uomini bloccare e prelevare Seno all'uscita da casa. Immediato l'allerta alle autorità. Che però finora non sono riuscite a risolvere il «giallo».

● A pagina 6

acconciature
CLAUDIO HAIR STYLE
VIA MURATTI 4/E Tel. 772400
VIALE IPPODROMO 2/2C Tel. 946820
Dopo un accurato restauro
CLAUDIO ELLERO
INVITA amici, clienti, colleghi
nel salone di VIALE IPPODROMO 2/2c
OGGI 26 AGOSTO
dalle ore 19
per festeggiare insieme la riapertura

Il Senatur pensa a Venezia capitale padana e il segretario della Liga veneta studia un'intesa con il centrodestra al secondo turno

Su Bossi continua la guerra nel Polo

Monito di Mancino: «Le elezioni padane sono un rischio per tutto il Paese»

ROMA Il Ccd insorge contro una possibile alleanza tra il centro destra e Bossi. «Non tratterei con il Senatur per le valli, figuriamoci per Venezia - ha dichiarato Pier Ferdinando Casini in un'intervista al Corriere della sera, criticando il silenzio di Berlusconi sull'argomento. «Silvio, se ci sei batti un colpo - l'ha sollecitato, attaccando il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia per le posizioni contraddittorie, se non «diametralmente opposte», sostenute in questi giorni sulla Lega.

Ma La Loggia respinge come «fuori luogo» le accuse di Casini, rivendicando che la linea degli azzurri sulla Lega «è sempre stata univoca». «Ho detto e ripetuto - spiega - che non ci sono margini per trattare con Bossi, ma che bisogna presentare all'elettorato leghista un progetto serio liberaldemocratico che dia delle risposte concrete». Ma tutto questo, replica La Loggia, è sfuggito a Casini, «distratto dalle vacanze».

«Berlusconi parlerà al momento opportuno, dopo aver valutato attentamente la situazione politica generale, senza farsi abbagliare dai fuochi di paglia di questo ultimo mese» risponde a Casini il capogruppo dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu. Ma in difesa del segretario dei cristiano democratici scendono in campo il presidente del partito Clemente Mastella e Francesco D'Onofrio.

Rivendicano che il Ccd fin dalla nascita non ha mai oscillato, per quel che riguarda la Lega, «tra scherno e incomprensione». Casini, lo difendono, si è limitato a chiedere che anche Forza Italia non abbia oscillazioni nei rapporti con il Carroccio. «Le critiche un pò astiose di La Loggia e Pisanu - dicono Mastella e D'Onofrio - potrebbero far pensare che il nuovo motto del Polo sia credere, obbedire, combattere. Non è così».

Insomma, il nodo dei rapporti con la Lega, mentre Bossi agita la minaccia delle «elezioni padane», divide e mette in crisi il Polo. Ma si avvicina il momento di decidere per Venezia. Il segretario della Liga veneta Fabrizio Comencini punta apertamente a una alleanza con il centro destra (magari al secondo turno) per battere l'Ulivo. Ricorda di aver avuto «carta bianca» da Bossi e sostiene che è il Polo «l'interlocutore naturale». Alleanza nazionale, che a Venezia spinge per l'intesa con la Lega, sottolinea le peculiarità della Liga veneta rispetto a Bossi.

Il presidente del Senato Nicola Mancino le considera un rischio per il paese, mentre per il ministro del Lavoro Tiziano Treu bisogna dare una risposta politica, in particolare sull'autonomia.

«Una consultazione popolare favorirebbe riforme migliori»

Illy insomma conferma di essere dalla parte dei cittadini, nel senso che questi possano esprimere la loro posizione su tutti i temi. Ma l'Italia è una e indivisibile, secondo il sindaco del capoluogo giuliano che sta diventando un opinionista chiamato a dire il suo parere sulla politica che cambia. E, in tal senso, Illy, con la propria lista che faceva riferimento ai cittadini, ha cercato di portare a Trieste un cambiamento nel modo di amministrare, già avviato nella prima fase del suo mandato. Illy insomma dice no alla secessione. L'autonomia è un'altra cosa. È sull'autonomia che vanno attuate le riforme reali. L'autonomia, secondo il sindaco del capoluogo del Friuli-Venezia Giulia, è il tema sul quale discutere per promuovere il cambiamento.

Fabio Cescutti

Il sindaco di Trieste Illy interviene nel dibattito: «Elezioni padane illegittime, in queste condizioni ha ragione Mancino»

Referendum sì, ma non secessione

TRIESTE Il presidente del Senato Mancino ha ragione («se le elezioni padane sono illegittime evidentemente lo sono»). Ma il sindaco di Trieste, Riccardo Illy è comunque d'accordo sul fatto che un referendum sulla secessione possa essere attuato. Anche perchè, a suo avviso, i cittadini italiani direbbero no alla divisione dell'Italia. Secondo Illy, tuttavia, sapendo che i cittadini italiani avrebbero diritto di esprimersi sulla secessione, le riforme della Bicamerale, che andranno al vaglio del Parlamento, avrebbero più ampio respiro.

«Dal punto di vista giuridico non ho approfondito la questione, ma se Nicola Mancino dice che sono illegittime, evidentemente lo sono e quindi devono essere impedite» ha appunto rimarcato Illy, che sulla secessione ha più volte detto la sua, difendendo, fra le altre cose, l'autonomia di Trieste e proponendo un'autonomia possibile per il capoluogo del Friuli-Venezia Giulia all'interno di una riforma che riguardi l'intera regione.

In una intervista al «Tg3-Morning news», Illy ha fra l'altro affermato che «bisogna impedire al leader del Carroccio, Umberto Bossi, di far passare l'idea, la sensazione che venga usata violenza, anche se di tipo giuridico, nei confronti della Lega».

Secondo Illy, dunque, «va spiegato molto bene ai cittadini il perchè queste elezioni sono illegittime». E, come si diceva in precedenza, ad avviso del sindaco di Trieste, la maggioranza degli italiani dirà no alla divisione del paese.

A proposito della commissione Bicamerale, Illy ha sottolineato che questa dovrà intervenire sui poteri e le competenze dello Stato. Secondo Illy i poteri statali «forse andranno ulteriormente ridotti»; inoltre bisognerà realizzare il Senato delle Regioni e dei Comuni («solo così si potrà dare soddisfazione ai cittadini del Nord») e approvare il federalismo fiscale («la maggior parte delle risorse dovrebbero rimanere alle Regioni e ai Comuni»).

Infine il sindaco di Trieste si è pronunciato per la revisione dell'Ente provin-

GOVERNO

Dopo l'Appennino e Pantelleria

Prodi torna al lavoro: si prospetta un autunno veramente difficile

ROMA Immigrati e rapporti con Tirana, Lega ed elezioni padane, Finanziaria '98, riforma delle pensioni e welfare, giustizia e 513, divisioni nell'Ulivo per la candidatura Di Pietro, elezioni amministrative di novembre. E' davvero lungo l'elenco dei problemi che il presidente del Consiglio si appresta ad affrontare in questo fine estate e in autunno. Lo stesso premier, al primo giorno di lavoro dopo le vacanze divise equamente tra l'Appennino e Pantelleria, ha parlato di «autunno difficile». Tuttavia confida nel '98 come in un anno buono per la ripresa economica.

E il sottosegretario a Palazzo Chigi Enrico Micheli, uno degli uomini più vicini al capo del governo, ha detto che, nonostante le difficoltà, la ripresa è a portata di mano e che nel '97 la crescita dell'1,2 per cento della nostra economica è raggiungibile. «Bisogna avere l'ottimismo della volontà, ma anche il giusto pessimismo della ragione» ha affermato Micheli.

I nodi caldi: immigrati, pensioni, Finanziaria, a breve incontro con Bertinotti sullo stato sociale

«Prodi - ha spiegato - ha parlato di autunno difficile, perchè ha ben presenti quali sono ancora le difficoltà nel raggiungere il traguardo, in particolate legate al complesso ed epocale negoziato con il sindacato».

«Oggi abbiamo i dati macroeconomici, dall'inflazione ai conti pubblici alle imprese - ha sottolineato Micheli - che sono confortanti. Nel 1997 la speranza è di avvicinarsi al traguardo prefissato che era l'1,2 per cento e credo che i dati esistenti possano far pensareche sia possibile raggiugnere qualcosa di molto vicino a questo. Sappiamo che l'Italia, normalmente si aggancia al treno della ripresa in ritardo ma poi acquista velocità nel corso del tempo». «Quindi - ha concluso il sottosegretario - si può immaginare che il 1998 sia un anno buono da questo punto di vista».

L'opposizione, intanto, attende al varco il governo a cominciare dal problema dell'immigrazione che presenta vari aspetti. Da un lato il nodo del rimpatrio degli rifugiati albanesi, dall'altro quello più generale di come fronteggiare i flussi di clandestini.

Sul fronte economia e pensioni Prodi dovrebbe incontrare la prossima settimana il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti, e sarà un altro episodio della guerra delle cifre sulle pensioni che già si è scatenata tra Palazzo Chigi e sindacati.

HANNO DETTO

Prosegue il confronto con Tonino

Curzi incontra in Toscana una parte consistente dell'Ulivo, che è con lui

CASTELLO DEL TREBBIO Al Castello del Trebbio, Sandro Curzi, sebbene suo malgrado («non sono preparato»), si scopre ricucitore di gran parte dell'Ulivo e incontra le forze della maggioranza di centro-sinistra che lo appoggia (Prc, Si, repubblicani, liberali, parte dei Verdi e perfino l'ex coordinatore toscano dei Comitati per Prodi Stefano di Montezemolo). Curzi ha anche incontrato alcuni sindaci rappresentanti di quella «sinistra che ha molti dubbi su Di Pietro, che vorrebbe forse votarmi ma non lo farà per disciplina di partito». «Da quando mi sono candidato ho ricevuto una serie di documenti e lettere anonime e di minacce. Di lettere di questo tipo ne ricevevo anche prima come giornalista. Ora è una voragine - dice - ma non sono mai stato, neanche come giornalista, per dare voce alle lettere anonime». Anche lettere su Di Pietro? Curzi glissa e comunque, dice, «a me non interessano le vicende giudiziarie di Di Pietro, ma solo sottolineare che la sua candidatura ed il suo futuro seggio al senato possono risultare un pericolo per la democrazia e per l' Ulivo».

Dopo il messaggio del Pontefice al meeting di Cl si parla di pubblicità e informatica

RIMINI Il meeting dell'amicizia ha preso il largo. Dopo la giornata inaugurale segnata dalla lettura del messaggio del Papa e dal collegamento con Parigi, senza preoccuparsi troppo per l'annunciata assenza dei politici, il raduno di Cl ha cominciato a «svolgere» il suo percorso fatto di tantissimi incontri. A tenere banco non solo temi consueti o «normali» per il meeting, come la testimonianza del vescovo di Praga, ma anche argomenti insoliti come la pubblicità e le prospettive dell'informatica.

Non esiste una candidatura del ministro Costa quale possibile sindaco dell'Ulivo a Venezia

VENEZIA Non esiste una candidatura del ministro dei lavori pubblici Paolo Costa per la carica di sindaco di Venezia: lo hanno rilevato fonti del ministero interpellate sull'affermazione del segretario della Liga Veneta, Fabrizio Comencini, secondo il quale l'Ulivo si appresterebbe a candidare a Venezia appunto il ministro Costa. Sulla frase dell'esponente della Liga il ministro Costa - hanno riferito i suoi collaboratori - ha scherzato osservando: «Evidentemente Comencini è più informato di me».

Il presidente della commissione antimafia Del Turco annuncia la nuova legge sui collaboratori di giustizia

ROMA Il 2 e il 3 settembre il presidente della commissione Antimafia, Del Turco, incontrerà i presidenti di Camera e Senato, Violante e Mancino, per valutare i tempi dell'esame della nuova legge sui collaboratori di giustizia. Sono previste due innovazioni: il pentito nei primi sei mesi del programma di protezione deve ricordare tutte le cose principali, poi il pentito potrà perdere il diritto alla protezione se non collaborerà in dibattimento.

Sono circa sessantaseimila gli statali che potrebbero lasciare a vario titolo l'amministrazione aprendo la strada alla meritocrazia

Il ministro Bassanini: «Spazio e denaro a chi vale»

Entro il '98 personale dello Stato e funzioni saranno trasferiti a Regioni e Province

ROMA Bassanini torna alla carica. I manager pubblici strapagati? «Niente affatto, quelli che valgono devono essere pagati di più». Riorganizzazione della macchina statale? «Sì, e quanto prima. Entro il prossimo 31 marzo personale e funzioni saranno trasferite a Regioni e Province». Il ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini, dopo l'intervista a «Repubblica», continua a precisare il suo pensiero. «I trasferimenti saranno materia da trasferire nella Finanziaria 1998 allo studio del Governo». Secondo Bassanini, sarà anche questa «l'occasione per valutare le attività da dismettere. E qui - ha sottolineato il ministro - si potrà risparmiare molto»

Per l'Ocse - ricorda Bassanini - «l'Italia è sotto la media dei paesi industrializzati come numero di statali e come costo. I dipendenti pubblici sono 3 milioni e mezzo e caleranno per il blocco del turn over»: l'entità del calo dipenderà da «quanti sceglieranno il pensionamento di anzianità. Però più che il numero, conta quello che si fa. Si deve investire in formazione e aggiornamento del personale. Con il prossimo contratto si darà spazio e denaro a chi vale, a partire dagli alti vertici».

Bassanini cita «il ragioniere generale Andrea Monorchio, il direttore generale del Tesoro Mario Draghi, il capo della Polizia Fernando Masone, il segretario generale della Farnesina Umberto Vattani e il segretario generale delle Finanze Giuseppe Roxas» che «guadagnano meno di 200 milioni lordi»: «aumenteremo il loro stipendio di almeno tre o quattro volte».

Per l'Ocse, ricorda il responsabile dell'esecutivo, l'Italia è sotto la media dei Paesi industrializzati come numeri e come costo

Sono circa 66 mila gli statali che entro l'anno potrebbero lasciare, a vario titolo, il posto di lavoro e altri 45 mila potrebbero fuoriuscire dagli Enti locali. La previsione è dell'Inpdap, l'istituto di previdenza dei dipendenti pubblici che nei primi sei mesi del '97 ha liquidato complessivamente 61 mila nuove pensioni a favore di dipendenti di ministeri, scuola, militari, forze di polizia, magistrati, aziende autonome, enti locali, sanità eccetera. Le circa 110 mila uscite complessive previste non riguardano però esclusivamente le pensioni che tuttavia rappresentano il motivo principale di abbandono del posto di lavoro. Aumentano quindi, secondo l'istituto, le richieste complessive di pensionamento e la maggiore propensione, in base ai dati sulle buonuscite, si registra tra gli statali: ad aprile risultavano già definiti 29.489 trattamenti contro i 26.400 previsti. Il comparto Enti locali è quello che desta maggiori preoccupazione facendo registrare, a fronte di 5.268 miliardi di entrate, pagamenti per 7.372 miliardi.

I sindacati intervengono sulle paghe dei manager pubblici

«Ma chi sbaglia va a casa»

ROMA Niente in contrario a stipendi più alti ai dirigenti statali a condizione che possano essere «licenziati» nel momento in cui sbagliano. I sindacati trovano «condivisibili» alcuni dei concetti espressi dal ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini nell'intervista a «Repubblica» ma sono cauti sull'ipotesi di aumenti tanto consistenti ai vertici della Pubblica amministrazione. Il segreterio generale della Fp Cgil Paolo Nerozzi parla di «provocazione», sono cifre «esagerate» per il segretario confederale della Cisl Natale Forlani; Roberto Tittarelli, anch'egli segretario confederale Cisl e il suo collega della Uil Antonio Foccillo ricordano che, a partire dalla prossima tornata contrattuale, anche i direttori generali avranno il loro contratto e perciò «solo in quella sede si potrà parlare di cifre». Bassanini ha riscosso invece consenso «difendendo gli statali di ipotesi di esuberi e riportando nei giusti termini il problema che è quello della riorganizzazione del servizio».

Sì alla conferma di voler rinnovare i contratti alla loro scadenza naturale, prevedendo vantaggi economici legati alla produttività e alla qualità. I contratti, secondo Nerozzi «andranno rinnovati in base all'accordo del '93 sul costo del lavoro e alla finanziaria, e nel documento di programmazione economica (Dpef) ci sono tutti gli strumenti per fare buoni accordi».

«Fa specie - osserva poi il sindacalista riferendosi agli aumenti per gli alti dirigenti - che parlino di risanamento alcuni di coloro che hanno contribuito, prima del '92, allo sfascio di questo paese. Per questo, forse, io avrei fatto altri nomi». Nerozzi sollecita anche una verifica della norma della finanziaria '97 che limita per i dipendenti pubblici consulenze e partecipazioni a consigli di amministrazione.

Anche per Forlani «c'è da ragionare sulle cifre degli aumenti agli alti dirigenti la cui conseguenza «logica» dovrebbe essere la licenziabilità «nel rispetto delle peculiarità della burocrazia statale». Il sindacalista infine condivide il legame tra reddito e produttività in un'ottica di «recupero di efficienza» nel servizio.

L'ex pm a confronto con i sindaci che appartengono al collegio senatoriale del Mugello

Di Pietro: «Mi candido se mi vogliono»

ROMA Antonio Di Pietro non ritiene «scontata» la sua candidatura al Mugello. Prima di accettare la proposta di D'Alema di candidarsi al Senato per l'Ulivo, l'ex pm attende che si verifichino due condizioni perchè, continua a ripetere, non intende «mettere in imbarazzo gli elettori».

La prima è che la Procura di Brescia non decida il suo rinvio a giudizio. La seconda è che ci sia «un sostanziale consenso, in tutte le sue componenti, della base e dei responsabili politici ed istituzionali dell'Ulivo al Mugello».

Questo il messaggio, indirizzato all'Ulivo ed agli elettori del Mugello, che Di Pietro ha affidato ad uno dei parlamentari vicini al suo movimento ancora «in fieri», l'onorevole Giuseppe Scozzari che lo ha divulgato.

La visita di Di Pietro nel Mugello, che è iniziata ieri, quindi, ha spiegato Scozzari, non è l'inizio della campagna elettorale, ma l'occasione per «fare chiarezza» sul consenso esistente in merito alla sua candidatura.

Soprattutto dopo gli attacchi che il suo avversario Sandro Curzi continua a sferrargli a nome di Rifondazione comunista, contraria alla sua candidatura. Per Di Pietro, ha spiegato ancora Scozzari, «non basta che siano d'accordo i leader nazionali».

Se l'ex pm, quindi, dovesse riscontrare «margini di dissenso» da parte della base e dei responsabili istituzionali, a partire dai sindaci, si tirerà indietro dalla corsa per il mugello.

«Nessuna violenza - assicura Scozzari - verrà fatta agli elettori del Mugello». Di Pietro ha voluto far sapere questo perchè «non ci sono margini per strumentalizzare la sua candidatura, nessuno dovrà dire chè è stata calata dall'alto».

C'è già la prima risposta dei Verdi che confermano il loro no. Di Pietro, ha detto Mauro Paissan, continua a parlare di Ulivo ma l'Ulivo in tutta questa storia non è mai esistito». La candidatura di Di Pietro nel Mugello continua insomma a fare discutere.

«Se Di Pietro si ritira - è il commento di Sandro Curzi - mi ritiro anche io».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1, Telefono 9739.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3739312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Piero Spirito, Guido Vitale, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Domenico Diaco, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Meizi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Meizi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 344.000) - Finanziaria L. 447.000 (fest. L. 537.000) - R.P.Q. L. 274.000 (fest. L. 329.000) - Occasionale L. 320.000 (fest. 384.000) - Redazionale L. 350.000 (fest. L. 420.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1.a pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 415.000 (fest. L. 498.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 425.000 (fest. 510.000) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 25 agosto 1997 è stata di 57.800 copie

Certificato n. 3204 del 13.12.1996
© 1989 O.T.E. S.p.A.

60 Anni di Oscar: una nuova, grande promozione discografica che Il Piccolo offre ai suoi lettori il mercoledì e il sabato.

Potrete proiettarvi nel magico mondo del cinema ascoltando, nella purezza del suono digitale, le colonne sonore più celebri composte dal 1934 al 1994.

La musica del grande schermo su un piccolo CD: a sole 6.000 lire per ognuna delle tre puntate (giornale + CD a 7.500 lire), potrete acquistare una poltrona di prima fila per i vostri films preferiti.

DARPRO

60 ANNI DI OSCAR

mercoledì 27 agosto
1° CD • dal 1934 al 1953

sabato 30 agosto
2° CD • dal 1954 al 1973

mercoledì 3 settembre
3° CD • dal 1974 al 1994

IL PICCOLO

La "proiezione" ha inizio: **mercoledì 27 agosto**

Il Piccolo con il 1° CD ***"60 Anni di Oscar"*** a sole **7.500 lire**

20 brani fra cui:
Swing Time - Pinocchio - Holiday Inn - After Midnight

Solo Il Piccolo: 1.500 lire, come al solito

È una produzione

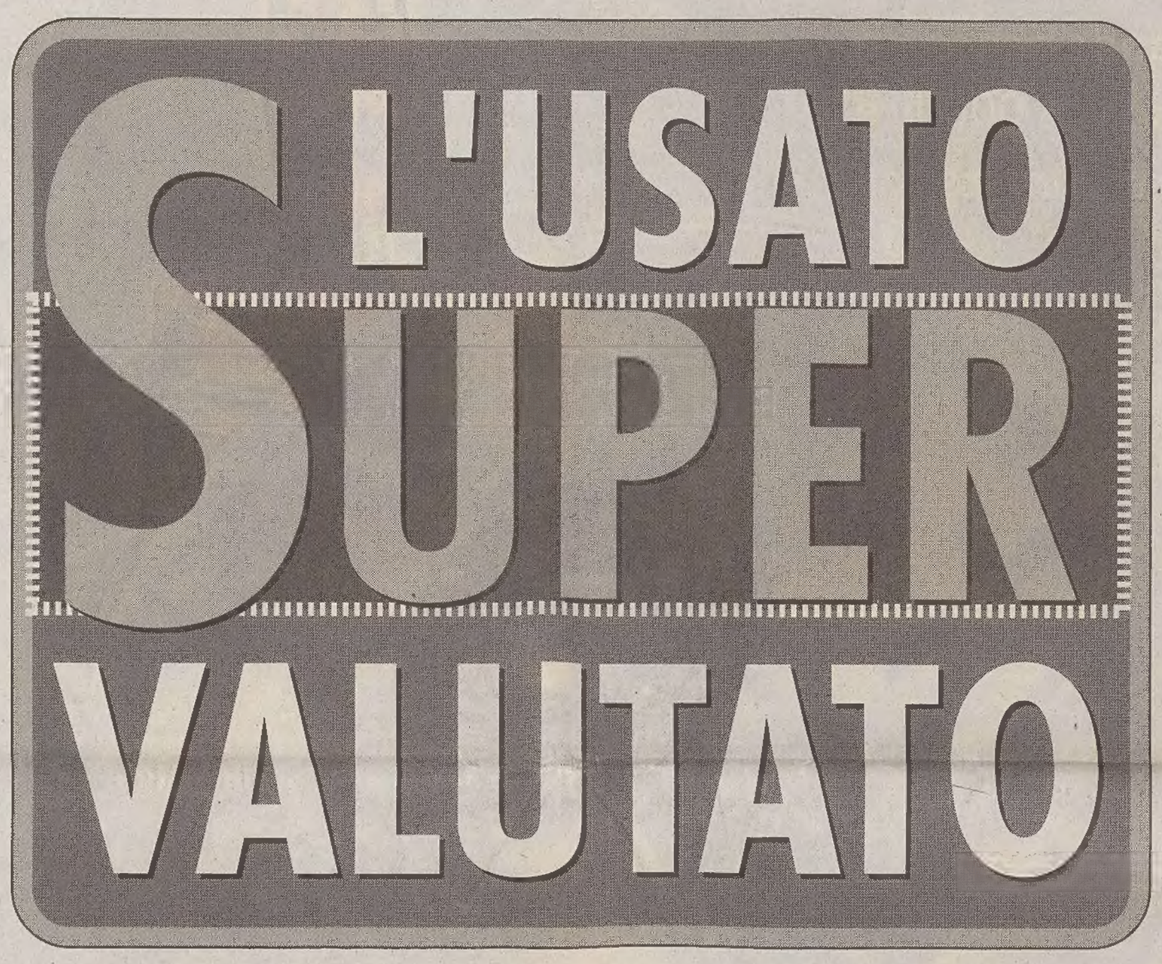
DARPRO S.r.l.
Viale Venezia, 51/3 • 33100 UDINE • ITALIA
Tel. 0432/532.555 R.A. • Telefax 0432/235.555
e-mail: RS@darpro.it • Internet: http://www.darpro.it

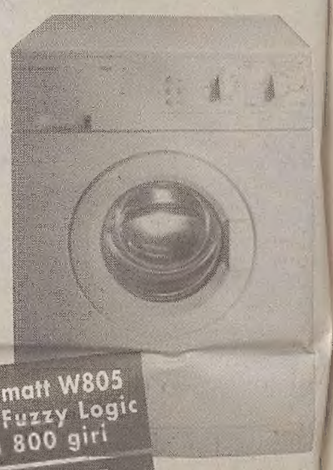
Una grande promozione da

TAVAGNACCO (UD): • Via Nazionale, 131
UDINE: • Viale Palmanova, 413
TRIESTE: • Via Rossetti, 4-6
• Via Giulia, 20
• Al Centro Commerciale IL GIULIA Via Giulia, 75/3

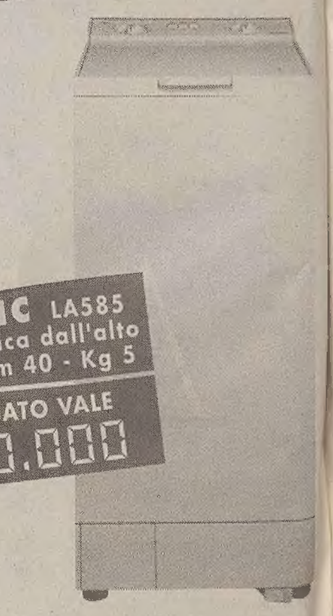
CASSACCO (UD):
S.S. Pontebbana Km 144
Centro Commerciale Alpe Adria

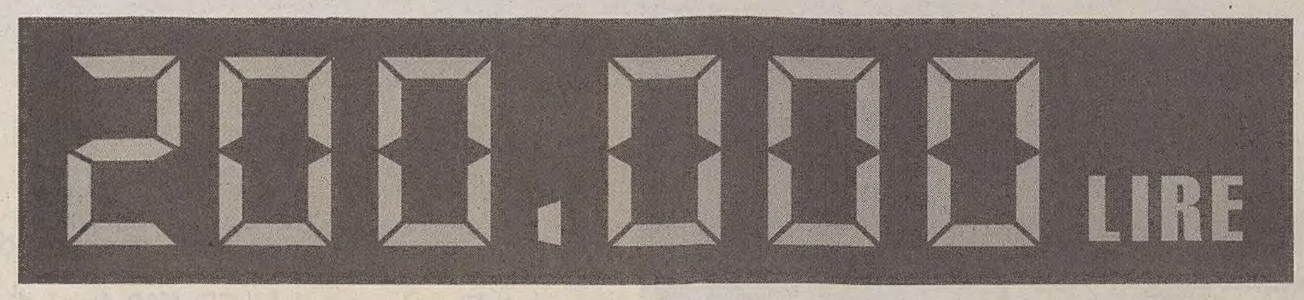
TOLMEZZO (UD):
Via Torre Picotta, 6





IL TUO VECCHIO ELETTRODOMESTICO VALE FINO A





Queste sono solo alcune delle vantaggiose offerte dell'operazione "L'USATO SUPERVALUTATO". Centinaia di altre favolose proposte come queste ti aspettano nei nostri centri. Frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, cucine delle migliori marche tutti a prezzi strepitosi. Vieni a trovarci.
Affrettati perché dura fino al 30 Settembre.

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA.

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA - FINO A ESAURIMENTO SCORTE

Dopo la Puglia, sbarchi in Calabria: quasi 500 i curdi approdati l'altra notte sulla costa catanzarese

Clandestini, un nuovo fronte

Pagano tremila dollari l'allucinante viaggio su una carretta del mare

BADOLATO Ufficialmente sono 446: 64 bambini di due, tre, quattro e cinque anni; 40 donne, tutti gli altri uomini. Ma il numero vero dei clandestini sbarcati domenica sera tra Badolato e Isca dello Jonio, uno dei punti più belli e suggestivi della costa catanzarese, non si conoscerà mai. Nessuno saprà mai quanti uomini dell'equipaggio sono riusciti a fuggire, assieme a gruppi di clandestini, prima che lo sbarco venisse intercettato facendo scattare l'allarme.

Uno sbarco caduto sotto i riflettori dell'attenzione perchè destinato a rinfocolare le polemiche che infuriano sulla vicenda albanese e sulla politica dell'immigrazione nel nostro Paese. E' per questo, del resto, che l'arrivo dei 446 è apparso tanto clamoroso.

Lo sbarco è avvenuto con le modalità ormai classiche. Il comandante della nave, come un vero esperto, ha puntato la prua contro la spiaggia facendo arenare la nave (in realtà una carretta miracolosamente galleggiante). I clandestini a quel punto sono potuti scendere dalla trappola su cui hanno rischiato la vita senza neanche toccare l'acqua del mare. Costo del viaggio della speranza: 3000 dollari che, calcolando il reddito dei Paesi da cui provengono i 446 significano i risparmi di una vita. La nave non ha alcun segno di riconoscimento. E' stata disincagliata dai mezzi della capitaneria di Crotone e lì trascinata nella speranza che qualche particolare possa consentire l'identificazione della nazionalità di appartenza.

Nel paesino di Badolato c'è stata una gara di solidarietà coordinata dal sindaco Gerardo Mannello: «Li abbiamo immediatamente rifocillati, con l'aiuto determinante di Avis e Croce Rossa. Nessuno in paese ha dormito. Abbiamo svuotato i frigoriferi per procurarci acqua e soprattutto, il latte per i bambini. Poi sono arrivate dalla prefettura anche le coperte. Ora sono tutti nel plesso scolastico Tommaso Campanella. Il prefetto ci ha garantito che per l'apertura delle scuole tutto sarà in ordine e ripulito. Speriamo sia vero».

I clandestini sono turchi e iracheni, di etnia curda; cingalesi e del Bangladesh. Non hanno documenti, sono in corso le pratiche per la loro identificazione e l'espulsione.

Donato Morelli

LE TAPPE DELL'ODISSEA

Sette giorni in mare fra vari trasbordi

Acqua al minimo e pochissimo cibo

CATANZARO Hanno affrontato una vera «odissea» i clandestini sbarcati sulla costa di Isca sullo Jonio. Nel centro di accoglienza, approntato nel campo sportivo di Badolato, ai volontari ed ai medici della Croce rossa alcuni di loro, in un inglese stentato, hanno raccontato di essere stati in mare per giorni (qualcuno ha detto sette), in condizioni difficili. Hanno anche riferito di avere «cambiato» durante il loro viaggio più d'una nave. Circostanza, questa, che confermerebbe quanto si sospetta da tempo, cioè l'esistenza di vere e proprie organizzazioni che si sono specializzate nel trasporto, via mare, di clandestini, partendo, presumibilmente, da porti dell' Asia minore o del Libano.

Le motonavi che portano in Calabria i clandestini sono considerate «a perdere». Vere e proprie «carrette» comprate, soprattutto in porti dell' Asia minore o della Grecia, per l' equivalente di pochi milioni ben sapendo che non potranno essere riutilizzate. Tutto, nell' organizzazione, è mirato al contenimento esasperato dei costi: pochissimo cibo ed acqua per i clandestini; nessuna strumentazione di bordo oltre la bussola (solo carte nautiche, spesso rese volutamente indecifrabili); nelle cisterne il carburante necessario per arrivare sottocosta; equipaggio ridotto al minimo.

Difficile individuare le navi molto tempo prima che entrino nelle nostre acque territoriali. Le motonavi hanno delle «antenne» sulle spiagge (forse elementi della criminalità organizzata) che segnalano l' uscita in mare delle motovedette della Capitaneria e, quindi, dettano i tempi per l' arrivo sottocosta.

Con circa quattrocento chilometri di coste, con lunghi tratti deserti, la fascia jonica delle province di Catanzaro e Reggio Calabria sembra così essere diventata la nuova «meta» per gli sbarchi di disperati che tentato di entrare nel nostro Paese per poi, magari, andare verso le Nazioni del Centro Europa. Questo, e l'insufficiente numero delle unità navali impiegate in zona, spiegherebbe come mai il dispositivo «antisbarchi» adottato per la Calabria non sia efficace come quello che ha bloccato gli arrivi dall'Albania.

Vertici a Palazzo Chigi e al Viminale: solo venerdì decisioni e dibattito in Parlamento - Il Pds sollecita rinvii «ragionevoli» e «non al buio» come chiede il premier Nano

Governo «arroccato» sulla proroga dei rientri a Tirana

Polo e Lega accusano Prodi di farsi condizionare da ricatti «inaccettabili» e anche i Verdi sono per una linea che veda Roma decidere in autonomia

ROMA Il problema degli albanesi crea fermenti e contrasti nella maggioranza. Il governo è così in difficoltà nell'affrontare una emergenza che è resa più drammatica dallo sbarco in Calabria di altre centinaia di profughi. A provocare irritazione sono le dichiarazioni chiaramente ricattatorie che arrivano da Tirana. Manca perciò un accordo sulla proroga del rimpatrio degli albanesi, inizialmente previsto per il 31 agosto e che il governo vorrebbe rinviare alla fine di ottobre.

Il Polo è contrario e ieri a Prodi è arrivato anche l'avvertimento del partito della Quercia. Il rinvio, ha affermato il responsabile esteri Umberto Ranieri, deve essere «ragionevole» e «non al buio», e non può essere «lungo, sine die», come chiede il governo di Tirana.

I contrasti nella maggioranza sarebbero emersi nelle due riunioni ai massimi livelli che ci sono state ieri.

In mattinata al Viminale si sono riuniti Napolitano (Interni), Treu (lavoro), Livia Turco (solidarietà sociale). Poi nel pomeriggio per due ore a palazzo Chigi c'è stato un vertice con Prodi, Veltroni, Napolitano e Flick (giustizia). Al termine nessuno ha rilasciato dichiarazioni. Si è appreso soltanto che il rimpatrio degli albanesi sarà incentivato da un accordo sui permessi per il lavoro stagionale e da aiuti al governo di Tirana per la creazione di posti di lavoro in Albania.

Le misure in materia saranno varate venerdì dal consiglio dei ministri. Subito dopo, i ministri dell'interno Napolitano e degli esteri Dini informeranno le commissioni Affari costituzionali ed esteri sia del Senato che della Camera, che si riuniranno in seduta congiunta. E' facile prevedere che si tratterà di una seduta molto calda.

Mentre il Polo e la Lega continuano ad accusare il governo di lasciarsi condizionare dalle richieste del governo di Tirana, il premier albanese Fatos Nano conferma il suo auspicio che ci siano le «condizioni normali, speriamo in breve termine, perchè anche gli albanesi che hanno lasciato il loro paese disperatamente si reintegrino». In altre parole, vengano aiutati a trovare una sistemazione in Italia.

Il Polo chiede il rispetto dei termini del rimpatrio (31 agosto). Giuseppe Pisanu (Forza Italia) accusa il governo di debolezza, mentre Maurizio Gasparri (An) chiede che si agisca con «fermezza immediata» nei confronti dei clandestini e definisce «inaccettabili» i «ricatti» degli albanesi. Roberto Calderoli della Lega accusa Prodi e Napolitano di aver trasformato l'Italia in una «colonia albanese».

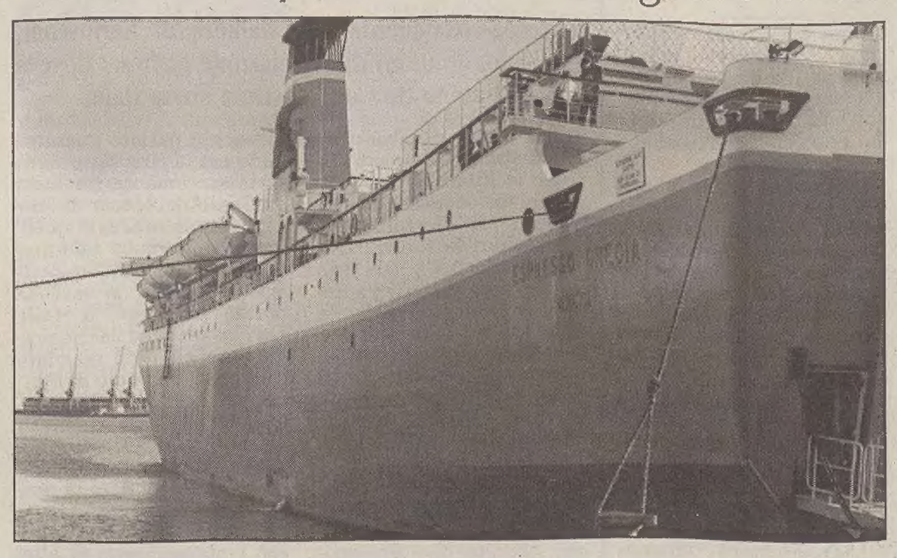
Anche i Verdi non nascondono la loro critica. Per Luigi Manconi deve essere il governo a decidere la data del rimpatrio ma solo dopo aver accertato «le condizioni del paese» e non, precisa, «le richieste del governo albanese». In difesa di Prodi interviene il vicesegretario del Ppi Dario Franceschini sostenendo che il comportamento del governo «è dettato dal buonsenso».

Elvio Sarrocco

Nel tentativo di sfuggire ai minuziosi controlli di polizia a bordo dell'«Espresso Grecia» in arrivo da Durazzo

Trieste, albanese si tuffa dal traghetto

Assieme ad altri due sarà rimpatriato. Sbarco regolare di altri 600 schipetari



TRIESTE *Seicento albanesi sono sbarcati domenica sera a Trieste. Uno, prima che l'« Espresso Grecia», che è comandato dal triestino Giuseppe Baici, attraccasse in Porto vecchio, si è gettato in acqua, tentando di raggiungere il molo a nuoto per poi dileguarsi. E' stato però notato e bloccato dai poliziotti. Altri due suoi connazionali avevano passaporti irregolari. Tutti e tre sono stati riaccompagnati a bordo e saranno ora rispediti a Durazzo, il principale porto albanese con cui il traghetto fa la spola.*

Le operazioni di controllo dei passeggeri, dei loro documenti e dei loro bagagli, dato il persistere di una straordinaria emergenza clandestini, sono stati, da parte degli agenti della polizia marittima e di quelli della Guardia di finanza, estremamente lunghe e minuziose, tanto da sollevare anche alcuni malumori. Sono incominciate alle 20 di domenica sera e si sono concluse ieri mattina, alle 3 secondo la polizia, addirittura alle 4 secondo altre fonti.

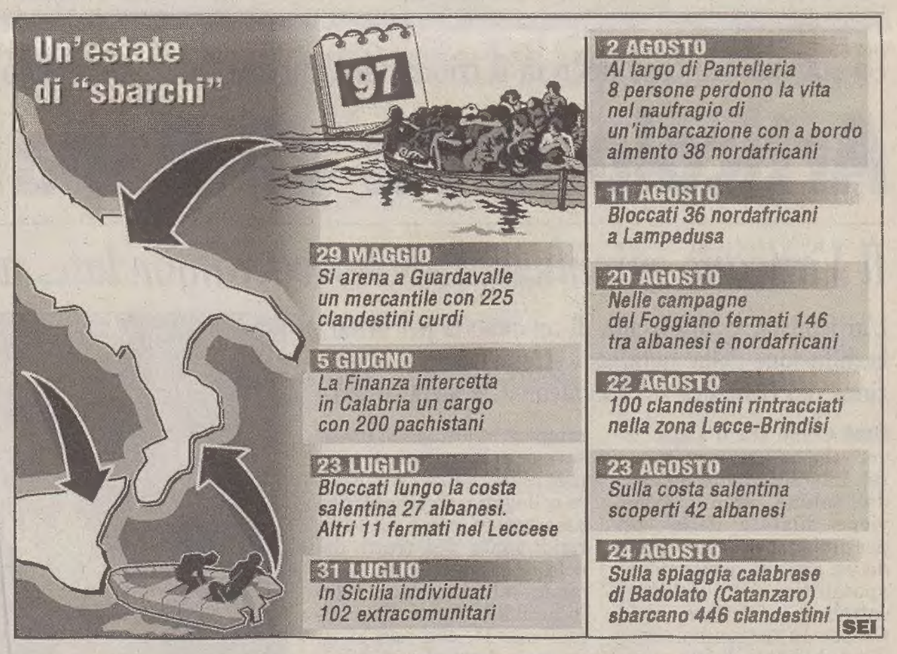
Dei 613 passeggeri a bordo infatti, ben 602 erano albanesi, di cui 599 perfettamente in regola con il passaporto e il permesso di soggiorno. Si trattava perlopiù di «schipetari» che lavorano nell'Italia settentrionale, ma anche in Germania e in altri paesi dell'Europa centrale e che rientravano dopo aver trascorso le ferie, evidentemente non troppo tranquille e spensierate, a casa.

La presenza a bordo di una gran massa di passeggeri (il traghetto ne può ospitare al massimo 800) è da considerarsi un evento eccezionale da quando in Albania è scoppiata la rivolta. Negli ultimi mesi infatti, la rotta Trieste-Durazzo è stata coperta, due volte la settimana, da un traghetto fantasma. Difficilmente il numero dei passeggeri superava quello dell'equipaggio, che è composto da 68 persone. Si trattava perlopiù di camionisti. E all'interno di container imbarcati erano stati scoperti nella primavera scorsa un carico di cocaina e materiali ferrosi radioattivi.

I profughi albanesi hanno scelto in massa, per i loro sbarchi, le coste pugliesi, oltre che per la maggior vicinanza e migliore accessibilità, anche perchè dalle nostre parti i controlli di polizia sarebbero sempre stati molto più rigidi. Attraverso Trieste però vi sono state fughe celebri come quelle del presidente della Corte dei conti di Tirana, in concomitanza con l'esplodere dello scandalo delle finanziarie, e di addetti delle ambasciate tedesca e inglese.

Sul traghetto che parte dal nostro porto inoltre in questi ultimi mesi sono stati imbarcati con «foglio di via», irregolari rispediti a casa, albanesi condannati dai nostri tribunali ed espulsi, donne sorprese ad esercitare la prostituzione nelle città dell'Italia settentrionale.

Silvio Maranzana



E a Gorizia tentano di scappare 11 romeni

GORIZIA Altri undici clandestini romeni sono stati bloccati nell'ultimo fine settimana da polizia e carabinieri nella zona di Gorizia. Con loro, sono stati fermati pure due macedoni.

Sono quindi quasi cinquecento i clandestini fermati dall'inizio dell'anno nell'Isontino.

L'ultima emergenza è quella relativa ai romeni. A piccoli gruppetti passano il confine italo-sloveno. Quattro di loro però sono stati fermati nel primissimo pomeriggio di domenica dalla Polfer vicino alla stazione ferroviaria, cinque dagli agenti della Polizia di frontiera nei pressi del confine e altri due sono stati pizzicati dai carabinieri mentre attraversavano la città, probabilmente diretti in stazione doveva speravano di prendere un treno per Milano. Con loro sono stati fermati dagli agenti delle volanti anche due macedoni.

Per tutti, la medesima sorte: l'accompagnamento all'ufficio stranieri della questura dove sono stati muniti del foglio di espulsione dal territorio dello Stato.

Negli Usa anche quest'anno 55 mila visti tramite lotteria

WASHINGTON Anche quest'anno 55 mila visti di immigrazione negli Usa saranno assegnati con una lotteria. I vincitori dei permessi verranno estratti a sorte tra tutti quelli che avranno presentato domanda. I termini si apriranno il 24 ottobre e scadranno il 24 novembre. Lo ha annunciato ieri il Dipartimento di Stato americano.

Condizioni per concorrere è avere un titolo di studio di scuola superiore o almeno due anni di esperienza lavorativa negli ultimi cinque anni. I 55 mila visti saranno ripartiti per quote. In particolare, 21.409 sono riservati ai Paesi dell'Africa, 7.254 a quelli dell'Asia con le eccezioni di Cina (compresa Taiwan ma esclusa Hong Kong), India, Filippine, Corea del Sud e Vietnam, 23.024 alle nazioni europee esclusa la Gran Bretagna ma compresa l'Irlanda del Nord, 837 alle isole dell'Oceania, incluse Australia e Nuova Zelanda, 2.468 ai Paesi del Sud e Centro America e dei Caraibi, esclusi Colombia, Repubblica Dominicana, El Salvador, Giamaica e Messico. Infine, 8 visti sono riservati alle Bahamas.

Si sono arricchiti assumendo fittiziamente quasi 1.500 extracomunitari al solo scopo di far ottenere loro la regolarizzazione da parte delle questure

Una «gang» sarda fra le maglie dei permessi di soggiorno

Sborsati fino a mezzo milione di lire per ottenere la dichiarazione dei falsi o mendaci datori di lavoro. Indagini anche dell'Inps e dell'Ispettorato

CAGLIARI Prima dichiaravano di volerli assumere e poi, una volta che avevano ottenuto il permesso di soggiorno, li licenziavano. Sugli immigrati scoppia un altro scandalo, l'ennesimo: è una storia di imprenditori veri e fasulli che in Sardegna si sono arricchiti sulla pelle degli extracomunitari. Ma l'aspetto più inquietante di questa vicenda sulla quale la Procura di Cagliari ha aperto un'inchiesta riservatissima è tutto politico: la polizia cagliaritana sapeva che quei posti di lavoro esistevano soltanto nel mondo delle idee ma nonostante questo non ha potuto negare il permesso di soggiorno.

Il motivo è semplice: tutta colpa di una circolare diffusa dal ministero dell'Interno, e ribadita non più tardi di due mesi fa, dove si spiega che le questure sono tenute a rilasciare il permesso di soggiorno anche davanti a dichiarazioni di lavoro sospette. Per il Viminale, insomma, non è compito della polizia ma dell' Inps e degli uffici provinciali del lavoro indagare ed eventualmente segnalare alle questure le irregolarità. Soltanto a quel punto, se l'extracomunitario viene condannato con sentenza definitiva può scattare l'espulsione.

L'inchiesta della procura cagliaritana riguarda quasi 1.500 extracomunitari che hanno approfittato della sanatoria del Governo Dini, scaduta a marzo '96. Le prime denunce contro gli «imprenditori fantasma», spesso pregiudicati che col sistema delle finte assunzioni hanno messo in piedi più di una società, risalgono a un anno fa e partirono proprio dalla questura. Ma il grosso dell'indagine, per la quale la procura ipotizza il reato di associazione per delinquere, è scattata soltanto nelle scorse settimane. Su incarico del sostituto procuratore Guido Pani, sinora i carabinieri hanno indagato su circa trecento extracomunitari che grazie al meccanismo delle false dichiarazioni hanno ottenuto il permesso di soggiorno. In parecchi casi, come è emerso dall'inchiesta che potrebbe essere estesa a tutt'Italia, gli stranieri hanno versato cifre consistenti, anche mezzo milione, per poter avere la dichiarazione del falso datore di lavoro e ottenere così il permesso di soggiorno.

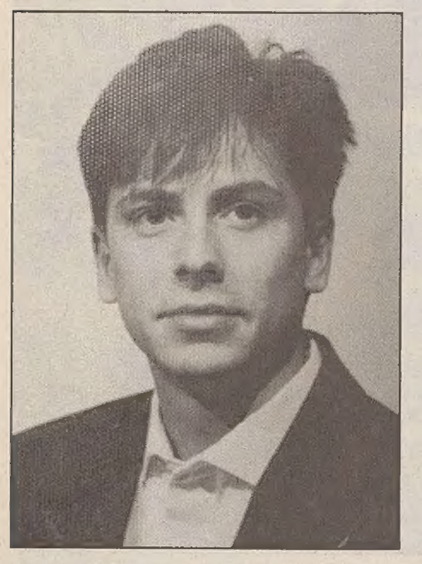
Adesso, con la collaborazione dell'Inps e dell'ispettorato del Lavoro, i militari stanno cercando di ricostruire le pratiche una per una, in modo da capire se esiste una rete che ha sfruttato la sanatoria governativa per gestire il traffico dei permessi di soggiorno. Nell'inchiesta comunque figurano anche decine di sardi che senza intascare una lira, hanno rilasciato la dichiarazione che ha permesso agli extracomunitari di restare in Italia. Ma la procura sta facendo luce anche su un altro fronte, quello dei contributi all'Inps che ogni extracomunitario doveva versare per ottenere il permesso di soggiorno. A fatica i militari cercano di scoprire se una volta licenziati gli stranieri, gli imprenditori fantasma abbiano chiesto il rimborso delle quote. Una beffa doppia per migliaia di extracomunitari.

Claudio Belelli

Daniele Seno, originario di Favero Veneto, è sparito misteriosamente sabato scorso da una località vicina a Bratislava

Nessuna traccia dell'ingegnere veneto

Una cecoslovacca ricostruisce il misterioso «rapimento» - Ritrovata intanto l'auto



L'ingegnere Daniele Seno in una recente fototessera. La sua scomparsa è un rebus per gli investigatori: il giovane professionista conduceva una vita senza ombre e la ditta per cui lavorava si era inserita senza problemi da molti anni in Slovacchia.

ROMA Svanito nel nulla: la vicenda dell'ingegnere italiano, Daniele Seno, scomparso sabato mattina in Slovacchia è un vicolo cieco. Da allora, del trentunenne tecnico veneziano non si sa più nulla. Nuovi particolari sono emersi ieri. Dopo una giornata di ricerche frenetiche, gli inquirenti hanno trovato l'auto del giovane, quella con cui è stato portato chissà dove. Un piccolo tassello, che potrebbe però rivelarsi significativo. Intanto la teste chiave, una donna cecoslovacca che abita di fronte all'appartamento del giovane, nella cittadina di Partizanske a circa 200 chilometri da Bratislava, è tornata a precisare la sua versione dei fatti. Sabato mattina, molto presto come sempre, l'ingegner Seno raggiunge a piedi il box dove tiene custodita la sua Golf con targa italiana. Mentre sta richiudendo il portellone del box, due uomini - età apparente 35-40 anni - non armati (come invece qualcuno aveva raccontato in un primo tempo), lo bloccano. Lo costringono a rientrare nel box per qualche minuto. La signora non vede altro. Scorge solo l'auto dell'ingegnere che si allontana con, alla guida, uno dei due sconosciuti. E Daniele Seno? La donna si preoccupa, manda a chiamare un collega della ditta (di origine trevigiana) che fabbrica calzature sportive dove l'ingegnere lavora da sei mesi come direttore tecnico.

Immediata l'allerta delle autorità slovacche e di quelle italiane. Che però finora non sono riusciti a risolvere il «giallo». Ieri il padre del giovane e la fidanzata del giovane sono partiti alla volta della cittadina slovacca. Insieme a loro il titolare dell'azienda, presente nel paese dell'Est da circa 20 anni e quindi consolidata, oltre che perfettamente in regola. E Daniele? Originario di Favero Veneto, una frazione di Mestre, metodico e cristallino in tutti i suoi comportamenti sembra davvero dissolto. «La famiglia è angosciata - racconta il pe-

Ieri il deputato dei Verdi Paolo Cento ha presentato un'interrogazione al ministro della Ricerca scientifica, Luigi Berlinguer, con la quale chiede l'apertura di un'inchiesta amministrativa in seguito alle dichiarazioni di Petrucci. «E' indispensabile - si legge in un comunicato - sapere la verità ed eventualmente avviare un'immedita bonifica amministrativa della facoltà. Le dichiarazioni di Petrucci, se confermate, aprono un problema che va ben oltre la vicenda tragica dell'assassinio di Marta. Non è accettabile che una facoltà universitaria possa essere al centro non solo di un vero e proprio mercato degli esami, ma addirittura del ricatto della malavita. Anche nell'ipotesi che tutto si riveli falso, bisognerà comunque ridare dignità a questo istituto che ogni anno forma migliaia di studenti».

nalista veneziano Sandro De Martin - i genitori non sanno darsi spiegazioni. L'esistenza di Seno è talmente limpida che non consente grandi ipotesi investigative. E' una persona tutta casa e lavoro. Il massimo della stravaganza per lui era andare a mangiare a casa ora dell'uno ora dell'altro collega italiano».

Ma allora come spiegare questa scomparsa? «Inizialmente si pensava che Seno fosse stato fermato da autorità di polizia. Poi a un errore di persona o, ancora, alla pista indirizzata su persone intenzionate a varcare le frontiere slovacche con il passaporto che l'ingegnere portava sempre con sè». Un errore di persona? Forse. Ma dopo tutte queste ore la paura cresce.

Per ora manca qualsiasi riscontro all'ipotesi ma l'ateneo vuole chiarezza

Mentre il «giallo» della Sapienza resta a un punto morto il Rettore nomina una commissione interna

Marta, spunta il «mercato degli esami»

ROMA Il «giallo» della morte di Marta Russo si arricchisce in queste ore di un nuovo inquietante scenario, tutto da verificare, ma che getta comunque nuove, pesanti ombre sull'università romana più importante. Marta potrebbe essere stata uccisa in relazione a un asserito «mercato degli esami» universitari. Perchè e chi avrebbe decretato la suna fine è oscuro, ma questo nuovo movente, per quanto lontano fino a questo momento da qualunque riscontro oggettivo, potrebbe porre il caso sotto una nuova luce.

Ieri il Rettore dell'Università «La Sapienza» Giorgio Tecce ha nominato una Commissione con il compito di valutare le ipotesi avanzate l'altroieri dall'avvocato della famiglia di Marta Russo, Luca Petrucci, sulla possibilità che alla facoltà di giurisprudenza vi sia un «mercato degli esami». Lo ha reso noto lo stesso Rettore con un comunicato in cui si specifica che «pur nell'assurdità delle ipotesi avanzate, la Commissione nominata avrà il compito di meglio precisare la natura dei rilievi mossi e di valutare l'andamento delle prove didattiche». Un altro comunicato era stato diffuso in precedenza e Teccesottolineava che «l'ipotesi avanzata dai legali si presenta come un' ennesima diffamazione della Sapienza». Dopo il «fattaccio» del colpo mortale sparato dall'aula numero otto, la ridda di accuse e controaccuse tra il personale universitario, l'ateneo si sente addosso gli occhi di tutta l'opinione pubblica e non vuole certo prestare il fianco ad altre cadute d'immagine. «Il rettore - si legge nel documento - ha chiesto al preside della facoltà di giurisprudenza, Carlo Angelici, una valutazione al riguardo e ha dato incarico all'ufficio legale dell'ateneo di verificare se esistono gli estremi per un'azione legale essendo l'ipotesi mafiosa nei confronti degli esami in questa facoltà, assurda e infamante».

Intanto l'avvocato Petrucci preannuncia: «Chiederò alla procura di ascoltare gli studenti della facoltà di legge per verificare se corrisponda al vero sul presunto mercato degli esami di legge».

Per il momento, però, stando a quanto si è appreso, la procura non ha aperto alcun fascicolo sulla presunta compravendita di esami all'università.

IN POCHE RIGHE

Silvia sta per lasciare l'ospedale abruzzese

Il gonfalone di Sulmona ai funerali di Tamara Oggi le esequie di Diana

PADOVA Sono stati in tremila ieri a dare l'ultimo saluto nella chiesa di Villatora di Saonara a Tamara, la ragazza uccisa mercoledì sui monti della Maiella. Era presente anche una delegazione di Sulmona. L'arcivescovo di Padova Antonio Mattiazzo nell'omelia ha detto che «nel piano di Dio le verrà data la giusta ricompensa». Oggi ci saranno le esequie di Diana Olivetti. Intanto Silvia Olivetti, l'unica superstite del massacro, sarà domani trasferita nel reparto di chirurgia a Padova.

Il furto del braccialetto perso da un coetaneo è movente dell'omicidio di un giovane calabrese

REGGIO CALABRIA Sarebbe stato ucciso a colpi di pistola perché si sarebbe impossessato del braccialetto di un coetaneo che l'aveva perso in un incidente con la moto, Domenico Malara, il ragazzo di 21 anni, assassinato a Reggio Calabria con due colpi di pistola alla testa agli inizi del mese. Due i fermati (per i quali il magistrato ha convalidato il provvedimento), Lorenzo Polimeno, di 20 anni ed un minorenne.

Il Cervino teatro di altri incidenti di montagna: grave, ma ancora in vita, dopo un volo di 300 metri

AOSTA Un altro alpinista, forse polacco o ceko, è caduto sul versante italiano del Cervino. E' stato ricoverato all' ospedale di Aosta in condizioni gravissime ma miracolosamente ancora in vita nonostante la caduta per oltre 300 metri lungo un canalone dalla sommità del Colle del Leone a oltre 4.000 metri di altitudine. Erano americani i due morti caduti ieri sul versante svizzero.

A Napoli rissa fra parenti durante un funerale per questioni di eredità: subito giocate al lotto

NAPOLI Una rissa tra fratelli e cognati è scoppiata al termine di un funerale di famiglia, sul sagrato della chiesa San Marco a Castellammare di Stabia. A venire alla mani sono stati i figli della defunta, Vincenza Di Maio, in disaccordo per la spartizione dell'eredità, consistente nell'appartamento dove la donna viveva al momento della morte. Subito in zona si è scommesso al lotto.

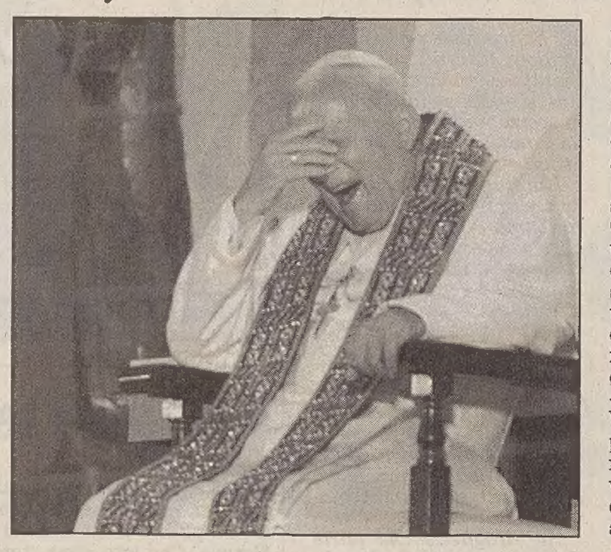
La stampa francese decreta il trionfo di Wojtyla, ma il quotidiano cattolico «La Croix» alimenta nuovi timori

Articolo choc: «Il Papa ha un tumore»

Il Vaticano minimizza: «Sono voci infondate, non meritano nessun commento»

L'articolista: «L'intervento di un anno fa per evitare la diffusione della metastasi». L'enigmatica esclamazione del Pontefice sul Giubileo: «Chi vivrà, vedrà»

ROMA Come sta il Papa? E' vero che ha un nuovo tumore? La ridda delle domande, talune drammatiche, viene dilatata dalle voci pessimistiche alimentate da un articolo decisamente apocalittico del quotidiano cattolico francese «la Croix». In un ampio servizio pubblicato l'altro giorno, il giornale vicino all' Episcopato d'Oltralpe aveva denunciato senza troppe perifrasi che Giovanni Paolo II sta male tanto che «lotta contro il cancro». E spiegava che, secondo alcuni specialisti, l'operazione chirurgica subita da Papa Wojtyla l'ottobre dell'anno scorso «sarebbe stata attuata per sopprimere delle cellule tumorali sparse sul peritoneo al fine di evitare la diffusione di una metastasi». Anche i frequenti colpi di tosse che talvolta inducevano il Pontefice ad interrompere la lettura di un discorso o la recita di una preghiera, potrebbero essere collegati a quel malanno assai grave, come pure l'irrigidimento dei tratti del volto e la sonnolenza della quale talvolta viene colto in pubblico. Certo, Giovanni Paolo II, che non si risparmia davvero, non è nelle migliori condizioni di salute anche se, per dirla con le parole del professor Crucitti che lo ha operato, resta «una grande e salda quercia, con una capacità di lavoro e di impegno assolutamente straordinaria per un uomo della sua età». Dal canto suo, il Vaticano non dà alcun credito alle voci galoppanti sui massa media internazionali, limitandosi a ricordare quel che disse lo stesso professor Crucitti nel 1996, dopo l'esame istologico effettuato all'indomani dell'in-



tervento, e cioè che era «esclusa categoricamente ogni recidiva di tumore». Ed è proprio per questo motivo, hanno sostenuto ieri fonti ufficiose, «non si ritiene necessario oggi diramare un analogo comunicato solo per smentire voci infondate». Quanto all'aspetto sofferente di Papa Wojtyla che milioni di persone hanno potuto cogliere, le persone che accompagnavano il Pontefice lo hanno attribuito al grande caldo dell'agosto parigino ed ai suoi effetti su una persona anziana e provata dalle malattie. Comunque, l'inquietudine ormai sta serpeggiando e si attende l'udienza generale di domani per avere qualche indicazione sull'effettivo stato di salute del Papa che sta riposando a Castelgandolfo.

Quando ai primi bilanci sulla visita parigina (la Chiesa di Francia lamenta un «buco» di miliardi nelle entrate), c'è da dire che essi sono estremamente positivi, almeno a giudicare dalle reazioni della stampa francese, unanime nel decretare il trionfo, anzi, «una vera apoteosi» a Papa Wojtyla. Forse, si sostiene, potrà parlarsi di una «generazione Longchamp» di giovani che rifiutano un mondo duro senza valori per aprirsi a una vita nuova.

L'«Osservatore romano» scrive che i ragazzi d'oggi sentono il Papa come uno di loro. E la malattia? Forse tutto è racchiuso nell' enigmatica esclamazione di Karol Wojtyla fatta dopo l'annuncio dell'appuntamento del Duemila a Roma: «Chi vivrà vedrà».

Emilio Cavaterra

Mestre: nuove rivelazioni del pentito Francesco Di Carlo

«La Fininvest pagava la mafia per avere i ripetitori in Sicilia»

Il processo riguarda l'ex stalliere di Berlusconi, Mangano, accusato di associazione mafiosa: doveva fare da tramite tra Cosa Nostra e Forza Italia.

MESTRE Per il collaboratore di giustizia Francesco Di Carlo la Fininvest avrebbe pagato un «mensile» a Cosa Nostra, per l'installazione di ripetitori televisivi in Sicilia, fin dal 1979. Di Carlo ha deposto ieri nell'aula-bunker di Mestre, di fronte alla Corte d' Assise di Palermo presieduta da Salvatore Virga, nell'ambito del processo che vede imputato per associazione mafiosa Vittorio Mangano, impiegato da Silvio Berlusconi, negli anni scorsi, come stalliere nella sua tenuta di Arcore (Milano).Di Carlo ha anche ribadito di aver conosciuto per la prima volta Silvio Berlusconi nel 1974 quando, assieme a Stefano Bontade e Mimmo Teresi, fu ricevuto a Milano in un ufficio in cui si sarebbe trovato anche Marcello Dell' Utri, futuro amministratore delegato di Publitalia. Di questo incontro Di Carlo aveva già parlato lo scorso anno ma la circostanza era stata seccamente smentita dai legali del leader di Forza Italia. Bontade, in quell' incontro, avrebbe informato Berlusconi che, per qualsiasi necessità, si sarebbe potuto rivolgere a Dell' Utri, assicurandolo che presto sarebbe stato mandato ad Arcore un uomo di fiducia. La scelta di Bontade, secondo Di Carlo, cadde su Vittorio Mangano, ritenuto il «vice» di Salvatore Cancemi, per assecondare la preferenza di Dell'Utri.

Il processo è continuato con l'interrogatorio di altri due pentiti, Marco Favaloro e Antonio Calvaruso. Quest' ultimo, noto per essere stato l'autista di fiducia di Leoluca Bagarella, ha detto di essere a conoscenza che Cancemi chiamava Mangano «sangue mio» e di aver assistito personalmente a vari incontri tra lo stesso Mangano, Bagarella e Giovanni Brusca.

Calvaruso ha poi aggiunto che Bagarella - il quale nel 1993 si attivò per fondare un movimento politico chiamato «Sicilia Libera» - avrebbe contato su Mangano per l'aggancio con Forza Italia. Il progetto del nuovo partito sarebbe poi fallito, sia - ha sostenuto Calvaruso - per l'inettitudine di Tullio Cannella, al quale Bagarella ne affidò la gestione, sia perchè, ha detto il collaboratore, «nel 1994 giunse da Cosa Nostra l'ordine tassativo di votare per Forza Italia».

«L'ennesimo episodio, peraltro neanche originale, è una boutade senza fine. Sono i fatti che smentiscono Di Carlo e non solo il collegio difensivo»: così il commento «a caldo» dei difensori dell'on.Marcello Dell' Utri, Enzo ed Enrico Trantino, subito dopo la deposizione di Francesco Di Carlo.

IL CASO

Pavia: la giovane donna si era già rivolta alla magistratura ma la vicenda era stata archiviata

«Non voglio più molestie»: si uccide

PAVIA Una giovane donna si è uccisa con i gas di scarico della sua auto perchè non riusciva più a sopportare le continue molestie sessuali di 'una persona a lei molto vicina', alla quale ha lasciato un messaggio per spiegare che, proprio a causa sua, aveva deciso di farla finita. Tre anni fa aveva anche denunciato all'autorità giudiziaria questa persona, ma non le avevano creduto e il caso venne archiviato.

S. G., di 25 anni, orfana del padre, viveva in un piccolo centro del pavese con il fratello, la madre e il convivente di quest' ultima, si è tolta la vita ieri notte.

A trovarla, ieri, è stato un passante che ha notato il suo corpo riverso tra i sedili anteriori della Peugeot 106 nera con la quale era uscita di casa per l'ultima volta.

La notizia è stata resa nota solo nel tardo pomeriggio. Tra i tre messaggi lasciati dalla giovane sui sedili dell' auto ce n'è uno con il quale accusa con chiarezza l' uomo che la molestava di averla spinta al suicidio. Un' inchiesta sarà aperta dalla Procura di Pavia. Capelli corti, occhi neri, tutti la ricordano in Paese come una «bella ragazza allegra, che amava la vita e soprattutto il suo fidanzato, Francesco». Lui lavora in una discoteca di Milano ed è proprio a Francesco che la ragazza ha lasciato, nell'auto in cui si è uccisa, una lettera definita 'straziante' da chi l'ha letta. Un' altra è per la madre, per chiedere scusa di quello che ha fatto, la terza alla persona che accusa di averla costretta al suicidio.

Sull'identità di questa persona, gli investigatori mantengono il più stretto riserbo: sarà l'inchiesta avviata dalla Procura di Pavia a chiarire i fatti.

La giovane era appena tornata da una vacanza a Palma di Maiorca con il fidanzato: sabato scorso era uscita con Francesco e chi l'ha vista ricorda che era allegra come sempre.

L'altra mattina è uscita di casa, una villa trasformata in residence a pochi chilometri da Pavia, dove lavora anche sua madre. La ragazza, si occupava dell'amministrazione dello stabile,.

L'ARTE DI ARRANGIARSI

I nuovi lavori: «gladiatore» E negli Usa si entusiasmano

WASHINGTON Tra le rovine archeologiche dell'antica Roma, in particolare attorno al Colosseo, si aggirano una ventina «gladiatori», ovvero giovanotti ingegnosi, vestiti da antichi romani, che ammaliano turiste straniere per convincerle a farsi una foto accanto a loro, a pagamento. Del fenomeno ha scritto ieri in prima pagina il quotidiano «Philadelphia Inquirer», sottolineando che «l'appeal del macho è antichissimo».

Protagonista della storia è Giancarlo Zanna, alias Spartaco, che così spiega (nella traduzione fatta dal giornale) la sua professione: «Io ricreo la storia romana proprio come fa Hollywood». Evidentemte pensa al celebre Kirk Douglas. Poi aggiunge: «Ecco il mio biglietto da visita. Prima di questo ero editore di una rivista, e prima ancora ero surfista in Sardegna. Fare il gladiatore è un lavoro come un altro.In autunno lancio un'agenzia turistica dedicata alle donne. Le sistemerò con i loro accompagnatori, veri amanti italiani. Solo che in realtà si tratterà di ragazzi che lavorano per me». Per pochi dollari la turista si può fare una fo-

to con Zanna che la punzecchia con un tridente. «Alcuni sono piccoli imbroglioni, altri sono ex militari - scrive il quotidiano - tre sono sordomuti, e con il linguaggio dei segni maledicono la polizia o turisti fastidiosi. Altri sono muratori vittime della disoccupazione al 12 per cento in Italia, che mantengono le famiglie con soldi guadagnati in nero».

«E così difficile trovare lavoro a Roma», dice al giornale Gianni (che non rivela il cognome), definito «centurione cotto dal sole». «Se fai un lavoro manuale guadagni 25 dollari al giorno e una gamba rotta. Se lavori legalmente con una società ti amazzano con le tasse. Così questo è un modo per fregare il governo e dar da mangiare a mia moglie mio figlio».«I centurioni sono diventati bravi a riconoscere la nazionalità dei turisti, e quelli tra loro che danno le mance più grosse, spiega il 'Philadelphia Inquirer', I russi, sembra, sono i più generosi.

Foto ricordo in costume con «offerta libera». I russi i «clienti» più generosi.

I revisori dei conti? Tutti romani doc

In questi giorni di vacanza, oltre alle cose serie da leggere o su cui riflettere, apprendo dal regolamento approvato dal ministero del Tesoro di concerto con Finanze, Esteri, Industria e Commercio con l'estero istitutivo del Comitato che sovraintende all'attività del cosiddetto off-shore di Trieste.

I media si sono già largamente soffermati su questa nuova struttura, una realtà che verrà a favorire le istituzioni creditizie, le società di intermediazione mobiliare nonché quelle assicurative e finanziarie che raccolgono fondi sui mercati internazionali in vista di un loro successivo impiego fuori dal territorio italiano, le quali godranno di una riduzione delle imposte dal 53% all'8%. Oltre a ciò beneficeranno di agevolazioni in materia Iva, valutaria e bancaria. Tali vantaggi scontano però una limitazione quantitativa e temporale: non potranno cioè eccedere i 65 miliardi di lire e si applicheranno esclusivamente agli utili realizzati nei primi cinque esercizi di operatività. I benefici dell'offshore comunque nulla hanno a che vedere con i privilegi concessi dai cosiddetti «paradisi fiscali» quali ad esempio il principato del Liechtenstein o le isole Bermuda.

Fatta questa breve disgressione, fra le tante firme e le tante amenità mi balza all'occhio, forse per deformazione professionale, la parte del regolamento in cui si affronta il tema della nomina dei membri del Comitato dei revisori dei conti. L'art. 5 dispone che il Collegio dei revisori è composto da un magistrato della Corte dei conti che lo presiede, da un dirigente del ministero del Tesoro e da un dirigente del ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato.

Il Collegio dei revisori esercita il riscontro degli atti di gestione; accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle disposizioni di legge; esamina il bilancio del comitato e riferisce ai ministri di cui all'art. 3, comma 5 della legge; effettua periodiche verifiche di cassa; può procedere in ogni momento ad atti di ispezione e controllo.

La domanda che immediatamente mi pongo è la seguente: ma per fare tutte queste cose serve gente di Roma ben pagata, mantenuta e spesata sia al ministero che a Trieste?

A questo punto dunque faccio una semplice constatazione: la Lega o i leghisti, questi cosiddetti vigilantese delle istituzioni dove sono?

Ben venga quindi una riflessione sulla necessità e urgenza di un radicale processo di moralizzazione e di modernizzazione berlusconiana dello Stato.

E se la politica è assente, gli ordini professionali dove sono? Al mare? Da attenta lettura e da impegnato professionista «affermo» che questi scempi Roma li fa sempre in certi momenti. Cominciato a dire basta da Trieste con i fatti.

dott. Adino Cisilino,
Udine

50 ANNI FA

26 agosto 1947

È giunta qualche giorno fa a Trieste la prima nave dell'esercito americano, recante un carico destinato alle truppe americane di occupazione: la «Mit Victory». La curiosità sta nel fatto che essa è comandata da un triestino, il cap. Oscar Trevisan.

Costui aveva iniziato qui il suo servizio con il Lloyd Austriaco, passando poi alla Compagnia Austro-Americana. La prima guerra mondiale lo colse a New York, dove si trattenne.

Colà approfondì le sue conoscenze d'inglese, studiò ingegneria e, nel 1926, venne messo a disposizione della «American Export Line», avendo poi altri incarichi nei porti e sui mari del mondo finché gli fu assegnato per l'appunto il comando della «Mit Victory».

Giovanni Heidebrunn, proiettò film per tutta la vita

Giovanni Heidebrunn nacque a Trieste nel 1922 in una famiglia di origine austriaca. Aveva due grandi passioni: il cinema e tutto quanto aveva a che fare con l'energia elettrica. E riuscì nel suo lavoro a coniugarle entrambe: cominciò infatti subito dopo la Seconda guerra mondiale a svolgere la professione di operatore cinematografico in vari cinematografi della città, quando ancora l'intensità delle luci andava regolata con i «carboni» e nel frattempo si doveva fare attenzione alle valvole che regolavano il sonoro. Continuò a svolgere con passione il lavoro di proiezionista fino all'età della pensione, approfittando, come diceva scherzosamente, per vedersi gratis tutti i film, con particolare piacere quando le pellicole erano imperniate sulle storie di cow-boys. Si era sposato nel dicembre del 1946 con una ragazza che aveva conosciuto lungo il percorso che lo portava al lavoro: un matrimonio felice, giunto al traguardo dei cinquant'anni e allietato dalla nascita di quattro figli. Giovanni Heidebrunn era una persona di grande bontà, uno di quei padri a cui dispiace sgridare i figli, uno di quegli amici che non sanno mai dire di no a una richiesta. Si creato in cantina un piccolo laboratorio dove mettere a frutto il suo ingegno creativo: non solo riparava la radio o il frullatore o qualsiasi oggetto elettrico si guastasse in casa, ma riciclando vecchi meccanismi creava nuovi oggetti, calendari, cofanetti, orologi. Tanti piccoli oggetti di una vita. Fu colpito pochi mesi fa da una malattia inguaribile.

Luigia Vallese, gestì molti bar assieme al marito

Luigia Vallese nacque nel 1928 a Loreo, in provincia di Rovigo, in una grande fattoria. La storica alluvione dovuta allo straripamento del Po fece perdere alla sua famiglia ogni cosa: mura, terre, bestiame. Abbandonò il suo Polesine e andò a vivere a Bolzano con una sorella, poi si trasferì a Milano dove trovò lavoro in una tintoria. A Milano conobbe il triestino Giorgio Caputi e con lui formò la sua nuova famiglia, che crebbe di numero con la nascita dei due figli Gianni e Giuliano. Quasi a voler compensare il dolore mai sopito della perdita della sua casa distrutta dall'acqua, si dedicava con ogni cura e con perfezionismo all'abbellimento della sua abitazione milanese ed era una presenza assidua e serena per i figli che crescevano. Poi il marito sentì la nostalgia di Trieste e nel '67 vi ritornò con la famiglia. Insieme Luigia e il marito ricominciarono in un certo senso una nuova vita aprendo insieme un'attività. Gestirono dapprima il Totobar in viale XX Settembre, poi un altro nel rione di San Giovanni, infine un bar-latteria in via Marconi. In quest'attività, per quanto nuova per lei, Luigia Vallese ebbe modo di esprimere tutta la sua socievole attenzione nei confronti delle persone, attenta e premurosa nei confronti dei clienti. Continuò a lavorare dopo un intervento di mastectomia subìto nell'85 con il coraggio e con la grinta di sempre, trovando il tempo per dedicarsi ai suoi hobbies, la pesca e il giardinaggio.

Gonano insiste: si dimette dall'Ermi

Domenica 3 agosto ho partecipato a Campoformido all'incontro dei Friulani nel Mondo. Fra le tante cose dette, mi ha sorpreso una del presidente della giunta Cruder. Egli ha affermato che ha ricevuto una lettera del presidente dell'Ermi, Nemo Gonano, che gli ha chiesto una sollecita soppressione dell'Ente. La situazione mi sembra incredibile. Nessuno può costringere una persona a svolgere una funzione pubblica. Non è ammissibile che chi occupa una posizione istituzionale di vertice la combatta dall'interno.

Correttezza vorrebbe che, se uno occupa un posto improduttivo o dove è incapace di svolgere le sue funzioni, dovrebbe dimettersi e non rimanere a percepire, sia pure insoddisfatto, una rilevante indennità di carica, quanto un professore delle scuole statali. Le sue dimissioni sarebbero la prova migliore della giustezza delle sue parole. Se l'Ermi non gli piace, perché ha accettato la carica? Perché continua a tenersi la presidenza?

Ritengo che per l'interesse pubblico la struttura regionale non potrà mai essere sostituita dalle associazioni degli emigrati, perché queste tendono a tutelare solo i loro iscritti e non tutti gli emigrati. Inoltre non potranno mai svolgere imparzialmente quegli interventi di natura assistenziale o culturali che solo un ente pubblico può garantire.

Oliviero Paoletti
Povoletto

Il nemico della Chiesa è il fariseismo

Ho letto che nella disputa tra Bossi e la Chiesa il segretario della Lega Nord è stato definito un «nano». Nel periodo di «volontariato» cristiano che ho vissuto ho imparato a non giudicare nessuno, perché spesso ho visto giovani sbandati e bestemmiatori convertirsi e servire con entusiasmo la Chiesa.

Ho imparato inoltre che nessuno è grande o piccolo di fronte a Dio, semmai il vero cristiano si ritiene uno strumento nelle mani di Dio e la sua grandezza non la ritiene un merito personale.

La Chiesa di oggi è ricca di anime belle, sacerdoti che hanno fame e sete di giustizia, umili suore che testimoniano il Vangelo ed essa ha anche il pregio di saper accogliere gli uomini e le donne di «buona volontà».

Il nemico secolare della Chiesa e il «fariseismo»: molti cattolici apparentemente onesti e benpensanti che si sono impegnati in politica hanno causato un notevole smarrimento nelle nuove generazioni, rese prive di ideali e soprattutto di «verità».

Oggi, Bossi, dopo essere stato adulato e «corteggiato» dei due schieramenti, dopo aver notato i compromessi tra cattolici e Rifondazione comunista, dopo aver visto il poco amore fra i partiti della ex Dc, può ben dire «Sono stato sincero in questo mondo di falsi».

Bruno Coloni

Bossi e la Destra presto sposi

Nozze Destra-Bossi. Alcuni parenti, sia di lei che di lui, sono contrari al matrimonio. Tuttavia è probabile che i due si sposino o, almeno, che decidano di convivere, come oggi è di moda... Lei è una patriota (o patriotarda) e una cristiana osservante, Lui vuole spaccare l'Italia e ce l'ha con il Papa e con la Chiesa. Ma l'amore (del potere) supera tutti gli ostacoli. Già i Romani sapevano che «omnia vincit amor»! Si dice che testimonio per la sposa sarà Buttiglione, quello che parla sempre con la sicurezza di chi è l'unico depositario della verità. Per lo sposo si fa il nome di Maroni, anche se qualcuno sussurra che potrebbe fare da testimone il Cavaliere, desideroso di riannodare la vecchia amicizia con il «senatur». I paparazzi si preparano per immortalare l'evento al quale parteciperanno numerosi invitati in camicia verde, nera o azzurra. Viva gli sposi!

Dino Saraval
Trieste

Si è spenta serenamente

Lucia Gardini in Degrassi

Lo annunciano il marito CARLO, il figlio LORENZO con LARA.
Si ringraziano di cuore i dottori SKRAP e SIDOTI, i medici e il personale tutto della divisione neurochirurgica per la professionalità e soprattutto per il calore umano dimostrati.
Il funerale seguirà mercoledì 27 alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Cattinara.

Trieste, 26 agosto 1997

«Voglio però ricordarti com'eri pensare che ancora vivi voglio pensare che ancora mi ascolti e che come allora sorridi».

GIULIANA, LADY, MARIA LUISA

Trieste, 26 agosto 1997

Lucy

Vivrai in me.
- PUSSI

Trieste, 26 agosto 1997

Vicini a CARLO e LORENZO: BRUNO, MARIA LUISA con FRANCESCA e MADDALENA, BEPPINA, LUISELLA con CARLO, FURIO, ERVIN con CHIARA.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano al dolore di CARLO e LORENZO: BRUNO e LUISA MILOCANI.

Trieste, 26 agosto 1997

Si associano VINCENZO MENON e LUCA PERCO.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipa al dolore famiglia SODNICH.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipiamo al dolore.
- complesso STATUS SYMBOL e ragazze

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano al lutto le famiglie GIORGI, STEIN e IACOPICH.

Trieste, 26 agosto 1997

Sono vicini a LORENZO famiglie: RADOVIC, PEROSSA, RIGATO.

Trieste, 26 agosto 1997

Lucy

I medici e gli infermieri della Divisione urologica ti ricorderanno sempre con affetto.

Trieste, 26 agosto 1997

Hai avuto tanto coraggio: i colleghi dell'Urologica.

Trieste, 26 agosto 1997

†

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Eufemia Doz ved. Cociancich

Ne danno il triste annuncio il figlio ERMANNO, la nuora TINA e i nipoti LAURA e MAURO.
Le esequie si terranno mercoledì 28 agosto alle ore 10.30 presso il cimitero di S. Anna (Trieste).

Trieste, 26 agosto 1997

†

È mancato

Alessandro Monteduro

Sei e sarai sempre nei nostri cuori: tua moglie, figli e nipoti.

Papà

sarai sempre vicino a me.
Ti ricordiamo: tuo fratello con la moglie, tua sorella.
Un grazie all'Unità Coronarica.
Le esequie si svolgeranno mercoledì 27 agosto alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 1997

---

†

Si è spento improvvisamente il mio caro marito

Luciano Visintin (Ucio)

Lo piangono la moglie INA, il fratello BRUNO e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì, ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 1997

Ti ricorderemo sempre: gli amici ALFREDO, MERI, FLAVIO, SARA.

Trieste, 26 agosto 1997

I condomini di via Locchi 50 si uniscono al dolore della moglie.

Trieste, 26 agosto 1997

I cugini GAETANO, CALOGERO, NINO, SERAFINO e le rispettive famiglie partecipano al dolore della cara INA.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano al grave lutto EDDA e PINE NEGODI.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipa addoloratissima zia LUCIA.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano al dolore la cugina LIDIA con CORRADO e FRANCA con ALESSANDRO.

Trieste, 26 agosto 1997

Vicini a INA gli amici: LUCIANO, FRIDA, ERNA, MIRELLA, GIORDANO e famiglie.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano al lutto cugini BRUNA, CISO, FABIO con famiglia.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano al dolore di INA il cugino SERGIO unitamente a RICCARDO.

Trieste, 26 agosto 1997

†

È mancata

Santa Cattai ved. Ciliberti

Ne danno l'annuncio i figli VALERIA e PAOLO, nuora, genero, i nipoti.
Si ringrazia la Cooperativa Terzà Età per la premurosa e competente assistenza prestata.
I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per il Duomo di Muggia.

Muggia, 26 agosto 1997

Partecipano GIULIANA, RIEGO, CLAUDIA, ROBERTO, FABIO.

Muggia, 26 agosto 1997

Si associano LUCIO e FABIO, GIAN e NIVES.

Muggia, 26 agosto 1997

Partecipa al lutto la «Cooperativa della terza età».

Trieste, 26 agosto 1997

†

Il 23 agosto è deceduta

Bianca Borghese ved. Beccari

La ricordano ADRIANA, ROBERTO e rispettive famiglie.
I funerali seguiranno mercoledì 27, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 1997

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Marras

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIELLA, la sorella e i nipoti tutti.
I funerali seguiranno oggi, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 1997

---

†

Si è spenta all'età di 92 anni la nostra cara

Teresa Lalli ved. Marin
da Momiano

Ne danno il triste annuncio i figli ELDA con EVELINO, ANELIO con MARIA, CARLO con MARIA LUISA, la sorella GIUSEPPINA e i nipoti LICIA, ROBERTO, ROSANNA, PAOLO, CLAUDIA, BARBARA, LORENZO e MARGHERITA unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 27, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano al lutto: BEPI e ORNELLA; AQUILINO e NEUDEMIA; MERI e ADRIANO; ANTONIETTA e familiari; VALERIA e figli; GERMANO e MIRELLA; PINA e GIOBBE; MARIA PRELAZZI; GINO e GRAZIELLA.

Trieste, 26 agosto 1997

GIUSEPPE CARLOZZO è vicino al dottor CARLO MARIN, partecipe del suo lutto per la scomparsa della cara mamma.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano al dolore del dottor CARLO MARIN per la perdita della cara mamma le colleghe e i colleghi del supporto gestionale della sede RAI di Trieste.

Trieste, 26 agosto 1997

Vicine a CARLO: ANNA e MARIELLA PASUTTO.

Trieste, 26 agosto 1997

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Alma Fabaz

Addolorati lo annunciano MARIO, la cugina AMELIA, le nipoti unitamente a GINA e GIACOMO.
I funerali seguiranno mercoledì 27 corrente, alle ore 12, nella chiesa del cimitero S. Anna.
La salma verrà tumulata al cimitero Anglicano.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano al lutto GIANNI, LILLJ e famiglia INCHIOSTRI.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano addolorati GIOE e BRUNA.

Trieste, 26 agosto 1997

Ricordano la cara

Alma

GIORGIO, GIANNA, ROBERTO, PAOLO.

Trieste, 26 agosto 1997

†

Ci ha lasciati improvvisamente e serenamente

Pia Cozzio ved. Tornelli

La piangono il figlio ENZO, la nuora ROSETTA e le adorate nipoti DANIELA e MICHELA.
Le esequie si terranno domani, mercoledì 27 agosto, alle ore 11, presso la chiesa di Staranzano.

Trieste, 26 agosto 1997

Il consiglio direttivo dell'Associazione Reduci e Rimpatriati d'Africa di Trieste si associa al grave lutto del suo presidente comm. EUGENIO MATTARELLI per la morte della moglie signora

Rita Busà

Trieste, 26 agosto 1997

Vicini a EUGENIO: gli amici VALNEA e ALFEO POGLIANI, SILVANA D'AMBROSI.

Trieste, 26 agosto 1997

---

†

Il giorno 24 agosto

Giorgio Divo

ci ha lasciati.
Lo annunciano con immenso dolore la moglie NORA, la figlia MONICA e LORENZO.
I funerali si svolgeranno mercoledì, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 1997

Papà

mi mancherai tanto.
- MONICA

Trieste, 26 agosto 1997

Ciao

Giorgio

ti ricorderemo sempre con affetto: tua sorella DEA con DIEGO, ALGA e MARTINA.

Trieste, 26 agosto 1997

Ciao

Giorgio

- GIANNA, SERGIO

Trieste, 26 agosto 1997

Ciao

Giorgio

ti ricorderemo sempre.
- VINICIO, RITA, DAVIDE, zia ADELMA e famiglie

Trieste, 26 agosto1997

†

Si è spenta serenamente

Giovanna Arcuria ved. Sancin (Jenni)

Lo annunciano i figli GIORGIO e MARIO, le nuore, i nipoti CARMEN e LUCA e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno mercoledì 27 alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipa al dolore la consuocera LOLA HROVATIN.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano famiglie MIGNANELLI, MERLATO.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano famiglie ALBINO e ROBERTO VARIN.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano al lutto famiglie MARIO, GIANPAOLO, BRUNO, REITER.

Trieste, 26 agosto 1997

†

Dopo una lunga vita operosa è mancata all'affetto dei suoi cari l'amatissima

Ada Micheli

Addolorati ne danno il triste annuncio le sorelle NILDE e ALBINA, la cognata DONATA, nipoti e pronipoti tutti.
I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 1997

---

†

Giovanna Pecaric in Bordon

Si è spenta la nostra carissima mamma

Dalia

La ricorderanno per sempre DAVIDE, MASSIMO, FABRIZIO con CRISTINA e il piccolo DANIELE, assieme a papà DANILO.
I funerali avranno luogo mercoledì 27 alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano commosse BENEDETTA e famiglie PEINKHOFER.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano al dolore MONICA CORONICA e famiglia.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano con affetto famiglia CUCIH e famiglia VECCHIA.

Trieste, 26 agosto 1997

Affettuosamente vicino a MASSIMO e famiglia: MAURIZIO.

Trieste, 26 agosto 1997

Sono vicini al dolore della famiglia BORDON la cognata ALBA, il nipote FULVIO e la moglie PATRIZIA con SARA e GIULIA.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano le famiglie BUONSANTE-DOZ.

Trieste, 26 agosto 1997

†

È mancato all'improvviso al nostro affetto

Benito Mezzanotte

Ne danno il triste annuncio la moglie SILVANA, il figlio SAURO e la nipotina ELISA.
I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano al dolore di SILVANA e SAURO la famiglia SALVEMINI e la ditta CENTRALFRUT.

Trieste, 26 agosto 1997

Sono vicini a SAURO e SILVANA: PAOLA, CRISTINA e famiglie.

Trieste, 26 agosto 1997

Partecipano al dolore ALESSANDRO e GIULIANA.

Trieste, 26 agosto 1997

Ti ricorderemo sempre fam. VITI e fam. MORGAN.

Trieste, 26 agosto 1997

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Bole

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, il figlio WILLY, la nuora ADA, la nipote ERICA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 27 agosto alle ore 9.20 nella chiesa di Barcola.

Trieste, 26 agosto 1997

Si associano addolorati ERMINIA, ELIO e famiglia.

Trieste, 26 agosto 1997

NECZ

SPE

Accettazione necrologie

TRIESTE

Via Luigi Einaudi 3/B - Galleria Tergesteo 11
Tel. 040/366766
LUNEDÌ - VENERDÌ: 8.30 - 12.30; 15 - 18.30
SABATO: 8.30 - 15

BORSA

14.282
+0,59%

PIAZZA AFFARI

■MILANO Piazza Affari ha archiviato una seduta interlocutoria caratterizzata da scambi ridotti e una generale mancanza di iniziativa da parte degli operatori. L' indice Mibtel ha chiuso a quota 14.198 punti, lo 0,59% in più rispetto a venerdì scorso, mentre il Mib30 ha segnato un incremento dello 0,70% a quota 21.349 punti. L'attività è risultata molto ridotta anche a causa della chiusura della Borsa londinese. Secondo le prime rilevazioni (alle 17:30) sono stati scambiati titoli per un controvalore di 517 miliardi rispetto ai circa 960 miliardi di venerdì. La mattinata è trascorsa, come succede ormai spesso, in attesa dell'apertura di Wall Street, ma gli operatori hanno mantenuto l'attenzione anche sulla Germania, dove oggi Bundesbank dovrà decidere se alzare i tassi per frenare la ripresa dell' inflazione tedesca. Dopo alcune escursioni sul territorio negativo, quindi, il listino ha cominciato a consolidare le sue posizioni sui livelli di chiusura nel pomeriggio alla luce dell'apertura positiva della Piazza newyorchese. Le Compart hanno guadagnato il 2,17% spinte al rialzo da voci di novità nell'azionariato e le Olivetti sono cresciute del 5% a 733 lire. Positive anche Fiat (+1,41%), Eni (+0,59%), Generali (+1,52%), Mediobanca (+1,39%).

DOLLARO

1778,94
+0,51%

MARCO

975,3
-0,03%

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titoli	Odierni	Var.%	Min.	Max	Contr.
Acq.De Ferr.r	2200	0.00	2200	2200	0
Acq.De Ferrari	5700	-1.21	5700	5700	11
Acqua Marcia	393	0.00	393	393	0
Acque Pot To	4400	0.00	4400	4400	0
Aedes	8020	0.00	8020	8020	8
Aedes mc	4300	0.00	4300	4300	0
Aeroporti Roma	14568	-0.39	14515	14700	1107
Alitalia	1037	1.77	1030	1050	798
Alitalia Pr	820.5	1.87	809	835	706
Alitalia Ri	2012	0.55	1985	2025	885
Alleanza	14400	-0.15	14200	14550	5047
Alleanza mc	7956	-0.88	7920	8080	609
Allianz Subal.	12750	-0.11	12750	12750	13
Ambroveneto	10296	-1.27	10200	10365	3233
Ambroveneto mc	3947	-0.20	3900	3995	3813
Amga	1120	0.45	1111	1128	218
Ansaldo Trasp	1921	-1.99	1900	1940	125
Arquati	2391	-0.04	2355	2400	30
Assitalia	6086	-0.07	6010	6150	134
Att In.P.Imm.	1811	0.00	1805	1820	27
Ausiliare	3079	2.91	3000	3150	74
Auto To Mi	11257	1.86	11150	11290	158
Autogrill	4388	1.43	4310	4420	164
Autostrade Pr	4107	0.27	4000	4140	1099
Avirfin	18500	0.00	18500	18500	0
B S.Paolo Bs	3832	0.03	3730	3860	180
B S.Paolo Bs W	1587	2.39	1575	1598	51
Banca Roma	1554	-0.13	1540	1566	1616
Banca Roma wB	93.4	-0.43	93	96.5	64
Banco Chiavari	2975	2.34	2975	2975	30
Bassetti	9347	3.86	9000	9900	187
Bastogi	55.5	-1.77	55	56	22
Bayer	68890	-2.41	68000	75500	431
Bca Agr Mn	12864	0.14	12720	12900	296
Bca Agr Mn W 01	803.7	0.84	795	819	19
Bca Agricola Mi	13700	0.00	13700	13700	0
Bca Briantea	13500	0.00	13500	13500	0
Bca Carige	11749	0.63	11740	11750	100
Bca Fideuram	5910	0.53	5850	5960	2763
Bca Intermob	2825	0.00	2825	2850	0
Bca Legnano	5855	0.29	5830	5875	228
Bca P Bg-Cr.Var	23928	0.28	23800	24250	700
Bca Pop Bg W 00	694.5	-0.42	685	701	117
Bca Pop Brescia	11804	-0.12	11680	11900	4120
Bca Pop Milano	9537	-0.88	9425	9700	7401
Bca Pop Spoleto	9958	0.59	9750	10000	47
Bca Toscana	3865	0.13	3835	3895	135
Bco Desio	3101	0.10	3060	3120	225
Bco Napoli	-	-	-	-	0
Bco Napoli mc	896.8	-0.75	890	900	126
Bco Sanpaolo To	12598	0.56	12500	12645	9467
Bco Sardegna m	14639	0.00	14639	14750	0
Benetton	25871	-0.32	25150	26200	2354
Bna	1097	-0.90	1095	1115	44
Bna Pr	612.5	0.43	610	615	12
Bna mc	611	-0.76	605	615	31
Bnl r	16503	-1.05	16400	16895	520
Boero	5867	-0.59	5850	5900	35
Brembo	19886	-0.80	19810	20000	308
Brioschi	200	0.00	200	200	0
Bulgari	11004	0.66	10900	11085	2190
Burgo	10232	0.89	10200	10270	1064
Burgo Pr	11027	-4.25	10750	11280	33
Burgo mc	8383	-4.74	8100	8540	25
CAB	12785	0.38	12700	12830	722
Caffaro	1498	0.33	1490	1520	464
Caffaro Ri	1600	0.00	1600	1600	0
Calcemento	3012	0.23	3000	3020	12
Calp	5450	-1.04	5450	5450	65
Caltagirone	990.2	-0.65	985	993	45
Caltagirone mc	885	0.00	885	885	0
Camfin	3150	-2.14	3150	3150	8
Cantoni	2300	0.00	2300	2300	0
Cantoni Ri	2190	0.00	2190	2190	0
Carraro	8093	-1.58	8060	8200	316
Cem Augusta	2600	4.00	2600	2600	33
Cem Barletta	4950	-1.00	4900	5000	10
Cem Barletta m	3063	-7.18	3025	3105	55
Cementir	1181	0.08	1165	1190	53
Cent Zinelli	95.5	-3.54	93	98	19
Ciga	822.6	-0.36	815	830	387
Ciga mc	785.7	1.84	770	794	24
Cir	1242	3.41	1202	1280	795
Cir mc	637.9	-0.50	631	645	121
Cirio	755	-1.51	740	760	76
Cirio War 00	246.9	-1.79	242	250	126
Cmi	3355	-2.10	3355	3355	17
Cofide	584.5	1.35	575	609	70
Cofide mc	395.8	-0.28	395	400	67
Comau	5270	0.80	5150	5300	329
Comit	4330	-0.69	4285	4370	11241
Comit mc	3520	-1.54	3460	3550	42
Commerzbank	66075	-1.27	63600	67000	132
Compart	878.8	2.45	865	888	20863
Compart W 98	213.3	3.75	211	215	857
Compart W 98 2	202.1	3.11	200	205	158
Compart War	54.3	4.02	53.5	55	863
Compart mc	727.5	1.18	720	743	567
Costa	3910	0.00	3910	3910	0
Costa Ri	2500	0.40	2500	2500	13
Costa Rnc War	375.4	-2.49	360	385	368
Cr Bergamasco	34174	0.11	34100	34250	1538
Cr Fondiario	1662	0.48	1660	1668	29
Cr Valtel. W 98	2655	-5.95	2420	2965	53
Cr Valtellinese	12747	0.15	12700	12795	57
Credit	3594	0.17	3550	3630	17575
Credit W 97	1836	0.00	1795	1865	5930
Credit mc	2037	-1.26	2020	2075	71
Crespi	4327	0.07	4295	4330	281
Csp Intern.	17385	-0.52	17310	17750	291
Cucirini	1470	-8.13	1470	1470	7
Dalmine	394.8	-0.13	392	401	59
Danieli	12953	2.19	12700	13400	104
Danieli War	1819	5.08	1750	1885	160
Danieli mc	6203	-1.54	6150	6350	81
Del Favero	-	-	-	-	-
Deroma Holding	10571	0.39	10550	10600	74
Edison	8103	1.05	8060	8150	3622
Eni spa	10060	0.33	9960	10130	62634
Ericsson	31104	-1.12	31000	31250	218
Erid Beghin	246000	1.23	246000	246000	25
Esaote	4318	-0.64	4310	4350	117
Espresso	6512	-0.67	6500	6550	65
Euromobil	3161	5.33	3150	3190	253
Falck	7022	1.61	7000	7050	28
Falck Ri	7641	0.00	7641	7645	0
Ferraresi	10980	0.00	10980	10980	0
Fiar	4480	-0.16	4460	4500	9
Fiat	5543	-0.02	5475	5600	18769
Fiat Pr.	2781	-0.04	2755	2815	1549
Fiat R	2983	0.51	2950	3015	2718
Fin Part Ord	1078	0.28	1075	1079	43
Fin Part Pr	572	0.00	572	572	11
Fin Part mc	574	0.09	573	575	11
Finarte Aste	1035	-1.43	1035	1036	21
Fincasa	199.5	4.78	195	200	55
Finmecc	1256	-1.64	1250	1270	88
Finmecc R	1000	-1.96	1000	1000	10
Finmecc W 97	84.1	5.65	83	85	18
Fochi	-	-	-	-	-
Franco Tosi	16936	0.09	16905	16950	1846
Franco Tosi W97	159.3	-8.97	156	175.5	28
Gabetti	1221	1.75	1210	1250	43
Gajana	3162	0.00	3162	3200	0
Garboli	2000	0.00	2000	2000	0
Gemina	622.4	-1.41	615	630	345
Gemina War	124	-4.83	121	130	546
Gemina mc	1000	-0.20	974	1030	50
Generali	36681	0.74	36350	37100	35691
Generali War	36159	1.16	35500	36650	1528
Gewiss	28286	0.00	28286	28500	0
Gifim	-	-	-	-	-
Gildemeister It	5549	0.65	5500	5600	111
Gim	1225	0.49	1212	1230	453
Gim Rnc	1514	-0.26	1502	1525	53
Gim W 97	143.2	-4.66	141	150	100
Hpi	806.8	0.55	801	815	3832
Hpi W 98	92.8	0.22	91.5	94	139
Hpi mc	665	0.23	660	670	20
Idra Presse	4079	0.57	4050	4100	33
Ifi Pr	20846	-0.26	20750	21200	1053
Ifil	5617	1.13	5530	5660	1393
Ifil R	2971	-0.67	2940	3000	1747
Ifil W 99	1422	3.72	1360	1440	37
Ifil r W 99	764	1.76	764	764	3
Ima	6992	-0.65	6950	7000	336
Imi	16103	1.04	15970	16200	11031
Imm.Metanopoli	1140	-0.78	1140	1140	29
Impregilo	1175	-0.68	1166	1188	206
Impregilo W 01	455.6	-0.55	451	464	73
Impregilo W 99	476.4	-0.27	472	485	64
Impregilo mc	1071	0.37	1054	1075	27
Ina	2586	0.27	2575	2600	8327
Intek	883.6	7.03	838	912	88
Intek mc	670.7	0.00	670	670.7	0
Interbanca Pr	33850	0.00	33850	33850	0
Interpump	4715	-0.67	4665	4770	330
Irce	9195	-0.72	9150	9250	202
Isefi	840	1.98	840	840	8
Ist.It.Cr Fond	35100	0.00	35100	35100	0
Italcem	11880	-0.15	11775	12060	2982
Italcem R War	309.5	-0.39	307	311	52
Italcem mc	4304	-0.05	4270	4370	379
Italgas	5325	0.74	5300	5360	2966
Italmobil.mc	12898	-0.28	12815	13000	155
Italmobiliare	28088	0.18	27900	28500	239
Jolly Hotel R	7100	0.00	7100	7100	0
Jolly Hotels	7750	0.00	7750	7750	0
La Doria	4351	-1.94	4320	4380	113
La Fond. mc	3828	-0.93	3810	3850	42
La Fondiaria	8912	0.39	8850	8990	2335
La Previdente	10338	0.09	10160	10390	362
Linificio	811.7	1.08	811	813	24
Linificio mc	581	0.00	581	581	0
M. Marelli	2982	-0.10	2960	3005	388
M. Marelli mc	1762	-1.12	1761	1762	35
Maffei	2160	0.61	2150	2175	27
Manuli Rubber	5600	0.14	5595	5610	252
Marangoni	4390	0.46	4200	4390	70
Marzotto	17820	1.14	17800	17900	89
Marzotto Ri	17800	0.00	17700	17800	0
Marzotto mc	6934	-1.21	6900	6950	76
Mediaset	7521	-0.58	7470	7650	8980
Mediobanca	11296	0.61	11200	11390	6416
Mediolanum	21475	1.13	21250	21800	1911
Merloni	6400	4.56	6400	6400	16
Merloni mc	2143	2.05	2100	2150	91
Milano Ass	4700	2.35	4625	4750	207
Milano Ass mc	2472	-0.40	2450	2500	69
Mittel	1432	-3.76	1400	1450	29
Mondadori	10529	0.88	10400	10585	395
Mondadori mc	7115	0.00	7115	7115	0
Monrif	565	0.00	565	565	0
Montedison	1100	0.55	1091	1114	8459
Montedison Ri	1472	-0.88	1450	1500	22
Montedison mc	886.6	-0.97	880	895	900
Montefib r W 97	56.6	-0.70	56	57.5	57
Montefibre	1029	0.98	1020	1035	93
Montefibre mc	878.4	1.31	860	885	246
Nai	277.2	0.80	275	278.5	69
Necchi	571	-3.34	571	571	6
Necchi Rnc	1572	0.00	1572	1572	0
Nicolay	4322	-2.22	4240	4420	13
Olcese	-	-	-	-	0
Olivetti	717.7	3.55	703	733	8438
Olivetti Pr	1558	3.25	1530	1583	30
Olivetti mc	612.8	-0.28	603	616	184
Pagnossin	7679	-0.99	7640	7740	722
Parmalat	2635	0.73	2620	2650	4124
Parmalat W	1653	0.61	1620	1678	628
Parmalat W 03	1512	0.47	1491	1535	38
Perlier	277.5	2.85	275	280	11
Pininfarina	29250	0.89	29000	29400	146
Pininfarina Ri	27200	-2.86	27200	27200	14
Pirelli & C	2631	-0.15	2600	2650	684
Pirelli & C mc	1952	-1.31	1941	1975	68
Pirelli Spa	4718	0.83	4670	4770	8056
Pirelli Spa mc	2516	-0.32	2500	2550	214
Poligrafici	2770	-0.36	2770	2770	6
Premafin	494.9	-0.18	493	497	94
Premuda	1711	0.00	1690	1711	0
Premuda R	1700	0.00	1700	1700	0
Ras	14610	-0.10	14550	14700	6392
Ras War 97	4271	-0.02	4210	4320	1587
Ras r War 97	2824	0.21	2750	2880	952
Ras mc	8732	0.84	8600	8875	2087
Ratti	3360	2.53	3360	3360	8
Recordati	13375	-1.12	13375	13375	13
Recordati mc	6767	-1.07	6750	6800	41
Rejna	15250	0.00	15250	15250	0
Rejna Rnc	40540	0.00	40540	40540	0
Reno de Medici	2004	-0.15	2000	2010	105
Repubblica	2950	-1.11	2920	2980	15
Ricchetti Cer.	1780	0.45	1780	1780	9
Rinascente	10987	-0.45	10875	11190	3834
Rinascente Pr	3841	-2.24	3810	3960	154
Rinascente War	1316	-0.75	1297	1350	1019
Rinascente r W	332.6	0.33	327	335	84
Rinascente mc	5112	0.49	5070	5150	552
Risanamento	20500	0.20	20500	20500	72
Risanamento mc	10000	0.00	10000	10000	0
Riva Fin	5216	-1.68	5200	5250	37
Rodriquez	-	-	-	-	-
Roland Europa	4860	-0.96	4850	4900	44
RoloBanca1473	22030	-0.84	21850	22300	3877
Rotondi	2596	0.74	2470	2700	2336
Saes Getters	29468	0.21	29100	30000	184
Saes Getters P	18400	-1.53	18400	18400	5
Saes Getters R	19053	0.24	19000	19100	157
Saffa	2860	-0.52	2860	2860	7
Saffa Ri	2875	0.00	2875	2875	0
Saffa mc	1288	-1.30	1276	1300	6
Safilo	41500	0.09	41500	41500	21
Safilo mc	29743	0.00	29743	30000	0
Sai	14879	1.03	14700	15000	431
Sai mc	5328	-0.21	5275	5450	410
Saiag	8627	2.09	8550	8700	250
Saiag mc	4174	-0.05	4100	4200	75
Saipem	8755	0.91	8510	8800	1340
Saipem mc	5100	0.00	5100	5100	0
Santavaleria	144	6.67	144	144	7
Santavaleria R	76	2.70	73	80	5
Sasib	5116	-0.70	5110	5120	67
Sasib R War	-	-	-	-	-
Sasib War	-	-	-	-	-
Sasib mc	3167	0.00	3153	3167	0
Savino Del Bene	1954	1.19	1950	1959	8
Schiapparelli	98.9	0.71	98	100	68
Sci	29.7	14.67	29	30	4685
Seat	653.3	-0.40	651	657	3084
Seat mc	425.3	-0.23	422.5	428	795
Serfi	9200	0.00	9200	9200	0
Simint	11810	-0.60	11650	11900	709
Simint pr	-	-	-	-	-
Sirti	9378	0.50	9295	9450	1599
Sisa	1093	0.00	1080	1093	0
Smi	730.7	-1.40	730	737	175
Smi W 97	185.5	-1.96	185.5	185.5	11
Smi mc	795.6	-1.47	790	800	64
Snia Bpd	1733	0.06	1702	1764	3761
Snia Bpd Ri	1704	0.00	1704	1740	0
Snia Bpd mc	1185	0.25	1175	1205	77
Snia Fibre	-	-	-	-	-
Sogefi	4442	1.60	4360	4450	3220
Sondel	2729	-0.40	2700	2775	205
Sopaf	1260	2.36	1225	1280	107
Sopaf 1/97	-	-	-	-	-
Sopaf mc	944	0.47	925	960	47
Sorin	6362	4.06	6200	6580	5878
Sott-Binda	26.8	2.68	26	27	35
Standa	19849	-0.01	19845	19850	40
Standa mc	5554	0.00	5550	5565	550
Stayer	1290	0.47	1273	1300	48
Stefanel	2735	0.63	2710	2780	21
Stefanel R	2537	0.00	2537	2605	0
Stefanel War	591.4	0.00	591.4	595	0
Tecnost	3535	3.21	3380	3675	672
Teleco	5350	-0.59	5350	5350	5
Teleco mc	4300	-0.58	4300	4300	73
Telecom It	10597	0.22	10490	10745	64038
Telecom It mc	6178	-1.04	6150	6250	18824
Terme Acqui	578.3	0.00	565	578.3	0
Terme Acqui mc	480	0.00	480	480	0
Tim	5789	0.45	5735	5835	20233
Tim mc	3000	-0.20	2950	3030	5415
Toro	21350	-1.02	21050	21450	117
Toro p	8855	-0.43	8850	8895	49
Toro mc	8682	-0.67	8660	8700	234
Trenno	3200	-0.40	3200	3200	24
Unicem	12660	-0.53	12560	12750	582
Unicem mc	4514	0.29	4500	4550	212
Unipol	5357	-0.59	5330	5400	375
Unipol Pr	3029	-0.53	3015	3075	254
Unipol W 99	657.7	1.58	651	660	118
Unipol p W 99	549	-0.78	546	569	30
Vianini Ind	908.6	1.71	900	910	114
Vianini Lav	2471	-0.56	2425	2500	43
Vittoria	5352	-1.98	5225	5410	32
Volkswagen	1350294	-1.78	1280000	1395000	230
Zignago	13600	0.00	13600	13600	14
Zucchi	10381	1.92	10000	10750	145
Zucchi mc	5393	-0.35	5380	5400	16
Zucchini	10532	1.49	10450	10650	153

FONDI D'INVESTIMENTO

Titoli	Odierni	Prec.	Var.%
AZIONARI ITALIA			
Alpi Azionario	10739	10867	-1.18
Alto Azion.	13529	13681	-1.11
Apulia Az.	13136	13397	-1.95
Aureo Previd.	24816	25337	-2.06
Blue Cis	10062	10217	-1.52
Capitalg. Az.	19965	20315	-1.72
Carif. Delta	29891	30364	-1.56
Centr. Capital	29481	30142	-2.19
Cisalpino Az.	18775	19186	-2.14
Comit Plus	14522	14522	0.00
Consult. az.	12516	12749	-1.83
Ducato Securp.	11920	12194	-2.25
Eur.Risk Fund	31172	31754	-1.83
Finanza Romag.	14579	14815	-1.59
Fondo Trading	12658	12742	-0.66
Galileo	18597	19003	-2.14
Genercomit Cap	18007	18328	-1.75
Gepocapital	20955	21366	-1.92
Grifoglobal	12912	13128	-1.65
Imindustria	18804	19133	-1.72
Industria Rom	17210	17532	-1.84
Interb Azion	29317	29888	-1.91
Lombardo	25476	25958	-1.86
Phenixfund Top	16481	16808	-1.95
Primecapital	58458	59626	-1.96
Prudential Az.	15489	15799	-1.96
Prudent. Sm.C	13069	13172	-0.78
Quadrif. Az	19999	20324	-1.60
Risp.It. Az.	21099	21552	-2.10
Roloitaly	13954	14241	-2.02
S.Paolo Az.Ita	11191	11405	-1.88
S.Paolo Azioni	16832	17177	-2.01
S.Paolo Junior	25076	25600	-2.05
Salvadanaio Az	21238	21669	-1.99
Venetoblue	18999	19401	-2.07
Venetoventure	17519	17600	-0.46
Venture Time	13968	13968	0.00
Zenit Az.	13799	13799	0.00
AZIONARI INT.			
Adriat.Glob.F	23902	24415	-2.10
Apulia Int.	12882	13189	-2.33
Arca 27	24387	24862	-1.91
Aureo Global	18721	19162	-2.30
Azimut Bor.Int	18208	18613	-2.18
Bn Az.Intern.	20888	21295	-1.91
BPB Rubens	15174	15505	-2.13
Capitalg. Int.	17692	18080	-2.15
Carif.Ariete	23002	23346	-1.47
Carif.Atlante	23696	24033	-1.40
Carif.Carig.Az	11414	11537	-1.07
Cariplo Bl Ch	16106	16379	-1.67
Centr.G7 Bl.Ch	17206	17639	-2.45
Centr. Global	28105	28796	-2.40
Cliam Sirio	13781	14117	-2.38
Credis Trend	13607	13902	-2.12
Ducato Az Int	53483	54686	-2.20
Eptainternat.	24602	25139	-2.14
Eur.Blue Chips	22843	23331	-2.09
Eur.Growth.E.F	13146	13413	-1.99
Fideuram Az.	23000	23591	-2.51
Fondicri Int.	31937	32584	-1.99
Galileo Int.	20210	20634	-2.05
Genercomit Int	30008	30634	-2.04
Geode	21997	22562	-2.50
Gepobluechips	11734	12031	-2.47
Gesfimi Innov	15975	16351	-2.30
Gesticred.Az	26089	26715	-2.34
Gestielle I	18736	19199	-2.41
Gestif. Az.Int	20275	20738	-2.23
Grifoglob.Int.	12093	12398	-2.46
ING Svil.Ind.G	22604	23159	-2.40
Int.Stock Man.	15582	15924	-2.15
Invest. Intern	18800	19239	-2.28
Lagest Az.Int.	21483	21966	-2.20
Occidente Rom.	15762	16135	-2.31
Oltrem. Stock	17067	17417	-2.01
Perform.Az Est	19987	20411	-2.08
Personalf. Az	22975	23446	-2.01
Prime Global	25211	25774	-2.18
Primecl.Az.Int	13615	13937	-2.31
Prof. Gest Int	24887	25448	-2.20
Putn. Gl.Eq.Dl	7.88	7.956	-1.01
Putnam Gl.Eq.	13948	14321	-2.60
Risp.It.Bor.In	33123	33857	-2.17
S.Paolo Androm	37861	38718	-2.21
S.Paolo H Int	23368	23937	-2.38
Tallero	11600	11828	-1.93
Zeta Stock	26811	27373	-2.05
AZIONARI SP. IT.			
Arca Az. Ita	24153	24643	-1.99
Azimut Cres.It	20307	20708	-1.94
Azimut Tr.Ita	14206	14462	-1.77
Bn Az.Ita	14005	14259	-1.78
BPB Tiziano	17779	18119	-1.88
Capitalras	23334	23804	-1.97
Carif.Az.Ita	11356	11544	-1.63
Centr. Italia	16362	16710	-2.08
Cisalpino Ind.	14681	14986	-2.04
Cliam Az Ita	11220	11420	-1.75
Comit Azione	15078	15078	0.00
Credis Az.Ita	14583	14877	-1.98
Ducato Az Ita	14857	15187	-2.17
Epta Az. Ita	15007	15288	-1.84
Eur.Az.Ita	18672	18989	-1.67
Fondersel Ita	15925	16232	-1.89
Fondicri S.Ita	22796	23277	-2.07
Fondinvest 3	22378	22786	-1.79
Fondo Crescita	12691	12929	-1.84
Generc.Az.Ita	14237	14489	-1.74
Gesfimi Italia	15289	15555	-1.71
Gesticred.Bor	18478	18843	-1.94
Gestielle A	14302	14583	-1.93
Gestif. Az.Ita	15104	15407	-1.97
Gestnord P.Aff	13011	13254	-1.83
ING Svil. Az.	23497	23996	-2.08
Imi Italy	23576	24087	-2.12
Invest. Azion.	20825	21216	-1.84
Italy Sto.Man.	12718	12977	-2.00
Lagest Az Ita	29984	30602	-2.02
Mediceo In.Ita	9900	10079	-1.78
Mida Azionario	17471	17794	-1.82
Oasi Az.Ita	13331	13605	-2.01
Oasi Cresc.Az.	13488	13725	-1.73
Oasi Ita Eq.R.	16197	16488	-1.76
Oltremare Az.	15015	15295	-1.83
Padano Ind Ita	13219	13495	-2.05
Perform.Az Ita	13993	14270	-1.94
Prime Italy	19835	20197	-1.79
Primecl.Az.Ita	19278	19629	-1.79
Prof. Gest Ita	24297	24794	-2.00
Risp.It. Cr.	15988	16310	-1.97
Rolotrend	15700	15897	-1.24
S.Paolo Aldeb.	20000	20386	-1.89
Select Italia	13791	14029	-1.70
Zecchino	12347	12594	-1.96
AZIONARI SP. EUR.			
Adriat.Eur F	26040	26655	-2.31
Amer. Vespucci	13970	14253	-1.99
Arca Az Europa	18379	18378	0.01
Azimut Europa	15950	16367	-2.55
Capitalg.Eur.	10128	10314	-1.80
Carif.Az.Eur.	11807	11833	-0.22
Centr. Eur.Ecu	17.789	18.297	-2.79
Centr. Europa	34115	35094	-2.79
Ducato Az.Eur.	10545	10843	-2.75
Eur.Europe E.F	24572	25169	-2.37
Europa 2000	26009	26751	-2.77
Fondersel Eur.	18955	19491	-2.75
Fondic.Sel.Eu.	11156	11263	-0.95
Fondinv. Eur	24567	25179	-2.43
Genercomit Eu	31112	31813	-2.20
Gesfimi Europa	15214	15611	-2.54
Gesticred.Eura	25908	26642	-2.76
Gestielle Eur.	17026	17480	-2.60
Gestnord Eur.	16290	16678	-2.33
Gestnord Eu.DM	16.698	17.117	-2.45
ING Svil. Eur	28336	29193	-2.94
Imi Europe	27249	28047	-2.85
Invest. Europa	21838	22361	-2.34
Mediceo Medit.	16695	16914	-1.29
Mediceo N.Eur.	12573	12886	-2.43
Prime M Europa	31567	32063	-1.55
Putnam Eur.Eq.	13792	14186	-2.78
Putn.Eu.Eq.Ecu	7.192	7.396	-2.70
Roloeuropa	15545	15963	-2.62
S.Paolo H Eur	14246	14562	-2.17
Select Europa	25945	26607	-2.49
Zeta Swiss	35095	36001	-2.52
AZIONARI SP. USA			
Adriat.Am F	29340	29803	-1.55
America 2000	23207	23610	-1.71
Arca Az Amer.	30123	31021	-2.89
Azimut America	17985	18266	-1.54
Carif.Az.Amer.	12149	12493	-2.75
Centr. America	25144	25596	-1.77
Centr. AmerUSD	14.206	14.219	-0.07
Crist.Colombo	30256	30779	-1.70
Ducato Az.Amer	11025	11266	-2.14
Eur.Amer.Eq.F.	30809	31415	-1.93
Fondersel Am.	20213	20587	-1.82
Fondic.Sel.Am.	12249	12564	-2.51
Genercomit Am.	37350	38029	-1.79
Gesfimi Amer.	15269	15545	-1.78
Gesticred.Am.	16972	17244	-1.58
Gestielle Am.	18538	18842	-1.61
Gestnor.Amer.	30137	30708	-1.86
Gestnor.Am.USD	17.027	17.059	-0.18
ING Svil. Amer	29981	30554	-1.88
Imi West	30991	31598	-1.92
Invest. Amer.	31763	32279	-1.60
Mediceo Amer.	15306	15558	-1.62
Oasi New York	16171	16200	-0.18
Prime M Amer.	33103	33622	-1.54
Putnam Usa Eq.	12914	13183	-2.04
Putn.Usa Eq.Dl	7.296	7.324	-0.41
Roloamerica	18610	19144	-2.79
S.Paolo H Ame	18083	18445	-1.96
Select America	20319	20673	-1.71
AZIONARI SP. PACIF			
Adriat.F.East	13398	13739	-2.48
Arca Az Far E.	14037	14229	-1.35
Azimut Pacif.	13544	13894	-2.52
Capitalg.Pacif	9793	10073	-2.78
Carif.Az.Asia	11285	11390	-0.92
Centr.Em.Asia	13836	14211	-2.64
Centr.Em.A.USD	7.817	7.895	-1.01
Centr. Giapp.	11296	11600	-2.62
Centr. Giapp.Y	743.84	758.61	-1.98
Ducato Az.Asia	9516	9743	-2.33
Eur.Tiger F.E.	23005	23462	-1.95
Fer. Magellano	10133	10387	-2.45
Fondersel Or.	13470	13808	-2.45
Fondic.Sel.Or.	10815	11034	-1.98
Genercomit Pac	11591	11852	-2.20
Gesfimi Pacif.	10967	11246	-2.48
Gesticred.F.E.	11290	11536	-2.13
Gestielle F.E.	11339	11669	-2.83
Gestnord F.E.Y	1085.4	1108.2	-2.08
Gestnord F.E.	16483	16946	-2.73
ING Svil. Asia	9818	10098	-2.77
Imi East	14722	15159	-2.88
Invest. Pacif.	18038	18561	-2.82
Mediceo Giapp.	11589	11905	-2.65
Oriente 2000	19943	20431	-2.39
Prime M Pacif.	24651	25225	-2.28
Putn.Pac.Eq.Dl	6.336	6.421	-1.25
Putnam Pac.Eq.	11214	11558	-2.98
Rolooriente	13017	13329	-2.34
S.Paolo H Pac	12206	12519	-2.50
Select Pacif.	12756	13135	-2.89
AZIONARI SP. P. EM.			
Azimut Tr.Em.	11834	12095	-2.16
Carifondo P.E.	13539	13715	-1.28
Ducato Az.P.Em	9999	10271	-2.65
Eur.Em.Mk.Eq.F	10376	10560	-1.74
Fondic. Alto P	18389	18713	-1.73
Fondinv. P.Em.	17095	17491	-2.26
Geode Paes.Em.	13554	13876	-2.32
Gesticred.Ced.	11260	11460	-1.75
Gestielle Em.M	13928	14273	-2.42
Gestnord P.Em.	14264	14590	-2.23
ING Svil.E.M.E	13292	13648	-2.61
Mediceo Am.Lat	14530	14869	-2.28
Mediceo Asia	10774	11132	-3.22
Prime Em.Mark.	17515	17965	-2.50
S.Paolo H Eco	15321	15699	-2.41
AZIONARI ALTRE SP.			
Aureo Multiaz	13775	14034	-1.85
Azimut Trend	20012	20238	-1.12
BN Opportun.	10514	10611	-0.91
Centr.Az.Im.In	10628	10628	0.00
Ducato Az.Giap	9749	9977	-2.29
Eur.Green Eq.F	15680	15961	-1.76
Eur.Hi-Tec.E.F	18312	18686	-2.00
Fondersel Ind.	11598	11665	-0.57
Fondersel Ser.	14257	14438	-1.25
Fondinv. Serv.	26297	26899	-2.24
Geode Ris.Nat.	8713	8869	-1.76
Gesticred.Phar	23124	23641	-2.19
Gesticred.Priv	14816	15063	-1.64
Gestielle B	15448	15802	-2.24
Gestnord Amb.	13646	13854	-1.50
Gestnord Bank.	16280	16648	-2.21
ING Svil. Iniz	20916	21267	-1.65
ING Svil. Olan	21868	22570	-3.11
Investilibero	11590	11670	-0.69
Oasi Francof.	19087	19937	-4.26
Oasi High Risk	14715	14876	-1.08
Oasi Londra	11869	12055	-1.54
Oasi Pan.Borse	13710	13867	-1.13
Oasi Parigi	17146	17499	-2.02
Oasi Tokio	12568	12830	-2.04
Perform.Plus	10772	10817	-0.42
Prime Special	16732	17119	-2.26
Putn.Usa Op.Dl	6.284	6.306	-0.32
Putnam Usa Opp	11122	11352	-2.03
S.Pao.Az.In.Et	10578	10816	-2.20
S.Paolo H Amb	28834	29482	-2.20
S.Paolo H Fin	34057	34877	-2.35
S.Paolo H Ind	23483	24122	-2.65
Select Germ.	15781	16343	-3.44
Zenit Target	10983	10983	0.00
BILANCIATI ITALIANI			
Alto Bilanc.	13669	13831	-1.17
Arca BB	41860	42281	-1.00
Aureo	34060	34599	-1.56
Azimut Bil.	26019	26416	-1.50
Azzurro	34250	34921	-1.92
Bn Bilanc.It.	13542	13685	-1.04
Bn Previdenza	21806	21892	-0.39
Capitalcredit	23328	23594	-1.13
Capitalg. Bil.	27357	27662	-1.10
Carif. Libra	42378	42888	-1.19
Cisalpino Bil.	24921	25282	-1.43
Eptacapital	19971	20164	-0.96
Eur.Capitalfit	30053	30529	-1.56
Fondattivo	15801	15906	-0.66
Fondersel	58559	59162	-1.02
Fondicri Bil.	18160	18410	-1.36
Fondinvest 2	31208	31572	-1.15
Fondo Genovese	12240	12296	-0.46
Genercomit	38913	39434	-1.32
Geporeinvest	21358	21610	-1.17
Giallo	13806	13926	-0.86
Grifocapital	23732	24011	-1.16
ING Svil. Port	32923	33343	-1.26
Imicapital	43954	44485	-1.19
Intermobil.	21487	21657	-0.78
Invest. Bil.	19542	19792	-1.26
Mida Bilanc.	15943	16148	-1.27
Multiras	35540	36028	-1.35
Nagracapital	25663	26019	-1.37
NordCapital	20104	20293	-0.93
Primerend	37343	37802	-1.21
Professionale	70772	71680	-1.27
Prof. Risp.	23324	23546	-0.94
Quadrif. Bil	25793	26128	-1.28
Rolomix	18153	18432	-1.51
Salvadanaio Bi	25863	26180	-1.21
Silver Time	10656	10654	0.02
VenetoCapital	19338	19591	-1.29
Visconteo	36607	36994	-1.05
BILANCIATI INT.			
Adriat.Multi F	20488	20805	-1.52
Arca Te	22816	23178	-1.56
Armonia	19726	20061	-1.67
Fideuram Perf.	14183	14473	-2.00
Fondo Centrale	31011	31610	-1.89
Genercomit Esp	12997	13197	-1.52
Gepoworld	18548	18917	-1.95
Gesfimi Inter	19830	20152	-1.60
Gesticred.Fin	24066	24471	-1.66
Invest. Glob.	17964	18239	-1.51
Nordmix	22115	22464	-1.55
Oriente Romag.	10825	10979	-1.40
Phenixfund	23133	23567	-1.84
Prudential Mix	11796	12014	-1.81
Quadrif. Int	14556	14832	-1.86
Rolointernat.	19594	19918	-1.63
OBBLIGAZ. M. IT.			
Alpi Obblig.	10228	10219	0.09
Alto Obblig.	11412	11447	-0.31
Aureo Rendita	25833	25935	-0.39
CR Trieste Ob.	11016	11050	-0.31
Capitalg. Ren.	14238	14267	-0.20
Centr. Reddito	28141	28182	-0.15
Fondimpiego	28689	28746	-0.20
Garden Cis	10065	10064	0.01
Genercomit Ren	12109	12141	-0.26
Gestielle M	14937	15044	-0.71
Ginevra Obbl.	12296	12316	-0.16
Griforend	14374	14413	-0.27
ING Svil. Redd	24917	24950	-0.13
Invest. Obbl.	30997	31107	-0.35
JP Mor. Ob.Ita	12408	12441	-0.27
Liradoro	12022	12042	-0.17
Mediceo Redd.	12999	13020	-0.16
Money-Time	17328	17328	0.00
Nagrarend	14180	14229	-0.34
Phenixfund 2	22684	22735	-0.22
Primecash	11706	11731	-0.21
Prudential Obb	19703	19747	-0.22
Rendicredit	13031	13070	-0.30
Rologest	25372	25428	-0.22
Roma Caput M.	13098	13111	-0.10
S.Paolo Ob.Mis	10209	10294	-0.83
Salvadanaio Ob	23584	23625	-0.17
Sforzesco	14023	14062	-0.28
Venetorend	21797	21826	-0.13
Zenit Obbl.	10218	10218	0.00
OBBLIGAZ. M. INT.			
Arcobaleno	20999	21195	-0.92
Aureo Bond	12980	13083	-0.79
Grifobond	10676	10763	-0.81
JP Mor. Ob.Int	11534	11550	-0.14
Quadrif.C.Bond	12448	12662	-1.69
OBBLIGAZ. PURI IT.			
Agrifutura	23601	23666	-0.27
Alleanza Obb.	10524	10483	0.39
Apulia Obb.	10401	10417	-0.15
Azimut Reddito	20331	20356	-0.12
Azimut Tr.Tas.	11659	11671	-0.10
BN Obbl.Ita	10191	10200	-0.09
Carifondo Ala	14727	14745	-0.12
Carif.Carig.Ob	14089	14108	-0.13
Cisalpino Redd	19443	19501	-0.30
Cliam Liquid.	12083	12082	0.01
Comit Reddito	11133	11133	0.00
Consult. red.	10514	10518	-0.04
Credis Obbl.It	11044	11069	-0.23
Eur.Reddito	19548	19577	-0.15
Euromoney	13276	13300	-0.18
Fondicri 1	12338	12358	-0.16
Genercomit Mon	18752	18768	-0.09
Geporend	11128	11148	-0.18
Gesticred.M.Em	10413	10423	-0.10
Gestielle Liq	18821	18873	-0.28
Gestivita	12075	12093	-0.15
Grifocash	11241	11244	-0.03
Interban. Rend	31764	31786	-0.07
Intermoney	13552	13598	-0.34
Oasi Mon.Ita	13457	13486	-0.22
Oasi Obbl.Ita	18708	18760	-0.28
Personal Lira	15843	15870	-0.17
Pitagora	16806	16820	-0.08
Prudential Mon	10709	10709	0.00
Quadrif. Obb	21539	21658	-0.55
S.Paolo Vega	12228	12243	-0.12
Zeta Reddito	10357	10370	-0.13
OBBLIGAZ. PURI INT.			
Adriat.Bond F	23576	23864	-1.21
Arca Bond	16938	17093	-0.91
Azimut Ren.Int	12611	12737	-0.99
Bn Obbl.Int.	11525	11612	-0.75
BPB Rembrandt	11557	11665	-0.93
Carifondo Bond	13518	13609	-0.67
Cariplo Strong	11774	11859	-0.72
Centr. Money	20364	20548	-0.90
Cliam Obbl Est	12964	13118	-1.17
Comit Ob.Est.	10533	10533	0.00
Credis Obbl.In	11398	11510	-0.97
Ducato Red Int	12430	12547	-0.93
Epta92	17736	17943	-1.15
Eur.Int.Bond	13652	13799	-1.07
Fondersel Int	18915	19140	-1.18
Fondic.P.B.Ecu	8.527	8.613	-1.04
Fondic.P.Bond	16352	16520	-1.02
Generc.Ob.Est.	11071	11145	-0.66
Gepobond	12019	12137	-0.97
Gesfimi Pianet	11416	11560	-1.25
Gesticred.Glob	16911	17070	-0.93
Gestielle Bond	15594	15782	-1.19
Gestif. Ob.Int	12768	12962	-1.50
ING Svil. Bond	21595	21747	-0.70
Imibond	20947	21117	-0.81
Int. Bond Man.	11037	11161	-1.11
Invest. Bond	12938	13060	-0.93
Lagest Obb.Int	16486	16661	-1.05
Oasi Bond Risk	13340	13544	-1.51
Oasi Obbl.Int.	18100	18415	-1.71
Oltremare Bond	11453	11589	-1.17
Padano Bond	13298	13425	-0.95
Perform.Ob Est	13713	13836	-0.89
Personal Bond	11355	11477	-1.06
Pitagora Int.	12666	12780	-0.89
Primebond	21272	21491	-1.02
Primecl.Obb.In	11556	11674	-1.01
Prof. Redd Int	11000	11121	-1.09
Putn. Gl.B Dlr	6.941	6.863	1.17
Putnam Gl.Bond	12286	12353	-0.54
Rolobonds	13414	13532	-0.87
S.Paolo H Bond	11356	11470	-0.99
S.Paolo Ob.Est	10209	10296	-0.84
Scudo	11618	11710	-0.79
Zenit Bond	10299	10299	0.00
Zeta Bond	22147	22371	-1.00
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.			
Alpi Monetario	10166	10163	0.03
Alto Monet.	10112	10114	-0.02
Arca BT	12501	12502	-0.01
Arca MM	19586	19589	-0.02
Aureo Mon.	10492	10492	0.00
Azimut Garanz.	18229	18228	0.01
Azimut Solidar	11220	11221	-0.01
BN Liquid.	10095	10095	0.00
Bn Monetario	17398	17400	-0.01
Capitalg. Mon.	14968	14972	-0.03
Carif.Carige M	15938	15940	-0.01
Carif.LirePiu'	21525	21527	-0.01
Carif.Magna Gr	13432	13435	-0.02
Carif.Sicilcas	12953	12956	-0.02
Carif.Tesorer.	10437	10436	0.01
Centr. Cash	12510	12511	-0.01
Centr. Conto C	14540	14539	0.01
Cisalpino Cash	12823	12824	-0.01
Cliam Cash Im.	10076	10075	0.01
Credis Mon.Lir	11282	11283	-0.01
Ducato Monet	12360	12363	-0.02
Epta Impresa	10673	10671	0.02
Eptamoney	20359	20358	0.00
Euganeo	10658	10659	-0.01
Eur.Contovivo	17478	17478	0.00
Eur.Liquid.	11365	11369	-0.04
Eur.Tesoreria	16046	16048	-0.01
FEF Moneta	10066	10067	-0.01
Fideuram Mon	21574	21573	0.00
Fondersel Cash	12898	12896	0.02
Fondicri Monet	20537	20541	-0.02
Fondoforte	15876	15873	0.02
Generc.B.Term.	10696	10697	-0.01
Gepocash	10305	10306	-0.01
Gesfimi Mon.	16825	16825	0.00
Gesticred.Cash	12004	12003	0.01
Gesticred.Mon	19798	19802	-0.02
Gestiel.BT Ita	10459	10465	-0.06
Gestif. Monet.	14383	14385	-0.01
Ginevra Mon.	11433	11434	-0.01
ING Svil. Mon	12858	12858	0.00
Imi 2000	25289	25286	0.01
Invest. Mon.	14724	14726	-0.01
Lagest Mon Ita	11942	11941	0.01
Marengo	12349	12349	0.00
Mediceo Monet.	12289	12295	-0.05
Mida Monetario	17900	17901	-0.01
Monetario Rom.	18880	18883	-0.02
Nordfondo Cash	12822	12825	-0.02
Oasi Famiglia	10770	10768	0.02
Oltremare Mon.	11557	11559	-0.02
Padano Mon.	10206	10210	-0.04
Perform.Mon 3	10317	10316	0.01
Perform.Mon 12	14593	14599	-0.04
Perseo Mon.	10645	10646	-0.01
Personalf. Mon	20351	20351	0.00
Primemonet.	23096	23097	0.00
Prof Mon Ita	12029	12028	0.01
Rendiras	22538	22536	0.01
Risp.It. Corr.	19392	19392	0.00
Risp.It. Mon.	10345	10344	0.01
Rolocash	12097	12113	-0.13
Rolomoney	15743	15750	-0.04
S.Paolo B.Term	10734	10734	0.00
S.Paolo Cash	13769	13769	0.00
S.Paolo Liq.Im	10699	10698	0.01
S.Paolo Rend.	10094	10094	0.00
Select Ris.Lir	13219	13220	-0.01
Soleil Cis	10065	10065	0.00
Venetocash	18268	18274	-0.03
Zenit Mon.	10725	10725	0.00
Zeta Monetario	11890	11892	-0.02
OBBLIGAZ. SP. IT.			
Arca RR	13383	13392	-0.07
Azimut Fixed R	12757	12783	-0.20
Azimut Float.R	11321	11322	-0.01
Bn Redd.Ita	11602	11604	-0.02
BPB Tiepolo	11844	11843	0.01
Centr. T.Fisso	11151	11171	-0.18
Centr. T.Var.	10039	10039	0.00
Cisalpino Ced.	10651	10665	-0.13
Cliam Obbl Ita	11858	11863	-0.04
Cooprend	13847	13848	-0.01
Ducato Red Ita	34393	34456	-0.18
Eptabond	28837	28869	-0.11
Eur.Rendifit	12555	12569	-0.11
Fideuram Secur	14276	14276	0.00
Fondersel Red	18583	18620	-0.20
Fondinvest 1	13266	13278	-0.09
Gesfimi Risp.	11320	11333	-0.11
Gestiras	40992	41039	-0.11
Gestiras Coup.	12427	12431	-0.03
Imirend	16336	16367	-0.19
Italmoney	12991	13002	-0.08
Italy Bon.Man.	11647	11673	-0.22
JP Mor. Mon.It	10867	10867	0.00
Lagest Obb.It.	25547	25566	-0.07
Mida Obbligaz	23179	23231	-0.22
Nordfondo	22682	22701	-0.08
Oasi Btp Risk	16088	16122	-0.21
Oltrem. Obbl.	11952	11969	-0.14
Padano Obblig	13144	13154	-0.08
Perform.Ced.	10259	10259	0.00
Perform.Ob Lir	13571	13604	-0.24
Prime Redd.Ita	12576	12596	-0.16
Primecl.Obb.It	24555	24596	-0.17
Prof. Redd.Ita	17885	17899	-0.08
Risp.It. Redd.	26550	26583	-0.12
S.Paolo Antar.	16814	16832	-0.11
S.Paolo Ob.Ita	10380	10392	-0.12
Verde	12600	12622	-0.17
OBBLIGAZ. AREA DMK			
Arca B.Ecu Lir	10867	10864	0.03
Capitalg.B.Mar	9775	9814	-0.40
Carif.Ob.Dmk	10.123	10.131	-0.10
Carif.Ob.Dmk L	9876	9871	0.05
Centr.B Ger.DM	11.473	11.502	-0.26
Centr.Cash DM	10.762	10.763	0.00
Eur.North Eu.B	10988	10995	-0.06
Fondersel Mar.	9903	9892	0.11
Generc.EuB.Ecu	5.778	5.778	0.00
Generc.Eu Bond	11081	11082	-0.01
ING Sv.Eur.Ecu	5.044	5.04	0.00
ING Sv.Euroc.	9673	9667	0.06
Mediceo Mon.Eu	10824	10820	0.04
Nordf.Area DM	11.838	11.868	-0.25
Nordf.Ar.M Lir	11549	11563	-0.12
Oasi Dmk Lire	9789	9793	-0.04
Pers.Marco DM	11.439	11.463	-0.17
Select Bund	10330	10357	-0.26
OBBLIGAZ. AREA DLR			
Arca B.USD Lir	12351	12565	-1.70
Capitalg.B.Dol	10459	10647	-1.77
Carif.Ob.Dlr	6.967	6.976	-0.14
Carif.Ob.Dlr L	12331	12557	-1.80
Centr.Cash Dlr	11.143	11.143	0.00
Centr.B Am.Dlr	11.216	11.224	-0.09
Columbus Bond	12164	12355	-1.55
Columbus B.USD	6.873	6.864	0.15
Ducato Ob.Dol.	10627	10841	-1.97
Eur.North Am.B	12766	12992	-1.74
Fondersel Dol.	12284	12493	-1.67
Generc.AmB USD	6.597	6.595	0.00
Generc.Am Bond	11677	11872	-1.64
Gepobond Dlr	6.089	6.098	-0.16
Gepobond D.Lir	10778	10977	-1.81
Mediceo Mon.Am	11576	11766	-1.61
Nordf.Ar.D Lir	20839	21197	-1.69
Nordf.Area USD	11.774	11.776	0.00
Oasi Dlr Lire	11980	12289	-2.51
Pers.Dol. USD	11.945	11.965	-0.17
OBBLIGAZ. ALTRE SP.			
Arca B.Yen Lir	11299	11374	-0.66
Aureo Gestiob	14481	14557	-0.52
Azimut Gar.Val	9992	10033	-0.41
Azimut Tr.Val	11007	11140	-1.19
BN Val.Forte	10.097	10.109	-0.10
Carif.Hi.Yield	10826	10906	-0.73
Ducato Ob.Euro	10009	10047	-0.38
Eur.Yen Bond	17679	17798	-0.67
Fondic.B.Plus	10883	10989	-0.96
Gestiel.BT Em.	11499	11619	-1.03
Gestiel.BT Oc.	10978	11073	-0.86
ING Svil.Em.M.	20109	20527	-2.04
Oasi 3 Mesi	10609	10608	0.01
Oasi Cresc.Ris	12049	12048	0.01
Oasi Fr.Sv.L.	8723	8770	-0.54
Oasi Gest.Liq	12034	12033	0.01
Oasi Obbl.Glob	20011	20073	-0.31
Oasi Prev. Ita	11963	11963	0.00
Oasi Tesor.Imp	11767	11766	0.01
Oasi Yen Lire	9432	9488	-0.59
S.Pao.Ob.Es.Et	10017	10034	-0.17
S.Pao.Ob.It.Et	10352	10362	-0.10
Vasco De Gama	20117	20153	-0.18

ESTERI AUTORIZZATI	Valuta	Lire
Capital Italia (Dlr)	105616	59,48
Fonditalia (Lit)	182487	182487
Interfund (Dlr)	92712	48,29
Intern.sec.fund (Ecu)	106056	55,84
Italfort. A (Lit)	99333	99333
Italfort. B (Dlr)	26690	14,83
Italfort. C (Dlr)	20715	11,51
Italfort. D (Ecu)	21544	11,23
Italfort. E (Lit)	11958	11958
Italfort. F (Dlr)	9772	5,43
Euroras Bond (Ecu)	73328	38,28
Euroras Equity (Ecu)	70397	36,75
Rom Italbonds (Lit)	244114	244114
Rom Short Term (Ecu)	359538187,48	

TITOLI DI STATO

Titoli	Prezzo	Var.+%	Titoli	Prezzo	Var.%	Titoli	Prezzo	Var.%	Titoli	Prezzo	Var.%
Btp Set 97	99.070	-0.03	Btp Giu 01	118.050	-0.30	Cct Ago 98	100.280	-0.11	Cct Mar 03 Cl	100.510	+0.02
Btp Nov 97	100.070	-0.06	Btp Lug 01	106.610	-0.18	Cct Set 98	100.290	+0.01	Cct Feb 03	100.680	-0.05
Btp Dic 97	100.000	-0.02	Btp Set 01	119.410	-0.16	Cct Ott 98	100.310	-	Cct Apr 03	100.760	-0.06
Btp Gen 98	101.010	-0.07	Btp 15 Set 01	105.150	-0.17	Cct Nov 98	100.380	-0.04	Cct Mag 03	100.690	-0.04
Btp Gen 98	101.120	-0.01	Btp Gen 02	120.500	-0.25	Cct Dic 98	100.540	-0.09	Cct Gen 04	99.400	-0.06
Btp Mar 98	101.800	-0.06	Btp Gen 02	100.230	-0.23	Cct Gen 99	100.490	-0.03	Cct Mar 04	99.340	-0.0
Btp 19 Mar 98	102.350	-0.03	Btp Mar 02	100.210	-0.24	Cct Gen 99 Cl	103.600	+0.19	Cct Ecu Mag98	102.700	-
Btp 15 Apr 98	101.920	-0.01	Btp Mag 02	121.750	-0.25	Cct Gen 99 Cl	102.800	-	Cct Ecu Giu98	104.000	-
Btp Mag 98	102.640	-0.04	Btp 15 Mag 02	100.210	-0.26	Cct Feb 99	100.550	-0.01	Cct Ecu Lug98	102.280	-
Btp Giu 98	102.780	-0.10	Btp Set 02	123.000	-0.20	Cct Mar 99	100.620	-	Cct Ecu Set98	102.300	-
Btp 20 Giu 98	103.510	-0.06	Btp Gen 03	124.590	-0.01	Cct Apr 99	100.660	-	Cct Ecu Set98	101.500	-
Btp 15 Lug 98	103.110	-0.13	Btp Mar 03	122.550	-0.37	Cct Mag 99	100.760	-0.04	Cct Ecu Ott98	102.700	-
Btp Ago 98	103.080	+0.07	Btp Giu 03	120.850	-0.41	Cct Giu 99	100.920	+0.06	Cct Ecu Nov98	100.650	-
Btp 18 Set 98	105.010	-0.04	Btp Ago 03	116.800	-0.31	Cct Ago 99	100.690	+0.05	Cct Ecu Gen99	101.680	-
Btp Ott 98	102.670	-0.02	Btp Ott 03	112.200	-0.20	Cct Set 99 Cl	103.600	-	Cct Ecu Feb99	103.000	-
Btp Nov 98	104.370	-0.06	Btp Gen 04	109.800	-0.27	Cct Nov 99	101.010	-0.02	Cct Ecu Feb99	101.100	-0.20
Btp Gen 99	102.710	-0.02	Btp Apr 04	109.960	-0.35	Cct Gen 2000	101.000	+0.04	Cct Ecu Lug99	102.460	-
Btp 17 Gen 99	106.830	-0.07	Btp Ago 04	109.980	-0.39	Cct Feb 2000	101.100	-0.13	Cct Ecu Nov99	104.110	-
Btp Feb 99	104.150	-0.12	Btp Gen 05	116.180	-0.14	Cct Mar 2000	101.210	+0.01	Cct Ecu Mag00	108.350	-
Btp Apr 99	103.220	-0.03	Btp Apr 05	122.030	-0.59	Cct Mag 2000	101.380	-0.01	Cct Ecu Set00	104.250	-
Btp 15 Apr 99	104.800	-0.06	Btp Set 05	123.000	-0.61	Cct Giu 2000	101.610	-0.05	Cct Ecu Feb01	111.000	-
Btp 18 Mag 99	108.800	-0.01	Btp Feb 06	118.050	-0.35	Cct Ago 2000	101.600	-0.05	Cct Ecu Lug01	105.000	-
Btp Lug 99	103.500	-0.05	Btp Lug 06	113.400	-0.34	Cct Ott 2000	100.650	+0.02	Cto Set 97	100.050	-
Btp Ago 99	103.570	+0.16	Btp Nov 06	107.160	-0.36	Cct Gen 01	100.620	-0.09	Cto Gen 98	101.750	-
Btp Ott 99	102.670	-0.03	Btp Feb 07	101.200	-0.30	Cct Apr 01	100.630	-0.07	Cto Mag 98	102.520	-0.66
Btp Dic 99	106.280	-0.09	Btp Lug 07	101.390	-0.31	Cct Ago 01	100.720	-0.03	Ctz 29 Ago 97	98.420	+0.06
Btp Gen 2000	99.900	-0.08	Btp Nov 23	119.570	-0.65	Cct Ott 01	100.670	-0.02	Ctz 31 Ott 97	97.470	+0.08
Btp 15 Feb 2000	99.910	-0.08	Btp Nov 26	100.840	-0.62	Cct Dic 01	100.440	-0.04	Ctz 30 Dic 97	96.780	+0.08
Btp Apr 2000	109.870	+0.77	Cct Set 97	99.830	-	Cct Feb 02	100.500	-0.05	Ctz 27 Feb 98	95.940	-0.01
Btp 15 Mag 2000	99.910	-0.07	Cct Gen 98	101.400	-0.10	Cct Apr 02	100.530	-0.09	Ctz 30 Apr 98	95.200	+0.00
Btp 15 Lug 2000	110.890	-0.01	Cct Mar 98	99.960	-0.03	Cct Giu 02	100.520	-0.02	Ctz 30 Giu 98	94.480	+0.01
Btp Nov 2000	111.840	-0.07	Cct Apr 98	99.980	-0.03	Cct Ago 02	100.600	-0.03	Ctz 15 Lug 98	94.750	-0.05
Btp Feb 01	109.800	+0.04	Cct Mag 98	100.060	-0.04	Cct Ott 02	100.650	-0.09	Ctz 31 Ago 98	93.600	+0.01
Btp Mar 01	118.890	+0.16	Cct Giu 98	100.180	-0.06	Cct Nov 02	100.600	-0.03	Ctz 15 Gen 99	92.050	+0.00
Btp Mag 01	110.210	-0.26	Cct Lug 98	100.350	+0.06	Cct Dic 02	100.630	-0.02	Ctz 15 Mar 99	91.030	-0.05
									Ctz 14 Mag 99	90.300	+0.05

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Odierni	Prec.	Var.%
Autostrade Mer	8140	8140	+0.00
Base H p	151	151	+0.00
Bca Pop Com Ind	24500	24100	+1.66
Bca Pop Crem	10230	10270	-0.39
Bca Pop Crema	56000	56000	+0.00
Bca Pop Emilia	69800	70000	-0.29
Bca Pop Intra	13000	13000	+0.00
Bca Pop Lodi	11270	11250	+0.18
Bca Pop Lui-Va	8000	8050	-0.62
Bca Pop Nov	8710	8660	+0.58
Bca Pop Sirac	15800	15800	+0.00
Bca Pop Sondrio	29000	29000	+0.00
Bca Prov Na	2400	2385	+0.63
Bonaparte	18	18	+0.00
Borgosesia	100	95	+5.26
Borgosesia mc	72	72	+0.00
Carbotrade p	900	900	+0.00
Fem partecip	70	70	+0.00
Ferr Nord Mi	775	800	-3.13
Finance	-	-	-
Finpe	748	748	+0.00
Frette	3575	3575	+0.00
Ifis p	990	990	+0.00
It Incendio	14295	14295	+0.00
Napoletana Gas	2000	2000	+0.00
Paramatti	-	-	-
Sifir p	-	-	-

CAMBI *(Ind.)*

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1778.94	1769.95
Fiorino ol.	866.13	866.43
Yen	15.04	15.19
Marco ted.	975.3	975.56
Franco fr.	289.45	289.62
Franco bel.	47.24	47.25
ECU	1916.81	1917.74
Dol. canad.	1279.54	1268.33
Dol. austral.	1330.65	1319.85
Peseta	11.54	11.54
Franco sv.	1184.3	1180.2
Sterlina	2853.95	2830.5
Corona sved.	223.37	223.39
Scellino	138.6	138.65
Corona dan.	256	256.05
Corona norv.	233.69	234
Dracma	6.21	6.21
Escudo port.	9.62	9.62
Marco finl.	326.23	326.26
Lira irl.	2604.01	2607.14

ORO E MONETE

	Domanda	Offerta
Oro fino (per gr.)	18.540	18.590
Argento (per kg.)	265.200	266.600
Sterlina (v.c.)	133.000	146.000
Sterlina (n.c.)	136.000	155.000
Sterlina (post.74)	133.000	150.000
Marengo Italiano	117.000	128.000
Marengo Svizzero	110.000	126.000
Marengo Francese	106.000	121.000
Marengo Belga	106.000	121.000
Marengo Austriaco	106.000	121.000
Krugerrand	573.000	630.000
20 Marchi	133.000	145.000

CONVERTIBILI

Titoli	Odierni	Var.%
B Briantea 94-00 7%	115	+0.00
B Pop Bg 2004 5,25%	99.69	-0.69
B P Com In 95-01 TV	122	+0.00
B P Com In 94-99 6%	154	+0.65
B Pop Cr 95-00 8%	111.05	+0.0
B Pop Cr 96-02 7%	111	+0.
B P Emil. 94-99 5,75%	120.9	+0.00
B P Emil. 94-99 6%	150.5	+0.07
B Pop Intra94-99 6,5%	117	+1.08
B Pop Lodi 95-00	109.7	+0.32
B Agr-Mn 2001 7%	111.92	-0.78
B Agr-Mn 2001 Zc	116	+2.56
B Agr-Mn 94-99 6,3%	120.1	+2.65
Bca Carige 95-02 7,7%		
Cir 94-99 Cv 6%	98.05	-0.05
Cr Fond 94-01 6,5%	100.75	+0.00
Cr Valtell. 95-98 7%	126.2	+0.00
Gifim 94-00	102.1	+0.74
Imi Cirio 95-00 10%	111.9	+0.81
Medio Italmob 93-99	103.15	-0.45
Medio Unic. r 2000	103	+0.00
Medio Unic.2000 4,5%	110.29	-0.68
Medio Alleanza 93-99	120.47	-0.83
Medio-Sai R 95-02 6%	103.48	-0.13
Olivetti 93-99	100.8	+0.44
Pirelli Spa 94-98 5%	177.97	+0.46

BORSE ESTERE

New York	+0,16%	Parigi	-0,19%
Londra	0,00%	Zurigo	-0,03%
Francoforte	-0,35%	Tokio	+0,03%

borsa

SPE Società Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366565/ 367045-367538, FAX (040) 366046

GORIZIA - Corso Italia 54, telefono (0481) 537291/ 531354, FAX (0481) 537291

MONFALCONE - L.go Anconetta 5, telefono (0481) 798828/798829, FAX (0481) 798828

Si torna a parlare di welfare state tra le polemiche provocate da una proposta dell'esperto Paolo Onofri

«Tagliare le pensioni di anzianità»

Altrimenti i conti pubblici sono destinati a saltare - Ma i sindacati si arrabbiano

ROMA «Onofri non è il Governo». Reagiscono con toni stizziti i sindacati all'intervista con cui Paolo Onofri (nella foto), coordinatore di un gruppo di lavoro che nella primavera scorsa diede vita a un progetto di riforma dello stato sociale, ha ripetuto che, se non si tagliano drasticamente le pensioni di anzianità dei cinquantenni, i conti sono fisiologicamente destinati a saltare. La ripresa della trattativa sul «Welfare State» slitta da giovedì a venerdì, sarà solo un incontro tra «tecnici». E anche Rifondazione si preoccupa. «Vedo un autunno nerissimo - spiega Nerio Nesi uscendo da un colloquio con Ciampi - Prodi deve scegliere con chi stare».

A far riesplodere le polemiche un'intervista in cui Onofri ribadisce che la spesa previdenziale cresce spontaneamente più del Pil per il semplice motivo che le nuove pensioni, specie quelli di anzianità, godono di rendite mediamente superiori a quelle di chi è andato in pensione negli anni passati.

E soprattutto ormai rappresentano oltre il 45% del totale con punte del 63% nel pubblico impiego. Ragion per cui se si vuole evitare la bancarotta il meccanismo va bloccato subito rinviando a circa un milione di lavoratori la possibilità di accedere nei prossimi anni alle pensioni di anzianità. A far capire che ci si avvicina al punto di non ritorno ci sono anche dati diffusi dall'Inps secondo cui il rapporto tra pensionati e lavoratori attivi si avvicina al pareggio: per ogni 100 pensioni ormai ci sono solo 112 lavoratori.

Il governo cerca di limitare le polemiche. «Non voglio entrare nel merito delle questioni - spiega il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli - ma è necessario rispettare il termine del 30 settembre per delineare una riforma che regga nel tempo».

Chi invece vuole entrare nel merito sono i sindacati. Il più arrabbiato è Pietro Larizza che definisce l'intervento di Onofri «provocatorio e destabilizzante». Per il leader della Uil si fa disinformazione quando si mette in rilievo che nel '96 le pensioni di anzianità sono aumentate in modo vertiginoso. «Ci si scorda infatti di dire che nel '96 sono uscite tutti coloro che sono rimasti bloccati dal '92». Molto duro anche Sergio D'Antoni. «Abbiamo scelto di parlare con il Governo, ora non possiamo rispondere a chiunque apre bocca».

Il «riccometro», intanto, comincia dall' asilo. Alcuni comuni hanno deciso di applicare nuove modalità di valutazione per l' accesso ai servizi sociali. E' quanto emerge da una indagine pubblicata da «Il sole 24 ore».

Lo sostiene un prof tedesco. Confindustria: non è vero, il fisco non lo permette

sti nella classifica. Stupore ma anche indignazione viene dal mondo imprenditoriale privato sugli esiti di una ricerca che mette le imprese esportatrici italiane ai primi posti fra quelle più propense a pagare tangenti e mazzette. «Sono profondamente stupito - sottolinea il presidente della Pmi della Confindustria, Mario Casoni- e credo che non sia assolutamente vero anche perchè tecnicamente ci sarebbero serie difficoltà». Secondo Casoni è, infatti, proprio il sistema fiscale italiano ed il puntiglioso controllo sui bilanci delle società a rendere difficile in Italia la pratica della corruzione. «Avevo già sentito qualcosa del genere, ma mi sembra piuttosto buffo», ha commentato il Procuratore aggiunto di Milano Gerardo D' Ambrosio. «Probabilmente - ha detto il magistrato - i dati si riferiscono alle persone che noi abbiamo incriminato. Evidentemente qui il fenomeno è stato portato alla luce e non è rimasto sommerso come in tanti altri Paesi».

PARADOSSI

Per la contabilità di Stato la Difesa vale più dell'arte

ROMA L'inestimable patrimonio artistico italiano - considerato come il maggiore nel mondo - «vale» appena 3.912 miliardi di lire, un dodicesimo del valore delle armi in dotazione della Difesa (oltre 49 mila miliardi di lire). L'indicazione emerge da uno studio, appena pubblicato dalla Ragioneria generale dello Stato, sulla consistenza del patrimonio dello Stato. Secondo questa rilevazione, che si riferisce al bilancio 1995, il patrimonio artistico dello Stato - che lo studio riconosce essere «palesemente sottostimato» - vale 3.912 miliardi di lire, il 62% in più rispetto ai 2.415 miliardi del 1994. Si tratta di una consistente rivalutazione se si considera che nel corso di tutti gli anni '90, il patrimonio artistico italiano è sempre stato valutato intorno ai 2.000 miliardi. Curiosamente, comunque, non sono i quadri o le sculture degli Uffizi o della Galleria Borghese a rappresentare il «top» di questa valutazione: quadri e statue «appartenenti» al ministero dei Beni culturali valgono infatti 1.278 miliardi di lire contro i 2.594 miliardi rappresentati dalle raccolte bibliografiche. I motivi della «palese sottostima» del patrimonio artistico italiano vanno ricercati nella normativa del 1927 che 'non fornisce indicazioni circa la modalità per la rivalutazione dei valori iniziali assunti negli inventari».

L'opera di un solo pittore italiano, tra Giotto e Caravaggio, è sufficiente a totalizzare una valutazione superiore ai quattromila miliardi, ma «non ha senso» cercare di stimare il patrimonio culturale italiano. Lo affermano esperti e critici d'arte. Per Vittorio Sgarbi e l'ex ministro Antonio Paolucci, oggi soprintendente a Firenze, la valutazione che la Ragioneria dello Stato ha dato dei Beni culturali statali è «ridicola» e «puramente accademica», mentre Federico Zeri non vuole neanche commentare un dato di cui, osserva, prima bisognerebbe capire il criterio con cui è stato redatto. «Abbiamo - spiega Sgarbi - 200 pittori italiani, da Giotto a Caravaggio, le cui opere valgono da sole molto di più dei 3.912 miliardi iscritti a bilancio».

Uno studio: le aziende nostrane non disdegnano la «mazzetta»

NEW YORK Le aziende esportatrici di Italia, Belgio e Francia sarebbero tra le più propense a pagare tangenti e mazzette, mentre le aziende americane e svedesi sono tra le meno 'corrottè del mondo degli affari. E' quanto sostiene una ricerca pubblicata su Internet da un professore dell' Università tedesca di Goettingen, Johann Lambsdorff, in collaborazione con 'Transparency International', un' organizzazione non governativa tedesca che studia la corruzione nel mondo. La classifica era già stata illustrata in Germania qualche tempo fa ma è stata ripresa dal Wall Street Journal che ne ha rilanciato i contenuti.

L' Italia è nella pattuglia dei paesi con le aziende che vengono ritenute più inclini a versare 'bustarellè, in buona compagnia peraltro con altre nazioni europee. Gli autori, però sottolineano che l' indagine si basa su percezioni soggettive degli operatori economici non esistendo una dato assolutamente oggettivo. La ricerca è stata effettuata dopo che l'annuale studio della 'Transparency International' aveva collocato molti paesi in via di sviluppo ai primi po-

Ragioneria dello Stato

Gli italiani hanno versato all'erario il 42,6% del Pil: meno dei tedeschi

ROMA Nel 1996 gli italiani hanno versato all' erario il 42,6% del Pil, una quota della ricchezza nazionale inferiore a quella pagata dai francesi (46,7%) e dai tedeschi (43,4%). Ma la pressione fiscale italiana ha fatto passi da gigante ed è ora molto vicina a quella (42,8%) segnata dalla media dei 15 paesi dell' Unione Europea. E' quanto emerge dalle statistiche della Ragioneria generale dello Stato basata sui dati Ocse ed Ue. Il 1996, che è stato per gli autonomi il primo anno in cui sono stati effettuati i versamenti in base al «ricavometro» ma anche quello dell' arrivo di più stringenti misure antielusive, la pressione fiscale in senso lato ha segnato un lieve aumento dello 0,4% rispetto all' anno precedente. In ogni caso gli italiani hanno sopportato un peso tributario inferiore a quello di francesi e tedeschi.

Il 2 settembre verrà presentato a Udine il progetto di riconversione preparato dall'azienda triestina

Seleco, Telital scende in pista con il piano

Realizzare una nuova generazione di telefonini: è l'obiettivo del gruppo

Investimento di 15 miliardi: a Pordenone l'unità produttiva trainante

PORDENONE Tempi rispettati nel cammino per la ripresa di Seleco, l'azienda di Pordenone fallita il 17 aprile scorso. Dopo la lettera d'intenti consegnata alla curatela da «Semi-Tec», il colosso canadese che ha interesse a rilevare la quota azionaria della casa-madre in «Seleco Italtel Multimedia»; un nuovo passo avanti è stato compiuto anche sul versante che riguarda «Telital», la società di Sgonico che produce telefonia mobile. I responsabili dell'azienda giuliana, secondo quanto emerso, presenteranno il prossimo 2 settembre, a Udine, il piano industriale di riconversione. All'incontro, programmato nella sede di rappresentanza della Regione a partire dalle 15, parteciperanno l'assessore regionale all'Industria Gianfranco Moretton, i segretari provinciali delle organizzazioni sindacali e la curatela fallimentare.

Il 2 settembre sarà quindi una data molto importante visto che Telital (controllata dai Riello di Vicenza) mostrerà finalmente le proprie carte. Progetti pianificati da tempo e riadattati a Seleco che presuppongono, visti i numeri in campo, a qualcosa di importante: Telital ha fatturato, lo scorso anno, quasi 150 miliardi di lire con una previsione di 200 per il '97. L'obiettivo dell'amministratore delegato Massimo Zanzi (nella foto) è quello di realizzare una nuova generazione di telefoni portatili satellitari, per fare fronte alle richieste di un mercato in continua e inarrestabile espansione.

Il progetto, così come nelle intenzioni dell'azienda giuliana, dovrebbe essere pronto entro il giugno del '98, con un investimento stimato in 15 miliardi. A Pordenone potrebbe essere insediata l'unità produttiva trainante grazie a una veloce riconversione della fabbrica con il parallelo utilizzo di una rete commerciale rodata nel tempo. Il personale – circa 400 dipendenti che sono a spasso dal 13 gennaio scorso – è già preparato nel settore dell'elettronica: se a questo sommiamo le agevolazioni in termini di assunzione del personale conseguenti al fallimento – accanto a quelle finanziarie con l'ingresso di Gepi e Friulia, finanziarie di Stato e Regione – è facile comprendere l'interesse che Telital ha manifestato in queste settimane per Seleco.

Massimo Boni

Zanzi: «O.K. i nostri cellulari in Italia Bisogna sfondare nei mercati Ue»

TRIESTE In attesa di definire la trattativa con Seleco, in casa Telital, unica azienda italiana a programmare e produrre telefonia cellulare, gli obiettivi da raggiungere variano in diverse direzioni. Dopo aver lanciato nel marzo scorso i cellulari con il proprio marchio, alla Telital stanno cercando di penetrare anche sul mercato estero dopo il successo ottenuto sul mercato italiano. «Il fatto di essere un prodotto italiano – osserva Massimo Zanzi, amministratore delegato dell'azienda di Sgonico – ha premiato purtroppo solo sulle piazze domestiche. Quanto all'esportazione, va bene con Inghilterra e Filippine ma il nostro obiettivo è di sfondare sui mercati comunitari, la Francia, la Spagna, la Germania. In questi Paesi l'aiuto ai prodotti nazionali è notevole, sono mercati difficili da penetrare».

Sorta 11 anni orsono, la Telital, che quest'anno fatturerà 206 miliardi, da anni «fabbrica» i cellulari per Tim, Telecom, Alcatel, Spal, Olivetti, Roadstat, Swatch e numerosi altri marchi e sta diventando sempre più un attore mondiale nel settore. Ma è Telital Manifacturing, una società di fabbricazione che lavorerà per Telital e altre realtà industriali, costituita da pochissimo tempo, ad assorbire molto del tempo di Zanzi e dei suoi collaboratori. L'acquisizione, di tre mesi orsono, dello stabilimento Alcatel di Avezzano, in Abruzzo, fa parte del consolidamento di questa nuova società che, negli anni, occuperà ben cinquemila persone, diventando così una realtà imprenditoriale a livello mondiale. E se partirà il Dect, la telefonia cellulare di città, allora Telital Manufacturing si dovrà rafforzare ancor di più. «La telefonia – dice ancora Zanzi – è legata ai modi e allo stile della società attuale ma il mercato è anche legato alle istituzioni, alle leggi, per cui come quando partirà il Dect bisogna chiederlo ad altri. Certo la telefonia cellulare cittadina ci consentirà di allargare la produzione e quindi di assumere altro personale».

Ma in questi giorni il nome Telital è apparso spesso legato al nome Seleco. Un'operazione che consentirebbe all'azienda triestina di avere un quarto centro produttivo geograficamente valido. Sulle tante ipotesi corse, l'amministratore delegato di Telital rompe il silenzio: «C'è un'ipotesi di nostro inserimento per il solo impianto manufatturiero da inserire in Telital Manufacturing. Stiamo verificando le risorse e le condizioni di mercato-prodotto. Attendiamo di sapere qualcosa. Abbiamo chiesto risposte concrete e siamo in attesa di risposta. Qualsiasi altra cosa sia stata detta o scritta su Telital-Seleco non corrisponde al vero». Dunque la salvezza della Seleco o parte di essa passa per Telital o meglio ora è in mano agli amministratori pubblici. La Telital ha fatto quello che doveva fare, ma il futuro di Telital Manufacturing non è strettamente legato a questa ipotesi di inserimento. Se sarà possibile, sia dal punto di vista economico che da quello produttivo, Telital non si tirerà indietro ma Zanzi sta guardando anche altrove.

Giorgio Naccari

Aumenta anche la tassa sulle moto allo scopo di finanziare la riduzione dell'Iva sui «velocipedi»

Benzina più cara per incentivare la bicicletta

ROMA Un aumento di due lire al litro della benzina e di 10.000 lire per la tassa automobilistica sui ciclomotori e le moto con cilindrata inferiore ai 125 centimetri cubici: sarà finanziata così la riduzione dell'IVA al 9% sull'acquisto delle biciclette e la costituzione di un fondo annuo di 100 miliardi di lire destinato alla realizzazione di piste ciclabili e ad una serie di interventi per prmuovere ed incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto. E' quanto prevede il testo unificato delle proposte di legge in materia di mobilità ciclistica messo a punto da un Comitato ristretto della Commissione Trasporti della Camera alla vigilia della chiusura estiva del Parlamento. Il provvedimento affida alle regioni e alle province autonome il compito di redigere piani per la mobilità ciclistica e di reti di percorsi ciclabili integrati ponendo come priorità «la necessità di collegamenti con glidifici scolastici, le aree verdi e quelle destinate ai servizi, la rete di trasporto pubblico, le strutture socio-sanitarie, gli uffici pubblici, le aree di diporto e turistiche».

Tra le novità previste dal testo unificato delle proposte di legge in materia di biciclette vi è l'obbligo, per le strade di nuova costruzione, di essere affiancate da una pista ciclabile «salvo comprovati problemi di sicurezza». Entro un anno, inoltre, il ministero della pubblica Istruzione dovrà rendere obbligatori programmi scolastici tesi a «promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e della sicurezza del traffico e della circolazione e per promuovere ed incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto».

IN BREVE

Bonaccia sulle piazze finanziarie

Borse e monete all'erta: l'inflazione in Germania «stuzzica» la Bundesbank

ROMA Mercati monetari in allerta per il terzo lunedì consecutivo anche se l'attività è pressochè ferma. Prudenza è la parola d'ordine scandita su tutte le piazze valutarie alle prese con una serie di interrogativi che attendono risposta: i dati sull' inflazione tedesca (+2% ad agosto secondo le prime indicazioni), le 'mossè della Bundesbank (attese per oggi), l'eventuale replica della Fed all'indomani della pubblicazione sui dati economici americani previsti tra giovedì e venerdì.

Depositi bancari: continua la stagione di carestia Meglio gli impieghi, si raffredda il costo del denaro

ROMA Ancora un mese di 'magrà per i depositi bancari che a luglio - lo dicono gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia - hanno mantenuto il basso profilo degli ultimi mesi: -3,3% su base annua, dopo il -3,4% segnato a giugno e il -2,3% di maggio. Vanno meglio le cose sul fronte degli impieghi che nel settimo mese dell'anno sono cresciuti, su base annua, del 3,6%. Si raffredda, invece, ulteriormente il fronte del costo del denaro: a luglio, infatti, il tasso medio sui prestiti è stato pari al 9,61%, ancora in calo rispetto al 9,78% di giugno e al 9,96% di maggio.

Azionisti Telecom, Bankitalia nel «gotha» Può contare su un robusto pacchetto del 2,3%

MILANO C'è anche Bankitalia tra i principali azionisti di Telecom Italia. Dalle periodiche comunicazioni di Borsa risulta infatti che l'istituto di Via Nazionale detiene dal 4 agosto scorso un pacchetto del 2,29% di azioni Telecom. Una minuscola quota, lo 0,002%, è nelle mani della controllata Bonifica Ferraresi.

Prima della fusione Stet-Telecom, la Banca d'Italia era già il terzo maggiore azionista della Stet dopo il Tesoro con l'1,02% e lo era anche nella sua controllata Telecom, dopo la stessa Stet, con l'1,77%.

Titoli di Stato, nei prossimi giorni ricca asta Sono in ballo 12 mila miliardi tra Cct e Btp

ROMA Il Tesoro metterà all'asta nei prossimi giorni 12 mila miliardi di lire di titoli di Stato a medio e lungo termine.

Si tratta in particolare di 3.000 miliardi di Certificati di credito settennali con scadenza primo settembre 2004 (prima tranche), di 2.500 miliardi di BTP triennali con scadenza 15 maggio 2000, di altrettanti BTP con scadenza 15 maggio 2002 e, infine, di 4.000 miliardi di Buoni decennali con scadenza primo luglio 2007.

Secondo il francese «L'Echo», alle assicurazioni l'euro costerà qualcosa come 15 miliardi di marchi

BRUXELLES L'introduzione dell'euro costerà molto alle compagnie assicurative europee. Lo afferma la rivista economica 'L'Echò, riferendosi a uno studio della società francese Cap Gemini. Secondo un sondaggio condotto su circa 200 società del settore, i costi ammonteranno complessivamente a 15 miliardi di marchi, suddivisi in 300 milioni per i gruppi multinazionali e circa 20 milioni per quelli più piccoli. Gli oneri deriveranno per il 62% dalla riconversione dei sistemi informatici e dall' introduzione di nuovi programmi software.

Migliori condizioni di acquisto, dollaro più debole: Q8 da domani abbassa il prezzo del gasolio

ROMA La Q8 ha deciso di ridurre, a partire dal 27 agosto prossimo, il prezzo del gasolio sulla propria rete di vendita. Alla base della decisione - rende noto la compagnia in una nota - «ci sono le più favorevoli condizioni di acquisto del prodotto sui mercati internazionali ed il parziale deprezzamento del dollaro sulla lira. Venerdì scorso la Q8 aveva comunicato invece l'incremento di 10 lire al litro del prezzo delle benzine, motivandolo con il «persistente aumento del costo dei prodotti sul mercato internazionale e il progressivo apprezzamento del dollaro».

Pizza, verdura, pesce: il surgelato piace agli italiani Molto apprezzato in Liguria, meno in Campania

ROMA Cresce la voglia di pizza, verdura e pesce surgelati. Gli italiani si alimentano sempre più 'sottozerò: sono i liguri quelli che fanno il maggior consumo, mentre la Campania è la regione che meno li gradisce.

Maresciallo sui rollerblade
placca
rapinatore in fuga.
L'INFORMAZIONE HA BISOGNO DI UN PrimoPiano

Mentre l'inflazione raggiunge valori preoccupanti il cancelliere Kohl esclude qualsiasi modifica

«Macché rimpasto di governo...»

Riconfermato Waigel: resterà fino alla fine della legislatura nel '98

BONN Nessun rimpasto di Governo. Mette i puntini sulle «i» il Cancelliere tedesco. Appena rientrato dalle vacanze sulle Alpi austriache, dopo il susseguirsi di voci e polemiche che lo hanno tormentato per giorni, Helmut Kohl precisa che non ci sarà nessun riassetto della compagine governativa. Smentisce il ministro delle Finanze Theo Waigel che, in un'intervista al settimanale conservatore di Monaco «Focus», aveva dato per certa e ormai imminente un'operazione di «lifting» dell'esecutivo. Si sente «spalleggiato» dalle stime del Fondo Monetario Internazionale, secondo il quale nel '99 la Germania potrà aderire all'Euro: nel '97 - stando ai dati di Washington anticipati dal ministero delle Finanze tedesco - il deficit si attesterà al 3,1% del prodotto interno lordo, per rientrare al 2,8% nel '98. Insomma, le previsioni non sono così nere come si crede. Certo, la stima del Fondo sulla crescita del prodotto interno lordo risulta appena inferiore a quella indicata dal Governo: 2,3% di incremento a fine anno e 2,6% nel '98, invece del 2,5% in più entro il 97 auspicato dal Bonn. Ma tant'è.

Dalle colonne del quotidiano «Bild», Kohl precisa che tutto rimane com'è : «Se parliamo di decisioni relative alla composizione del governo quando non abbiamo ancora vinto le elezioni, gli elettori penseranno che siamo impazziti». Il ministro delle Finanze resterà fermo al suo posto. E' un Kohl granitico, deciso a non farsi «mettere sotto pressione» e a troncare le polemiche divampate in questi giorni.

Certo è che la situazione sul fronte interno è tutt'altro che rosea: ieri i dati provvisori sull'inflazione rilevata ad agosto nelle regioni della Germania Ovest hanno segnato un aumento dello 0,2% rispetto al mese precedente e una crescita del 2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Secondo numerosi osservatori, il limite del 2% sarebbe il tetto massimo di inflazione oltre il quale la Bundesbank interverrebbe sui tassi di interesse. Ma non solo: in serata, proprio quando Kohl si sentiva al sicuro per la «promozione» del Fondo monetario, l'opposizione socialdemocratica (Spd) ha lanciato una previsione «nera»: nuovi buchi di bilancio, pari a migliaia di miliardi. Più precisamente: a luglio il disavanzo pubblico sarebbe cresciuto di 8,5 miliardi di marchi, toccando quota 61,1 miliardi e vanificando, di fatto, l'effetto del bilancio suppletivo varato a luglio. Ma il ministro delle Finanze non ha voluto credere a queste cifre e ha rintuzzato: solo «profezie di Cassandra».

Germania Est: sei anni all'ultimo dinosauro

BERLINO Sei anni e mezzo di carcere all'ultimo leader della Germania comunista, Egon Krenz, riconosciuto responsabile della morte di quanti cercavano di fuggire in Occidente. L'ex capo del partito comunista di Berlino est, Guenter Shabowski, e l'economista Guenter Kleiber sono stati condannati a tre anni di detenzione. Il processo di Berlino sarà probabilmente l'ultimo contro alti esponenti di quella che fu la Rdt. E' stato comunque il primo in cui ex componenti della gerarchia politica tedesco-orientale sono stati giudicati responsabili dell'uccisione di decine di persone che tentavano di passare il confine. Finora erano stati processati soltanto alti ufficiali delle forze armate e guardie di frontiera. E la maggior parte degli altri ex dirigenti della Rdt sono morti oppure sono già stati dichiarati non perseguibili a causa delle loro cattive condizioni di salute.

Incontro a Salisburgo fra il ministro della Difesa Andreatta e il suo omologo Fasslabend

Austria-Italia: due Paesi-cerniera

SALISBURGO L'Austria è cosciente dell'importante ruolo di «cerniera» che essa ha in una regione dell'Europa molto delicata e il dibattito in corso sul riesame della sua politica in tema di sicurezza avviene anche alla luce di tale consapevolezza. Lo ha detto ieri a Salisburgo il ministro della difesa, Beniamino Andreatta, al termine di due giorni di colloqui con il collega austriaco, Werner Fasslabend.

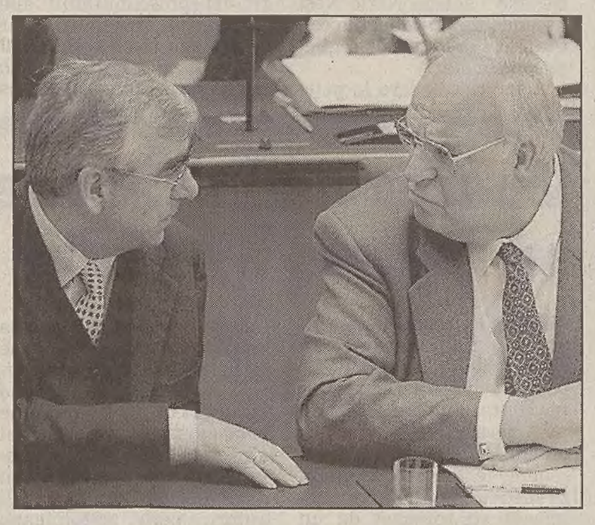
Andreatta - che era giunto a Salisburgo domenica mattina e che ha concluso la sua visita nel pomeriggio di ieri - si è detto «molto soddisfatto» dei colloqui, che hanno consentito, fra l'altro, di fare il punto sul più generale stato dei rapporti italo-austriaci.

Con Fasslabend, Andreatta ha compiuto in particolare un ampio esame della situazione nei Balcani e nell'Europa centro-orientale, affrontando anche il tema della Trilaterale, l'accordo concluso nei mesi scorsi dall'Italia con i governi di Slovenia e Ungheria.

«Abbiamo detto che l' Italia è interessata a forme di collaborazione che coinvolgano anche l'Austria», ha detto Andreatta, ricordando come il paese alpino faccia parte con l'Italia dell' Iniziativa Centro Europea. «L' Austria - ha aggiunto - sta riesaminando la sua posizione in materia di sicurezza e per questo è molto interessata a tutto ciò che accade in questo campo».

«Da parte del ministro Fasslabend - ha rilevato Andreatta - ho notato un forte senso di responsabilità sul ruolo che l' Austria ha nei confronti della regione circostante, e in questa luce abbiamo anche parlato della presidenza dell'Ue che Vienna avrà nella seconda metà del 1998». Toccherà infatti all'Austria gestire l'avvio della fase negoziale per l'allargamento a est dell'Unione.

In Austria - che è neutrale dal 1955 - i due partiti della coalizione di governo, Socialdemocratico e Popolare, sono divisi sulle prospettive di adesione alla Nato. I socialdemocratici sono sostanzialmente contrari e, comunque, molto prudenti sull'ingresso nel Patto Atlantico, mentre i popolari, partito del quale fa parte Fasslabend, sono favorevoli. Il cancelliere Viktor Klima è per un referendum su un'eventuale adesione di Vienna. Un recente sondaggio ha rivelato che oltre il 58% degli austriaci è contrario all'adesione alla Nato.



Andreatta, che era accompagnato dall'ambasciatore d'Italia a Vienna, Jospeh Nitti, ha inoltre ringraziato il governo austriaco per la «prontezza del contributo» dato dal contingente militare di Vienna (115 uomini) in Albania e ha annunciato per l'ultima decade di settembre manovre militari in Alto Adige con contingenti di Italia, Austria, Slovenia, Ungheria, Polonia e Romania.

Braccio di ferro tra Pale e Banja Luka

La Plavsic non molla: occupa la televisione e ammicca ai militari

BELGRADO Per Biljana Plavisic, la «lady d'acciaio» di Banja Luka sono queste ore decisive. Lo Stato maggiore dell'esercito serbo-bosniaco ha snobbato ieri l'incontro chiesto dalla stessa Plavsic, intenzionata a ottenere una prova di fedeltà delle forze armate al presidente (lei per l'appunto) il quale ne è anche formalmente il capo. La riunione è stata rinviata a oggi, ma sembra che da essa non scaturirà alcuna schiarita. La Plavsic una piccola fetta d'esercito, formata dal 1° Corpo d'armata serbo-bosniaco già ce l'ha. Una fetta di non poco conto, ben armata ed equipaggiata al comando del generale Momir Talic. Così come controlla una buona fetta delle forze di polizia. Certo ottenere una «professione di fede» dallo Stato maggiore sarebbe tutta un'altra musica, soprattutto dopo che i generali avevano avvertito di essere pronti a intervenire a tutela della stabilità della situazione politica.

Slittato a oggi l'incontro con lo Stato maggiore dell'esercito dei serbi di Bosnia. La Presidente non teme alcuna sfida

Nel frattempo lo scontro si è trasferito sui mass-media. I pretoriani della Plavsic si sono impadroniti della radio e della televisione e sono riusciti a mandare in onda trasmissioni autonome dall'emittente di Pale e fortemente critiche nei confronti del leader dei «falchi», Radovan Karadzic e del rappresentante serbo alla presidenza collegiale bosniaca, Momcilo Krajisnik. Finora tutte le trasmissioni passavano sotto il vaglio censorio di Pale. I tecnici sono riusciti ad apportare delle modifiche tecniche ai ripetitori e a staccarsi così dal cordone ombelicale via etere che li univa alla roccaforte di Karadzic. Ora pensano addirittura di pitenziare il proprio segnale.

E lo scontro sui mezzi d'informazione non ha fatto altro che inasprire i toni di quello politico. Il primo ministro dei serbi di Bosnia, Gojko Klickovic, fedelissimo di Karadzic, ha dichiarato che le trasmissioni televisive emesse da Banja Luka sono un «vero e proprio tradimento». Ma anche in questa vicenda la Plavsic ha dalla sua la Comunità internazionale, il cui inviato in Bosnia, Carl Westendorp sta valutando ulteriori provvedimenti da prendere a carico dei mezzi di comunicazione che fanno capo a Pale rei, tra l'altro, di aver attuato una campagna di stampa diffamatoria nei confronti dei soldati della Nato.

La Plavsic, dunque, dopo la nomina del nuovo ministro degli interni e l'occupazione della tv di Banja Luka prosegue per la sua strada per nulla intimorita dalle intimidazioni che giornalmente le giungono da Pale. «Non mi isoleranno dal mio popolo», ha affermato in segno di sfida.

Mauro Manzin

DAL MONDO

Scoppiano due potenti bombe

Ancora una strage nel centro di Algeri

ALGERI Due potenti bombe hanno seminato morte e paura ieri ad Algeri, che come quasi ogni mattina si era svegliata leggendo sui quotidiani le notizie sugli ultimi massacri dei terroristi islamici nei villaggi dell'interno. Il primo ordigno è esploso intorno alle 8, 30 vicino a una fermata d'autobus, l'altro un paio d'ore dopo in un affollato mercato di El Biar, detto anche il quartiere delle ambasciate perchè ospita molte sedi diplomatiche. Il primo bilancio ufficiale è di 4 morti e 49 feriti. E in serata, in uno dei quartieri popolari della capitale, un altro orrore: sette cadaveri sgozzati trovati in fondo a un pozzo. La contabilità della ferocia registra in soli quattro giorni più di 130 vittime tra la popolazione civile. Non sono giunte rivendicazioni, anche se le autorità danno per scontata la islamica.

Polizia palestinese e militari israeliani ai ferri corti alla periferia di Betlemme

BETLEMME La giornata di protesta dei palestinesi di Betlemme contro il blocco della città imposto da Israele 26 giorni fa, subito dopo l'attentato al mercato di Gerusalemme del 30 luglio scorso, ha avuto momenti di grave tensione quando la polizia palestinese ha imbracciato i Kalashnikov puntandoli contro i soldati israeliani di guardia alla Tomba di Rachele. Decine di palestinesi si erano diretti verso il posto di blocco israeliano nei pressi del santuario lanciando pietre contro i soldati che avevano risposto con gas lacrimogeno e proiettili di gomma, avvicinandosi ai manifestanti. A questo punto gli agenti palestinesi hanno puntato i loro fucili contro i soldati, mincacciando di sparare se i soldati fossero entrati nella zona palestinese. Il confronto è durato una mezz'ora e si è concluso senza un conflitto a fuoco.

Il mago della finanza Usa George Soros sponsorizza la liberalizzazione della droga

NEW YORK George Soros, il mago della finanza che fa i miliardi speculando sulle monete e li spende per difendere i diritti umani e altre cause umanitarie, è sceso in campo a favore della liberalizzazione della droga e ha deciso di finanziare con 15 milioni di dollari, 27 miliardi di lire, il movimento antiproibizionista negli Stati Uniti. «La nostra politica in fatto di droga è insana», ha commentato in un'intervista al settimanale Time che gli dedica la copertina di questa settimana con la scritta: «Saint George e le sue improbabili crociate».

Diserta l'ambasciatore nordcoreano al Cairo insieme a suo fratello, inviato a Parigi

SEUL Secondo quanto riferiscono i media di Seul, l'ambasciatore nordcoreano al Cairo è sparito con la moglie da venerdì scorso e potrebbe aver disertato. Contemporaneamente ha fatto perdere le sue tracce il fratello maggiore del diplomatico, incaricato d'affari della Corea del Nord a Parigi. Il ministero degli esteri di Seul riferisce che l'ambasciatore di Pyongyang al Cairo, Chang Sung Gil, 48 anni, e sua moglie «si trovano in un paese terzo, che non è la Corea del Sud».

Il Presidente rimproverato dal pulpito durante la messa della domenica

«Bill, condanna la pena di morte»

Il pastore lo invita a perdonare l'assassino di Oklahoma

WASHINGTON Non c'è perdono neppure in chiesa per Bill Clinton. Un pastore protestante lo ha sgridato dal pulpito durante la messa della domenica. Gli ha detto che, se vuole meritare il nome di cristiano, deve prendere posizione contro la pena di morte. Gli ha chiesto addirittura la grazia per il condannato più odiato d'America: Timothy McVeigh, riconosciuto colpevole dell'attentato a Oklahoma City che il 19 aprile 1995 provocò 168 morti tra cui 19 bambini di un asilo.

«Quando il governo - ha esclamato nella sua predica il pastore John Hamilton Miller - dà via libera alle esecuzioni capitali, innesca una spirale di violenza». Subito dopo si è rivolto a Clinton, fissandolo negli occhi: «Vi invito a guardare una fotografia di Timothy McVeigh e a perdonarlo. Io l'ho perdonato».

La bomba di Oklahoma City era esplosa da meno di un'ora quando il Presidente era apparso in televisione per fare una solenne promessa: «Troveremo il colpevole e lo faremo condannare a morte». Sull'efficacia della pena capitale Clinton non ha mai avuto dubbi: quando era governatore dell'Arkansas si faceva un merito di aver autorizzato decine di esecuzioni a tempo di record.

E ora, in un'arena all' aria aperta che funge da chiesa per i villeggianti dell'isola di Martha's Vineyard, un predicatore lo ha richiamato al suo «dovere di cristiano».

Il Presidente ha ascoltato senza battere ciglio. Sulla pena di morte aveva preso posizioni intransigenti quando era ancora in corsa per la Casa Bianca. Per la maggioranza dei condannati nel braccio della morte il Presidente non può far nulla. La grazia, semmai, compete ai govenatori. Ma il caso di McVeigh, processato da una corte federale, è un'eccezione. Toccherà a Clinton, o al suo successore, autorizzare l'esecuzione: senza dubbio lo farà.

I giganti del tabacco pagano indennizzi plurimiliardari

MIAMI *Anche lo Stato della Florida, dopo il Mississippi, ha raggiunto un accordo extragiudiziale in base al quale l'industria del tabacco ha concordato di pagare 11,3 miliardi di dollari, 20.340 miliardi di lire, a titolo d'indennizzo per le spese sostenute dalla sanità pubblica per le malattie da fumo.*

L'ufficio del governatore Lawton Chiles ha confermato il raggiunto accordo senza precisare l'importo che, tuttavia, secondo quanto scrive il giornale «The Palm Beach Post», è stato rivelato dallo stesso Chiles nel corso di una cena a casa di uno dei legali dello Stato domenica sera.

Il pagamento dell'indennizzo sarà distribuito a rate nello spazio di 25 anni.

In giugno, il Mississippi, il primo degli Stati della Conferazione nordamericana a portare l'industria del tabacco in tribunale, aveva concordato per 3,6 miliardi di dollari, 6480 miliardi di lire.

L'accordo è stato siglato dal governatore Chiles e dall'avvocato Arthur Golden, rappresentante dell'industria del tabacco, davanti al giudice di Palm Beach Harold Cohen, lo stesso che avrebbe dovuto celebrare il processo intentato dalla Florida contro i produttori di sigarette. Il procedimento era stato già avviato e dal primo agosto era nella fase di selezione della giuria.

Il procuratore generale dello stato aveva inizialmente chiesto 12,3 miliardi di dollari di risarcimento totale, così composto: 1,3 miliardi di dollari per fondi, provenienti dalle tasse dei cittadini, spesi per curare i pazienti colpiti dalle malattie causate dal fumo e non coperti da assicurazione; e 11 miliardi di dollari come sanzione punitiva ai danni delle multinazionali del tabacco. La giuria ha esaminato le istanze delle parti, e dopo una serie di udienze cominciate lo scorso 1 agosto, ha deciso di favorire il compromesso fra le parti.L'intesa prevede che una prima tranche dell'indennizzo, 200 milioni di dollari, venga versata il 15 settembre. Entro questa stessa data, le aziende si sono impegnate a rimuovere tutti i cartelloni pubblicitari delle sigarette in Florida, cominciando da quelli che si trovano nel raggio di un chilometro dalle scuole frequentate da minori.

Il raggiungimento dell'accordo è stato preceduto da clamorose dichiarazioni nei giorni scorsi, da parte di alti dirigenti delle maggiori industrie produttrici di sigarette. In particolare, il presidente e amministratore delegato della RJR Nabisco, Steven Goldstone, aveva dichiarato di fronte alla corte della Florida di essere convinto che «il fumo è un fattore che provoca il cancro ai polmoni»; pochi giorni prima Geoffrey Bible, presidente della Philip Morris, aveva detto che il fumo «potrebbe aver causato la morte di 100.000 americani».

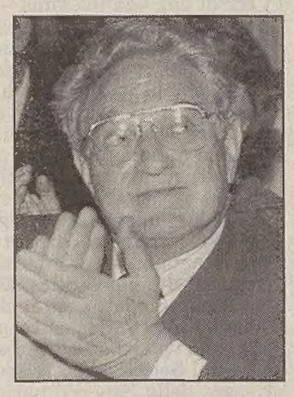
Come parte dell'accordo, i produttori di tabacco statunitensi si sono impegnati a rendere pubblici circa 400 documenti confidenziali, tra cui le ricerche dei produttori sul tema della dipendenza dalla nicotina. L'industria del tabacco ha inoltre accettato di limitare la propria libertà di azione nelle campagne pubblicitarie e promozionali di sigarette.

Gli astronauti cominciano subito le riparazioni: ma quanto ci metteranno?

I due generatori sono entrambi guasti: «Potrebbe essere un problema grosso»

Problemi sulla Mir: sono senza ossigeno

CAPE CANAVERAL Nuovo allarme sulla stazione orbitante Mir. Entrambi i generatori di ossigeno sono fuori uso. La Nasa, che ne ha dato notizia, ha affermato che si tratta potenzialmente di un problema molto serio. Sono bloccati sia il generatore principale sia quello ausiliario che in un' analoga precedente emergenza aveva consentito all' equipaggio di resistere. Il portavoce della Nasa, Ed Campion, ha detto che nell' ultimo contatto radio con il centro di controllo, gli astronauti hanno riferito



di essere già al lavoro per tentare di riparare il guasto. Fino alle prime ore di oggi, la Mir non potrà più comunicare con la terra a causa del movimento orbitale. Campion ha assicurato, comunque, che nell'abitacolo c'è al momento ossigeno sufficiente per almeno un paio di giorni.

Al centro di controllo di Mosca non sanno esattamente quale sia la situazione a bordo della stazione in questo momento perchè i russi Anatoly Solovyov e Pavel Vinogradov e l'americano Michael Foale stavano ancora cercando di risolvere il problema quando si è perso il contatto radio che non potrà essere ripristinato fino a oggi, ha spiegato Campion.

Il generatore principale di ossigeno, chiamato 'Elektron' è nuovo: era stato portato sulla Mir dallo shuttle americano Atlantis nel maggio scorso, in sostituzione di quello che si era guastato in febbraio. Da quando è stata installata, l'apparecchiatura ha sempre dato problemi. Ma finora non era mai accaduto che anche il generatore ausliario non funzionasse. Era stato proprio grazie alla macchina di riserva che l'equipaggio era riuscito a sopravvivere fino all'arrivo del secondo 'Elektron'.

Il generatore principale, ha riferito ancora il portavoce della Nasa, normalmente viene tenuto spento per risparmiare energia. Gli astronauti fanno ricorso a quello supplementare, che funziona bruciando fusti di combustibile solido per produrre ossigeno.

Ieri, quando l'equipaggio ha inserito un nuovo contenitore di combustibile, il sistema si è fermato. Il centro di controllo ha ordinato allora di attivare l'Elektron, ma il generatore si è bloccato, forse per il surriscaldamento che ha attivato il suo sistema di protezione.

Non è chiaro se il difetto del generatore ausiliario riguardi la stessa macchina o la cartuccia. Sulla Mir, comunque, sono disponibili tutti i pezzi di ricambio per riparare eventualmente il bruciatore, oltre a numerosi altri contenitori di combustibile solido. »Può darsi che oggi tutto sia risolto, o che ci sia un problema davvero grosso«, ha affermato Campion.

In febbraio, una cartuccia del generatore ausiliario aveva provocato un incendio a bordo della stazione, subito domato dall'equipaggio.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 fax 38826/38347

Slittato l'incontro che il Presidente aveva convocato per domenica scorsa con tutti i deputati della penisola

Tudjman chiama l'Istria a rapporto

La Dieta però rincara la dose contro l'Accadizeta e i socialdemocratici

Un concomitante summit a Parenzo dei leader dell'opposizione ha fatto cambiare idea al Presidente il quale vedrà i deputati nei prossimi giorni.

PARENZO Slitta l'incontro che il Presidente Franjo Tudjman aveva convocato a Brioni per domenica scorsa (ma la notizia è trapelata appena ieri), con tutti i deputati dell'Istria (in maggioranza dietini). La concomitanza con il summit dell'opposizione svoltosi a Parenzo lo scorso fine settimana ha probabilmente fatto cambiare idea all'Hdz, e la riunione è stata rimandata nei prossimi giorni. Segno, comunque, che Zagabria guarda con attenzione ai movimenti nel centro politico croato.

Al termine del vertice quadripartito (fra regionalisti, liberali, popolari e contadini) i leader dell'opposizione hanno sottoscritto un patto di collaborazione, che prevede tra l'altro l'indizione di un referendum in Croazia per l'abolizione del sistema semipresidenziale in favore di quello parlamentare (sono necessarie 50 mila firme) e l'avallo del Sabor.

Interviene, intanto, a chiarire alcuni aspetti del summit Damir Kajin, vicepresidente della Dieta democratica istriana.

Il numero due regionalista non giudica inattese le reazioni al vertice da parte degli «assenti». «Non mi sorprendono le dichiarazioni dei leader Hdz Zlatko Canjuga e del socialdemocratico Ivica Racan», afferma Kajin. Il partito di Tudjman bolla infatti l'iniziativa «una vecchia storia perdente», mentre il capo del principale partito dell'opposizione (gli ex comunisti), pur salutando la riunione, sostiene «che tra i propositi e la vita reale ci sono grandi differenze».

Dura la replica di Kajin: «Si tratta delle due formazione politiche per le quali il "gioco sporco" della politica lo faranno i mass-media: per l'Hdz è già ingaggiata la televisione di stato, mentre i socialdemocratici hanno l'appoggio propagandistico nella stampa locale».

«Il quadripartito propone invece un'alternativa seria all'Hdz, a due anni dalle politiche del 1999» aggiunge Kajin, precisando che la richiesta dell'opposizione di ottenere la gestione del secondo canale della tv di Zagabria, «è cosa normale in un paese democratico».

Alessio Radossi

Al Comune di Pola

Una commissione per la minoranza

POLA Tutelare gli interessi della minoranza italiana. Questa la finalità principale della Commissione per l'attuazione dei diritti della minoranza italiana autoctona, nominata ieri dalla giunta comunale di Pola. Presidente è stato designato il vicepresidente del Consiglio municipale Antonio Mirkovic. Il suo vice è Mario Lonzar, consigliere nonché direttore della scuola italiana «Giuseppina Martinuzzi». Tre inoltre i membri che compongono l'organismo: Fabrizio Radin, Claudia Milotti e Jadranka Cernjul. Come dispone lo statuto cittadino, la commissione si occuperà delle varie esigenze della comunità dei connazionali, i finanziamenti alla Ci e alla società artistico-culturale «Lino Mariani». La commissione analizzerà l'operato degli asili italiani nonché il rispetto del bilinguismo.

Come rilevato nel corso della seduta costitutiva, l'organismo opererà alla pari con le altre commissioni assembleari, e potrà proporre osservazioni ed emendamenti su interventi riguardanti l'etnia italiana residente a Pola. Per l'inizio dell'attività ora manca solo l'avallo del consiglio comunale.

Cellulare, ma quanto mi costi! La centrale telefonica croata di Pisino ha registrato circa 30 mila telefonate al giorno da parte di utenze straniere che, in vacanza in Istria, hanno scelto il telefonino Gsm quale mezzo di comunicazione con le proprie famiglie rimaste a casa. Gli scatti accumulati hanno portato molto denaro nelle casse delle Poste della Croazia.

Croazia: Posta milionaria grazie alla telefonia Gsm

PISINO *Affari d'oro per le Poste croate grazie alla telefonia mobile. Quest'estate, oltre al sensibile aumento degli utenti locali, sono lievitati anche gli utilizzatori stranieri della rete dei telefonini Gsm, contrassegnata dalla sigla «Cronet». Come hanno confermato i responsabili della Hpt (l'ente postale e telefonico) di Pisino, in piena stagione turistica sono state registrate mediamente 30 mila telefonate al giorno da parte di utenze straniere. Si tratta di un dato rilevante, che lascia ben sperare anche per il futuro, e prelude all'ulteriore allargamento della rete.*

I disagi in queste settimane non sono infatti mancati. In molte zone, nonostante l'ente telefonico abbia installato numerosi ripetitori, il segnale è risultato debole o assente. In altri casi le linee sono state sovraccaricate dalle richieste, e quindi telefonare è risultato comunque impossibile.

La situazione è migliore in Istria, dove dallo scorso giugno sono entrati in funzione alcuni nuovi trasmettitori, specie nelle località turistiche.

Come hanno assicurato i responsabili del servizio «la rete è in continuo ampliamento, mentre coloro che reclamano sono una minima parte». Il potenziamento della rete ha recentemente interessato anche Zagabria, dove sono stati installati degli impianti che possono sopportare un traffico di circa 100 mila abbonati.

«Se vi sono disagi – spiegano all'ente – non sono gravi. Ovviamente non è sempre possibile raggiungere qualsiasi utente». Attualmente gli abbonati della rete Gsm (prefisso 098) in Croazia sono circa 45 mila (2500 dei quali in Istria), mentre quelli della rete Tacs (prefisso 099) sono 57 mila, dei quali circa 3 mila in Istria. Grazie alle ultime promozioni nella vicina penisola, nel solo mese di luglio sono stati sottoscritti ben 450 nuovi contratti alla rete digitale.

a.r.

IN BREVE

Il progetto culturale del gruppo «Irwin» in mostra a Umago

UMAGO Apertura sabato scorso della mostra del gruppo Irwin "Transancionala Umago". La manifestazione, che rimarrà aperta fino al 15 settembre presso il complesso Itc Stella Maris, è organizztaa dalla Galleria Dante di Marino Cettina. Si tratta di un progetto iniziato nel 1996, durante le Olimpiadi di Atlanta. La mostra propone i lavori di artisti di vari paesi, compresi cinque membri del gruppo Irwin di Lubiana. Le opere "itineranti" tra America e Europa, sono state anche proposte su Internet, ottenendo un notevole richiamo di pubblico "virtuale".

Verteneglio: sono partiti i corsi internazionali di arti figurative e di musica classica

BUIE Corsi internazionali di arti figurative e di musica classica a Verteneglio. L'apertura della manifestazione si è svolta ieri, con l'inaugurazione del corso di pittura guidato dall'artista austriaca Linda Ganglbauer-Achleitner. La direzione musicale è invece di Giorgio Blasco. L'iniziativa è dell'ente per il turismo, della Comunità degli italiani e dell'associazione Gioventù musicale italiana di Trieste. I corsi di pittura dureranno fino al 6 settembre (sabato 30 agosto è prevista l'apertura di una mostra), mentre quelli di musica si chiuderanno il 30 agosto.

Profughi bosniaci rientrati nell'area del Fiumano dopo un periodo di vacanza trascorso in Italia

FIUME Rientrati sabato e domenica a Fiume, Abbazia e Crikvenica gli 80 bambini o ragazzi-profughi (di età compresa fra i 7 e i 16 anni) che per circa un mese hanno soggiornato in varie località italiane, ospiti di famiglie o di organizzazioni umanitarie. Il mese di vacanza in Italia è stato organizzato dalla Croce rossa fiumana, in collaborazione con quella italiana o con altre organizzazioni umanitarie e di volontariato. Un nuovo ciclo di vacanze per bambini-profughi verrà organizzato sotto Natale.

Veglia: al via i lavori di un convegno dedicato alle proprietà nutrizionali dell'olio d'oliva

FIUME Alla fine della settimana a Punta, sull'isola di Veglia, in programma lo svolgimento di un convegno internazionale interamente dedicato alle proprietà nutritive e ai benefici effetti dell'olio di oliva. Il convegno durerà tre giorni e si svolgerà nella galleria «Tos» (cioè «torchio») e all'albergo «Punat». Prevista la partecipazione di gastronomi, medici e agronomi croati e stranieri, in particolare italiani. Uno fra i temi destinati a suscitare il maggiore interesse riguarderà le possibilità di migliorare la qualità dell'olio di oliva prodotto lungo le coste croate.

Incidenti sul lavoro: uomo folgorato dall'alta tensione a Tolmino

Porto di Capodistria: un operaio muore tra le ruote dell'elevatore

CAPODISTRIA Nel litorale sloveno si allunga ulteriormente il tragico elenco degli incidenti sul lavoro. Ieri, nel giro di poche ore, due operai hanno perso la vita. La prima disgrazia è accaduta poco prima di mezzogiorno in un magazzino del porto di Capodistria adibito ultimamente alla impaccatura automatica dello zucchero.

Stando a una prima ricostruzione della sciagura, l'operaio bosniaco Said Bajraktraevic, di 26 anni, naturalizzato sloveno, occupato presso l'azienda Quick di Sesana, dopo avere impaccato un centinaio di confezioni di zucchero si era spostato verso il carrello elevatore automatico. Sembra che ad un tratto l'operaio sia rimasto intrappolato nei meccanismi del gigantesco verricello. In pochi secondi il giovane è rimasto schiacciato dalla macchina. Immediatamente sono scattate le misure di emergenza, ma l'operaio è spirato poco dopo la disgrazia per le gravi lesioni riportate alla cassa toracica.

Qualche ora più tardi un'altra disgrazia mortale è accaduta nelle vicinanze del villaggio di Knez, a una decina di chilometri da Tolmino. Secondo le prime notizie trapelate dagli inquirenti, un gruppo di operai dell'azienda Peton di Maribor era intento a verniciare le strutture metalliche di una linea ad alta tensione. Ad un tratto, per cause ancora sconosciute, il 35.enne Janko Geskovic, di Aidussina, ha toccato inavvertitamente i fili dell'alta tensione rimanendo fulminato all'istante.

A fare ritorno alle proprie case sono soprattutto gli ospiti italiani numerosissimi nell'Abbaziano e lungo la costa

Quarnero, scatta l'ora del «controesodo»

Arrivano invece i turisti «poveri» provenienti dai Paesi dell'Est europeo

FIUME Con lo spegnersi di agosto, entrato nella sua ultima settimana, anche nell'area dell'Istria e del Quarnero va lentamente ma inesorabilmente ritirandosi la marea del «popolo delle vacanze». Com'era del resto scontato, durante l'ultimo fine-settimana per la prima volta in quest'estate le partenze hanno nettamente sovrastato gli arrivi: tendenza proseguita anche ieri, come dimostrato dal traffico molto sostenuto di auto con targa straniera sulle viabili che da Fiume conducono ai valichi di confine di Pasjak e Rupa (rispettivamente sulla Fiume-Trieste e sulla Fiume-Lubiana). Molto intensa pure la circolazione in direzione di Zagabria.

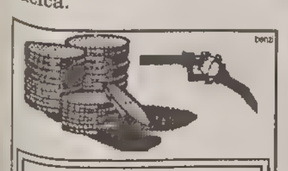
Stando a stime approssimative, si calcola che tra venerdì e domenica sera attraverso i due valichi predetti abbiamo lasciato la Croazia tra le 90 e le 100 mila persone con passaporto straniero. Nello stesso arco di tempo il flusso in entrata ha sfiorato le 79 mila persone. Niente male per essere alla fine di agosto, anche se va notato che gran parte della cifra si riferisce alla sola giornata di venerdì, ovvero a coloro che hanno voluto trascorrere in riva al Quarnero il solo week-end.

Per quanto riguarda le partenze, sabato e domenica il «riflusso» ha riguardato a quanto pare soprattutto gli italiani, cui ora non spetta più il primato assoluto nelle presenze turistiche straniere e che – per esempio nell'Abbaziano – sono ora assai più rarefatti. Per ciò che attiene invece ai nuovi arrivi, lo scorso fine settimana ha visto la netta prevalenza di sloveni, austriaci, tedeschi e cechi.

A Santa Lucia

Violenta rissa in trattoria

PORTOROSE Violenta lite venerdì pomeriggio in una trattoria di Santa Lucia. Un cittadino croato in evidente stato di ubriachezza dapprima ha minacciato un gruppo di ospiti, poi dalle parole è passato ai fatti. A un tratto l'energumeno ha estratto da una borsa una sciabola, cercando di colpire alcune persone che si trovavano nelle sue vicinanze. Solo l'immediato intervento di uno speciale gruppo di poliziotti di Portorose e Pirano è riuscito a evitare una vera e propria tragedia. Al termine della violenta rissa l'uomo è stato bloccato; poco più tardi è stato appurato che si tratta del cittadino croato Josip C., 32 anni.



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,64 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 274,50 Lire

SLOVENIA
Talleri/l 98,70 = 1.105,74 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1.194,07 Lire/l

SLOVENIA
Talleri/l 90,90 = 1.018,30 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1.103,49 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Rubati gioielli e preziosi sull'arenile di Portorose per un valore di oltre 15 milioni di lire

Colpo grosso sulla spiaggia

PORTOROSE Un colpo davvero grosso è stato messo a segno da un topo di spiaggia nella più rinomata località turistica del comprensorio costiero. Ieri pomeriggio due ospiti dell'hotel Metropol di Portorose, invece di affidare i loro gioielli in custodia al personale dell'albergo, sono scesi in spiaggia portando con sé una borsetta nella quale si trovava una piccola fortuna. Poi hanno lasciato il grosso marsupio incustodito per pochi minuti ai bordi della piscina nella quale si sono immersi.

Si è trattato comunque di un periodo di tempo sufficiente per attirare l'attenzione di un malvivente che si trovava in agguato nelle vicinanze. In un batter d'occhio il ladro si è impossessato della borsetta, nella quale si trovavano tutti i documenti personali dei due vacanzieri, un telefonino cellulare, due orologi da polso di notevole valore e otto anelli d'oro, un grosso braccialetto da donna tempestato di pietre preziose, due collane, diversi orecchini e alcune centinaia di migliaia di lire in varie valute, due carte di credito bancarie, le chiavi dell'automobile e della stanza dell'albergo. Si calcola che il valore materiale del bottino si aggiri sulla quindicina di milioni di lire. Sinora nessuno è riuscito a fornire agli inquirenti la men che minima descrizione dell'autore del furto.

Nelle ultime ore i poliziotti della stazione di polizia di Pirano hanno invece arrestato un giovane che aveva acquistato per poco più di centomila lire una catenina d'oro rubata nei giorni scorsi dal diciannovenne pregiudicato Damir G. in una gioielleria nel centro di Portorose.

Le fiamme hanno distrutto l'imbarcazione mentre era in navigazione

Strugnano: incendio su un motoscafo

PIRANO Scene di panico domenica pomeriggio nello specchio di mare della baia di Strugnano, a qualche chilometro da Pirano. Poco dopo mezzogiorno un motoscafo lanciato ad alta velocità si è incendiato nelle vicinanze dell'allevamento di frutti di mare. In pochi minuti l'imbarcazione, lunga quasi sei metri, guidata dal 54.enne tecnico edile Adolf Kmet di Trbovlje, si è trasformata in un rogo.

Dapprima l'uomo, terrorizzato, ha cercato da solo di spegnere l'incendio. Poi, per evitare di essere avvolto dalle fiamme, si è gettato in mare. Poco dopo è intervenuta una motovedetta della polizia, la quale in un primo tempo è riuscita a localizzare l'incendio, che minacciava di propagarsi al serbatoio del carburante e quindi di far saltare in aria l'imbarcazione. Nonostante l'impegno dei poliziotti, dopo una trentina di minuti il motoscafo è affondato. Si presume che l'incendio sia stato provocato da un corto circuito alle installazioni elettriche. Stando a una prima stima, i danni materiali si aggirano sulla decina di milioni di lire.

A Capodistria premiati il poliziotto e i due uomini che hanno sventato una rapina in banca

CAPODISTRIA I dirigenti della banca di Capodistria dell'Istituto di assicurazioni Slovenika hanno premiato un agente di polizia e due cittadini che due settimane fa sono riusciti a catturare uno dei due rapinatori della filiale della banca, situata a Santa Lucia. La succursale della banca di Capodistria venne assalita poco prima di mezzogiorno di lunedì 12 agosto da due giovani malviventi originari di Catania. Uno dei due rapinatori fuggì con una borsa nella quale si trovavano una settantina di milioni di lire in varie valute ma l'agente e i due cittadini riuscirono a immobilizzare il rapinatore e recuperare gran parte del bottino.

Dopo l'annuncio di un possibile esame da parte della giunta entro il mese di ottobre, la smentita dell'assessore

Piano sul commercio, indietro tutta

«Impensabile arrivare a un'approvazione celere, servono ancora approfondimenti»

TRIESTE Il nuovo piano regionale del commercio è uno di quegli argomenti che scottano parecchio. Atteso ormai da anni dalle varie categorie interessate, in realtà è sempre stato rinviato. E anche ora, che tutto sembrava ormai pronto, l'assessore competente, il triestino Roberto Tanfani, mette le mani avanti. Appena una settimana fa, infatti, gli uffici competenti avevano dichiarato la possibilità di arrivare a un primo esame del testo, da parte della giunta, già nel corso del mese di ottobre. Ieri invece una mezza smentita, se non una vera e propria retromarcia.

«Non appare pensabile procedere ad un'approvazione celere di nuovi strumenti di programmazione senza i necessari approfondimenti», ha infatti dichiarato ieri l'assessore, frenando così qualsiasi possibile ottimismo.

«Nostro dovere - ha aggiunto Tanfani - è garantire agli operatori, agli utenti ed agli enti locali un armonico sviluppo delle conseguenti attività economiche, senza facili demagogie (forse utili nella prospettiva delle prossime elezioni regionali). Senza soprattutto provocare i danni ed i guasti che sono sotto gli occhi di tutti, derivanti principalmente dalla sopravalutazione delle risorse economiche regionali e dall'intenzione di accontentare, in maniera indiscriminata, le esigenze soltanto dei più forti o delle categorie in grado di spostare larga parte del consenso elettorale».

A giudizio dell'assessore regionale al commercio Roberto Tanfani richiamandosi all'attuale fase di studio del nuovo piano del commercio, che in queste settimane sta «raccogliendo» le osservazioni delle categorie commerciali, dei sindacati e dell'anci, l'associazione che riunisce tutte le amministrazioni comunali del Friuli-Venezia Giulia.

Riferendosi proprio a questa fase di lavoro, tanfani ricorda la necessità «che le cose debbano essere fatte e con cura, avendo come obiettivi primari lo sviluppo del comparto commerciale, la garanzia di idonei servizi ai cittadini e la creazione di rapporti collaborativi e non conflittuali tra imprenditori, enti pubblici ed i cittadini-utenti».

Pertanto, a giudizio dell'assessore Tanfani, la proposta di nuovo piano dovrà tenere conto nella sua elaborazione finale anche della recente legge regionale (la n.27 dello scorso 8 agosto) che recepisce per il commercio i cosiddetti «decreti cassese» ed introduce alcuni significativi snellimenti autorizzativi, mentre dovranno essere effettuate ulteriori modificazioni «per recepire anche nell'ordinamento della nostra regione autonoma i principi fondamentali di riforma della 'bassaninì, allo scopo di garantire la maggior semplificazione possibile dei procedimenti amministrativi del settore».

«Ed il nuovo piano regionale del commercio, essendo strumento di settore - rileva infine Tanfani - dovrà comunque essere agganciato all'emanando piano territoriale regionale: in questo senso sono stati già avviati gli indispensabili contatti e confronti con gli uffici regionali della pianificazione territoriale».

Intanto la giunta Cruder si riunirà venerdì

Ferie politiche agli sgoccioli Già programmato un vertice per i nuovi lavori in Consiglio

UDINE E' ancora tempo di ferie per il mondo politico e amministrativo del Friuli-Venezia Giulia.

E anche se la giunta regionale riprenderà la sua normale attività nel corso di questa settimana, con la ripresa anche della consueta seduta settimanale prevista per venerdì, l'attività politica invece è rinviata ai primi giorni di settembre.

Lunedì primo settembre infatti i rappresentanti della coalizione che sostiene la giunta Cruder (popolari, pidiessini, verdi, socialisti italiani, diniani e l'indipendente Piccioni e il repubblicano D'Orlandi) si ritroveranno per stabilire le priorità da affrontare alla ripresa dei lavori del Consiglio regionale, opposizioni permettendo.

Prima della pausa estiva, la giunta Cruder, appoggiata dalla maggioranza, aveva deciso di rinviare a settembre anche le variazioni di bilancio a causa dell'ostentato ostruzionismo attuato fino all'ultimo dall'opposizione.

Tra i vari punti che verranno dunque rimessi all'ordine del giorno dell'aula, ci saranno oltre alle variazioni di bilancio, la legge per l'agenzia regionale per l'ambiente, la riforma per il collocamento al lavoro, le varie leggi collegate alla finanziaria (ancora non ratificate dall'aula) . Per non parlare poi della altre scadenze: dalla riforma elettorale alla riforma sui consorzi industriali.

Ma oltre a individuare le priorità, la coalizione dell'Ulivo dovrà elaborare una strategia contro l'opposizione ostruzionista

La giunta Cruder e quindi la coalizione che la sostiene deve individuare nella riunione della prossima settimana, non soltanto alcune priorità, ma fondamentalmente anche le strategie per aggirare l'ostacolo onnipresente dell'ostruzionismo praticato dall'opposizione.

Oltre a ciò, il mondo politico regionale si confronterà a breve anche con alcuni appuntamenti congressuali come ad esempio quello del Ppi, che alla fine mese dovrà eleggere il nuovo segretario regionale.

Traduttori e interpreti Un corso per lo sloveno

GORIZIA L'università degli studi di Udine ha attivato presso il corso di diploma universitario per traduttori e interpreti di Gorizia l'insegnamento della lingua slovena. Il termine per el iscrizioni scade venerdì 29 agosto. L'insegnamento è stato attivato raccogliendo le numerose richieste pervenute negli anni scorsi e arricchendo così l'offerta didattica del dilpoma universitario per traduttori e interpreti con sede a Gorizia, affiancando così al tedesco e all'inglese, attivati già nel 1994, il corso in sveno che a partire dall'anno accademico che sta per iniziare darà inizio al secondo ciclo del corso.

La durata degli studi è di tre anni con venti posti disponibili per ciascuna delle tre lingue. In tutto comprende sei semestri, con i primi tre semestri comuni a tutti e tre gli indirizzi. L'attività didattica complessiva comprende non meno di 1.500 ore di cui 600 di attività pratiche di tirocinio o di laboratorio. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede universitaria di Gorizia, 0481-33869, oppure a quella di Udine, 0432-556680.

IN BREVE

Ragazza di Gonars in prognosi riservata

Sangue sulle strade Grave una giovane

UDINE Nuovo invicidente della strada in Friuli. Una giovane di Gonars, Barbara Budai, 23 anni, è rimasta gravemente ferita ieri mattina in uno scontro accaduto a un incrocio della strada statale 252, nei pressi di Morsano di Strada. Secondo i rilievi della stradale di Udine, Barbara Budai, alla guida di una Fiat Uno nell'attraversare la statale si è scontrata con un'altra Fiat Uno, condotta dal croato Milan Sergo, 47 anni, di Pola. La giovane è stata ricoverata, con riserva di prognosi, nel reparto di terapia intensiva dell'Ospedale di Udine.

Ultimi giorni per le iscrizioni all'ateneo di Udine per i corsi di diploma della facoltà di ingegneria

UDINE Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di diploma universitario della facoltà di ingegneria dell'Università di Udine. Restano però pochi giorni per presentare le domande di preiscrizione che dovranno pervenire alla ripartizione didattica dell'Ateneo entro il 28 agosto. Le prove di ammissione ai corsi si svolgeranno invece il 4 settembre. I tre corsi di diploma, della durata di tre anni, sono infatti a numero chiuso e prevedono, ciascuno, un certo numero di posti disponibili. I corsi rigurdano ingegneria dell'ambiente e delle risorse (30 posti); ingegneria elettronica (60 posti); ingegneria meccanica (70 posti).

Tre militari di leva arrestati domenica a Grado per minacce e percosse a un autista di pullman

GRADO Tre militari di leva, due di Napoli e uno di Bari, tutti di 20 anni, sono stati arrestati domenica sera a Grado dopo aver aggredito il conducente di un autobus, e condotti al carcere di Gorizia. Intorno alle 22,30 si sono diretti alla stazione delle corriere per rientrare in caserma, un pò su di giri, forse per il troppo bere. Richiamati all'ordine dall'autista, lo hanno aggredito e hanno continuato a minacciarlo e a malmenarlo finchè non è intervenuta la polizia.

Sorprendono a rubare un ragazzo e lo bloccano Nomade di 11 anni deferito alle autorità

UDINE A Rizzolo di Reana, alle porte di Udine, due donne sono riuscite a bloccare un ragazzo, che avevano sorpreso a rubare nella loro abitazione in via Battiferro, e lo hanno consegnato alla polizia, chiamata nel frattempo da una delle due.

Il ladruncolo è stato identificato come un nomade di 11 anni, proveniente dalla Toscana. Le autorità hanno provveduto a deferirlo alla procura del tribunale per i minorenni di Trieste.

Francesco, quattro anni, stava giocando con il fratello più grande nel cortile di casa loro a Zoppola

Crolla il cancello, bimbo in fin di vita

Colpito al capo, i sanitari gli hanno riscontrato gravi ematomi e fratture

PORDENONE Lotta contro la morte da alcune ore, nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale di Udine, il piccolo Francesco Zilli, 4 anni, ricoverato nel tardo pomeriggio di domenica a seguito di un assurdo incidente occorsogli nel cortile di casa, a Zoppola. Il bimbo, secondo quanto emerso, stava giocando assieme al fratello maggiore Alessandro, 9 anni, come spesso accadeva; a un certo punto il grosso cancello scorrevole (in ferro battuto) posto all'ingresso della villetta – del peso di alcune decine di chili – gli è letteralmente caduto addosso,colpendolo violentemente al capo.

Francesco è stato subito soccorso: parlava a stento, si lamentava, piangeva. Dopo qualche minuto è giunta sul posto un'ambulanza del 118 proveniente dall'ospedale di Pordenone. I sanitari gli hanno prestato le prime cure del caso, lasciandolo poi ai colleghi della rianimazione. I medici del Santa Maria degli Angeli, pur decidendo di non sottoporlo alla Tac stante la necessità di un immediato trasferimento a Udine, hanno comunque diagnosticato un trauma cranico da schiacciamento, ipotesi che si è poi rivelata verosimile. Intubato, il piccolo Francesco è stato trasportato tramite elisoccorso nel nosocomio del capoluogo friulano,meglio attrezzato per questo genere di interventi.

I sanitari gli avrebbero riscontrato tre ematomi al capo, conseguenza di alcune fratture alla volta cranica. La prognosi è strettamente riservata. Non è escluso che nelle prossime ore lo sfortunato bimbo di Zoppola possa essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico per la rimozione degli ematomi.

Un'operazione molto complessa e densa di incognite. Non è escluso inoltre che a breve la vicenda possa essere oggetto di approfondimento da parte dell'autorità giudiziaria.

Massimo Boni

Terzo colpo in poche settimane - Forse sempre gli stessi gli autori

Rapina a Lignano, è psicosi

LIGNANO Continua la serie di rapine a Lignano. Ieri mattina due malviventi, di cui uno armato di pistola, hanno preso di mira la filiale della «Cassa Marca di Treviso», in Arco della Paranza, a Lignano Pineta, portando via 80 milioni. Erano circa le 12.20 quando la volante del Posto di Polizia stagionale assieme al personale della Radiomobile della locale stazione dei carabinieri, sono intervenuti dopo aver intercettato l'allarme della rapina in atto. Una volta sul posto, l'opera di ricostruzione dei fatti.

Dopo aver messo a segno il colpo, i due malviventi, che hanno agito entrambi a volto scoperto, sono fuggiti a bordo di una Fiat Uno di colore grigio, targata Venezia. Le ricerche hanno comunque consentito di rintracciare la vettura che i rapinatori avevano abbandonato: è stata rinvenuta poco distante, lungo l'Arco dell'Alba.

Dalle descrizioni (uno alto e uno di bassa statura, con accento meridionale) fornite dagli impiegati della banca colpita, gli inquirenti sospettano che si tratti delle stesse persone responsabili di altre due rapine avvenute a Lignano nelle ultime settimane, rispettivamente alla Friuladria e alla Crup. Le indagini, intanto, sono affidate alla locale stazione dei carabinieri.

A Trieste il nono convegno della società europea di ittiologia

Mare e fiumi violati dall'uomo E gli scienziati cercano rimedi

TRIESTE Trecentocinquanta ittiologi provenienti da 60 Paesi diversi, per la maggior parte dall'Europa, ma anche da Giappone, Cina, Sudamerica, Yemen, sono da ieri a congresso alla Stazione Marittima per confrontare le ultime acquisizioni scientifiche a livello mondiale sul tema della biodiversità. Il meeting, che durerà fino a sabato, è il nono a livello internazionale tenuto dalla Società europea di ittiologia ed è stato organizzato dal professor Piergiorgio Bianco dell'Università di Napoli, in collaborazione col professor Mario Specchi del Dipartimento di biologia dell'ateneo triestino, che è anche presidente dell'Associazione italiana degli ittiologi di acqua dolce.

Biodiversità, ovvero presenza di diverse specie animali in mari e fiumi, con un numero corretto di unità per ciascuna specie. Un equilibrio che viene compromesso quando le condizioni dell'ambiente si fanno severe, sia a causa di fattori d'inquinamento sia per mutazioni ambientali di origine naturale, mettendo a rischio la sopravvivenza di alcune specie (semplificando, si può dire che esiste una biodiversità naturale e una biodiversità «cattiva», indotta dalla mano dell'uomo).

«Nel golfo di Trieste — ha chiarito il professor Specchi — la biodiversità è bassa, ma ciò non dipende dall'inquinamento». Al contrario, la spiegazione del fenomeno si trova nella bassa salinità oltre che negli «sbalzi» di temperatura dell'acqua (da 5 a 28 gradi), che consentono di vivere solo alle specie in grado di sopportarli. Conseguenza di queste caratteristiche è la riproduzione massiccia di certi pesci, che determina una grande «biomassa» ma una scarsa «biodiversità».

Tra le specie a rischio di estinzione per l'intervento sconsiderato dell'uomo, invece, c'è la trota marmorata, oggi al centro di delicati interventi di tutela da parte di una serie di enti. «La presenza di molti pescasportivi — ha aggiunto Specchi — ha fatto sì che venisse immessa nei fiumi una grande quantità di trote nuove, in particolare la trota fario non autoctona, che ha inquinato geneticamente la trota marmorata». Immissioni «senza scrupoli», fatte da organizzazioni poco preparate, alle quali devono oggi porre rimedio l'Ente tutela pesca («che sta lavorando con molta intelligenza» ha tenuto a sottolineare Specchi), in collaborazione con il Dipartimento di biologia dell'Università. Analoghe iniziative vengono intraprese dalle Regioni Piemonte e Veneto e dalla Slovenia, con l'obiettivo di «ricostituire» la popolazione ittica com'era fino al 1945.

Altro discorso per le fastidiose mucillagini, che di recente hanno fatto la loro ricomparsa nel golfo di Trieste. Secondo Specchi la presenza delle alghe, pur nociva sia alla pesca che all'accrescimento della popolazione ittica, non è collegabile all'inquinamento, quindi a una diretta attività umana, «in quanto — precisa il docente — le prime descrizioni del fenomeno risalgono al 1630».

Buone notizie, infine, sulla salute delle acque del golfo di Trieste, definite «ottime» dallo stesso professor Specchi, che ha elogiato la monitorizzazione sanitaria svolta dal Dipartimento di prevenzione. Prelievi periodici e costanti nel tempo, ha fatto capire, hanno un valore ben diverso dagli episodici controlli della Goletta Verde.

ar. bor.

Massiccia partecipazione dei ragazzi del Nord-Est all'appuntamento che ha visto la mobilitazione di oltre centomila partecipanti italiani

A Parigi dal Papa seimila giovani del Triveneto

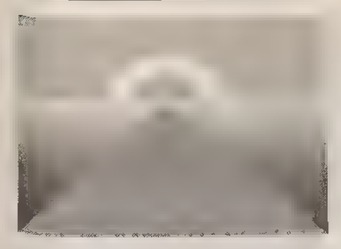
UDINE È già tempo di bilanci per la XII Giornata mondiale della gioventù celebrata a Parigi. Sono stati 100 mila i partecipanti italiani, accompagnati da circa 80 vescovi e da 1000 presbiteri. I giovani sono intervenuti alle catechesi tenute da 30 vescovi italiani in due stadi sportivi da 8000 posti e in altre 16 chiese e sale.

Dal Triveneto all'appuntamento con il Papa c'erano più di 6000 ragazzi. Le partenze più numerose del Veneto erano di Padova (1200), Verona (1000), Treviso (500), Vicenza (450), Belluno (oltre 200), Vittorio Veneto (200), seguite da Adria-Rovigo (108), Venezia (86), Chioggia (40). Dal Friuli-Venezia Giulia: Trieste (200), Pordenone (200), Gorizia (101), Udine (81). Dal Trentino: Trento (1000), Bolzano (40).

Ha solo dodici anni di vita la Giornata mondiale della gioventù, ma ormai è parte integrante del calendario della Chiesa. La si celebra ogni Domenica delle palme nelle varie diocesi della Terra e un anno su due è affiancata da grandi raduni internazionali. Il primo si è realizzato nel 1987 a Buenos Aires, in Argentina; nell'89 è stata la volta di Santiago De Compostela, in Spagna; nel '91 Czestochowa, in Polonia, poi nel '93 Denver, in Colorado, infine nel '97 ecco Parigi.

Il 18 agosto tutti i giovani partecipanti alla Giornata sono confluiti nell'Ile de France: almeno 350 mila provenienti da 140 Paesi e ospitati in 375 luoghi diversi. Hanno trovato posto nelle scuole, nelle parrocchie, nelle famiglie, in campeggi e in tendopoli. Ad attenderli vi erano almeno 14 mila volontari che hanno cercato di garantire un buono svolgimento della manifestazione. L'incontro con il Papa è avvenuto nel pomeriggio del 23 agosto, all'ippodromo di Longchamp. Prima di partire si sono stretti in una «catena umana» lunga 36 chilometri e rivolta verso i cinque continenti, quale segno che la «fraternità è possibile», come spiegano gli organizzatori.

Le giornate e i raduni mondiali della gioventù servono ai giovani per interrogarsi sulle loro aspirazioni più intime, per approfondire il loro senso ecclesiale. Sono momenti in cui molti di loro maturano scelte coraggiose che possono contribuire a orientare l'avvenire della loro storia. «Ho scoperto molti giovani – ha detto ai giornalisti il card. Jean-Marie Lustiger, arcivescovo di Parigi che ha presentato il 19 agosto la messa in apertura della Giornata – che proprio a partire da queste esperienze hanno impresso una nuova direzione alla loro storia. La vita di fede non è come un'etichetta che si incolla ai barattoli di conserva, non è cioè un fatto esteriore: è una scelta che rivoluziona e dona senso alla vita».



OGGI

Il Sole:	sorge alle	6.19
	tramonta alle	19.54
La Luna:	sorge alle	0.24
	tramonta alle	15.24

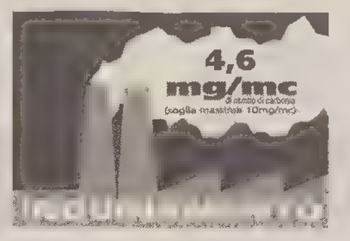
34.a settimana dell'anno, 238 giorni trascorsi, ne rimangono 127.

IL SANTO

S. Alessandro

IL PROVERBIO

A ogni male ci sono due rimedi: il tempo e il silenzio (Dumas)



TEMPO

Temperatura:	**20,6** minima
	26,3 massima
Umidità:	**64** percento
Pressione:	**1015,5** in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**5,8** da Ovest
Mare:	**25,3** gradi

MAREE

Alta:	ore	5.31	**+3**	cm
	ore	15.59	**+21**	cm
Bassa:	ore	9.01	**0**	cm
	ore	23.58	**-28**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	—	—	cm
Bassa:	ore	—	—	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

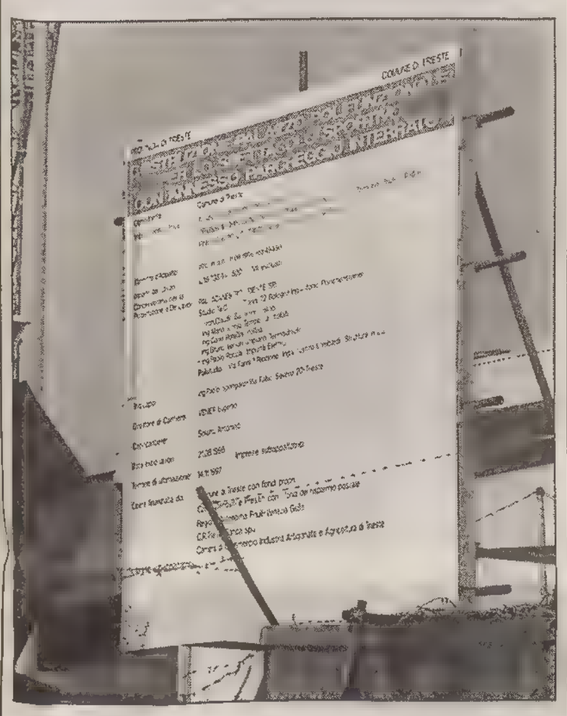
Non lavora una delle imprese appaltatrici che vanta un credito di 600 milioni con l'ex capocommessa

Il palasport di nuovo fermo

Intimazione del Comune a riprendere a pieno ritmo entro domani

Non c'è pace per il nuovo palazzetto dello sport, i cui lavori sono ancora bloccati.

Pochi spazi per una mediazione con il consorzio C.M. di Jesolo



Ieri mattina nel cantiere del palasport c'è stata una simbolica «occupazione» da parte dei dirigenti e alcuni operai del Consorzio edile C.M. di Jesolo, che ha il subappalto per la costruzione delle fondamenta del palazzetto polifunzionale. L'impresa jesolana ha infatti un credito di 600 milioni per i lavori già fatti con la Driussi e quindi vuole essere pagata prima di ripartire con il cantiere.

Eppure, l'entrata in campo della neocostituita Ati (una società temporanea formata dalla Spav Prefabbricati e l'impresa Di Cola Michele) aveva fatto ben sperare, se non fosse stato per tutta una serie di intricati crediti che vantano alcune imprese subappaltatrici, colpite dalla fuga miliardaria di un dirigente della Driussi. Ecco come Aldo Bison, amministratore del consorzio jesolano, ha spiegato ieri mattina le sue ragioni: «La nostra occupazione non è fuori legge perché il contratto di subappalto con l'Ati, autorizzato dal Comune, prevede la nostra presenza nel cantiere. Di certo abbiamo bloccato i lavori, ma con ciò vogliamo richiamare l'attenzione sulla difficile situazione in cui versiamo e non solo per i 600 milioni. Nelle trattative con l'Ati abbiamo anche accettato di fare i lavori residui concedendo uno sconto del 10 per cento sul compenso inizialmente pattuito. Ma recentemente ci è stata prospettata una nuova penalizzazione, che comporterebbe dei gravi rischi economici per la nostra impresa». Infatti, qualora il Comune non riuscisse a recuperare l'anticipo di un miliardo e 800 milioni (coperto da una polizza fidejussoria), data alla Driussi quale acconto per l'inizio lavori, l'amministrazione potrebbe rivolgersi all'Ati, che mettendo le mani avanti ha già chiesto la disponibilità per una partecipazione alle spese alle ditte subappaltatrici. In cantiere, sempre ieri, e sull'onda della querelle, è anche giunto un rappresentante della Spav di Martignacco, Stellario De Luca, che sulle prime ha cercato di glissare sulla gravità della situazione. Poi, dopo un botta e risposta con Bison, ha affermato che, entro due giorni, nei cantieri i lavori dovranno riprendere, con o senza il consorzio di Jesolo. Alla fine però non ha negato che una mediazione con il consorzio jesolano potrebbe anche arrivare.

Daria Camillucci

Slitta, perlomeno a fine aprile, la data in cui l'impianto potrà essere agibile, mentre i costi dovrebbero crescere soltanto nella misura del 5 per cento

Si sono fermati prima di ripartire i lavori del nuovo palazzone dello sport di via Flavia. La morìa di imprese deputate alla sua realizzazione ha lasciato dietro di sè una scia di questioni irrisolte. Ieri tecnici e muratori del Consorzio edile C.M. di Jesolo hanno «incrociato le braccia»: non lavoreranno finchè non avranno avuto rassicurazioni sui 600 milioni relativi a opere già effettuate e di cui il consorzio, che nei mesi scorsi ha pagato regolarmente gli stipendi ai suoi dipendenti, non ha mai visto nemmeno l'ombra.

Le impalcature attorno allo scheletro di cemento già delineato sono così popolate da fantasmi. Se non lavora la C.M., che deve eseguire le parti in ferro e in calcestruzzo, non si va avanti. I tempi si allungano, i costi lievitano, i potenziali fruitori, prima in testa la società di basket ancora per quest'anno targata Genertel, s'innervosiscono, i detrattori degli impianti sportivi «faraonici» hanno gioco facile nelle critiche dinanzi a una contemporanea e sempre più lampante crisi di risultati.

A versare i 600 milioni alla C.M. doveva essere l'ex azienda capocommessa, la «Driussi-Ghisellini» di Padova che però, trovandosi in stato prefallimentare (ma in precedenza era già fallita la «Finocchiaro») ha

E si fa più forte il rischio di costruire, accanto al Rocco, un'altra cattedrale nel deserto: la squadra di basket è già in A2

dato un improvviso forfait e ha lasciato a mezzo i lavori, tanto del nuovo palasport di Trieste, quanto dell'ampliamento del Centro oncologico di Aviano. L'amministratore è stato visto in Africa, alcuni fornitori sono venuti a riprendersi la merce, trattorie della zona hanno lamentato conti non pagati.

La «Driussi-Ghisellini» non c'entra più. Il Comune ha affidato l'incarico di proseguire i lavori alla «Spav prefabbricati» di Martignacco e alla «Michele Di Cola» dell'Aquila. Ma i 600 milioni alla C.M. chi li paga? Un incontro tentato in extremis, venerdì scorso, tra la nuova capocommessa e il consorzio che opera in subappalto non ha dato esito. Siamo all'impasse?

Secondo l'assessore Uberto Drossi Fortuna niente affatto. «Ho fatto un giretto nel cantiere -commenta- e ho visto che qualcosa si muove. Ho intimato alla Spav, che è il nostro unico e reale interlocutore, di riprendere a pieno regime entro domani. La C.M. fa male a comportarsi in questo modo, il sistema più rapido per recuperare quel denaro era proprio riprendere il lavoro. Ma sono questioni che non mi riguardano, la Spav è libera di avvalersi di qualsiasi altra ditta, al posto della C.M., in subappalto.»

Secondo voci della primavera scorsa Bogdan Tanjevic era pronto a portare la nazionale italiana di basket, di cui è il nuovo c.t., a Trieste il 25 febbraio per inaugurare il palazzone in «pompa magna», ma la circostanza ora fa sorridere, perchè la data di consegna slitterà sensibilmente. Trieste, come del resto tante altre città italiane, è costellata di storie infinite quanto a opere pubbliche. Basti pensare all'ospedale di Cattinara e ad alcune scuole. Ma in questo caso si tratta anche di opere contestate perchè implicano un cospicuo stanziamento di finanziamenti pubblici, anche se in parte vincolati a questi scopi, per cui l'invettiva risulta ancora più facile.

Lo stadio Rocco, un gioiello, è stato concepito quando la Triestina era in B, inaugurato quand'era in C1, sfruttato quand'è finita tra i dilettanti. Il palazzone è stato pensato allorchè la Stefanel Trieste era la terza squadra in Italia e giocava la finale di Coppa Korac e viene costruito, non senza intoppi, ora che la Genertel è retrocessa in A2. Accanto alla cattedrale nel deserto per il calcio, c'è il pericolo di realizzare una chiesa nel deserto (8.500 gli spettatori previsti in supercapienza) per il basket. Una cittadella (reale) dello sport (virtuale). Come quando, all'inizio degli anni Settanta, c'era fra i politici chi faceva progetti urbanistici per una città di cinquecentomila abitanti.

L'assessore Drossi Fortuna è un seguace del pensiero positivo: «A primavera, probabilmente a fine aprile, il palasport sarà bell'e pronto. La data prevista del 28 febbraio (ma il precedente termine era novembre '97, ndr.) slitterà solo di un paio di mesi a causa di questi stop e delle migliorie necessarie in base ai nuovi regolamenti, che riguarderanno in particolare i solai e le coperture con piastrelle. La variante deve essere ancora deliberata, ma la spesa iniziale prevista, di 16 miliardi e 180 milioni, aumenterà solo del 5 per cento.»

Silvio Maranzana

Entro pochi giorni il Consiglio di Stato deciderà sulla sorte del facente funzioni

Cardiologia, primariato in gioco

Il professor Gianni Slavich era stato «insediato» dal Tar

Traballa la poltrona di primario del professor Gianni Slavich, da qualche settimana insediato al vertice della Divisione di Cardiologia dell'Ospedale Maggiore grazie a una sentenza del Tribunale amministrativo regionale. La conferma viene direttamente dal direttore dell'azienda servizi sanitari ospedalieri Gino Tosolini.

«Entro la fine di agosto il Consiglio di Stato esaminerà la richiesta di sospendere l'efficacia della sentenza del Tar. Se il ricorso presentato dal mio predecessore Federico Montesanti sarà accolto, il professor Silvio Klugmann ritornerà a dirigere il reparto oggi affidato a Slavich. Se invece il ricorso sarà respinto, organizzeremo un nuovo concorso per primario. Esattamente nei termini indicati dalla sentenza favorevole al professor Slavich».

Dunque per Cardiologia si ritorna ai nastri di partenza. Due sono i percorsi. Uno per così dire automatico, l'altro meno agevole. Entrambi mettono comunque in gioco il ruolo di comando e responsabilità dell'attuale reggente.

Non è difficile fin d'ora ipotizzare nuovi coinvolgimenti della magistratura. Amministrativa e penale. I tempi sono ristretti perchè il primariato di Cardiologia è un comunque un incarico a tempo determinato. Il primo novembre il professor Fulvio Camerini, eletto senatore nelle file dell'Ulivo nell'aprile del 1996, andrà in pensione e solo in quel momento l'Azienda sanitaria potrà bandire un concorso per primario effettivo. Un concorso a livello nazionale. Quello annullato dal Tar e favorevole a Slavich si riferisce unicamente a un periodo di supplenza: facente funzioni insomma.

Il medico che è ricorso ai magistrati amministrativi si riteneva ingiustamente discriminato. «Nel concorso vi sarebbe stata una palese violazione della par condicio ai danni del dottor Slavich - si legge nella sentenza. Inoltre il Tar ha sottolineato che i giudizi della Commissione dell'Azienda sanitaria incaricata di vagliare i profili professionali dei candidati primari a cardiologia, «sarebbero espressi con sconcertante vaghezza e non troverebbero giustificazione nelle valutazioni che ne dovrebbero costituire il fondamento».

Tre erano i commissari incaricati di decidere. Il professor Binaghi di Varese, medico e senatore della lega Nord indicato dall'allora assessore regionale alla sanità Fasola. Il professor Catturelli di Venezia e il professor Luigi Diana, direttore sanitario dell'Ass di Trieste. Gli atti del concorso impugnato vittoriosamente da Slavich davanti al Tar sono al vaglio della Procura della Repubblica.

Come dicevamo non è difficile ipotizzare che i giudici dovranno ancora occuparsi di questo caso che coinvolge la Cardiologia dell'Ospedale maggiore.

Il professor Slavich.

Slavich già in passato ha preso carta e penna e ha denunciato i componenti di una commissione che a suo giudizio lo hanno "penalizzato". In effetti la Procura della Repubblica di Ascoli Piceno ha chiesto da tempo il rinvio a giudizio per abuso d'ufficio di sette medici che nei primi anni Novanta "avrebbero abusato del loro ufficio nella valutazione dei titoli nonchè nell'attribuzione dei punteggi dei concorrenti a un posto di primario della Divisione di cardiologia dell'Usl 24 di Ascoli". Slavich era stato battuto dal dottor Franco Sparvieri.

Se il ricorso contro la sentenza amministrativa verrà accolto il reparto sarà nuovamente diretto dal professor Klugmann, altrimenti si fa il concorso

Il presidente dell'Usl 24 Vincenzo Scipioni, il rappresentante del Ministero della Sanità Giuseppe Patti, il direttore della cattedra di cardiologia di Padova Sergio dalla Volta, il primario cardiologo dell'ospedale Pertini di Roma Luigi Cardi, il professor Giuseppe Marsocci del San Camillo di Roma, il professor Ernesto Sgarbi dell'ospedale di Pesaro e il dottor Bruno Floris dell'ospedale di San Benedetto del Tronto si trovano oggi nella incomoda posizione di "imputati".

Claudio Ernè

Case di Riposo
MOSCHION
per uomini e donne
Le case di riposo MOSCHION con dodici anni di esperienza
OFFRONO
assistenza e cura anche ai casi particolari
CERCANDO
di risolvere qualsiasi problema, coinvolgendo anche i familiari per dare ai loro ospiti più sicurezza e farli sentire ancora vicini ai loro cari.
Per questo nelle abitazioni polifunzionali
MOSCHION
L'ORARIO DI VISITA È LIBERO
TRIESTE - via Battisti 22 - 1° e 2° Piano
Tel. 368423 / Fax 631144

in soli 30 minuti le più belle foto a colori
GRANDI FORMATI PICCOLI PREZZI
FORMATO 13x18 AL PREZZO DELLE 10x15
Kodak EXPRESS SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ
"FOTO MIRI"
Via Conti 12 - Tel. 632640 - Trieste
Via Revoltella 42/a - Tel. 394747

NORD EST
Largo Barriera Vecchia 15
TEL. (040) 636757-636800
ORARIO
8.30 / 12.30
16 / 19.30
Sabato
9 / 12.00
... e l'estate continua
PRAGA
in autopullman
dal 17 al 21 settembre
Hotel 3 stelle - pensione completa
quota L. 720.000
TURCHIA MAGICA
LA CAPPADOCIA E LE CASCATE DI PAMUKKALE
dal 15 al 22 settembre
Hotel 4/5 stelle - pensione completa
quota L. 1.440.000
CUBA
TOUR + SOGGIORNO A VARADERO
dal 20 ottobre al 4 novembre
Hotel 3/4 stelle - pensione completa
quota L. 2.580.000
MARRAKECH E LE CITTA' IMPERIALI
dal 6 al 13 ottobre
Hotel 4/5 stelle - pensione completa
quota L. 1.490.000
GRAN TOUR DELLA SPAGNA
volo di linea da Trieste
dal 12 al 20 ottobre
Hotel 3 stelle - mezza pensione
quota L. 1.610.000
+ quota di iscrizione

L'assessore Puiatti esclude la possibilità che venerdì la giunta regionale stralci certe modifiche

«Prg» verso lo scontro finale

Replica a Illy: «I Comuni hanno tutte le autonomie possibili»

I cambiamenti previsti dal comitato tecnico regionale stanno intanto mettendo in allarme diversi settori economici della città

«Non è possibile stralciare nulla; o si approva o non si approva». L'assessore regionale alla pianificazione Mario Puiatti non cambia atteggiamento sulla delibera del piano regolatore, che la giunta regionale discuterà venerdì. E' facile prevedere, quindi, che la seduta non sarà delle più tranquille.

Puiatti ricorda infatti che si è cercato di salvare un piano nato male, «con uno sforzo notevole da parte di tutti, compreso il Comune di Trieste che ha fatto un lavoro consistente». Non tutte le riserve che la Regione ha avanzato sono però state superate dopo le osservazioni e la discussione in consiglio comunale, «per cui la giunta regionale deve assumere le sue decisioni».

E al sindaco Illy, che in una dichiarazione ha posto il problema dell'autonomia degli enti locali, Puiatti replica che «sui piani regolatori i Comuni hanno tutte le autonomie possibili, con gli unici paletti costituiti dal rispetto del piano urbanistico regionale, della legge urbanistica 52 e del decreto sugli standard».

Quanto al complesso delle modifiche previste dal comitato tecnico regionale, l'assessore sottolinea che il lavoro del comitato è consistito nel verificare se le riserve avanzate a suo tempo dalla Regione sono state risolte con le modifiche approvate dal consiglio comunale. «Su una serie di punti — precisa — queste riserve non sono state superate. Per quello che può, la Regione dovrà apportare le modifiche per decreto».

Sull'intera vicenda, Puiatti ha ancora qualche sassolino nella scarpa che vuole togliersi. Uno, in particolare, riguarda i tre colleghi triestini — Degano, De Gioia e Tanfani — che ai primi di agosto hanno chiesto il rinvio della discussione per esaminare i contenuti della delibera. «L'ordine del giorno della giunta, che si tiene sempre di venerdì — spiega Puiatti — arriva a tutti gli assessori il giovedì pomeriggio, senza documenti allegati. La prassi e che chi è interessato a conoscerli va a leggerseli. E la delibera sul piano regolatore di Trieste era

Le variazioni discusse ieri dalla giunta comunale. Decisa presa di posizione del capogruppo di Forza Italia in Consiglio provinciale

regolarmente iscritta all'ordine del giorno».

Stando così le cose, e dopo l'incontro di giovedì fra il Comune e i tre assessori triestini, venerdì prossimo la giunta regionale non avrà un compito facile. E' possibile che certe indicazioni del comitato tecnico vengano stralciate, come ha ipotizzato l'assessore De Gioia? «Perchè la giunta si discosti dal parere del comitato tecnico regionale — risponde Puiatti — ci vogliono motivazioni molto, molto consistenti».

E anche se l'assessore si augura che venerdì il piano venga approvato senza grandi problemi, si rischia di arrivare a un duro faccia a faccia fra i componenti dell'esecutivo. Con la possibilità che nella delibera presentata da Puiatti vengano recepite solo alcune delle indicazioni del comitato tecnico, e nella votazione lo stesso responsabile della pianificazione regionale veda passare il piano nonostante la sua contrarietà a mezze misure. Ma a a questo punto Puiatti dovrebbe trarne le logiche conseguenze in termini politici.

Le modifiche previste dal comitato tecnico regionale stanno intanto mettendo in allarme diversi ambienti economici cittadini, che hanno tempestato di telefonate l'assessorato all'urbanistica. Il documento del comitato tecnico regionale è stato anche discusso dalla giunta comunale, in attesa che gli uffici completino il quadro degli effetti che le modifiche avrebbero sul piano regolatore. A quanto è dato sapere, le conseguenze per diversi settori sarebbero piuttosto pesanti.

Su questi effetti si registra intanto la presa di posizione del capogruppo di Forza Italia in consiglio provinciale, Silvia Acerbi. Citando solo alcune delle modifiche previste dal Ctr, oltre alle conseguenze sul settore industriale la Acerbi sottolinea che nelle cosidette aree di prima periferia «si scarica sul cittadino l'obbligo di risolvere il problema della carenza di infrastrutture viarie e di parcheggio. In sostanza chi vuole costruire la propria abitazione deve predisporre un piano particolareggiato dell'intera zona».

Giuseppe Palladini

L'assessore Mario Puiatti

Il sindaco Riccardo Illy

Il Centro polisportivo nel mirino di Nord Libero

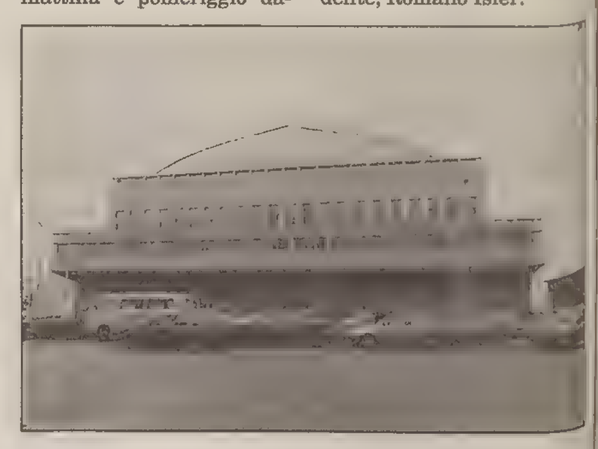
Firme contro il Cus: «L'impianto? All'Ezit»

No al complesso polisportivo del Cus a Coloncovez. Lo ribadisce il movimento indipendentista Nord libero, secondo il quale questo nuovo centro «sarebbe l'ennesima speculazione edilizia — scrive il portavoce Paolo Radivo — in un'area che ha già subito una cementificazione massiccia e che si vedrebbe così privata di un ulteriore "polmone verde". Il mega-impianto non sarebbe utilizzabile dai residenti, e per costruirlo verrebbero espropriati diversi agricoltori». Di qui la proposta alternativa di destinare gli attuali terreni incolti di proprietà del Cus a giardino pubblico rionale, mentre il Cus, sostiene Radivo, potrebbe accordarsi con il Comune e con l'Ezit per edificare la struttura in una delle tante aree dismesse della zona industriale.

Contro la costruzione, che dovrebbe gravitare sulle vie Puccini, Gravisi, Pittoni e Di Vittorio, prosegue intanto la raccolta di firme. Gli interessati possono sottoscrivere la petizione popolare rivolta al consiglio comunale nel bar-latteria di via Di Vittorio 6, nella rivendita tabacchi di via Benussi 9 e nel negozio "Color Grazia" di piazzale Giarizzole 10.

Sarà inoltre allestito un banchetto mercoledì mattina al mercatino rionale di Borgo San Sergio e giovedì mattina e pomeriggio davanti al supermercato di Campo Metastasio.

La vicenda, nell'ultimo mese, aveva portato a varie prese di posizione, spesso in contrasto tra loro. Se, infatti, per gli agricoltori proprietari di appezzamenti in zona, il problema sembra più legato agli indennizzi per gli eventuali espropri (giudicati troppo bassi anche dal presidente del VII consiglio circoscrizionale, Fulvio Sluga), nel caso del Cus è stata espressa una precisa disponibilità «ad aprire il proprio centro alle società dei dintorni», come ha puntualizzato il presidente, Romano Isler.



Piscine, dopo il «flop» del Tergesteo a mare tutto il peso dell'attività su «Bianchi» e Altura

Il panorama è immobile, ma la prospettiva è del tutto cambiata. Il clamoroso flop che ha dissolto la possibilità di realizzare una nuova piscina olimpica, si inserisce in contesto che vede, dopo 17 anni, ancora pietrificata dalla burocrazia e da errori progettuali la piscina prevista nell'ex maneggio di San Giovanni. Sulla stessa scia sembra avviata la piscina provinciale di via Paolo Veronese, la cui ristrutturazione è iniziata il 23 ottobre '95 (i tecnici dicono che ci vorranno almeno due anni di lavori).

Sul panorama dell'impiantistica natatoria, quindi, rimangono attive soltanto le due piscine comunali, «Bianchi» e Altura, cui si affiancano alcuni piccoli impianti privati che rimangono però esclusi da un utilizzo pubblico e sportivo.

La prospettiva però, è cambiata perché, fino a quando si sperava di avere una nuova piscina olimpionica, i lavori necessari per la manutenzione straordinaria della «Bianchi» erano ridotti al minimo. Ma siccome la vecchia piscina, in servizio dal '54, chissà per quanti anni ancora dovrà reggere il peso maggiore dell'attività natatoria, Comune e Federazione italiana nuoto stanno scavando tra le pieghe del bilancio per trovare i finanziamenti necessari a rendere agibili i due impianti.

Anche per questo, per permettere cioè la conclusione dei lavori strettamente indispensabili, la riapertura delle piscine è stabilita per lunedì 29 settembre. E così molteplici attività che si svolgono in piscina dovranno restare stipate nel poco spazio a disposizione.

L'apposita commissione comunale, che vede attorno allo stesso tavolo rappresentanti dell'amministrazione e della Fin, ha quindi stabilito le fasce orarie di utilizzo. Alla piscina «Bianchi» il pubblico potrà accedere dalle 7 alle 9 e dalle 12 alle 15, mentre l'attività sociale e scolastica avrà spazi dalle 9 alle 12; infine l'attività sportiva e promozionale, di diretta competenza della Fin, si svolgerà dalle 15 alle 24. Ad Altura, pubblico e attività sociale si divideranno le corsie a disposizione dalle 7 alle 15, mentre le società della Fin svolgeranno le loro attività dalle 15 alle 21, quindi la piscina sarà in gran parte a disposizione del pubblico fino alle 23. Comune e Fin hanno stabilito inoltre che le richieste per le fasce sociali e scolastiche dovranno pervenire alla Fin (piazza della Borsa 7) entro il 5 settembre.

Franco Del Campo

Primi miglioramenti alla congestione urbana dopo la lettera a Prefetto e Comune degli autisti Act

«Sforbiciata» ai parcheggi selvaggi

Ma la situazione rimane critica in buona parte del centro

Causa, secondo i conducenti dei bus, l'impiego «disarticolato» dei vigili

Da 23 a 19. Le aree cittadine invase dalle auto in sosta selvaggia si sono, seppure di poco, ridotte. A decongestionare il traffico urbano e a disciplinare i parcheggi ha contributo l'iniziativa di 300 dipendenti dell'Act, che nel giugno scorso si sono rivolti al Prefetto, all'assessore provinciale ai trasporti, a vari assessori comunali e al comandante dei Vigili urbani, suggerendo un utilizzo più razionale degli uomini in forza alla polizia municipale.

La Prefettura, da parte sua, ha segnalato al Comune l'intervento dei sindacati e il Comune, pur precisando che i rapporti istituzionali possono essere tenuti dall'amministrazione solo con direzione e presidenza dell'Act, ha assicurato la disponibilità a valutare e tener conto di alcune osservazioni, nei limiti in cui anche il comandante dei vigili urbani le avesse ritenute sensate e percorribili.

I risultati - almeno stando al primo bilancio della Federazione delle rappresentanze sindacali di base dell'Act - sono abbastanza positivi. Le zone in cui la circolazione dei mezzi pubblici risulta ancora difficoltosa rimangono tante, soprattutto in corrispondenza degli esercizi commerciali, ma il personale dell'Act si dichiara comunque soddisfatto e promette di tener fede all'impegno di segnalare periodicamente alle amministrazioni i punti «caldi» per la viabilità cittadina.

La principale denuncia contenuta nella lettera inviata al Prefetto riguardava l'impiego «disarticolato» dei vigili urbani che, secondo gli autisti dei mezzi pubblici, vengono inviati a reprimere la sosta abusiva in zone periferiche, anzichè nel centro cittadino, dove la viabilità subisce forti rallentamenti o addirittura la totale paralisi proprio a causa dei parcheggi in doppia fila, sul marciapiede, in mezzo alla carreggiata.

In centro, al contrario — lamentavano gli operatori — i mezzi Act sono costretti a muoversi con estrema difficoltà e il servizio pubblico viene garantito il più delle volte solo a seguito di violazioni del codice della strada, che gli autisti sono regolarmente costretti a commettere per poter assicurare la prosecuzione del servizio.

Veniamo allora alle note positive. Dall'elenco delle strade «calde», nel giro di un mese, sono uscite via Molino a vento, via Economo, via San Michele, via Conti, via Farneto e via Baiamonti, dove evidentemente un più pressante controllo dei vigili ha scoraggiato gli automobilisti indisciplinati. Il secondo «rapportino» inviato alle autorità dalla Federazione delle rappresentanze di base, però, registra tre nuovi ingressi nel circuito della viabilità difficoltosa: via Pirano, via Capodistria e via Revoltella.

Rimane ancora problematica, inoltre, la circolazione dei mezzi pubblici nelle strade tradizionalmente congestionate: via Tarabochia, la zona bassa di via Commerciale, piazza Perugino all'altezza della CrT (dove le auto, a volte, sostano addirittura in terza fila), la zona alta di via Ginnastica, l'area commerciale di via Udine, Campo Marzio, la zona negozi di via Bramante, strada di Fiume all'altezza dell'ospedale della Maddalena.

Chissà che - questa volta con un contributo di educazione e civiltà da parte degli stessi automobilisti, e non solo per la pressione dei vigili urbani - alla prossima «registrazione» l'elenco delle arterie urbane più «nere» non si riduca ulteriormente.

E' diventata un «caso» la vicenda di una giovane vedova triestina

Una tassista sfida le cooperative

Claudia Crecich ricorre al Tar per riavere la licenza del marito

L'«Aquila» impediva di fatto alla signora di lavorare, avendo conferito il suo permesso a un dipendente della società. Ma il Comune ci ha ripensato...

È il primo caso in ordine di tempo e promette di diventare il caso «pilota», l'ideale nave rompighiaccio capace di sgretolare dalle fondamenta l'attuale sistema delle cooperative di taxi.

Protagonista della vicenda è Claudia Crecich, giovane vedova triestina che, in applicazione della nuovissima normativa sulle auto pubbliche (l'iter di riforma della legge sui taxi non è ancora completato, in quanto deve essere definito il nuovo regolamento comunale, ma esistono già e sono profondamente innovative sia una legge nazionale che una regionale) aveva chiesto al Comune il rilascio di una licenza per l'esercizio di servizio di taxi.

La peculiarità della sua richiesta, e sta in questo l'importanza del «caso», riguarda però la natura di tale licenza: questa era infatti in capo al marito, defunto che a suo tempo l'aveva «conferita» (ma all'epoca era in vigore un'altra normativa) al gruppo autotassametristi «Aquila» società a responsabilità limitata.

Proprio attorno alla richiesta di Claudia Crecich, fra l'altro in possesso di tutte le caratteristiche previste dalla nuova legge per poter svolgere il servizio di tassametrista, è esploso il contrasto tra l'attuale stato di fatto nel quale operano le cooperative di taxi a Trieste, e il nuovo regolamento sulla materia, al quale il Comune, in quanto ente che concede le licenze, si dovrà adeguare in tempi molto brevi. Probabilmente con una delibera da approvare già nelle prime sedute fissate dopo il termine delle vacanze estive.

Per vecchia prassi infatti le cooperative di taxi operano proprio «gestendo» le stesse licenze individuali conferite nel corso tempo e che magari risalgono a situazioni individuali profondamente modificate. Il caso Crecich ne è l'esempio più chiaro: essendo deceduto il marito, Claudia Crecich ha chiesto alla cooperativa la restituzione della licenza, per poter operare a livello individuale. La cooperativa Aquila, che nel frattempo aveva affidato l'auto pubblica, che fa riferimento a quelle specifica licenza, a un dipendente della propria srl, non ha mai preso atto della richiesta di recesso di Claudia Crecich, impedendo di fatto alla vedova di poter lavorare.

Da questo presupposto il ricorso al Tar della signora Crecich con l'assistenza dell'avvocato Gianfranco Carbone. Una doppia citazione: la primo contro la cooperativa Aquila, la secondo contro il Comune, responsabile di «carenza di vigilanza», nella gestione delle auto pubbliche. L'amministrazione comunale però, all'ultimo istante, prima che fosse aperta la discussione davanti al Tar, ha comunicato alla signora il rilascio della licenza individuale.

Risolto il caso singolo, rimane apertissima però la discussione sull'intero «universo taxi a Trieste». È chiaro l'interesse che tentano di difendere le società (accanto all'Aquila ce ne sono altre): conservare le licenze conferite per poter operare. Con la nuova normativa invece, a semplice richiesta di recesso operata da un avente diritto (titolare o erede) le licenze devono essere restituite, sfaldando il sistema delle società della cooperative. Terzo «per partes» coinvolto è il Comune che, attraverso l'assessore Neri, ha chiesto un parere ai consigli circoscrizionali.

Ugo Salvini

Un attore inglese dedica alla nostra città un reportage sul «Sunday Times»

Triste Trieste, ma che fascino

Trieste? Un posto magnifico per gustare «il dolce senso della tristezza». Parola di Simon Callow, che si autodefinisce «uno showman viaggiante» (è attore), e che ha dedicato alla nostra città un'intera pagina nel seguitissimo inserto domenicale del londinese "Sunday Times" dello scorso 3 agosto. Sotto l'emblematico titolo di "Seasonal blues" (qualcosa come "tristezze di stagione", anche se le sfumature della lingue inglese sono molteplici e si potrebbe parlare anche di "malinconie" senza tema di smentite), Callow s'insinua nelle vie cittadine con lo spirito del viaggiatore d'altri tempi.

Un viaggiatore pigro se è vero, come racconta lui stesso, che alcuni anni orsono, a Lubiana per un film, non aveva ritenuto di seguire la troupe in una veloce, si fa per dire, puntata triestina. Allora come adesso, sono necessarie tre ore di treno, anche se stavolta l'attore ha scelto l'aereo, via Monaco, «anche a conferma di quanto a Nord sia Trieste rispetto all'Italia».

Il ritratto che ne esce è stuzzicante e pur in mezzo agli immancabili luoghi comuni, con il Bignami storico in prima linea (Ferdinando, Maria Teresa, Massimiliano e Carlotta) Callow si dimostra un ottimo osservatore. Elogia, ad esempio, «il clima fiabesco» in cui si entra lungo la Costiera triestina, o la maniera rilassata, «contemplativa» che sembra caratterizzare il modo di muoversi dei triestini in piazza Unità, così com'è colto dal suo osservatorio privilegiato dell'elogiatissimo Hotel Duchi d'Aosta.

Callow, a quanto scrive, ha passato le sue giornate tra i musei «meravigliosi e istruttivi, senza essere eccitanti», ha stentato ad alzarsi dal tavolino del Caffè degli Specchi «ipnotizzato, come gli stessi triestini dal mare, la vera anima della città», mangiato, quando se lo ricordava, in locali «piccoli ma pieni di charme, perchè i veri, grandi ristoranti non esistono». Scoperto, anche, che non siamo italiani, ma gente dell'Adriatico, «con facce più abbronzate» e un temperamento apparentemente tranquillo».

Un atteggiamento molto "laid-back", rilassato, quello dell'attore, nel cui lungo articolo non appare che di sfuggita quell'arroganza da "Britain first" che invece grondava da altri viaggiatori che l'hanno preceduto. Ha fatto, semmai, il turista nel senso buono, scoprendo meraviglie naturali che certo non sono conosciute ai più («La Grotta Gigante, wagneriana, tolkeniana, degna di Alì Babà») o pagine di storia che in tanti vorrebbero dimenticare («La Risiera, quasi un simbolo della tristezza che sembra incombere sulla città»). Ed è proprio a questo sentimento, a questo feeling che si respira nell'aria che Callow dedica la chiusura, amara ma affettuosa al tempo stesso. «Ogni sera — scrive — bevo il mio espresso (in piazza Unità ndr) seduto sulle tombe di intere generazioni di triestini che sono stati brutalmente eliminati. Non posso certo dire che penso a loro mentre sto qui seduto, ma la città non li ha dimenticati, e la loro memoria riempie gli spazi».

f.b.

Simon Callow ha gradito il ritmo della vita locale e il mare, «anima» reale

L'aggressione di sabato notte all'esterno del bar Unità: i due feriti si rivolgono ai carabinieri

Denunciati Scarpa e Benvenuti

Giampaolo, noto ultra di destra, Giuliano, figlio del pugile

Secondo l'avvocato dei due, Sergio Mameli, la responsabilità sarebbe del cameriere reo di aver spostato troppo «rumorosamente» tavoli e sedie

Giampaolo Scarpa e Giuliano Benvenuti. Il primo attivista di "Avanguardia nazionale" negli anni Settanta, oggi autotrasportatore in proprio. Il secondo figlio di Nino, l'ex campione del Mondo dei pesi medi. I loro nomi compaiono nelle denunce - querele presentate da Maurizio Zoratto e Ruggero Di Candia, rispettivamente gestore e cameriere del bar Unità. Alle 3 della notte tra sabato e domenica, cinque estremisti di destra si sono scagliati contro di loro all'esterno del bar, spedendoli all'ospedale. Zoratto è stato giudicato guaribile in 15 giorni, Di Candia in sei.

Ieri si sono presentati al nucleo operativo dei carabinieri di via Hermet e hanno denunciato l'aggressione, facendo il nome di Scarpa e Benvenuti. Hanno inoltre fornito elementi utili all'identificazione degli altri tre componenti del gruppo, anch'essi gravitanti nella stessa area politica. Accertamenti sono in corso per definire i singoli ruoli e le rispettive responsabilità.

Secondo il racconto delle due vittime i cinque hanno lanciato contro di loro tavolini e suppellettili. Qualcuno ha anche sguainato la cinghia per colpire l'avversario con la fibbia in metallo.

Il finimondo si è scatenato quando il gestore ha deciso di chiudere il bar. Ruggero Di Candia ha iniziato a riordinare i tavoli. Usando le sedie come arieti i cinque hanno aggredito il cameriere. Lui ha cercato di ripararsi alla meno peggio.

«Ero all'interno del locale e stavo verificando l'incasso - ha spiegato Maurizio Zoratto. Sono stato richiamato all'esterno dal trambusto. Ruggero stava riparandosi dai colpi. Sono intervenuto a sua difesa e i cinque teppisti hanno iniziato a colpirmi con tavoli e pugni. Erano in troppi perchè potessi difendermi...»

All'ospedale il gestore del locale è stato giudicato guaribile in 15 giorni per una ferita lacero - contusa alla nuca e per altri colpi riportati al volto e in altre parti del corpo. «Quello che non riesco a capire- ha dichiarato domenica Zoratto - è il motivo della bravata. Sicuramente non possono esserci di mezzo questioni personali o politiche. Anch'io mi considero di destra».

Diversa la versione di Giampaolo Scarpa. Attraverso il suo legale di fiducia, l'avvocato Sergio Mameli, ha contestato la dinamica dell'episodio. In sintesi la responsabilità sarebbe del cameriere, "reo" di aver spostato rumorosamente tavoli e sedie mentre i cinque discutevano di politica. Poi, sempre secondo questa versione, il cameriere avrebbe lanciato contro il gruppo un tavolino. Da qui la reazione e il parapiglia con l'intervento del gestore.

Giampaolo Scarpa in una foto degli Anni Settanta.

Giampaolo Scarpa , 43 anni, negli ultimi mesi è assurto alla ribalta della cronaca dopo un silenzio di quasi vent'anni. Il cinque giugno è stato denunciato per lesioni aggravate assieme ad altri due aderenti a "Fiamma tricolore", il mini partito di Pino Rauti. Avrebbe aggredito all'esterno dell'Oberdan due studenti gravitanti nell'area dei centri sociali. Durante le perquisizioni effettuate dai carabinieri di via Hermet nelle abitazioni dei sospettati, era stata trovata una grande quantità di materiale propagandistico. Foto e poster di Hitler e Mussolini, bandiere, croci runiche di ferro volantini e pubblicazioni che teorizzano l'antisemitismo.

Ai militi sono stati forniti inoltre elementi utili all'identificazione di altri tre componenti del gruppo, anch'essi gravitanti nella stessa area politica

Ma non basta. Scarpa, secondo la polizia, ha guidato alla fine di giugno un raid di "teste rasate" contro le prostitute di largo Panfili. Insulti, minacce di morte. Le donne sono scappate mentre la violenza degli assalitori si è sfogata contro un incolpevole spazzino che lavora di notte in Borgo Teresiano. E' stato accusato di "proteggere" le prostitute ed è stato colpito da una gragnuola di pugni in faccia, fino a ridurlo a una maschera di sangue. «Bastardo» urlavano i nazi-skin mentre picchiavano.

Claudio Ernè

Due zingare si involano con 250.000 lire da un negozio al "Giulia"

«Parla inglese?» e la cassa va

Praticamente ipnotizzata dalle donne una commessa

«Do you speak english?». Con questa frase, probabilmente l'unica in lingua d'Albione da loro conosciuta, due donne dai tipici tratti zingareschi hanno fatto bottino pieno, l'altro giorno, al negozio Hervis situato nel centro commerciale "Il Giulia", allontanandosi con 250.000 lire. Come ha raccontato la commessa beffata, la trentatreenne Silvia Marinoni, il duo si è avvicinato alla cassa poco dopo l'una, chiedendo appunto se qualcuno parlava inglese ed esibendo una banconota da 100.000 lire. Alla risposta affermativa ottenuta dalla donna, una delle due si è girata verso un altra persona formulando la stessa domanda e, ottenuta un'altra risposta positiva, iniziando a parlare in tutt'altra lingua.

A quel punto la Marinoni ha aperto la cassa per cambiare eventualmente con due banconote da 50.000 lire quella di 100, ma, nel suo racconto, si è sentita come svuotata di ogni energia, mentre una delle donne le diceva, parzialmente a gesti, che non era quello che lei voleva. Successivamente la donna non è stata in grado di bloccare l'altra zingara, mentre prelevava del contante dalla cassa, e ha anzi allontanato in malo modo, dichiaratamente, una collega che era intervenuta fiutando qualcosa di strano, mentre le zingare si allontanavano.

Con ogni probabilità si è trattato di un caso di ipnosi, tecnica tutt'altro che rara e che qualche anno fa aveva avuto anche in città in una coppia di indiani degli autentici artisti della truffa.

L'identikit delle due donne, ad ogni modo, parla di una bionda robusta alta circa un metro e 70, di età tra i 28 e i 33 anni, con inflessione dialettale, così come l'altra, più piccolina, con pelle olivastra e capelli castano scuro, età indicativa tra i 25 e i 30 anni.

Bollette pagate in ritardo «Nessuna severità», dice l'Enel

Con riferimento all'articolo pubblicato il 20 agosto scorso. dal titolo «Pugno di ferro per due bollette pagate in ritardo», per una migliore informazione dei lettori l'ufficio relazioni pubbliche dell'Enel precisa quanto segue.

In data 11 giugno 1997 è stato effettuato lo stacco della fornitura di energia elettrica alla signora Antonella Suban di Muggia a seguito del mancato pagamento nei termini previsti di due fatture scadute il 18 marzo e il 14 maggio 1997.

Il 14 luglio, passati dunque più di trenta giorni dalla data dello stacco della fornitura, abbiamo inviato una lettera all'utente con la quale si comunicava la risoluzione del contratto, così come è, del resto, previsto dalle condizioni generali di fornitura.

Il giorno seguente è stato rilevato che l'utente si era riallacciato abusivamente e quindi si è provveduto a staccare nuovamente la fornitura informando, come di norma, l'autorità giudiziaria e il cliente stesso al quale è stato chiesto il rimborso dei prelievi effettuati.

Nella stessa giornata del 15 luglio, a seguito della regolazione della situazione debitoria, si è provveduto al ripristino della fornitura e all'attivazione di un nuovo contratto.

Violento incendio l'altra notte in via Vittoria

Dà fuoco all'appartamento in preda a una crisi depressiva e lo «confessa» agli agenti

Un violento incendio, l'altra notte, ha devastato un appartamento al quarto piano di via Vittoria 3 (nei pressi di piazza Sansovino). L'abitazione è stata dichiarata inagibile. L'ingente quantità d'acqua che i pompieri hanno dovuto usare per domare le fiamme ha poi danneggiato due alloggi ai piani sottostanti.

A causare il rogo è stata una donna, Michela Ferro, assistita dal centro di igiene mentale della Maddalena, che già in passato ha compiuto gesti insani nella sua abitazione.

Questa volta, in preda a uno stato di depressione, ha dato fuoco a un divano letto, allontanandosi poi dalla casa quando le fiamme erano già alte. Il fuoco ha distrutto la cucina-soggiorno. Il grande volume di fumo ha danneggiato anche la camera da letto e il bagno.

Verso le 3, il dirimpettaio della Ferro, Gjergj Leka, è stato svegliato dalla donna, che bussava con forza alla sua porta. La Ferro gli diceva che il suo appartamento aveva preso fuoco, ma non voleva fermarsi ad attendere l'arrivo dei vigili del fuoco e si allontanava in fretta.

La donna veniva rintracciata nelle vicinanze da una pattuglia della Volante. Fermata, raccontava di aver dato fuoco al divano letto della sua casa e di essersi allontanata solo dopo essersi accertata che le fiamme avessero raggiunto una certa consistenza.

Verso le 5 del mattino gli agenti hanno informato del fatto il magistrato di turno, dottor Nicoli, il quale ha disposto che Michela Ferro sia indagata, in stato di libertà, per il reato di «danneggiamento seguito da incendio». Viste le condizioni in cui si trovava, la donna è stata accompagnata dai poliziotti all'Ospedale Maggiore, dove i sanitari l'hanno ricoverata nella divisione medica.

IN BREVE

In vista della formazione degli organismi

Offshore: Casula (An) difende il ruolo centrale della Regione nelle scelte

Interrogazione del consigliere regionale Giancarlo Casula sull'offshore. Nel documento l'esponente di An ricorda che in questi giorni i ministeri stanno istituendo gli organismi gestionali che dovranno sovrintendere all'offshore ed esprime la preoccupazione che la Regione Friuli-Venezia Giulia venga by-passata sul piano delle scelte delle strutture e dei componenti le commissioni. Questa eventualità, laddove si realizzasse, porterebbe la Regione a svolgere un ruolo del tutto marginale, mentre al contrario - sostiene Casula - queste scelte devono coinvolgere tutto il mondo economico regionale, compreso quello friulano e pordenonese, che non deve essere messo all'angolo da decisioni prese in sede triestina e romana. Di qui l'interrogazione al presidente Cruder, per conoscere quali iniziative abbia assunto per assicurare alla Regione il preminente ruolo che le spetta nella politica degli scambi con l'Est europeo.

Snals, scioperi articolati nel mese di settembre per il reinquadramento del personale della scuola

Scioperi articolati per gli aderenti allo Snals Confsal, il sindacato nazionale autonomo dei lavoratori della scuola. In particolare quanti lavorano negli uffici centrali del ministero della pubblica istruzione, nelle Sovrintendenze scolastiche regionali e nei Provveditorati agli studi si asterranno dalle prestazioni, in settembre, nei giorni 2, 4, 5, 9, 10, 16 e 17. Al centro delle rivendicazioni, tra l'altro, il reinquadramento di tutto il personale in profili professionali coerenti alle modalità di funzionamento di una scuola dotata di ampia autonomia.

Coos (Italia federale): «Promozione delle diversità significa tutela delle culture che hanno fatto l'Italia»

Massimiliano Coos, segretario di Italia federale, interviene sulla proposta di legge di tutela della minoranza. «Ho esaminato la proposta Craveri - osserva - e mi è sembrata ragionevole proprio in quanto lascia margini discrezionali agli enti locali. La posta in gioco, se si vuole uno stato federale, è che ogni cittadino, anche alloglotto, si possa sentire cittadino italiano a tutti gli effetti. Non vi è solo la comunità slovena: promozione delle diversità significa anche tutela dei dialetti, delle parlate e di tutte le culture che hanno fatto l'Italia, oltre a quella ufficiale».

Giovedì i monarchici in assemblea: si discute la trasformazione politica del movimento

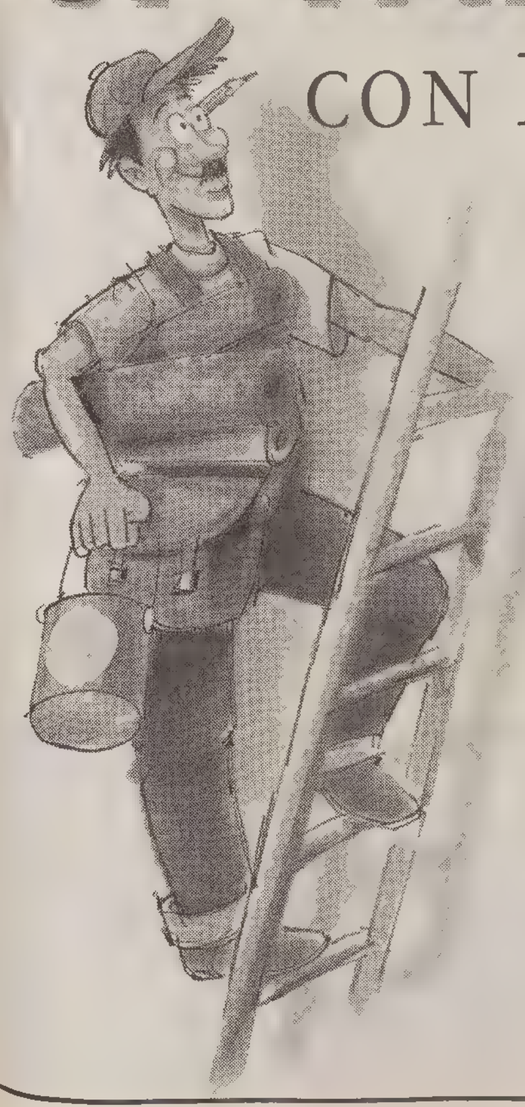
Il Movimento monarchico ha convocato un'assemblea regionale di tutti i comitati del Friuli Venezia Giulia nella sede di Trieste, in via Imbriani, giovedì alle 18, per discutere sulla trasformazione del Mmi in un soggetto interforze trasversale alle coalizioni partitiche odierne. Il presidente provinciale Roberto Strani, inoltre, annuncia con dolore la scomparsa di Domenico De Napoli, dirigente nazionale e generoso fondatore del Movimento monarchico. La rappresentanza triestina è intervenuta alle esequie e gli renderà omaggio con un'iniziativa nazionale.

Un libro delle Acli ricorderà il Vescovo Bellomi, «uomo buono e Pastore attento e sensibile»

Sarà presentato oggi alle 11, nella sede dell'Acli provinciale in via San Francesco 4/1, il libro di testimonianze su monsignor Bellomi, già vescovo di Trieste. La pubblicazione, che arriva a un anno dalla morte del presule, vuole ricordare, nelle parole dei realizzatori, «il suo impegno e la sua opera per la pace, per la promozione della gente e per l'unità della comunità cattolica triestina, simbolo e testimonianza di un uomo buono e di un Pastore attento e sensibile alle esigenze del suo popolo»

3P FAI DA TE SI FA IN TRE

CON NUOVO PRESTITO AMICO



Grazie ad una speciale convenzione tra **3P** e **CRTRIESTE - BANCA SPA** puoi ottenere un finanziamento personalizzato per gli acquisti necessari al rinnovo della tua casa. Chiedi **Nuovo Prestito Amico** e acquista subito, **senza interessi,** pagando in comode rate mensili.

PRENDI QUI LE MISURE DELLA CONVENIENZA

12 MESI 83.400 al mese per milione

17 MESI 58.900 al mese per milione

INTERESSI ZERO (T.A.E.G. 0 % - T.A.N. 0 %)

nuovo PRESTITO AMICO

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA SPA

Ed inoltre possibilità di pagamento fino a 60 mesi con interesse bancario.

Assortimento 1

Nel nostro negozio puoi scegliere tutto quello che ti serve per mettere a nuovo la tua casa, infatti in un unico luogo trovi **il più vasto assortimento di Trieste** per il fai fa te, dai pavimenti in legno alle porte d'interni e blindate, dalle pitture semilavabili alle carte da parati.

Consulenza 2

Un servizio esclusivo e gratuito che 3P riserva ai propri clienti è la **consulenza personalizzata** di un esperto arredatore. Analizzando le tue esigenze ti consiglierà le soluzioni più adatte per arredare nel modo più originale ed economico la tua casa.

Posa in opera 3

Per i lavori più complicati 3P ti aiuta fornendoti la posa in opera con **personale specializzato,** che con professionalità e competenza sollevandoti da ogni problema eseguirà i lavori in modo esemplare.

DA NOI TROVI

Pavimenti in legno
Carte da parati
Pitture semilavabili murali
Vernici per ferro e legno
Rivestimenti murali
Utensili elettrici
Mobili in kit
Casseforti
Serrature
Ferramenta
Materiali elettrici
Tendaggi

3P fai da te

Via Coroneo, 17
34133 Trieste
Tel. 040/635066

IL BALLATOIO
Via Zanetti, 8
34153 Trieste
Tel. 040/364195

APERTO IL SABATO MATTINA E IL LUNEDI' TUTTO IL GIORNO

Piccola rivoluzione nella cittadina rivierasca dopo anni di polemiche innescate da ogni parte

Trasferito il mercatino di Muggia

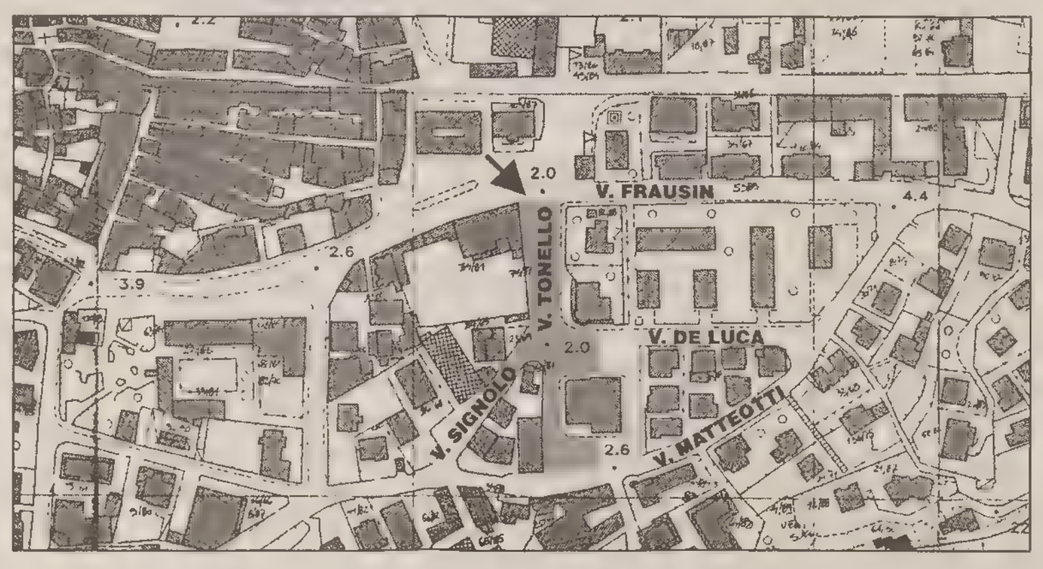
Le bancarelle del giovedì cambiano posizione. Ma non andranno nell'ex cantiere

La parola fine su una «querelle» dove tutti erano contro tutti

Sembra dunque a una svolta la vicenda che negli ultimi anni non aveva mancato di suscitare polemiche a Muggia: il luogo più adatto per il mercatino del giovedì. Con lo spostamento, a prima vista non tanto rilevante, l'attuale amministrazione intende accogliere le rimostranze di tutti coloro che si erano lamentati dell'attuale localizzazione. La giunta precedente si era trovata di fronte a una recrudescenza del problema, con richiesta di spostamento e proteste circostanziate. Si riteneva infatti, e a ragione, che oltre ai disagi che i residenti di via Matteotti, via De Luca e parte di quelli di via Frausin dovevano subire ad ogni giornata di mercato, ben più gravi difficoltà sarebbero emerse qualora ci fosse stato bisogno di un intervento d'emergenza, sia con l'ambulanza che per eventualità legate a un incendio o a problemi di ordine pubblico.

L'ipotesi di spostamento del mercatino nell'area dell'ex cantiere Alto Adriatico, vedeva però contrari sia i commercianti della zona che numerosi muggesani. I primi per l'indubbio aumento di acquirenti che il mercatino attrae il giovedì nella cittadina costiera, i secondi per le difficoltà di raggiungere il sito se non in automobile. Il problema si era rivelato di attualità durante l'ultima campagna elettorale, quando le varie fazioni in corsa per la poltrona di sindaco erano state ben attente a non urtare la suscettibilità di alcuno, proprio in merito al problema del mercato. Qualche levata di scudi in realtà c'era già stata anche per questa soluzione.

r.c.



La freccia indica la zona (segnata in grigio), dove è stato spostato il mercatino del giovedì a Muggia. E' ad alcune decine di metri dal vecchio posto

Si sposta a Muggia il mercatino del giovedì. Dopo anni di polemiche innescate di volta in volta da commercianti, residenti o dagli stessi operatori ambulanti, la nuova giunta ha scelto di spostare di qualche decina di metri le aree a disposizione. La decisione però procurerà sostanziali modifiche al traffico, al percorso degli autobus e, pare, una più logica distribuzione delle bancarelle. Tramonta così definitivamente l'ipotesi di collocare il mercatino nell'area dell'ex cantiere «Alto Adriatico», ritenuta eccessivamente scomoda sia per gli operatori sia per gli utenti.

Il nuovo spazio destinato a quello che ormai è diventato un appuntamento importante per la vita di tutta la cittadina sarà compreso nei due piazzali della stazione delle autocorriere, lungo la via Tonello e lungo la via Signolo. Era una promessa già fatta da tempo e così, appena terminato lo studio di fattibilità, gli uffici comunali diretti dall'assessore all'urbanistica hanno deciso di mettere in atto il progetto, che partirà già da dopodomani.

Per questo motivo verranno chiuse al traffico la via Tonello, lungo la quale sarà istituito il divieto di sosta su ambo i lati, e metà della via Signolo. Chiusi al traffico anche i due piazzali Foschiatti e Curiel, che circondano la stazione degli autobus, e divieto di transito da via Frausin a via Matteotti con esclusione di taxi e autobus.

E proprio gli automezzi pubblici subiranno una modifica del percorso, valida però nella sola giornata di giovedì. Gli autobus percorreranno infatti la via Matteotti e la via De Luca (chiusa per i mezzi privati ad eccezione dei residenti) in direzione del terminal, sosteranno a lato della struttura e usciranno da Muggia ancora attraverso la via Matteotti. Il traffico scorrerà dietro la stazione per i veicoli provenienti da via San Giovanni.

Con queste modifiche si è voluto mantenere il mercatino nei pressi del centro storico, recependo le annose proteste dei residenti che, nelle giornate di giovedì, si vedevano bloccare alcune vie con l'impossibilità di muovere i mezzi privati ma anche di essere raggiunti nell'eventualità di un'emergenza. «In questo modo abbiamo mantenuto lo stesso numero di ambulanti – spiega l'assessore Lorenzo Gasperini –, compattando lo spazio di esposizione. Inoltre abbiamo garantito l'accesso alle varie attività commerciali della zona, "coprendo" un solo passo carrabile, contro i quasi quindici interessati in precedenza».

Altre novità riguarderanno una distribuzione degli spazi assegnati alle bancarelle (che saranno disposte secondo un'alternanza di settori merceologici), e la possibilità, per il pubblico, di avere libero passaggio sul retro dei chioschi allestiti dietro la strada. Per quanto riguarda i parcheggi, resterà attivo il grande spazio a disposizione nel piazzale dell'ex cantiere navale, dove in un primo momento si pensava di collocare l'intero mercatino. Questa soluzione però pare essere stata respinta sia dai commercianti muggesani sia dagli ambulanti, e da molti residenti (soprattutto persone anziane), dalla lontananza del sito e dalla mancanza di adeguati collegamenti. Piacerà a tutti la nuova soluzione? Le reazioni sono attese e gli uffici comunali fanno sapere che le prime giornate saranno considerate una prova, per poi definire eventuali aggiustamenti.

Riccardo Coretti

Protesta di Pergolis (indipendentisti)

«La neonata Associazione per lo sviluppo del Carso è emanazione della Lega»

«Il vero padre dell'Associazione per lo sviluppo socieconomico del Carso e della costa sono io: ho stilato buona parte della bozza dello statuto che poi mi è stata "scippata"». Parte lancia in resta Pierpaolo Pergolis, segretario organizzativo del movimento indipendentista Nord Libero, che lamenta di essere stato messo da parte da esponenti della Lega Nord nella fondazione dell'Associazione per lo sviluppo del Carso, sodalizio del terziario che arruola imprenditori, società di capitali e di persone, liberi professionisti, artigiani, commercianti, operatori agricoli, maricoltori e liberi cittadini residenti appunto sul Carso e sulla sua costa e che si offre come «valido interlocutore» nei confronti delle pubbliche amministrazioni e degli investitori privati.

«Il vero estensore dello statuto sono io: poi altri se ne sono appropriati. Ora sono escluso dal direttivo»

«Ma a questo punto - interviene Pergolis - vorrei fare alcune precisazioni: a me e ad altre tre persone fu dato l'incarico dall'assemblea costituente di preparare una bozza di statuto da far poi approvare con delle eventuali modifiche da parte degli aderenti». «La maggior parte di questo statuto - continua Pergolis - fu opera del mio lavoro e del mio ingegno, ma proprio nel momento più delicato di questa difficile operazione due esponenti della Lega Nord hanno fatto una specie di "golpe", e si sono appropriati di questo lavoro andando poi ad effettuare una variazione di registro di una vecchia associazione, per trasformarla appunto nell'Associazione per lo sviluppo socieconomico del Carso».

Non solo, ma, aggiunge Pergolis, «come ciliegina sulla trora contestualmente e poco democraticamente fu redatto un regolamento dove si poneva il divieto assoluto, a chi svolge attività politica o fa parte di altre associazioni di categoria o d'altra natura (e oggigiorno vorrei vedere chi non fa parte di almeno due o tre associazioni) di poter essere eletti nel consiglio direttivo». «Fin dall'inizio - continua Pergolis - non ho mai negato la mia appartenenza politica e il mio impegno sarebbe stato coerente con i dettami di un'associiazione apartitica; in quanto ai due esponenti della Lega Nord, uno negò di essere iscritto alla Lega Nord Trieste, l'altro invece è iscritto alla Lega Nord Carsica».

«A questo punto - conclude Pergolis - invito tutti coloro che come me hanno aderito fin dall'inizio a un tipo di cartello che non voleva costituire un'associazione di categoria operante nel terziario, a dissociarsi da questa Associazione e di prenderne in considerazione la funzione strumentale forse in vista delle prossime amministrative di Duiono-Aurisina, perché, come a Trieste, anche nel Craso la Lega Nord sta naufragando».

Soddisfacente il «bottino» del comitato promozionale per il commercio e lo sviluppo

Turisti «reclutati» sulle spiagge di Lignano

Adesione massiccia: in torpedone da San Giusto alla Grotta Gigante

Reclutati sulle spiagge di Lignano e Bibione ben 150 turisti, soprattutto italiani e qualche austriaco, con tre pullman messi gratuitamente a disposizione dall'iniziativa promozionale del Trieste City Club, sono giunti in città per coniugare il turismo con lo shopping.

L'adesione è stata più massiccia del previsto di almeno 50 unità. Ad accoglierli nei pressi della grotta Gigante, che con San Giusto e Miramare ha fatto parte del tour, c'era il presidente camerale Donaggio, Manlio Romanelli, presidente del comitato «Trieste commercio e sviluppo» (che raggruppa le associazioni di categoria del commercio impegnate nel Trieste City Club) e Antonio Paoletti.

Donaggio ha ricordato come questo sia il secondo anno che si ripete l'iniziativa promozionale, che gode di un finanziamento della Camera di commercio di circa un miliardo di lire: «L'operazione che partirà in tutti i suoi dettagli a settembre – ha detto – è tesa, con le sue campagne pubblicitarie e i svariati servizi per la clientela, a dare di Trieste l'immagine di un unicum, cioè di un grande polo commerciale».

E in settembre sono previste nuove iniziative pubblicitarie per sostenere Trieste come polo commerciale

Per quanto riguarda i bus «acchiappaturisti» essi continueranno a fare la spola settimanalmente con le località turistiche della regione fino alla prima quindicina di settembre. Per il prossimo giovedì risultano prenotati già 200 vacanzieri.

d.c.

Da settembre alcune corse della linea 36 verranno deviate

Servizio bus-navetta per i Daci

In bus fino al castello di Miramare per visitare la grande esposizione sulla civiltà dei Daci. Infatti, parte con lunedì 1.o settembre e fino al 30 novembre, data in cui la mostra chiuderà i battenti, una serie di corse «deviate» della linea 36 che porterà con i mezzi pubblici triestini e turisti fino all'entrata del parco.

Spiega il vicecapo movimento Act, Roberto Varin: «La deviazione del tragitto della 36, fatta per accontentare le richieste di chi vuole visitare l'importante evento culturale, avrà otto corse giornaliere, dove al solito tragitto verrà assommato quello verso il parco di Miramare».

Ecco gli orari della «corsa deviata castello di Miramare». Con partenza da piazza Oberdan: ore 9, 10.30, 12, 13.30, 15, 16.30, 18, 19. Da Miramare ore 9.30 (circa), 11, 12.30, 14, 15.30, 17, 18.30 e 19.30.

Chiarisce la dottoressa Zorn dell'Ufficio rapporti con il pubblico dell'Act: «Il servizio non è una novità per noi. L'avevamo già sperimentato lo scorso anno per un'altra mostra che si era fatta nelle scuderie di Miramare». Tra qualche giorno, infine, cesserà il servizio serale di autobus per gli spettacoli di «Luci e suoni», che come ogni anno è stato attivo per i mesi di luglio e agosto.

da.cam.

Domani a Monrupino l'inaugurazione ufficiale della manifestazione

Via libera alle nozze carsiche Domenica gli sposi all'altare

S'inizieranno ufficialmente domani sera alle 18 le nozze carsiche, giunte alla diciottesima edizione. la cerimonia di inaugurazione si terrà alla Casa Carsica della rocca di Monrupino, che nel corso della manifestazione diventerà la casa dello sposo. A Rupingrande e Zolla, intanto, tutto è pronto per la rievocazione storica, che conta su numerosi appuntamenti in vista delle nozze di Natasa Rebula e Adriano Poljsak che si terranno domenica 31 agosto, giornata principale delle celebrazioni.

Ma i festeggiamenti cominceranno già giovedì sera, quando verranno aperti chioschi, osmizze e mostre. Quanto alle manifestazioni etnografiche e folcloristiche, giovedì sera si svolgerà l'ultimo ballo da puti, mentre venerdì ci sarà la serenata secondo la vecchia usanza. Sabato, invece, la dote e il corredo della sposa verrnno trasportati da Zolla a Rupingrande, mentre domenica mattina, alle 10, si svolgeranno le attese nozze, seguite dal corteo nuziale e quindi dal ballo in piazza.

fr.c.

Foto del Carso vecchio e nuovo Successo del concorso a Duino

Grande successo di partecipanti per il concorso fotografico «Helleborus», organizzato dal gruppo di volontari Duino-Aurisina-Santa Croce. «Vecchio e nuovo sul Carso da Santa Croce al Timavo» era il tema dell'edizione di quest'anno in cui si sono cimentati una ventina di concorrenti.

La giuria, composta dal sindaco di Duino-Aurisina Giorgio Depangher, Lina Vuozzo Gangale, Sergio Bertandri, Sergio Scursatone e Marino Vocci, ha premiato le seguenti opere: per la categoria adulti il primo premio è andato a Edi Zudetic per due opere giudicate con un ex aequo, mentre il secondo premio è stato assegnato ad Alessandra Fragiacomo. Terza classificata Antonella Linci. Angelo Oliveto si è invece conquistato l'alloro nella categoria ragazzi, seguito da Elena Vesnardi e Gabriella Tuberoso, rispettivamente seconda e terza classificata.

Un premio speciale è stato infine assegnato a Cristiano Pedersin per l'insieme degli elaborati che denotano una complessa ricerca stilistica. Le premiazioni si sono già svolte la settimana scorsa nell'ambito della festa patronale di San Rocco ad Aurisina, ma chi non avesse potuto essere presente può ritirare il proprio premio al Centro educativo occupazionale di Borgo San Mauro, aperto ogni giorno dalle 16 alle 18 escluso il sabato. Eventuali informazioni possono venir richieste, nel medesimo orario, chiamando al numero 299616.

Sales mette in mostra usi e costumi della tradizione

Presentata alla fine di giugno a Sales nella suggestiva cornice di casa Budin, in occasione della seconda edizione degli «Incontri d'estate del Comune di Sgonico», si inaugura domani, proprio a Sales al numero 66 (nella sede del Circolo culturale «Rdeca Zvezda»), la mostra «Vestigia: tracce per un cammino d'incontro» della scuola media statale «Muzio de Tommasini».

«È con gran piacere – spiega Cristiana Falcoz, coordinatrice della mostra – che la scuola ha accettato l'invito del circolo culturale di partecipare alle nozze carsiche con l'allestimento di questa mostra già tenuta a maggio come momento conclusivo di un anno di lavoro nell'ambito del progetto Socrates».

Questo progetto, sponsorizzato dall'Unione europea, ha impegnato la scuola «De Tommasini» assieme a due altre scuole degli Stati membri (una in Austria e l'altra in Irlanda) nello studio dettagliato del territorio dove si trova il proprio istituto.

Nella mostra, articolata su due piani, saranno esposti da domani a domenica, dalle 18 alle 20.30, i lavori di ricerca degli allievi riguardanti i vari aspetti del Carso: fisico, geologico, naturalistico, gastronomico e culturale.

L'esposizione è il risultato del lavoro svolto dalla scuola «De Tommasini»

Grazie alla collaborazione di Adriana Cibic, esperta della storia del costume e autrice del libro di prossima pubblicazione «Filo del passato», verranno inoltre esposti antichi costumi carsici (nelle foto di Francesco Gobbo).

La mostra, inoltre, sarà corredata da disegni (come l'interpretazione della pittura di Spacal e l'illustrazione di leggende carsiche), fotografie, libretti, una guida del Carso e da due video.

Per l'occasione si esibirà il trio Venturini con Denis Novato alla fisarmonica diatonica e Jordan Kral e Pockar Renzo alla fisarmonica a bocca.

Cristina Sirca

Tecno Group s.r.l.
l'aria sotto controllo
CENTRO SPECIALIZZATO ARIA COMPRESSA
✓Manutenzione ed assistenza su compressori di ogni marca
✓Progettazione ed esecuzione impianti distribuzione aria compressa
✓Trattamento aria compressa per dentisti e odontotecnici
✓Attrezzatura pneumatica
Uscita Autostrada - Valico Rabuiese Z.I. Noghere - Muggia - 231041 - fax 231042

IL MESE DEL Philip Watch
Vieni a conoscerli da
OROLINEA
La tua gioielleria
VIALE XX SETTEMBRE 16 - TEL. 371460

LIBRI SCOLASTICI
a pagamento rateale con i
BUONI O.V.
in convenzione bancaria
Informati presso i nostri uffici di via Carducci 28 o telefona al 660770

COTON HOTEL ★★★ di PERISSUTTI MARIO
33024 FORNI DI SOPRA (UDINE)
VIA NAZIONALE, 85 - TEL. (0433) 88066 - FAX 888675
OFFERTA PROMOZIONALE ESTATE 1997
DAL 22 AGOSTO
PENSIONE COMPLETA
MENÙ A PREZZO FISSO bev. incluse
BIRRERIA - PIZZERIA CON PIATTI TIPICI

Birra LASKO

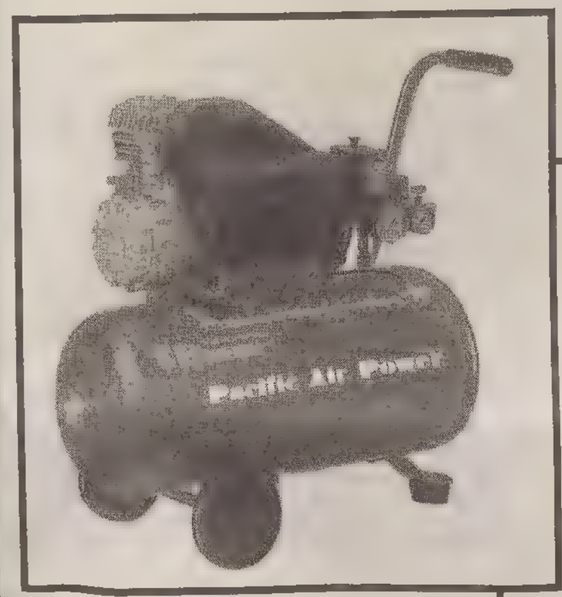
GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO TRIESTE
COMPRA E VENDE ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 639086

Tecno Group s.r.l.

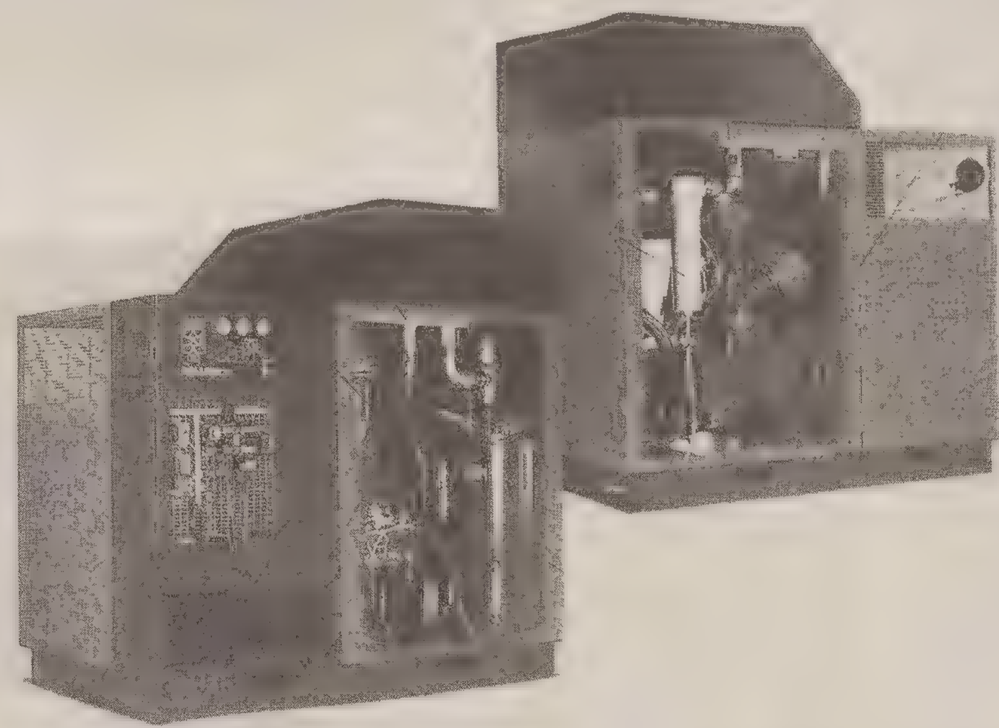
...l'aria sotto controllo.

CENTRO SPECIALIZZATO ARIA COMPRESSA

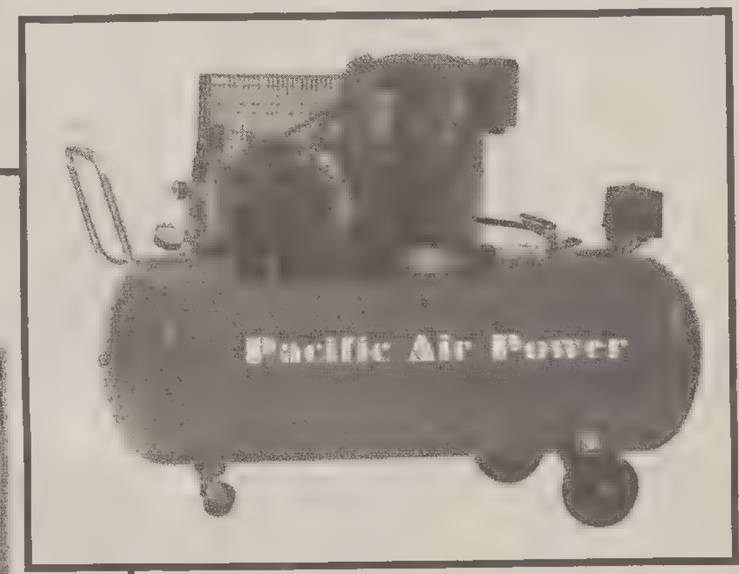
- MANUTENZIONE ED ASSISTENZA SU COMPRESSORI DI OGNI MARCA
- PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE IMPIANTI DISTRIBUZIONE ARIA COMPRESSA
- TRATTAMENTO ARIA COMPRESSA PER DENTISTI E ODONTOTECNICI
- ATTREZZATURA PNEUMATICA



* Per l'hobbista

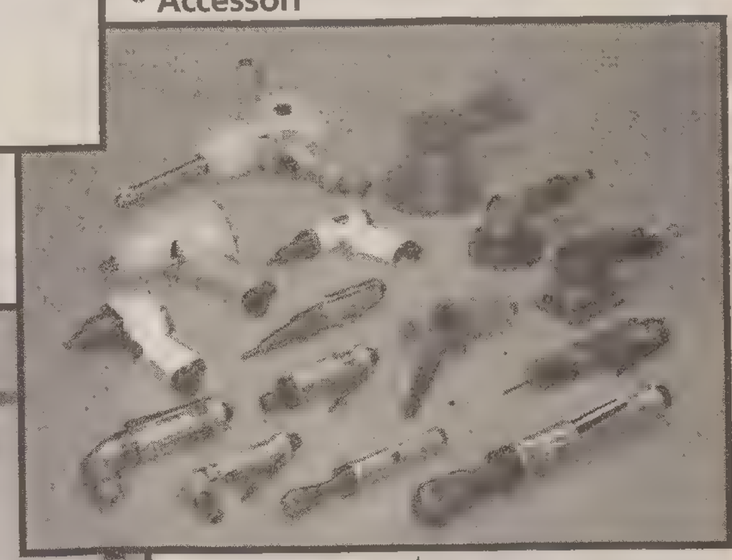


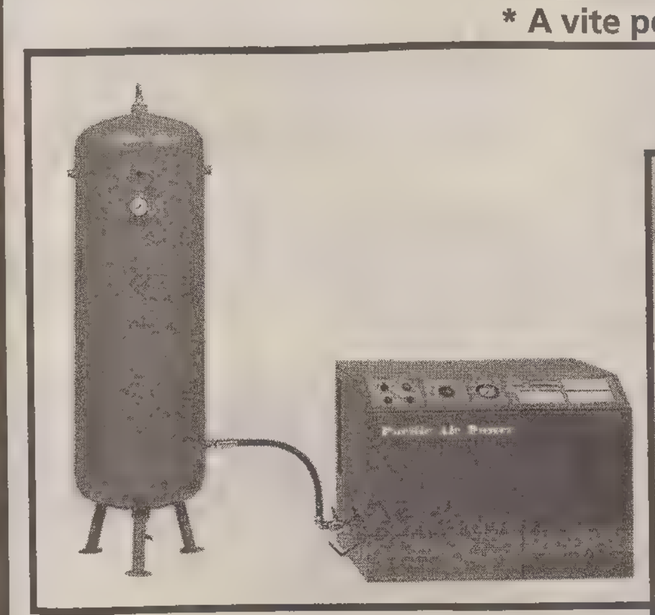
* A vite per grandi imprese



* Per l'artigiano

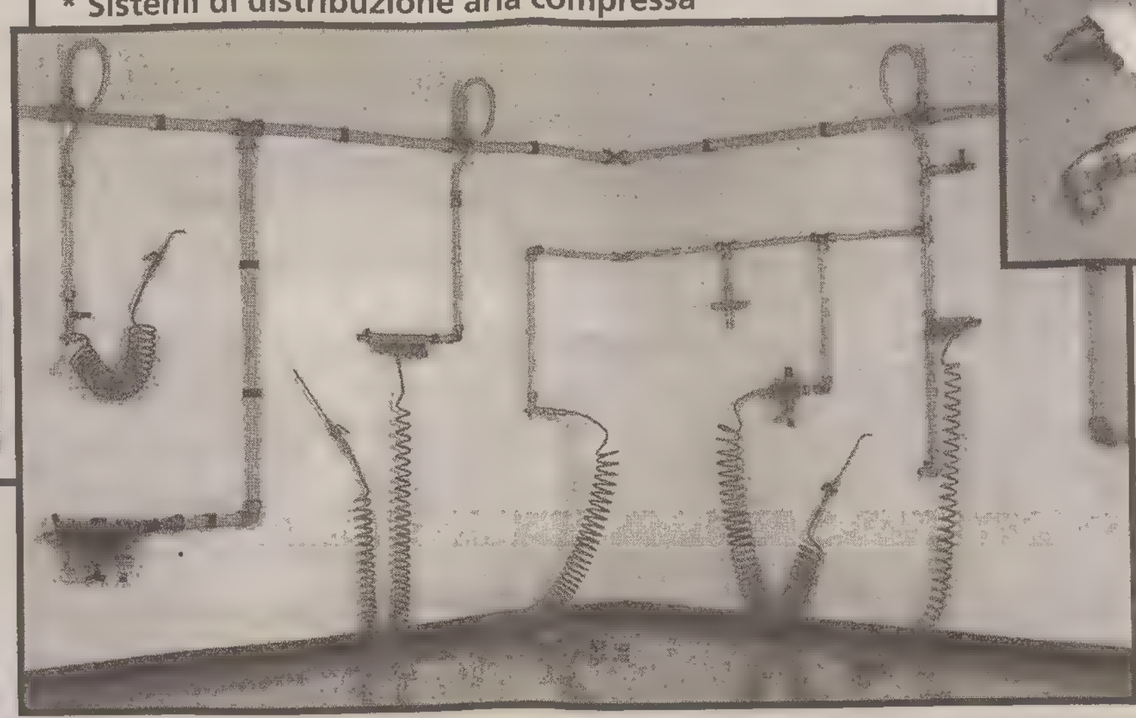
* Accessori





* Insonorizzato
per chi ha problemi di rumore

* Sistemi di distribuzione aria compressa



Staff di tecnici specializzati al vostro servizio per consulenze e preventivi gratuiti

USCITA AUTOSTRADA PER VALICO RABUIESE

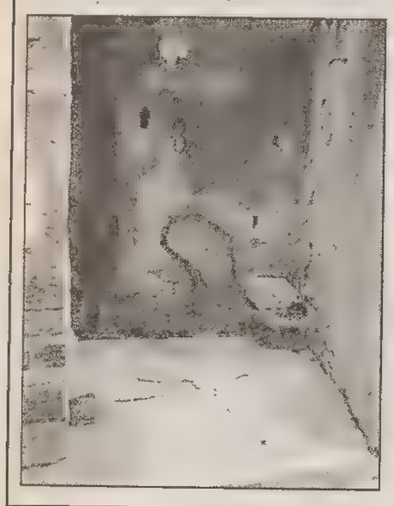
SEDE: VIA PETRONIO 4 - Z.I. NOGHERE - MUGGIA - TEL. 040/231041 - FAX 231042

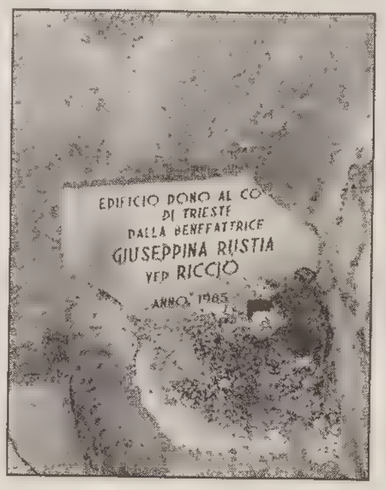
IL CASO

Vicolo delle Ville: questo è il ringraziamento per chi ha donato al Comune

«Eterna» riconoscenza

Una targa ricordo spezzata e lasciata a terra





Care Segnalazioni,
vorrei veder pubblicate alcune foto che ho scattato nelle scorse settimane lungo il vicolo delle Ville.
Al momento del mio passaggio, una targa di marmo che porta il nome di una benefattrice triestina giaceva spezzata e abbandonata in un angolo per terra.
Non credo sia questo il modo giusto per ricordare una persona che ha donato alla collettività dei beni in uno degli angoli più suggestivi e preziosi della città.
Un altro segno di abbandono il cui commento potrebbe essere il seguente:
«Cari benefattori, lasciate pure i vostri beni al Comune. Sarete onorati "degnamente" ed "eternamente"».
Vi saluto molto cordialmente.
Lettera firmata

Una successione sofferta

Scrivo per una questione che interessa, credo, un buon numero di persone. La scorsa estate è morto mio padre, lasciandomi erede di un modesto immobile. Nei mesi successivi, ho svolto da me la pratica di successione.

È ingiusto, oltreché oneroso, doversi rivolgere a notai-commercialisti-ragionieri solo per poter fare il proprio dovere: pagare un altro per farmi dire quanto devo pagare allo Stato! Mi sono sempre arrangiata da me, e così ho fatto anche stavolta.

Nel tardo autunno '96, perfezionata la pratica, all'Ufficio Successioni mi dissero che la tassa sarebbe stata liquidata nel giro di un anno, un anno e mezzo: mi sarebbe arrivato l'avviso, dopodiché avrei dovuto pagare.

In base a queste informazioni, ho vincolato i miei risparmi per un anno, fino al novembre '97: non pensavo di averne bisogno prima.

Lo scorso giugno, sono andata in ferie per un paio di settimane. Il 30 giugno, appena rientrata a Trieste, leggo il giornale e cosa trovo? Che, in base a una legge dello scorso marzo, naturalmente retroattiva, bisogna autoliquidarsi la tassa di successione e pagarla entro il 30 giugno!.

Io non sono una persona che vive fuori dal mondo: leggo il giornale tutti i giorni, ogni mattina ascolto la radio e ogni sera guardo il telegiornale in Tv. Eppure, questa notizia mi è sfuggita completamente, fino all'ultimo giorno. Non so se la colpa è mia o di chi non ha pubblicizzato questo nuovo obbligo per gli eredi: comunque, la notizia mi ha profondamente sconvolto.

All'inizio non ci ho creduto: mi pareva impossibile. Ma poi mi è stato confermato che questa legge retroattiva esiste veramente, e ciò mi ha provocato una mezza crisi d'ipertensione. Sono cardiopatica dalla nascita, e queste mazzate improvvise sono alquanto nocive per me.

Se l'avessi saputo prima, non avrei fatto le ferie di giugno oppure sarei andata in luoghi meno costosi. Non avrei fatto progetti per le ferie di agosto. Avrei fatto delle economie: non posso trovare dall'oggi al domani i milioni che mi servono per pagare questa tassa!

Il primo luglio mi sono precipitata all'Ufficio Successioni, e cosa ho trovato? La fotocopia di un giornale, bellamente attaccata ai vetri, che si informava che il termine del 30 giugno era stato prorogato al 30 settembre, immagino perché hanno pagato troppo poche persone, data l'insufficiente pubblicizzazione dell'obbligo.

Ho chiesto se si può rateizzare: neppur per sogno, bisogna pagare in unica soluzione. Eppure, secondo la mia esperienza, molti enti ed istituzioni sono ben lieti di ricevere pagamenti rateali piuttosto che prendersi il disturbo di andare a scovare coloro che non pagano del tutto.

Ho la magra consolazione di non essere già in multa, ma in ogni caso tre mesi di tempo non mi bastano per raggranellare i quattrini, se devo trarli dallo stipendio con cui vivo. Devo per forza servirmi del denaro messo da parte per le ferie di agosto, che mi sfumano nel nulla, oppure svincolare i miei risparmi rimettendoci una parte degli interessi.

Questa situazione mi manda in bestia, e con questa lettera voglio protestare vivamente contro questo modo di fare.

Ho sentito tutta la faccenda come una violenza ed un abuso: prima di tutto, è chiaro che questa legge odiosamente retroattiva, nasce per coprire le inadempienze degli uffici di successione di tutta Italia, che sono indietro di alcuni anni con le pratiche da liquidare.

Ma, non paghi di non aver calcolato loro le tasse dei singoli eredi, non si prendono nemmeno il disturbo di avvertirli dell'insorgere di questo nuovo termine fissato dalla recente legge!

Viene spontanea la domanda: insomma, questi impiegati cosa ci stanno a fare? Non fanno i calcoli delle tasse da versare e non inviano due righe d'avvertimento agli eredi perché facciano il lavoro che competerebbe a loro. Certo, le persone che si sono fatte assistere da notai, sono state avvertite dai medesimi: ma io, che ho osato avventurarmi da sola nella burocrazia italiana, non sono stata avvertita da nessuno.

Oltretutto, quest'obbligo è insorto assai prima di quanto mi avevano detto, otto mesi fa, quando ho perfezionato la mia pratica. Non si può dire ad una persona «tra un anno, un anno e mezzo dovrai pagare una certa cifra» e poi pretenderla dall'oggi al domani pochi mesi più tardi.

Una persona di livello medio-basso come me, non può disporre di alcuni milioni così sui due piedi, a capriccio dello Stato. Devo organizzarmi prima, fare i miei programmi di spese e di risparmi, investire il mio denaro in un determinato modo per averlo libero quando prevedo di dover pagare una somma consistente.

Non posso descrivere la rabbia e il senso d'ingiustizia che provo in questi giorni: per una legge di cui nessuno mi ha informato, nata per sanare le inadempienze degli altri, ora mi trovo a dover scegliere se rinunciare alle ferie, o svincolare dei titoli che in teoria non sarebbero trattabili prima del termine prescritto – e cioè rimettendoci sugli interessi. Entrambe le opzioni mi danno un fastidio terribile, e questo lo devo all'Ufficio Successioni che non ha avuto la compiacenza di mandare due righe d'avvertimento al momento d'entrata in vigore di questa legge ingiusta, che provocherà sicuramente tanti squilibri nei bilanci delle famiglie.

Oltretutto, non dubito che, se la mia lettera verrà pubblicata e se otterrò una qualche risposta dall'Ufficio, esso sarà prontissimo ed espertissimo nel rovesciare la colpa su di me, facendomi passare dalla parte del torto come sempre accade quando un cittadino-suddito si permette di alzare la cresta.

Giovanna Sauli

Turista canadese protesta con l'Act

Sono salita sull'autobus di linea 20 in viale d'Annunzio il giorno 19 agosto, alle 10, ed era pieno zeppo di passeggeri. Non sono riuscita a convalidare subito il biglietto, e alla fermata successiva è salito il controllore «n. 113», il quale non volendo sentire ragioni perché avevo il biglietto in mano non ancora convalidato, mi ha dato una multa di 50 mila lire. Forse ho sbagliato perché sono una turista canadese, così non conosco tutte le leggi italiane.

Edit Ekberg

Mario e Corinna sposi da 41 anni

Mario e Corinna Furlan nel giorno del loro matrimonio, il 26 agosto di 41 ani fa. Auguri dai parenti e dagli amici e un bacione dal nipotino Federico.

Auguri affettuosi, papà Marino

Questo splendido bambino è oggi il papà di due ragazze. Nell'immagine Marino Soavi, che compie gli anni il 26 luglio. Auguri dalla moglie e dalle figlie Chiara e Giulia.

APERTI per le Tue FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 366565

ABBIGLIAMENTO

• **CONFEZIONI RICCARDI. UOMO-DONNA.** Via Battisti 12, tel. 371296. Continua la vendita dei pantaloni no stiro dalle tg. 46 al 60 con la solita convenienza.

• **LORETTA-TANTE TAGLIE.** Via Cicerone, 10. Tutto per la cerimonia dalla tg. 46 alla 60. Prezzi interessanti. Tel. 362177.

ACCONCIATURE

• **CLAUDIO HAIR STYLE.** Uomo-donna.
Via Muratti 4/E Tel. 772400 orario 10-19 sab. 8-14
Viale Ippodromo 2/2C, Tel. 946820. Oggi ore 19 inaugurazione.

• **LUCIO ACCONCIATURE.** V. Giulia 49. Tel. 569462. I riflessanti curativi per il dopo estate. Lunedì chiuso.

ALIMENTARI

• **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20.
Ogni giorno tante offerte e, se non puoi raggiungerci, telefonaci al 370567; la spesa te la consegnamo direttamente a casa tua GRATUITAMENTE!

• **ROSTICCERIA S. GIACOMO.** Polli spiedo, cucina triestina, aperto tutti i giorni via dell'Istria 17/A, telefono 638337.

ANTIQUARIATO - COLLEZIONISMO

• **LO SCRIGNO.** Compravendita antiquariato collezionismo, oggettistica, curiosità. Piazza Cavana 1, tel. 303350.

• **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 631562.

ARTICOLI SPORTIVI

Papi Sport
Supertecnico per mare, montagna, tempo libero
Strada Statale 202 OPICINA - PROSECCO (Centro Lanza) Tel. 040/2528005
Basovizza via Kosovel 19 (dietro la chiesa) tel.040/226913

AUTO - MOTO

• **AUTOFFICINA ZUPPINI.** Servizio meccanica, elettrauto, gommista. V. Piccardi 48. Tel.-fax 392600.

• **S.A.C.A.T.** Via S. Francesco 38 tel. 635388-635644. Ricambi auto tutte le marche. 8.30-12.30/14-18.30.

• **FAVENTO CENTRO.** Ricambi auto, via S. Lazzaro 18, tel. 774970.

• **AUTORICAMBI FAVENTO.** Via Flavia 60/1, tel. 829211 - via Gravisi 1, tel. 816201.

• **LA FLAVIA.** Autoaccessori, via Flavia 60, tel. 831088.

• **ELETTRAUTO BOLDRIN.** Via Manzoni 3, 767076. Sconto 30% su batterie auto-moto.

VIA VAI Noleggi Camper
Vacanze in libertà noleggiando camper a 6 posti
PER INFORMAZIONI TELEFONARE 0338/6999062 040/364076

al vostro servizio da 25 anni autofficina SAN GIUSTO
APERTO SABATO 8 - 12
da NOI SOSTITUIRE L'OLIO costa la METÀ
Via Montori, 8 - Solo prodotti Agip e Fiat - Tel./Fax 301500

BENZINA

• **AGIP** di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università) tel. 566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle ore 5 alle ore 24.

BIANCHERIA INTIMA FUNZIONALE

• **STUDIO INTIMO.** V. Settefontane 6. Specializzati magliette tecniche per la montagna.

BIGIOTTERIA

• **DIANA.** Viale XX Settembre 12. Ultime novità: fianchini per capelli, bigiotteria tradizionale e in argento.

DIVERTIMENTI

Aperto tutti i giorni dalle 18 in poi
PER PRENOTAZIONI 208238
SALAGIOCHI - MINI GOLF
PING PONG - CALCETTO

PIZZERIA - GRIGLIA
CON AMPIO GIARDINO
angolo giochi bimbi • comodo parcheggio
PER PRENOTAZIONI 208362
Per una serata estiva di tutto relax

FOTOCOPIE - STAMPE SU MAGLIETTE

• **MAGIC DATA.** Via F. Severo n. 4/b. Fotocopie colori e b/n. Prezzi bomba - ritiro e consegna 361733/362271.

• **VIA MILANO, 4.** Aperto anche il sabato 370260-568688.

MACCHINE PER CUCIRE

Villini
PIAZZA GOLDONI 5 TEL. 636141 — ANCHE FILATI — VIALE D'ANNUNZIO 26 TEL. 660484

LIBRERIE

Per le tue letture estive LIBRERIA NERO su BIANCO
PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI
Via Vidali 5a (laterale UPIM Barriera) - Tel. 638620

MATERASSI

DA 25 ANNI SIAMO SEMPRE APERTI IN AGOSTO
ORARIO ESTIVO: 8.30 / 13.00 - 16.00 / 20.00
Via Cereria 8 - Trieste (II laterale sinistra via S. Michele) Tel. 040/301075
CENTRO DEL MATERASSO

PANIFICI-PASTICCERIE

• **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 632117. Pane tipico. Domenica 9-13.

• **PANIFICIO PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 364280 (8-20) - Via Cerreto 17, tel. 410397.

• **PASTICCERIA PATTI.** V. Battisti 3.
V.le R. Sanzio 5/5 aperto tutte le domeniche tel. 54305.

• **LA COCCINELLA.** Viale d'Annunzio, 27. Tel. 636355. Orario: martedì/sabato 8-13/16-20 domenica 8.30-13.30.

BELLEZZA E PALESTRE

• **BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 214195. AMPIO POSTEGGIO GRATUITO.

• **SOLARIUM TURBO SUN.** Nuova apertura via Battisti 14 tel. 634544. Aperto ogni giorno non-stop.

Beautyland CENTRO ESTETICA
V. BONAPARTE 2/1
Tel. 305258 / 0368-3588333
L. 100.000

RISTORANTI

• **AL NUOVO ANTICO PAVONE..** Riva Grumula, 2. Tel. 303899. Pranzi e cene anche in terrazza. Chiuso domenica.

• **LA PARADA.** Cucina latino-americana, musica en vivo, giardino e maxi schermo 280094 Salita Zugnano 31.

AI TRE ARCHI
RISTORANTE SPECIALITA' PESCE
NUOVA GESTIONE
Via Gatteri 10 Tel. 661156
MENU TURISTICO
Chiuso lunedì

TUTTOCASA

LARET DUE
RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI
SPARGIFIAMMA E BRUCIATORI PER CUCINA
Trieste - Via della Ginnastica, 23/A ☎040/370608

FERRAMENTA DAMIANI
PORTE BLINDATE
CASSEFORTI
SERRATURE
Via S. Maurizio 14/B - Tel. 771942

MAIZEN
IMPIANTI ELETTRICI
RIPARAZIONI
AUTORIZZATO ACEGA
preventivi gratuiti
Viale XX Settembre 56, tel. 574647

FINALMENTE ANCHE A TRIESTE E' NATO IL CENTRO DELLA CERAMICA E ARREDO BAGNO
1000 m² DI ESPOSIZIONE PRONTA CONSEGNA PREZZI MAI VISTI CONVENIENZA ED ELEGANZA
VENDITA ALL'INGROSSO
ADRIAKER

VIAGGI E VACANZE

• **LIBRERIA TRANSALPINA.** V. Torrebianca 27, tel. 662297. Guide-manuali-cartografia-letteratura: le migliori edizioni italiane/straniere!

100&PIÙ MODELLI DI VENTILATORI da soffitto da tavolo a piantana per auto ecc.

PARTI PER LE VACANZE? La tua casa è al sicuro!
ANTIFURTO INTELLIGENTE
senza fili, compatto con telecomando a batterie

12 BATTERIE STILO PANASONIC
OFFERTA 3x2 — 3 CONFEZIONI DA 4 BATTERIE — L. 4300 FINO A ESAURIMENTO
MAIZEN NEGOZIO Via Giulia 5 Tel. 635328 Lunedì aperto 14-19

LE ORE DELLA CITTA'

La musica nel mondo

Oggi alle ore 15.30, il Club Zyp, associazione di autoaiuto e volontariato, organizza al Centro diurno di via San Vito 6, per il ciclo su ascolto e storia della musica italiana un incontro sul tema «Le città viste dai cantautori italiani» a cura di Mario Soboleosky. Saremo lieti di incontrare persone disposte a presentare musiche, danze e strumenti musicali di qualsiasi paese o regione del mondo. Per informazioni telefonare al 301018 o 301689 al pomeriggio. Ingresso libero.

Concerto gratuito a San Giusto

Oggi al Castello di San Giusto doppio appuntamento musicale: alle 21.30 torna a Trieste Nick Becattini, uno tra i migliori bluesman italiani; insieme a lui la sua band, i «Serious fun», che lo accompagneranno nel suo excursus attraverso il miglior blues. L'ingresso al concerto di Nick Becattini è libero e gratuito. A seguire (attorno alle 23), come ogni martedì, spazio a ritmi latinoamericani con «Sabor de la noche», serata proposta da Triestate 97 in collaborazione con il Sabor latino di Grignano. Suoneranno i Sueno latino; animeranno l'appuntamento i vulcanici Mishau, Rossana e Renzo. In apertura di serata si terrà l'esibizione dei trainers dell'Accademia danze. Inizio ore 22; per informazioni Triestate 97, tel. 040/308300.

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti Anonimi è a vostra disposizione. Le riunioni in via P.L. da Palestrina 4 (tel. 369571) lunedì e mercoledì alle 17.30 e venerdì alle 20; in Pendice Scoglietto 6 (tel. 577388) martedì alle 19.30 e giovedì alle 17.30; in via Rettori 1 (tel. 632236) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

Adorazione a Sant'Antonio

Giovedì prossimo, ultimo giovedì del mese, si terrà nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, dalle ore 16 alle 18, l'adorazione eucaristica solenne per chiedere al Signore vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione e per la santificazione dei sacerdoti della diocesi. Sarà guidata dal movimento «Maria regina della pace». Alle ore 18 seguirà la S. Messa.

Musei di sera

Penultima giornata, oggi, dell'iniziativa «Musei di sera». Questo il programma. Visite guidate: «Giappone. Stampe e surimono dalla Collezione orientale», a cura di Daniela Mugittu ore 20.15, 21.15, 22.15; «Stavropulos. La collezione di un mecenate», a cura di Lorenza Resciniti ore 20.30, 21.30, 22.30; «Itinerario tecnico nella produzione materiale delle stampe», a cura di Furio De Denaro ore 20.45, 21.45, 22.45. Spettacolo nel parco: Enza Pecorari soprano, Fabio Cascioli, chitarra, eseguiranno musiche di B. Britten e musiche tradizionali giapponesi di J. Absil e Y. Yuquihiro ore 20.30, 21.30, 22.30.

Conoscere il Carso

Sabato 30 agosto alle 14.45 con partenza della Stazione Marittima, Molo Bersaglieri 3, avrà luogo il Giro del Carso (con pullman e guida naturalistica) costo L. 10.000 (sconto 30% sugli ingressi di Carsiana e della Grotta Gigante). Domenica 31 agosto alle ore 9.15 con partenza dalla Stazione Marittima, Molo Bersaglieri 3, avrà luogo il Giro della città (a piedi, con guida turistica). Costo L.10.000. Per i possessori della carta dell'ospite «T for you» i giri sono gratuiti.

Pomeriggio d'estate

Domani alle 16.30, nel giardino di via Pascoli 31, si terrà il «Pomeriggio d'estate» con canzoni triestine ed allegria in compagnia del cantante Fulvio Gregoretti. Sono invitati tutti gli ospiti dei Centri diurni.

Psicologia per i medici

Nei giorni 28, 29 e 30 agosto, presso il Centro estivo permanente dell'Andos, al motel Val Rosandra di Pese, il prof. Alberto M. Comazzi, responsabile del Servizio di psicologia medica del Nord Italia Transplant, Milano, guiderà un «Gruppo Balint» per la formazione psicologica del medico.

La «Madonna piccola»

Lunedì 8 settembre, nella ricorrenza della «Madonna piccola», alle 18 nella chiesa della Madonna del Rosario sarà celebrata una messa. Il circolo buiese «D. Racosa» invita tutti i buiesi al sacro rito.

La luna nel parco

Arte mercato e cultura. Prosegue anche domani, dalle 18.30, «La luna nel parco». Si tratta di un programma articolato in sei appuntamenti nel parco del comprensorio di San Giovanni promosso dal Dipartimento di salute mentale-Ass 1 Triestina, in collaborazione con la Confesercenti, associazioni di volontariato e culturali, artisti, musicisti, scrittori, poeti, cittadini. L'iniziativa intende proporre il parco come risorsa della città: spazio per il mercato, il luogo di convivenze, incontri e scambi per la valorizzazione di culture e risorse dei singoli e delle collettività.

Alpina delle Giulie

La sezione di Trieste del Cai Società Alpina delle Giulie informa i soci che giovedì 11 settembre, nella sala del teatro di S. Maria Maggiore, in via del Collegio 6, alle 19 in prima convocazione, alle 20 in seconda, si terrà l'assemblea generale straordinaria dei soci. Per l'importanza dell'argomento all'ordine del giorno, si raccomanda la massima partecipazione.

Gli esami al Tartini

La direzione del conservatorio «G. Tartini» di Trieste comunica che gli esami d'ammissione a tutte le materie principali per l'anno accademico 1997/98 avranno inizio a partire da lunedì 1.o settembre 1997, anche per coloro che intendono frequentare la scuola media annessa.

Centro studi militari

Il Centro regionale studi di storia militare antica e moderna, con sede in via Schiaparelli 5, annuncia che riprenderà la sua attività espositiva e sociale mercoledì 3 settembre, osservando sempre gli orari: mercoledì dalle 17 alle 19 e le domeniche dalle ore 10 alle 12.

Fameia capodistriana

La Fameia capodistriana informa i concittadini che in occasione del raduno mondiale dei profughi giuliano-dalmati domenica 14 settembre alle 13 nel Palazzo dei congressi (Stazione marittima) si terrà il pranzo sociale. Per le prenotazioni telefonare con sollecitudine ai numeri 812508-43374.

Pellegrinaggio ad Assisi

I frati della Madonna del Mare organizzano un pellegrinaggio ad Assisi, Cascia, Norcia, Orvieto, La Verna con visite a Gubbio e Perugia dall'1 al 5 settembre. Per informazioni rivolgersi all'ufficio parrocchiale (piaz. le Rosmini 6, tel. 301411) dalle 9 alle 11.

Mostra di Abibal

Prosegue sino al 30 agosto all'Azienda di Promozione Turistica a Muggia, la mostra personale dell'architetto Jorge Abibal Firpo: «Muggia Dibujada - Muggia in disegni». L'orario di visita è il seguente: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Vocazioni sacerdotali

Giovedì prossimo, ultimo giovedì del mese, si terrà nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, dalle 16 alle 18, l'adorazione eucaristica solenne per chiedere al Signore vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione e per la santificazione dei sacerdoti della nostra diocesi. Sarà guidata dal Movimento «Maria Regina della pace». Alle ore 18 seguirà la S. Messa.

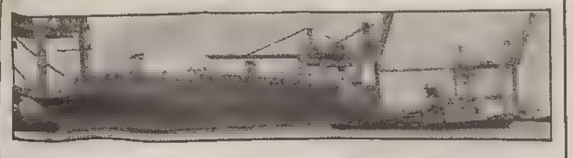
Luci e suoni a Miramare

Stasera al Castello di Miramare, per gli spettacoli di «Luci e suoni», verranno presentati: primo spettacolo ore 21 «Una favola viennese a Miramare»; secondo spettacolo ore 22.15 «Il sogno imperiale di Miramare».

Umberto Lupi in concerto

Prosegue con successo il ciclo di appuntamenti musicali con Umberto Lupi nell'ambito del programma, promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, «Canta Trieste in dialetto, nelle piazze dei rioni cittadini». Oggi dalle 19 alle 20, Lupi sarà in piazzetta Tor Cucherna per un nuovo appuntamento musicale con la cantante Deborah Duse.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora		Nave	Prov.	Orm.
26/8	8.00	Tu	UND SAFFET BEY	Istanbul	31
26/8	10.00	It	SOCAR 3	Venezia	52/37
26/8	12.00	It	SOCAR 4	Ancona	52/37
26/8	15.00	Pa	DIANE GREEN	Monfalcone	46
26/8	18.00	Gr	ZIM COLOMBO	Venezia	Molo VII

MOVIMENTI

26/8	6.00		SOCAR 6	da orm. 37 a	orm. 52

TRIESTE - PARTENZE

26/8	13.30	It	ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
26/8	16.00	Ct	KEIY KOKEB VOY 89	Massawa	39
26/8	17.00	It	SOCAR 6	Monfalcone	52
26/8	18.00	It	ISOLA VERDE	ordini	Si.Lo.Ne.
26/8	19.00	Tu	UND SAFFET BEY	Istanbul	31
26/8	21.00	Rs	KAPITAN BOGDANOV	Brindisi	S.I.
26/8	21.00	It	SEBASTIANO CABOTO	Gioia Tauro	51/15

FARMACIE

Farmacie di turno

Dal 25 al 30 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Giulia 1, tel. 635368; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Giulia 1; Largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); corso Italia, 14; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: corso Italia 14, tel. 631661.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

ORE SPE

Prestiti personali Aurum 639647

A dipendenti e pensionati tassi bancari, esito in giornata.

STATO CIVILE

NATI: Giulia Bartole, Milosevic Filip, Jennifer Dal Cin, Simone De Toni, Alfio Cristian Fichera, Lucrezia Favetta.

MORTI: Giorgio Divo, 60 anni; Giuseppina Bovan, 90; Antonio Vinci, 91; Bruno Lenchig , 87; Lucia Gardini, 51; Bianca Borghese, 74; Emilia Dolgan, 87; Mario Bossi, 57; Margherita Agnolon, 80; Giovanna Pecaric, 65; Paolina Morello, 86; Rita Busà, 77.

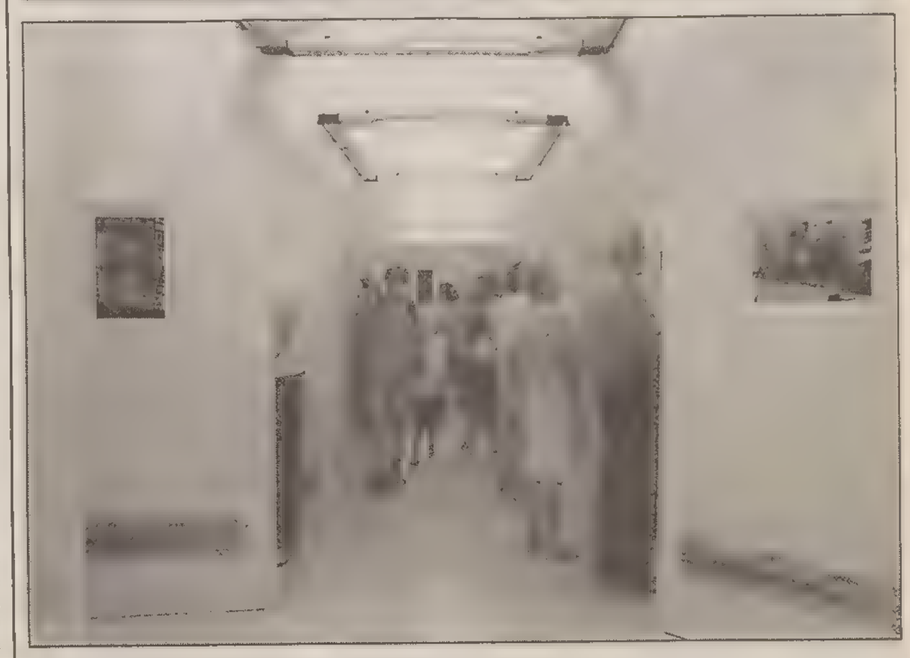
COMPERO ORO
a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

PICCOLO ALBO

Gatta tricolore pelo lungo di nome «Belinda», dolcissima, si è persa sera sabato 23/8 zona Gabrovizza-Sgonico. Chi può dare notizie è pregato chiamare 574623 oppure 0368-3359393. Grazie.

Fino al 31 agosto l'esposizione di Gabriele Crozzoli

«... e il mare» si mostra Oltre settemila visitatori



Promossa dall'assessorato alla cultura del Comune, prosegue con successo la mostra «... e il mare» di Gabriele Crozzoli allestita presso la sala comunale d'arte di piazza Unità.

Inaugurata l'8 agosto scorso la mostra fotografica è già stata visitata da oltre 7000 persone. La rassegna – che raccoglie 43 foto con protagonista il mare – si sviluppa su un efficace allestimento appositamente predisposto che ricostruisce gli spazi e le atmosfere di una nave.

L'allestimento, ideato dallo stesso Gabriele Crozzoli, è stato predisposto da Pierpaolo Bisleri e Gianfranco Grambassi. Significativi pannelli che richiamano la mostra sono stati allestiti anche in Galleria Tergesteo e presso l'ingresso della stazione ferroviaria.

La mostra «... e il mare» resterà aperta fino a domenica prossima 31 agosto con orario feriale 10.30-12.30 e 17.30-19.30, festivo 10.30-12.30.

ELARGIZIONI

– In memoria di Benito Bruno nel XXXIX ann. (24/8) dalla moglie Adriana 20.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Livio Coleschi per il compleanno (26/8) dalla moglie, figlio e suocera 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Paolo Ferluga nell'ann. (26/8) dal figlio Alfredo e famiglia 20.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Roberto Frinzi (26/8) da mamma, papà, Rosanna, Raffaella 200.000 pro Aism; da zia Idina 200.000 pro Ist. infantile Burlo Garofolo (Centro trapianti).
– In memoria di Lina Barbarico Pregellio nel VII ann. (26/8) dai familiari 30.000 pro Pro Senectute.
– In memoria di Carlo Lape nel XXVI ann. (26/8) dal fratello 30.000 pro Pro Senectute.
– In memoria di Stefano e Giuseppina Minghi dalla figlia 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri).
– In memoria di Luciano Pizzamus nel XVIII ann. dalla moglie e figlie 30.000 pro Lotta contro le malattie del rene.
– In memoria di Alma Verzegnassi nel VI ann. (26/8) dalla figlia Graziella e nipote Gloria 50.000 pro Sottoscrizione Giulio Vidali.
– In memoria di Ferruccio Filaferro da Veno Roma, Fabio e Miriam Tedesco 100.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Mercede Iaschi ved. Bandelli da Licia Gregori 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Silvia Predonzan dalla fam. Mastrangelo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Emilia Gavagin dalla cognata Anita e nipoti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Stefania Kravanja dalla fam. Kravanja 100.000 pro Caritas.
– In memoria di Lucio Lanza dal condominio di via Tonello 25 90.000 pro Agmen.
– In memoria di Maria Loprieno dalla fam. Creni Schmid 50.000 pro Sogit.
– In memoria di Fernanda Lussin da Frida Korb 50.000 pro Astad.

Un'orchestra composta da 35 elementi

In piazza Unità la Concert Band dell'aeronautica a stelle e strisce

Il programma musicale dell'estate triestina si arricchisce di un altro significativo e interessante appuntamento.

Promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, domani con inizio alle 19, in piazza Unità avrà luogo l'atteso concerto della prestigiosa «Concert Band» dell'Aeronautica statunitense. Si tratta di una formazione musicale di stanza nelle basi militari statunitensiin Germania.

L'orchestra, diretta dal maggiore Dennis M. Layendecker, è composta da 35 elementi.

La formazione musicale ha tenuto concerti in più di venti Paesi d'Europa, nonché in Medio Oriente e nel Nord Africa, riscuotendo ampi consensi di pubblico e critica.

Molto amate dal pubblico le tradizionali esecuzioni del gruppo di muscisti.

Il vasto repertorio della «Concert Band» comprende, oltre alla musica classica per banda, anche musiche jazz, operistiche, ouverture, marce e brani dalle più celebri riviste di Broadway.

Il concerto è completamente gratuito.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

IL PERSONAGGIO

Lascia l'uniforme e torna alla vita civile il maresciallo aiutante Vincenzo Acciarino

Ha guidato il Circolo sottufficiali

Si occuperà ora a tempo pieno della Società nautica Laguna

Anche per il maresciallo aiutante Vincenzo Acciarino (direttore del Circolo sottufficiali dal 1992) è arrivato il momento di togliersi l'uniforme e tornare alla vita civile dopo tanti anni trascorsi nell'esercito.

L'aiutante Acciarino (sposato con la signora Amalia e padre di Dolores e Anna 25 e 22 anni) è nato a Napoli il 25 aprile 1949 e nel 1967 entrava nella Scuola allievi sottufficiali di Viterbo frequentando il 6.o corso As; di seguito frequentava la Scuola truppe corazzate di Caserta e la Scuola militare di educazione fisica a Orvieto.

Nel 1968 veniva assegnato al 2.o Reggimento di cavalleria «Piemonte» e da lì passava alla Brigata Pozzuolo del Friuli a Gorizia nella segreteria del generale comandante.

Nel 1970 tornava al «Piemonte Cavalleria» con la qualifica di capocarro e istruttore guida prima e di addetto all'ufficio personale poi; nel 1975 passa al 9.o Gruppo squadroni Lancieri di Firenze (a Sgonico) e nel 1978 con la qualifica di addetto al personale (ufficiali e sottufficiali) viene chiamato nello stato maggiore della Brigata Vittorio Veneto.

Dal 1984 al 1986 viene trasferito a Napoli nel Raggruppamento autonomo protezione civile con vari incarichi di responsabilità e, dopo essere tornato al «Piemonte Cavalleria» nel 1992 assume la direzione del Circolo sottufficiali, carica che ricopriva anche al momento del pensionamento; è decorato con la medaglia al merito per lungo comando e con la medaglia per il terremoto del Friuli.

Dopo tanti anni alla guida del Circolo sottufficiali l'Aiutante Acciarino vuole ringraziare tutte le personalità militari e civili, unitamente alle associazioni che hanno collaborato con lui in questi anni per il buon andamento dell'attività sociali del circolo.

Ora l'Aiutante Acciarino dedicherà più tempo all'attività della Società Nautica Laguna di cui è presidente e riprenderà l'attività politica iniziata in gioventù e accantonata durante gli anni del servizio militare.

Domenico Musumarra

La pianista triestina invitata ancora una volta al Festival delle Nazioni che si svolge al Teatro di Marcello

Successo a Roma per Reana De Luca

Nuova affermazione degli esecutori triestini anche nella capitale.

Anche quest'anno, come di consueto, la pianista triestina Reana De Luca ha assicurato la sua partecipazione al «Festival Internazionale delle Nazioni» che si tiene a Roma nella straordinaria cornice del Teatro di Marcello.

La De Luca, ha tenuto un recital interamente dedicato a Mozart e Beethoven nello splendido meta dei viaggiatori da tutto il mondo, non lontano dal Lungotevere.

Un folto pubblico di turisti e melomani ha dimostrato di apprezzare in modo particolare la cristallina esecuzione delle variazioni di Mozart «Ah! Vou direz maman!».

Molto entusiasmo, di contro, anche per l'incisività e la prontezza tecnica nelle «32 variazioni in do minore» di Beethoven.

A completare il programma la sonata op. 78 di Beethoven e la sonata k 332 di Mozart.

Alla fine la pianista triestina è stata festeggiata dal pubblico.

IL PICCOLO

MARTEDÌ 26 AGOSTO 1997

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA DECENNALE

■ La durata dei BTP decennali inizia il 1.o luglio 1997 e termina il 1.o luglio 2007.

■ Il tasso di interesse nominale annuo lordo dei BTP decennali è del 6,75%. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 1.o gennaio e il 1.o luglio di ogni anno di durata del prestito.

■ I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D. Lgs. 239/96, sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,50%.

■ Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.

■ I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13.30 del **27 agosto.**

■ I BTP fruttano interessi a partire dal 1.o luglio 1997; all'atto del pagamento (**1.o settembre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D. Lgs. 239/96.

■ Per le operazioni di collocamento non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D. M. del 9.7.1992 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).

■ Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.

■ I BTP sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.

■ Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. SIGNORINA referenziata per seguire 2 ragazzi cercasi. Modalità e condizioni da concordarsi. Telefonare ore 10-12 e 16-18 al 314461.

AFFERMATA Spa produttrice beni strumentali per industria ed artigianato seleziona venditore per zona Gorizia-Trieste. Affiancamento costante fino raggiungimento guadagno medio 6-8 milioni mensili. Informazioni gratuite 1670-14923.

ANIMATORI ambosessi max 30 anni selezioniamo per stagione invernale '97-'98 da inserire in villaggi turistici Italia/Estero. Ruoli richiesti: sportivi (accompagnatori sci, tennis, nuoto, arco, aerobica), miniclub, costumisti, scenografi, d.j. chitarristi. No lingue. Inoltre assistenti con conoscenza ottima di una lingua straniera. Per colloquio tel. 041/959274. (PD00)

CERCASI assistente alla poltrona per studio odontoiatrico con esperienza. Scrivere a Publied cassetta n. 13/K, 34100 Trieste. (A9251)

CERCASI lavorante parrucchiere pratica phon. Chiamare 0335/6067510. (A 9130)

CERCASI ragazzi-e per lungo periodo distribuzione pubblicità non vendita, rivolgersi via Ponziana 6 Trieste Friulmessaggi ore 17-18. (GUD)

CERCASI urgentemente cameriere/a con esperienza per ristorante. Telefonare da lunedì 0481/93293. (C00)

NOTA amministrazione stabili cerca persona veramente esperta gestione affitti e contrattistica. Inviare dettagliato curriculum a Cassetta n. 27/H, Publied 34100 Trieste. (A8917)

NOTA autocarrozzeria cerca lamierista esperto veramente capace. Inviare curriculum a cassetta n. 4/K Publied 34100 Trieste. (A00)

OFFICINA meccanica cerca fresatore specializzato con esperienza pluriennale. Chiamare dalle 9.30 alle 13 allo 0338/7794592. (A9058)

PRIVATO vende appartamento Toti perfette condizioni 70 mq 120.000.000. 761783-0338/6076954. (A9070)

SELEZIONIAMO personale discoteche: bariste, cubiste, pr ecc. Anche prima esperienza. 0338/2217806. (C00)

Mobili e pianoforti

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri libri mobili soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A9244)

Auto-moto-cicli

VOLVO 850 SW GLE nera 11/'95 33.000 km fatturabile. 0432/987773 - 0347/4216450. (Gud)

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

URGENTEMENTE cerchiamo ultimo piano o mansarda con ascensore, zona, metrature e prezzo da proporre, pagamento contanti. Eurocasa via Battisti 8 - 040/638440. (A00)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

AFFITTASI ammobiliato Scaglioni salone 2 stanze cucina servizi terrazza garage 950.000. 040/7606552. (A9250)

AFFITTASI patti deroga Belpoggio panoramico salone 3 stanze servizi terrazze 1.800.000, Franca bellissimo panoramico 3 stanze cucina bagno 850.000, Romagna 5 stanze cucina servizi 700.000. 040/7606552. (A9250)

AFFITTASI studenti ammobiliati F. Severo, 4 letti 900.000 Ippodromo, 2 letti 500.000 Vecelli, 3 letti 750.000 Franca, 2 letti 500.000 S. Marco, 3 letti 600.000 Tiepolo, 3 letti 600.000 Sterpeto, 2 letti 600.000 040/7606552. (A9250)

Capitali - Aziende

A.A.A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa tel. 0422/422527 - 426378. (Gpd)

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere aziende agricole. Pagamento contanti 02/29518014. (A00)

AD aziende dipendenti artigiani commercianti velocissimi finanziamenti qualsiasi importo. Intelligence Service 049/8934940. (a. Mi)

STUDIO BENCO
FINANZIAMENTI *esempio*
10.000.000 rate **185.000** x 120
IN 24 ORE
FIRMA SINGOLA TAEG 19,960%
040/630992

CERCO in affitto oppure in vendita casa di riposo con urgenza tel. 0336/377744. (A9102)

PRESTITI PERSONALI RISERVATI AI LAVORATORI DIPENDENTI

NETTO RICAVO	DURATA MESI 36	DURATA MESI 60	DURATA MESI 120
5.000.000	185.000 TAEG 21,54	122.400 TAEG 17,57	82.600 TAEG 16,78
10.000.000	363.400 TAEG 19,99	240.200 TAEG 16,57	162.000 TAEG 16,19
20.000.000	719.000 TAEG 19,08	475.600 TAEG 16,04	321.000 TAEG 15,91

TASSO ANNUO NOMINALE 8%
CREDITEST S.p.A.
TRIESTE - VIA S. LAZZARO 17
TEL. 040/634025

FINANZIAMENTI a dipendenti autonomi pensionati casalinghe. Firma singola bollettini postali. Massima discrezione tempi veloci. Mutui casa: 80.000.000 L. 790.000 mensili (15 anni). Trieste 040/772633.

GRADO centro occasione posizione strategica chiosco adibito alla vendita di panini e dolciumi (Tab. VII). Informazioni solo previo appuntamento 25.000.000. Progettocasa 0431/35986. (A00)

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo e operazione risposta immediata. Kronos S.A. Lugano. Tel. 00-41-91-9605480. (A00)

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 0041-916102961. (GPD)

VELOCISSIMI semplicissimi convenientissimi prestiti personali (bollettini). Ottimi tassi. Rate minime. 040/393607. (A00)

Case-ville-terreni
acquisti

CERCHIAMO piccolo appartamento zona Università vecchia. Anche piano alto senza ascensore. Definzione immediata. Cuzzot 040/636128. (A9198)

Case-ville-terreni
vendite

(ADIACENZE Bonomea) via Castelmonte in nuova villa trifamiliare imminente consegna, proponiamo abitazione vista golfo con taverna, terrazze e giardino privato. Internamente si compone da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, due bagni (uno con vasca, l'altro con doccia). Accurate rifiniture a vostra scelta. Il riscaldamento è autonomo. Eventualmente uno o più posti macchina in garage. Possibilità di ritiro del vostro usato. Esente da spese di mediazione. B.G. 040/272500. (A00)

120.000.000 adiacenze Università vista mare in palazzina trentennale appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggioli soffitta giardino di proprietà di 90 mq nuda proprietà. (A00)

120.000.000 via Canciani (strada per Longera) libero tranquillo immerso nel verde in palazzina trentennale ristrutturata con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno 2 poggioli cantina. Rabino 040/368566. (A00)

130.000.000 via Giuliani libero in stabile nuovo appartamento perfetto primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile arredata camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. Rabino 040/368566. (A00)

140.000.000 adiacenze Strada di Fiume libero perfetto in stabile decennale con ascensore luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo abitabile serramenti in alluminio box auto di proprietà. Rabino 040/368566. (A00)

149.000.000 adiacenze Fiera (via Milizie) libero in stabile trentennale piano alto con ascensore perfetto composto da cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo ripostiglio cantina serramenti in alluminio. Rabino 040/368566. (A00)

150.000.000 via Corelli piano alto con ascensore in palazzina decennale panoramicissimo perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo posto macchina coperto. Rabino 040/368566. (A00)

150.000.000 via Maiolica libero in stabile signorile con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi riscaldamento autonomo cantina. Rabino 040/368566. (A00)

160.000.000 via Doda libero in ottime condizioni appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo abitabile + 2 poggioli riscaldamento autonomo porta blindata serramenti in alluminio. Rabino 040/368566. (A00)

160.000.000 viale Miramare libero in stabile d'epoca appartamento in buone condizioni luminoso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo cantina. Rabino 040/368566. (A00)

186.000.000 Roiano via S. Ermacora libero in stabile recente con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli ripostiglio. Rabino 040/368566. (A00)

194.000.000 San Vito libero in stabile decennale perfetto con ascensore piano alto soleggiatissimo appartamento come primo ingresso composto da salone cucinotto 2 camere bagno poggiolo ripostiglio cantina riscaldamento autonomo posto macchina di proprietà. Rabino 040/368566. (A00)

250.000.000 San Luigi (via Delmestri) libero perfetto in stabile trentennale ristrutturato appartamento panoramico con vista mare e città composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo cantina giardino condominiale posto macchina coperto in garage. Rabino 040/368566. (A00)

351380 225.000.000 San Giuseppe libera casetta totalmente ristrutturata come primo ingresso con rifiniture di lusso su 2 livelli con impianto d'allarme climatizzazione riscaldamento autonomo composta da soggiorno cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno. (A00)

41.500.000 San Giacomo in monte libera piccola mansarda in perfette condizioni con finestre e abbaini travi a vista composta da camera cucina servizio con doccia totalmente arredata. Rabino 040/368566. (A00)

44.000.000 via Commerciale libero box di 20 mq con luce adatto a qualsiasi tipo di macchina. Rabino 040/368566. (A00)

55.000.000 via Settefontane libero primo ingresso appartamento composto da 2 stanze bagno cantina serramenti in alluminio. Rabino 040/368566. (A00)

58.000.000 via Cancellieri libero totalmente ristrutturato camera matrimoniale cucina abitabile bagno esterno di proprietà riscaldamento autonomo. Rabino 040/368566. (A00)

68.000.000 via Madonnina libero in stabile d'epoca luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo. Rabino 040/368566. (A00)

70.000.000 adiacenze viale XX Settembre libero in stabile d'epoca piano alto appartamento composto da saloncino cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno. Rabino 040/368566.

70.000.000 San Giacomo libero appartamento luminoso in stabile rimesso a nuovo composto da cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno. Rabino 040/368566. (A00)

70.000.000 via Ghirlandaio libero in stabile ristrutturato appartamento con scorcio mare camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno poggiolo soffitta serramenti in alluminio. Rabino 040/368566. (A00)

84.000.000 piazza Sansovino libero ultimo piano con ascensore luminosissimo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 2 ripostigli serramenti in alluminio. Rabino 040/368566. (A00)

AMPEZZO zona tranquilla privato vende panoramico tricamere arredato con scoperto 0432/851593. (GUD)

BARCOLA splendida villa trifamiliare vendesi anche singoli appartamenti inintermediari tel. 040/420939. A(A9220)

CASETTA accostata Baiamonti costruzione d'epoca perfettamente ristrutturata a nuovo, disposta su due piani e composta da: soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardinetto proprio e box, più posto macchina scoperto. Lire 350.000.000. Eurocasa via Battisti 8 - 040/638440. (A00)

CASETTA accostata Baiamonti disposta su due piani, composta da: veranda d'ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, cantina, con circa 110 mq di giardino proprio e riscaldamento autonomo, senza accesso auto lire 127.000.000. Eurocasa via Battisti 8 040/638440. (A00)

CENTRALISSIMO in ottime condizioni, appartamento composto da: cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno con vasca, riscaldamento autonomo, lire 93.000.000 possibilità anticipo lire 18.000.000 e residuo lire 700.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8 - 040/638440. (A00)

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca, appartamento totalmente ristrutturato a nuovo: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, serramenti in alluminio lire 105.000.000. Possibilità anticipo lire 15.000.000 e residuo lire 850.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8 - 040/638440. (A00)

CERVIGNANO zona residenziale occasione 85.000.000: appartamento al terzo piano in palazzina con giardino condominiale composto da soggiorno con zona cottura, camera matrimoniale, bagno completo, luminoso terrazzo, box auto. Progettocasa 0431/35986. (A00)

COIMM appartamenti composti da soggiorno cucina o cucinotto camera cameretta bagno ripostiglio terrazzino cantina da 95.000.000 a 108.000.000 o soggiorno d. camere cucina abitabile b. gno servizio poggiolo anc piani alti da 145.000.000 - 230.000.000 tel. 040/37104. (A9152)

COIMM Gretta panoramicissimo ultimo piano come prim ingresso saloncino sala pran zo due camere lavande doppi servizi cucina abitab terrazzo dispensa ripostig posti macchina possibilità p muta tel. 040/371042. (A91

COIMM ultimo piano vent nale totale vista golfo sogg no due camere cucina abita le bagno ripostiglio terra posti macchina box giardi condominiale possibilità p muta tel. 040/371042. (A91

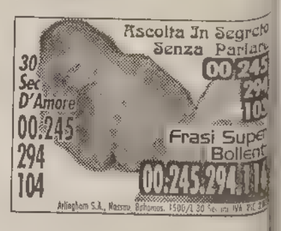
COLBERT 040/634545 adiacenze Giulia libero recente signorile soggiorno due came re cucina doppi servizi terraz ze. 155.000.000. (A9169)

COLBERT 040/634545 adiacenze Opicina libera casetta schiera salone cucina due camere bagno cantina giardino ottime condizioni 400.000.000. (A9169)

COLBERT 040/634545 Conti libero stabile recentissimo 5. piano ascensore salone camera cucina doppi servizi terrazza cantina. 185.000.000. (A9169)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo libero tranquillissimo camera cucina abitabile bagno solo 38.000.000 occasione. (A9169)

COLBERT 040/634545 S. Vito libero perfetto luminosissimo soggiorno cucinino due camere camerino bagno termoautonomo. 170.000.000. (A9169)



ELLECI 040/635222 adiacenze Pam libero perfetto silenzioso soggiorno camera camerino cucina abitabile bagno cantina. 100.000.000. (A9168)

ELLECI 040/635222 Francovec libero nel verde ottime condizioni soggiorno camera cucinotto bagno balcone ripostiglio. 130.000.000. (A9168)

ELLECI 040/635222 S. Dorligo libera villetta indipendente panoramicissima perfetta circa 180 mq più 350 mq circa giardino termoautonomo 330.000.000 occasionissima. (A9168)

INIZIO via Locchi bellissimo attico su due livelli con vista golfo 200 mq circa interni più quasi 100 di terrazze panoramiche composto da ingresso quattro stanze, guardaroba ampia cucina, tripli servizi riscaldamento autonomo ascensore. B.G. 040/272500.

LIGNANO Pineta in recente ed elegante palazzina immersa nel verde con giardino e piscina condominiali appartamento su 2 livelli composto da soggiorno con zona cottura, ampia camera con 4 posti letto bagno 2 luminose terrazze di cui una abitabile con caminetto posto macchina coperto e assegnato, perfetto 130.000.000. Progettocasa 0431/35994. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 affare S. Vito perfetto saloncino cucina matrimoniale cameretta bagno ripostiglio poggiolo autometano 129.000.000. (A00)

Continua in 29.a pagina

Insiel
GRUPPO TELECOM ITALIA-FINSIEL

ESTRATTO DI BANDO DI GARA CON PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA

PER FORNITURE DESTINATE ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

È indetta, ai sensi del D. Lgs. 358/92 e della Direttiva 93/36/CEE, una gara con procedura ristretta accelerata per la fornitura mediante locazione finanziaria (leasing) di Personal Computer desktop/server a tecnologia Intel® e software; stampanti laser; dispositivi UPS, unità di backup e software; manutenzione triennale. Importo globale massimo: Lire 2.100.000.000, IVA esclusa.
La fornitura, ancorché suddivisa in lotti, sarà assegnata a unico offerente.
La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, corredata della documentazione indicata nel Bando di Gara inviato il 21 agosto 1997 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1997 al seguente indirizzo: INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali SpA, Ufficio Protocollo, via San Francesco d'Assisi n. 43 - 34133 Trieste - ITALIA.
La domanda dovrà essere presentata osservando scrupolosamente le modalità espresse nel Bando di gara e allegando, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta.
La documentazione di gara può essere ritirata presso il Servizio Acquisti della INSIEL.

INSIEL SpA
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Ing. Sergio Brischi

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina»
Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA A PUBBLICO INCANTO

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 «Triestina», indicono una gara a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di sostituzione, in manutenzione ordinaria preventiva programmata, dei filtri degli impianti di climatizzazione, raffrescamento e ventilazione e su linee acqua, nonché la manutenzione straordinaria su chiamata. Importo complessivo previsto a base d'asta: L. 530.360.000 (Iva esclusa).
L'aggiudicazione avverrà ai sensi della L.R. 24.6.80 n. 19 e con le modalità di cui all'art. 21, I comma della L. 109/94 e all'art. 5, della L. 14/73.
Il bando integrale potrà essere richiesto alla Divisione Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera medesima – via Farneto n. 3 – 34142 Trieste (tel. 040/3995141 oppure 3995167 – fax 040/3995099).
Le offerte, redatte conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 25.09.97.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste
Dott. Gino Tosolini

Il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 «Triestina»
Dott. Ing. Riccardo Rinaldi

Per delega del Direttore Generale
Il Direttore Sanitario
Prof. Luigi Diana

CULTURA & SPETTACOLI

MOSTRA *Oltre 800 reperti alle Scuderie del Castello di Miramare di Trieste*

Postmoderni quei Daci, e feroci

Sacrificavano bimbi agli dei, furono travolti dai Romani

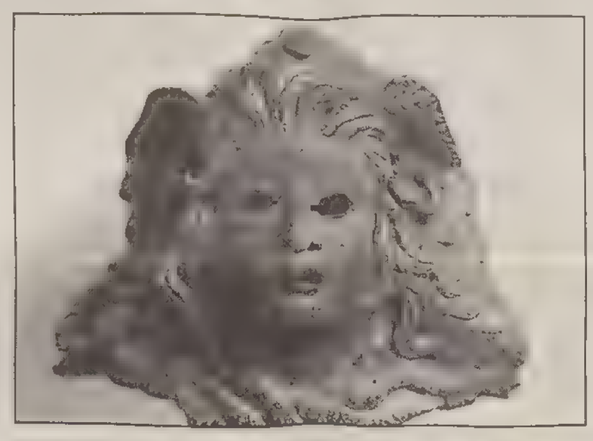
TRIESTE *La riproduzione di un grande frammento della colonna Traiana, fatta erigere a Roma dall'imperatore Traiano per celebrare la vittoria sui Daci (106 d.C.), ci avverte, al bivio di Miramare, che nelle Scuderie del Castello è allestita fino al 30 novembre una grande rassegna dedicata al valoroso popolo insediatosi in epoca antichissima nel territorio dell'odierna Romania. Ritenuti la stirpe migliore della grande famiglia indoeuropea dei Traci, i Daci furono chiamati anche Geti. I due popoli avevano la medesima origine, cultura e livello di sviluppo mentre diversa era la loro collocazione geografica, i Geti occupavano la pianura a Sud-Est dei Carpazi, lungo il Danubio, i Daci le regioni montuose e l'altopiano della Transilvania.*

A proposito della fierezza di questo popolo (ma anche della sua barbarie) è interessante quanto riporta Erodoto: «I Geti si ritengono immortali: credono che chi muore vada presso Zalmoxis, un semidio; ogni quattro anni inviano come messaggero presso Zamoxis uno di loro per renderlo edotto dei loro pensieri e desideri. L'inviato viene gettato dall'alto sulle punte di tre lance. Se muore trafitto pensano che il dio sia propizio, se non muore accusano il messaggero dicendo che è cattivo».

Partendo, appunto, dalle abitudini religiose, dai riti funerari e magici, nonché dagli oggetti d'uso quotidiano e dalle armi, la mostra c'introduce nell'intimità di questo popolo di guerrieri, ma anche di abili artisti dell'oro e dell'argento di cui erano ricchissime le miniere dei Carpazi occidentali e le sabbie dorate lungo i fiumi. 854 reperti di ceramica e ferro, di bronzo, osso e pietra, di oro e argento commisti, martellati, incisi o cesellati, derivanti da scavi archeologici o da ritrovamenti casuali, durante il lavoro dei campi, ci narrano più di un millennio della civiltà dacica, a partire dalla prima età del bronzo fino al II secolo dopo Cristo.

Raccontano di questi uomini spesso barbati, con berretto di panno a punta ricurva, calzoni e tuniche manicate, armati di una grande spada, di archi e scudi ovali, come i Daci vennero raffigurati su rilievi e sarcofagi romani e nel lungo fregio (quasi duecento metri) della colonna Traiana che narra le vicende delle guerre condotte contro di loro da Traiano, il quale volle tuttavia che i vinti fossero onorati attraverso una rappresentazione ricca di umanità e pietà. Una sorta di stima che avrebbe dato i suoi frutti, poiché i Rumeni nel corso dei secoli si sono mostrati molto fieri della loro ascendenza romana e dell'origine latina della loro lingua.

La rassegna coniuga il rigore scientifico al pathos racchiuso negli oggetti esposti, tra cui numerosi pezzi unici, che escono per la prima volta dai confini della Romania. Compaiono per esempio in mostra delle figurine fittili maschili e femminili rinvenute a Poiana, che, trafitte da punzoni o prive di alcune parti, venivano impiegate per riti di magia nera che si svolgevano in ambito domestico. Mentre le piccole sculture zoomorfe di ceramica del X-XI secolo a.C. trovate a Lechinta, prive di segni di violenza, venivano usate per riti di magia bianca, volti a favorire la moltiplicazione del bestiame o ad assicurare il successo della caccia. Sicuramente di uso culturale sono la fascinosa testa di lupo, il vaso con montone e quello con Bacco in argilla del I secolo a.C. del primo secolo d.C. Ma su tutti gli oggetti votivi emerge lo splendido carro in bronzo e ferro con protomi di uccelli acquatici, che sembra un'elegante rievocazione postmoderna di qualche artista contemporaneo: appartiene invece al VII secolo a.C. ed è uno dei pezzi più preziosi della rassegna.



Adusi ai sacrifici umani, anche di bambini, i Daci praticavano con molta devozione il culto per i morti. Ma mentre tra il V e il III secolo a.C. i principi guerrieri, la cui dignità assumeva anche una valenza religiosa, erano seppelliti con un ricchissimo corredo, nel periodo aureo del regno dacico, tra il II secolo a.C. e il I d.C. le tombe principesche si fecero meno monumentali e l'aristocrazia passò all'incinerazione. Dell'inumazione e dell'incinerazione dei capi la mostra dà testimonianza con le splendide tombe di Craiova, Agighiol, Baiceni e Peretu, che, spesso complete di camere funerarie per i cavalli, rappresentano uno dei momenti più emozionanti della rassegna per la finezza e la fantasia della toreutica, ma anche per l'intrecciarsi di stili e influenze fra cui pare eminente quella iraniana.

Un intero settore della mostra affronta il tema dell'interferenza di stili e culture diverse nell'arte dacia, dovuta ai frequenti rapporti commerciali con i popoli limitrofi: il grande vaso Hydria ci parla il lessico più dolce e raffinato dell'ellenismo, l'anello da caviglia e l'elmo con uccello, quello più scabro e barbaro dei Celti; altri reperti esprimono lo stile guerriero degli Sciti, la sobria eleganza degli Illiri, il tono più arretrato di Bastarni. Mentre è interessante notare come il dogma della modernità connoti i magnifici gioielli d'oro del periodo più antico corrispondenti al tesoro di Sacosu Mare e Hinova del XII e XI secolo a.C.

Proveniente da Firenze, la mostra, allestita con grande gusto e sobrietà, trova a Trieste, porta d'Oriente, la propria sede ideale: che il mondo degli antichi Daci sia vicino alla nostra storia, lo conferma anche l'uso in alcuni villaggi istriani dell'istroromeno, uno dei quattro dialetti che compongono la lingua rumena e che rappresentano la continuazione del latino parlato dai coloni romani stanziati nella Dacia sotto Traiano.

Marianna Accerboni

Arte grande quella praticata dai Daci, che potevano contare sulle ricchissime miniere dei Carpazi occidentali per realizzare i loro preziosi oggetti. Qui a lato, un bellissimo elmo in bronzo e ferro; sotto, un'ansa di vaso in bronzo; a sinistra, un gambale in argento dorato. La mostra alle Scuderie di Miramare allinea ben 854 reperti.

LETTERATURA *Morto a Bologna Piero Camporesi*

Nella cucina della Storia

Docente controcorrente e scrittore raffinato

BOLOGNA Dopo una breve malattia è morto ieri a Bologna, Piero Camporesi (*nella foto*)**, docente di letteratura italiana all'Università del capoluogo emiliano. Aveva 71 anni ed era nato a Forlì. La notizia della morte è stata data dalla sua casa editrice, la Garzanti.**

Camporesi è stato autore di studi, tradotti anche per l' estero, su vari periodi della letteratura italiana in cui, sottolinea la casa editrice, «ha interpretato in chiave materialistica epoche e momenti cruciali della storia italiana, con attenzione a figure irregolari e marginali della letteratura, alle culture popolari, alla vita delle classi subalterne. Ma attraverso i suoi scritti è anche possibile ricostruire una storia dell'alimentazione, come indagine antropologica-letteraria dei liquidi vitali e della corporalità»

Tra i libri di Camporesi su questo tema ci sono, tra gli altri «Il pane selvaggio» e «La carne impassibile» del 1983, «I balsami di Venere» del 1989 e «Il sugo della vita» del 1984 e 1997. Lo scrittore aveva curato anche le edizioni di testi come «La scienza in cucina di Pellegrino Artusi» e del «Bertoldo e Bertoldino» di Giulio Cesare Croce. I suoi articoli pubblicati sul «Corriere della Sera» sono stati raccolti nel volume «Il governo del corpo», 1995.

In questo periodo Camporesi stava lavorando a un libro, «Camminare il mondo», dedicato alla vita di Leonardo Fioravanti, medico, ingegnere e scrittore del Cinquecento. L' opera verrà pubblicata da Garzanti.

Parlando di sé, a proposito del suo passaggio dallo studio della letteratura a quelo della storia, con evidenti connotazioni antropologiche, diceva: «Sono un italianista "deviato", forse, ma non pentito. Io non mi pento mai di niente. Un po' mi ero stancato della vita accademica, non l'ho mai amata, un po' volevo uscire dalle "passeggiate" che fanno gli italianisti, sempre un poco tronfi, con la puzza sotto il naso, un po' non mi piace scrivere libri partendo da libri altrui».

E così si era lanciato sulle tracce della fame, nel Nord America, ma anche nel resto del mondo, scrivendo «Il paese della fame» e «Il pane selvaggio». Poi era sceso all'Inferno, con «La casa dell'eternità», per arrivare ai fluidi, al sangue, soprattutto, al «Sugo della vita».

Conosciuto come un solitario, gran consumatore di libri, inguaribile pessimista, Camporesi preferiva occuparsi di letteratura alternativa. Che fosse specchio del divenire dei popoli, del procedere della storia attraverso le genti che l'hanno abitata, fatta. Da qui nasceva anche il suo interesse per la cucina: «Parlare dell'Artusi, un libro di cucina, all'Università» confessava «era come sputare sulla tomba del profeta. Figurarsi, in quel mondo politicizzato e folle, tutti leggevano Lukàcs, e io parlavo di economia domestica, di ménage familiari».

Dice il giornalista Baldassarre Molossi, ex direttore della «Gazzetta di Parma» e segretario nazionale dell'Accademia della cucina: «Procedeva da antropologo nelle sue ricerche, non si occupava di ricette ma dei metodi, degli elementi che hanno condizionato la gastronomia come, ad esempio, il ruolo del fuoco nella cucina. Certo, le sue erano sempre lezioni universitarie di alto livello e di non facile divulgazione».

CINEMA *Esce il libro «Mi ricordo, sì, io mi ricordo»*

Mastroianni allo specchio

Pensieri e parole di un grande attore

Uno fa salti mortali per diventare Marcello Mastroianni. Brucia la sua vita saltando da un set all'altro, diventa l'attore-simbolo dei film di Federico Fellini, fa spellare le mani al pubblico che lo vede recitare a teatro. E poi? Niente, i giornali continuano a chiedergli: «Ma, a proposito di donne, che cosa ci può raccontare...». Come se, tutto il resto, fosse effimero. Coriandoli da lanciare allegramente nel vento.

Povero Mastroianni. Viene il magone a leggere alcuni passaggi del suo libro autobiografico **«Mi ricordo, sì, io mi ricordo» (pagg. 185, lire 14 mila)**, curato da Francesco Tatò, che la **Baldini&Castoldi** distribuirà nelle librerie a partire da oggi. Perchè lui stesso, dopo aver portato per anni sulle spalle la pesantissima croce del «latin lover», finalmente si toglie un peso dallo stomaco, sbottando in un lapidario commento: «Io ho fatto carriera lavorando nel mio mestiere, non facendo il bellimbusto».

Come dire che l'interprete della «Dolce vita», di «8 e 1/2», e di decine di altri film entrati ormai nella storia del cinema, si è sempre sentito un incompreso. Intervistato da tutti, osannato da tutti, premiato e coccolato, lodato e incensato. Eppure, pur sempre relegato in un ruolo minore, a volte addirittura imbarazzante: «Ma che sono? Un fenomeno da baraccone? Ah, che pazienza!».

Certo, Mastroianni di belle donne ne ha amate parecchie. E questo suo libro postumo, che esce a meno di un anno dalla morte, sta lì a dimostrarci quanto l'attore fosse attento a non confondere la vita con il cinema. Le sue compagne con le attrici sedotte per contratto: «Sullo schermo, io ero pagate per abbracciarle, facevamo finta di amarci, no?».

È bello proprio per questo il libro di ricordi di Mastroianni. Che, tra l'altro, è legato a filo doppio a quel film autobiografico presentato dalla sua ultima compagna di vita, la regista Anna Maria Tatò, al Festival di Cannes. Perchè apre finestre e finestrelle sul suo mondo segreto. Sul suo modo di vedere la vita, di considerare il cinema, di affrontare la letteratura e il teatro. Perchè intreccia ricordi privati e pubblici aneddoti.

Ritrovare Fellini, in questa sorta di «Amarcord» a parole, è normale. Come è normale leggere pagine bellissime su Vittorio De Sica, il «commendatore», verso il quale Mastroianni ha sempre provato una sorta di venerazione. Nelle inquadrature del libro, sfilano anche i volti di Marco Ferreri ed Ettore Scola, di Faye Dunaway e Sophia Loren («Sophia e io siamo l'ultima coppia del cinema internazionale»), di Luchino Visconti e Manoel De Oliveira, il regista che l'ha diretto nell'ultimo film della sua carriera. E della vita.

Ma il libro non è solo questo. È molto di più. Perchè Mastroianni, in queste pagine, fornisce le coordinate della sua cultura. Contestando chi ha trasformato Cechov in un autore drasticamente drammatico («C'è il dramma, certo, ma è un dramma che rasenta il ridicolo, che fa anche ridere»); aggrappandosi all'insegnamento di Diderot, secondo cui l'attore deve far piangere senza piangere. E ricordando la lezione di Proust, di Kafka. Con un piccolo sospiro di sollievo per il fatto che l'esperienza, in palcoscenico, ti aiuta, dopo un po', a non avere più la bocca asciutta dall'emozione. A non dover correre, ogni cinque minuti, a fare la pipì.

C'è il Mastroianni degli esordi, in queste pagine, e quello delle «Ultime lune», il testo scritto da Furio Bordon e portato in scena dall'attore alle soglie del suo incontro con la Morte. E mille, piccoli, bellissimi, strazianti, teneri, ricordi. Come quello del bacio ricevuto, al buio, in treno da una sconosciuta, in tempo di guerra. O quello della fuga verso Bassano del Grappa, correndo il rischio di imbattersi in una pattuglia di soldati nazisti, per farsi confezionare un maglione con i cervi disegnati sopra.

E, ancora, le esilaranti scenette dei suoi genitori al cinema: dove il padre, che ci vedeva poco, doveva farsi descrivere le scene del film dalla madre, che a sua volta era proprio sorda. L'incontro con Martin Scorsese, che aveva tappezzato la sua casa di New York con i poster dei migliori film italiani. L'avventura (deludente) in America. I film girati in Grecia, con Theo Anghelopulos, dove, nella pausa pranzo, bastava aprire il bagagliaio di una macchina per servirsi, a volontà, pane, formaggio, olive, pomodori, vino e acqua.

Un'avventura umana da raccontare come fosse una sceneggiatura. Sempre pensando che «la vita ci si accorge a una certa età che è passata così, come...bjijnh!». E, allora, non conta più essere un grande latin lover o il suo esatto contrario. I giochi sono fatti. Con Mastroianni potremmo aggiungere: «Davanti all'immensità di questo oceano, quasi quasi vien voglia di fare delle riflessioni che pretendono d'essere profonde».

Alessandro Mezzena Lona

Un'immagine malinconica: Marcello Mastroianni e Massimo Troisi sul set del film di Ettore Scola «Che ora è».

ARCHEOLOGIA *Si è spento a Roma il docente*

Mauro Cristofani, lo studioso che fece rivivere gli Etruschi

ROMA È morto ieri, al Policlinico «Umberto Primo» di Roma, Mauro Cristofani, uno dei più noti etruscologi italiani. Aveva 56 anni. Direttore, da sedici anni, dell'Istituto per l'archeologia etrusco-italiche del Consiglio nazionale delle ricerche, era anche ordinario di etruscologia e antichità italiche all'Università «Federico II» di Napoli.

Romano, Mauro Cristofani era stato allievo di Massimo Pallottino, il fondatore dell'etruscologia. Ha scavato sull'acropoli di Volterra e nel quartiere industriale di Populonia, ma sono soprattutto importanti gli scavi e le ricerche a Caere, l'antica Cerveteri, dove ha portato alla luce il tessuto connettivo della città del sesto secolo, la reggia, i templi.

Se gli etruschi vengono quasi sempre ricordati per le necropoli e i corredi funerari delle tombe, le ricerche di Mauro Cristofani fecero luce sulla civiltà degli «etruschi vivi», la struttura sociale, l'economia. Cristofani sviluppò anche ricerche originali per chiarire la lingua degli etruschi con l'approfondimento della «Tegola di Capua».

Fra le star più attese alla Mostra del cinema di Venezia, c'è anche l'attrice americana Mira Sorvino.

CINEMA Ultimi preparativi per la 54.a Mostra di Venezia che si inaugura domani

Lido, un set-passerella per le star

La prima arrivata è Jane Campion. E domani treno speciale da Roma

VENEZIA Un set cinematografico con passerella per i protagonisti. Questo l'aspetto che, in risposta ai gradini di Cannes, assumerà l'area antistante il Palazzo del Cinema per la 54/ma Mostra di Venezia, la cui inaugurazione è prevista per domani.

L'allestimento, nato da un'idea del curatore del festival Felice Laudadio, è ancora immerso nell'atmosfera febbrile del cantiere, come del resto il nuovo Palalido, ma già promette uno scenario suggestivo: un prato artificiale delimitato da quattro torri alte otto metri, attrezzate ognuna con tre proiettori che illumineranno il passaggio dei protagonisti su una passerella lunga quaranta metri. Una pedana sistemata davanti al Palazzo del Cinema, dove troneggiano due manifesti alti cinque metri con l'immagine ufficiale della mostra, un malinconico Marcello Mastroianni in un fotogramma della «Dolce Vita».

La sera, la zona del palazzo sarà illuminata da un gioco di luci «d'autore», firmato (gratuitamente) da Peppino Rotunno, collaboratore di Visconti e Fellini rispettivamente nel «Gattopardo» e in «Amarcord», nonchè autore del progetto di illuminazione di alcuni dei più famosi monumenti di Roma. «Lo considero - dice Rotunno - il mio omaggio a Mastroianni».

Quest'anno, inoltre, la Mostra offre al pubblico ben sei sale per complessivi quattromila posti. La novità è il Palalido, una struttura prefabbricata montata in un vicino campo sportivo, capace di oltre novecento posti e dotata di sofisticate tecnologie. Consentirà di replicare due volte nello stesso giorno i film del concorso, presentandoli al pubblico in anticipo rispetto alle proiezioni ufficiali in sala Grande.

Intanto il primo arrivo illustre della Mostra è quello di Jane Campion, presidente della giuria del festival. La regista, premio Oscar per «Lezioni di Piano», è giunta all'aeroporto di Venezia ieri attorno alle 13 e si è poi trasferita in un albergo del Lido.

Da segnalare infine che oltre cento cineasti arriveranno a Venezia domani, partendo da Roma e viaggiando a bordo dell'apposito «Treno del cinema», messo a disposizione dalle Ferrovie dello Stato. Il treno speciale, che partità dalla stazione di Roma Termini alle 11, trasporterà molti tra i partecipanti al convegno degli Stati Generali del Cinema Italiano, promosso dalla Mostra.

Il convegno, che si aprirà giovedì e sarà chiuso dal ministro Walter Veltroni il 30 agosto, nasce dall'idea di «mettere a confronto organismi e istituzioni, associazioni di categoria e professionalità che lavorano per creare, produrre e sostenere il cinema italiano».

Depardieu, quella faccia da generale de Gaulle

PARIGI Gerard Depardieu, che in questi giorni è a Venezia dove fa «coppia musicale» con Zucchero *(eccoli nella foto)*, interpreterà sugli schermi il generale Charles de Gaulle, in un film di cui non è ancora noto il regista. Lo si è appreso dalla casa produttrice cinematografica «Hachette Premiere». L'attore ha dato il suo assenso per questo film ambientato nel 1940 e la cui sceneggiatura deve ancora essere ultimata dal suo autore, Jean Cosmos.

Gerard Depardieu, che fu memorabile protagonista di «Danton» (1983) sugli schermi, non aveva finora mai interpretato alcun personaggio storico contemporaneo. Il regista del film - precisa «Hachette» - sarà scelto «prossimamente».

Depardieu riceverà domani, alla Mostra del Cinema di Venezia, un «Leone d'oro alla carriera». L'attore ha inciso con Zucchero «Un piccolo aiuto», canzone dedicata alla lotta all'Aids. Non è escluso che i due amici possano cantare al gala veneziano di domani sera - è stato prenotato per questo scopo un pianoforte - il brano che hanno registrato nello scorzo marzo.

Al di là di quello che accadrà a Venezia, Zucchero e Depardieu si ritroveranno a fine settembre per le registrazioni del video della canzone «Va pensiero», cover in chiave moderna dell'aria verdiana, che Zucchero ha interpretato, trasformandola in una sorta di «Ninna nanna», in occasione del concerto per la Foresta amazzonica organizzato da Sting a fine aprile a New York. Depardieu ha dato la sua disponibilità a parteciparvi e le riprese si faranno tra Vienna e una località italiana.

Sono cominciate a Palermo, al mercato della Vucciria, le riprese del film

Parietti, prime tentazioni in macelleria

PALERMO Ciak nel popolare mercato della «Vucciria» di Palermo, ieri mattina per Alba Parietti *(nella foto)*. La conduttrice di «Macao», protagonista del film di Aurelio Grimaldi «Il macellaio», ispirato all'omonimo romanzo erotico di Alyna Reyes, è stata impegnata in alcune scene di folla nel variopinto scenario immortalato da una celebre tela di Renato Guttuso.

Bruna, pettinatura con la frangetta, con una minigonna nera e una camicetta beige, la Parietti ha girato su una Vespa guidata da un giovane indoratore, Luciano Guerrera, di diciotto anni.

Seduta di traverso sulla sella dello scooter, la Parietti, come da copione, ha chiesto informazioni su una strada del quartiere per cercare una bambina da adottare.

I commercianti hanno fatto la parte di sè stessi, diffondendo, a uso e consumo della cinepresa, il loro caratteristico grido imbonitore.

Il set si traferirà poi davanti al Teatro Massimo. Il film racconta l'attrazione fatale tra Alina, una giovane gallerista e un macellaio, intrepretato da Miko Manjovic, uno dei protagonisti di «Underground» di Kusturica, palma d'oro a Cannes nel '95. Alina è sposata con un direttore d'orchestra ed è alle prese con un'adozione molto tormentata: il marito parte spesso per motivi di lavoro e...

«Il regista - ha spiegato Alba Parietti - intende raccontare una storia di erotismo e cieca passione, la Sicilia è lo sfondo giusto per gli odori e i colori che esprimono una grande forza. Sono qui per mettere alla prova le mie qualità di attrice. Fare cinema significa realizzarmi dal punto di vista professionale, andare cioè oltre rispetto a quello che ho fatto finora. Con il regista c'è stata un'intesa immediata, la speranza è ovviamente che venga fuori un bel film».

Come ha detto il regista Aurelio Grimaldi, la Parietti, al suo secondo film, il primo da protagonista, «si è rivelata molto professionale, puntuale sul set e resistente alla fatica delle scene più impegnative».

«Quella del film - ha aggiunto Grimaldi - è una macelleria abbastanza elegante. La passione si sviluppa in maniera del tutto naturale. Il romanzo è troppo claustrofobico, perchè si sviluppa nel tentativo del macellaio di sedurre la cassiera. Il mio film segue invece la protagonista anche all'esterno, nei rapporti con gli altri».

«Alina - ha concluso il regista - non ama la carne, ma sarà costretta a sentirne l'odore e questo le cambierà la vita».

IN BREVE

Sul set del film «La seconda moglie»

Cucinotta: sesso sì ma a porte chiuse

FIRENZE Sesso «a porte chiuse» per Maria Grazia Cucinotta *(nella foto)* sul set di «La seconda moglie», il film che Ugo Chiti sta girando per la Cecchi Gori. L'attrice siciliana ha dovuto rinunciare alla controfigura per girare le scene erotiche del film. Così ha chiesto che il set, allestito a San Vincenzo, in Toscana, venisse chiuso a fotografi, giornalisti e curiosi. La produzione l'ha esaudita.

Nella «Seconda moglie» la Cucinotta è nel ruolo di Anna, una giovane siciliana che si trasferisce in Toscana per seguire il suo sogno d'amore. Il compagno è un uomo maturo con figli, che si rivela «marito padrone» dai modi violenti. Nella parte è Lazar Ristovski («Underground»). Il film dà spazio a scene di sesso tra l'attrice e Ristovski «più esplicite di quante la Cucinotta ne abbia intepretate finora per il cinema», spiegano negli ambienti della produzione.

L'ultima sugli Oasis: Liam Gallagher medita di mollare il gruppo per fare il solista

LONDRA Liam Gallagher *(nella foto)* degli Oasis vuole una carriera da solista e dovrebbe presto pubblicare un album. Lo rivela il tabloid britannico «Daily Star» stando al quale, nonostante il successo del nuovo album del gruppo, che in Gran Bretagna ha venduto in soli tre giorni quasi 700 mila copie, nuvole nere si addensano sul futuro della band rock del momento.

Il «profetico» titolo dell'album da solista di Liam, secondo il tabloid, dovrebbe essere «Love Me and Leave Me!», (Amami e lasciami andare!).

Liam, 24 anni, è da sempre geloso del successo e dei lauti guadagni del fratello maggiore Noel, autore di tutte le canzoni degli Oasis e a sua volta impegnato anche in una carriera solista. Il ribelle Liam guadagna l'equivalente di 1300 lire ogni album venduto a fronte delle oltre 3000 lire guadagnate dal fratello.

Sospetti sull'ente benefico di Michael Jackson: spende quasi tutto per l'amministrazione

LONDRA L'ente benefico di Michael Jackson «Heal the World» è nel mirino delle autorità britanniche, decise a chiarire come mai in tre anni non abbia fatto alcuna donazione mentre spende in amministrazione una parte «considerevole» dei propri fondi. Fonti della commissione parlamentare per gli enti benefici fanno sapere che ai dirigenti della sezione britannica verrà chiesto di render conto delle finanze dell'organizzazione fondata nel '92 con il fine di raccogliere quasi 180 miliardi di lire l'anno da devolvere a iniziative per la protezione dell'infanzia e per la difesa dell'ambiente.

RASSEGNA Caloroso successo del suo concerto alle «Settimane musicali»

Accardo a Stresa, ritorno al violino

Sulla scena da solo per l'indisponibilità dell'orchestra

STRESA *La sera successiva a quella inaugurale, l'applauso del pubblico di Stresa è scoccato per Salvatore Accardo* (nella foto), *il cui ritorno quale protagonista al violino è apparso tanto inaspettato quanto gradito. Il suo progressivo orientamento alla direzione d'orchestra e il suo impegno alla conduzione didattica dell'Accademia di perfezionamento da lui fondata a Cremona, venivano attribuiti dai soliti ben informati all'insorgere di problemi d'articolazione muscolare che gli impedirebbero d'impugnare l'archetto con la dovuta tensione; e il programma, originariamente predisposto per le «Settimane musicali» di Stresa, che lo vedeva alla guida della Giovane orchestra italiana in pagine del barocco italiano, si adattava e confermava quest'ordine di problemi fisici.*

All'ultimo momento e per la sopravvenuta indisponibilità dell'orchestra, il violinista comunicava di voler assumere le vesti di protagonista unico della serata. Il ritorno allo Stradivari preferito, ma soprattutto la scelta di un programma sostanzioso e impegnativo quale l'integrale delle Sonate di Johannes Brahms mettevano a tacere ogni ipotesi di impedimento strumentale, infondendo nei presenti la soddisfazione per il rientro e la ritrovata forma da parte d'uno dei più prestigiosi rappresentanti del nostro concertismo.

A chi rivolgersi per la collaborazione pianistica, se non al partner per eccellenza, all'interlocutore più disponibile e vivace dell'intero panorama cameristico, a chi se non a Bruno Canino? E così la seconda serata del Festival ha visto ricomporsi un Duo per molti versi già onusto di glorie raccolte sul campo e che le origini partenopee e il piacere di donarsi alla musica accomunano in maniera unica e irripetibile.

Il tributo al centenario brahmsiano si è risolto a Stresa in maniera per certi versi inaspettata, in una visione cameristica un po' rivolta al passato, ma nei cui confronti altre letture, artificialmente innovative o scambiate per prove di forza, appaiono ciecamente riduttive. Il suono di Accardo arriva come un po' smorzato, ma il valore dell'esperienza offre un'interpretazione essenziale e interiorizzata; il pianismo di Canino possiede una leggerezza preziosa, da cui un clima espressivo fortemente crespuscolare e una maniera appagante per risolvere il problematico classicismo di Brahms.

Claudio Gherbitz

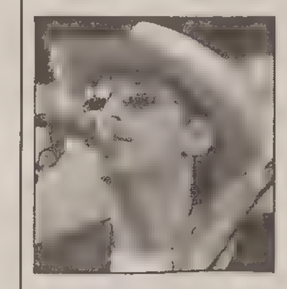
APPUNTAMENTI

A San Giusto, per «Triestate»

Serata a tutto blues con Nick Becattini

TRIESTE Stasera alle 21.30, al Castello di San Giusto, concerto blues con Nick Becattini *(nella foto)*. Seguiranno i ritmi latinoamericani del «Sabor de la noche».

Stasera alle 21, alla «Public House» di via San Lazzaro, esibizione acustica del duo Jimmy Joe & Doctor Love.

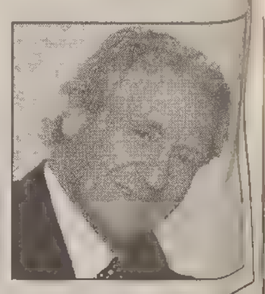


Stasera alle 21, al Caffè Can Marco, concerto per due violini e un violoncello. Musiche barocche eseguite da Oghi, Bruno e Luka Cibej.

Giovedì alle 21, al Castello di San Giusto, concerto della cantante Marina Rei. Supporter: i triestini Piramide Euclidea.

Venerdì alle 18, nella sede dell'Unione degli Istriani di via Pellico, Umberto Lupi *(nella foto sotto)* presenterà il suo nuovo nastro «Istria... che bela!», realizzato in occasione del raduno mondiale degli esuli istriani, fiumani e dalmati, che si terrà a Trieste il 13 e 14 settembre.

PORDENONE Venerdì alle 21, nell'anfiteatro dell'ITC D'Annunzio a Fontanafredda (in caso di maltempo della sala consiliare del Municipio di Vigonovo) per la rassegna «A Teatro Estate» andrà in scena «La moglie muta» con la Commedia dell'Arte.



VENETO Stasera alle 21, al teatro di Portogruaro, nell'ambito del Festival delle città, si terrà un concerto del fisarmonicista estone Friedrich Lips.

PRIME VISIONI

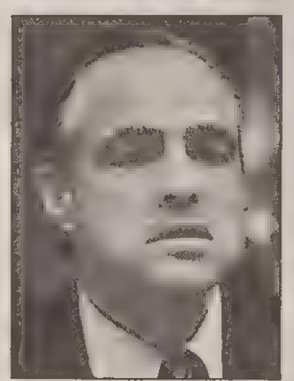
Il grande attore recita nell'«Isola perduta» di John Frankenheimer

Marlon Brando tra i mostri

L'ISOLA PERDUTA
Regia di John Frankenheimer.
Interpreti: Marlon Brando, Val Kilmer. Usa, 1996.

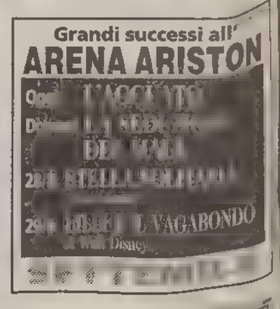
Nascosto in un'isola remota, il dottor Moreau sperimenta la trasformazione degli animali in uomini cercando di creare una razza perfetta di cui Moreau è padrone assoluto. Nato dalla penna di H. G. Wells, la vicenda fantapolitica di Moreau era già approdata sullo schermo nel 1933 con «Island of Lost Souls» (inedito in Italia) ricordato dai manuali di cinema per la terrificante presenza di Charles Laughton nel ruolo dello scienziato folle e gentiluomo. Molti ricorderanno, invece, il film di Don Tayler del 1978 interpretato da un inquietante Burt Lancaster.

Se questi precedenti, assieme alla derivazione wellsiana, non dovessero essere abbastanza attraenti per lo spettatore, lo è indubbiamente la presenza di Marlon Brando *(nella foto)* che con tutta la sua mole sfida se stesso e la propria immagine senza nulla togliere al suo fascino perverso. Nei suoi quaranta minuti di presenza (con faccia bianca infarinata e bianchi tessuti che lo avvolgono) esibisce brutalità e ironia con la complicità dei mostri mezzi uomini e mezzi animali.



La presenza di Brando connota fortemente il film almeno quanto il tocco inconfondibile del regista John Frankenheimer che fonde fantascienza e horror (con l'apporto decisivo di Stan Winston creatore di mostri) senza trascurare, anche a costo di essere didascalico, le implicazioni sociopolitiche care (ma forse indispensabili) al suo cinema inevitabilmente cupo e pessimista. A proposito di continuità, è evidente il rimando al suo «Va' e uccidi» (1962), uno dei film più originali di fantapolitica dove gli uomini prigionieri in balia dei vigilantes coreani hanno strette analogie con le condizioni dei mostri creati da Moreau.

Cristina D'Osualdo



Il piacere di stare insieme

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 (7.00 - 7.30 - 8.00 - 9.00)
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Ilaria Moscato e Amedeo Goria.
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.55 PICCOLA POSTA. Film (commedia '55). Di Steno. Con Alberto Sordi, Franca Valeri.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE. Con Luca Sardella, Janira Majello.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Il tesoro di Cabot Cove"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA. Con Maurizio Beretta.
14.05 CRIMEN. Film (commedia '60). Di Mario Camerini. Con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Nino Manfredi.
16.05 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
18.00 TG1
18.10 SIMPATICHE CANAGLIE. Telefilm.
18.25 HAI PAURA DEL BUIO?. Telefilm. "La storia del sorriso terrorizzante"
18.55 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Un posto nel cuore" 2a parte
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA. Con Cloris Brosca.
20.50 QUARK SPECIALE. Documenti.
22.35 TG1
22.40 SPECIALE TG1
23.30 ANTEPRIMA MISS ITALIA 1997. Con Beatrice Bocci.
24.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 TEMPO - SEQUENZE: LA TOLLERANZA
0.55 FILOSOFIA: TZEVETAN TODOROV
1.00 SOTTOVOCE: AGIOLA BAGGI. Con Gigi Marzullo.
1.20 BALLO, NON SOLO: FRED ASTAIRE
1.35 SEGUENDO LA FLOTTA. Film (musicale '36). Di Mark Sandrich. Con Fred Astaire, Ginger Rogers, Lucille Ball.
3.20 BUONE VACANZE
4.15 TG1 NOTTE (R)
4.45 IVA ZANICCHI
5.00 ANTONIO MEUCCI, CITTADINO TOSCANO CONTRO IL...

RAIDUE

8.00 HEIDI
8.30 L'ALBERO AZZURRO
9.05 ANIMANIACS
9.30 POPEYE
9.35 LASSIE. Telefilm. "Bruno"
10.00 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE.
10.10 QUANDO SI AMA. Telenovela.
11.00 SANTA BARBARA. Telenovela.
11.45 TG2 MATTINA
12.00 IL MEGLIO DI CI VEDIAMO IN TV - 1A PARTE.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 NEL REGNO DELLA NATURA. Documenti.
14.00 IL MEGLIO DI CI VEDIAMO IN TV - 2A PARTE.
15.30 IO BACIO..TU BACI. Film (commedia '60). Di P. Vivarelli. Con Mina, Umberto Orsini, Gianni Meccia.
16.15 TG2 FLASH (ALL'INTERNO DEL FILM)
16.20 BONANZA. Telefilm.
17.15 TG2 FLASH
17.20 VIDEOCOMIC
17.50 METEO 2
17.55 CALCIO UNIVERSIADI: ITALIA-STATI UNITI
18.45 TGS SPORTSERA
19.50 UNIVERSIADI: NUOTO
20.30 TG2
20.50 IL DRAMMA DELLA GELOSIA - TUTTI I PARTICOLARI.... Film (commedia '70). Di Ettore Scola. Con Marcello Mastroianni, Manolo Zarzo, Giancarlo Giannini.
22.45 TG2 NOTTE
23.05 INSALATA RUSSA. Film (commedia '94). Di Yurij Mamin. Con Victor Mikhailov, Nina Ussatova, Natalia Ipatova.
0.35 METEO 2
0.40 TGS NOTTE SPORT
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 PIZZA PIZZA.
1.30 TUTTI IN PISTA NEL SESTO CONTINENTE
1.50 TG2 NOTTE (R)
2.05 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 TRASMISSIONE NUMERICA. LEZIONE 25. Documenti.
3.40 RETI LOGICHE. LEZIONE 25. Documenti.
4.30 RICERCA OPERATIVA. LEZIONE 25. Documenti.
5.05 DISPOSITIVI E SISTEMI MECCANICI. LEZIONE 25. Documenti.

RAITRE

6.00 TG3 MORNING NEWS. Con Giulia Fossa' e Paolo Trombin.
8.30 BIRD: LA LEGGE DEL CUORE. Telefilm. "C'era una volta un ragazzo"
9.20 UNIVERSIADI - SINTESI
10.30 TEMPO FUTURO
11.00 GRAND TOUR. Con Mino Damato.
12.00 TG3 OREDODICI
12.05 IN NOME DELLA FAMIGLIA (R). Scenegg.
12.35 BLUE JEANS. Telefilm. "Ladies and gentleman: The Rolling Stones"
13.00 TEMA
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 ENG PRESA DIRETTA. Telefilm. "Giudizio affrettato"
15.20 TGS POMERIGGIO SPORTIVO
15.30 BASEBALL: CAMPIONATO ITALIANO
16.00 PALLACANESTRO UNIVERSIADI: ITALIA-NIGERIA
17.55 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.20 METEO 3
18.25 IN NOME DELLA FAMIGLIA. Scenegg.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 ABBIAMO GIA' LE STELLE?
20.30 FRIENDS. Telefilm. "Il grande Marcel"
20.50 PERRY MASON: POKER DI STREGHE. Film tv. Di Christian I Nyby II. Con Raymond Burr, Barbara Hale, William R. Moses.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 FORMAT PRESENTA I GRANDI DEL CINEMA ITALIANO
23.55 FORMAT PRESENTA: MIXER DOCUMENTI
0.30 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 UNIVERSIADI - SINTESI
2.10 HUMAN SHIELD - LO SCUDO UMANO. Film (avventura '92). Di Ted Post. Con Michael Dudikoff, Tommy Hinkley, Hana Azoulay.
3.40 L'AMORE IN ITALIA
4.45 JANE EYRE. Scenegg.
5.55 SPECIALE: PAOLO CONTE

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LOVE BOAT. Telefilm. "Il misterioso principe indiano"
10.00 LA DONNA BIONICA. Telefilm. "Il giorno del giudizio"
11.00 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Weekend da incubo"
11.30 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Accampamento sul tetto"
12.00 LA TATA. Telefilm. "Non c'e' rose senza spine"
12.30 NONNO FELICE. Telefilm. "Caro coro"
13.00 TG5
13.30 TUTTO BEAN. Telefilm.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 RAPITA. Film tv (drammatico '91). Di Charles Correll. Con David Morse, Megan Follows.
16.15 SISTERS. Telefilm. "Parola d'onore"
17.15 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. "Brooklyn"
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "Una foto compromettente"
18.45 6 DEL MESTIERE?. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Michelle Hunziker e Gabibbo.
20.45 BIONDA E PERICOLOSA. Film tv (drammatico '96). Di Rod Hardy. Con Tim Matheson, Jennie Garth.
22.45 TG5
23.00 UNA DONNA IN CARRIERA. Film (commedia '88). Di Mike Nichols. Con Melanie Griffith, Harrison Ford, Sigourney Weaver.
24.00 TG5 (ALL'INTERNO DEL FILM)
1.15 DREAM ON. Telefilm. "Sogni venduti"
1.45 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Michelle Hunziker e Gabibbo.
2.00 TG5
2.30 TARGET (R). Con Gaia De Laurentiis.
3.00 TG5
3.30 NONSOLOMODA (R)
4.00 TG5
4.30 CORTO CIRCUITO (R)
5.00 GALAPAGOS (R). Documenti.
5.30 TG5

ITALIA 1

6.10 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm. "Troppo bello per durare" - 2a parte
6.40 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 MC GYVER. Telefilm.
10.25 PROFESSIONE VACANZE. Telefilm.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 HAPPY DAYS. Telefilm.
13.30 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.35 PAZZE RISATE PER MOSTRI E VAMPIRI
13.55 CIAO CIAO PARADE
14.00 SULLE ALI DEI DRAGON FLYZ
14.30 MAI DIRE TV. Con Gialappa's Band.
15.00 HERCULES. Telefilm. "Hercules e i satiri"
16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
16.05 NOTIZIE DA PRIMA PAGINA
16.30 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL SOLE
16.55 PROVE SU STRADA DI BIM BUM BAM
17.00 UN INCANTESIMO DISCHIUSO TRA I PETALI...
17.25 L'INCREDIBILE DEBBY
17.30 PRIMI BACI. Telefilm. "Il ragazzo con l'armonica"
18.00 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm. "Un principe azzurro per Diana"
18.30 STUDIO APERTO
18.50 STUDIO SPORT
19.00 BAYWATCH. Telefilm. "Un tempo per ogni cosa"
20.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm.
20.30 STUDIO APERTO
20.45 CALCIO: RDC ESPANOL - MILAN
22.45 LA META' OSCURA. Film (orrore '93). Di George A. Romero. Con Timothy Hutton, Amy Madigan.
0.45 ITALIA 1 SPORT
0.50 STUDIO SPORT
1.00 ITALIA 1 SPORT
1.30 STAR TREK - THE NEXT GENERATION. Telefilm. "Il ritorno dei borg" - 1a parte
2.30 CLANDESTINO A TRIESTE. Film (drammatico '51). Di Guido Salvini. Con Jacques Sernas, Doris Duranti, Massimo Girotti.
3.20 T AND T. Telefilm. "Parita' di diritti"
4.50 KUNG FU. Telefilm. "La maledizione dell'imperatore"
5.20 SUPERBOY. Telefilm. "Terzetto" - 1a parte

RETE 4

6.00 LASCIATI AMARE. Telenovela.
6.50 NORD E SUD. Film tv (storico '85). Di Bill Conti. Con Patrick Swayze, Kristie Alley, Elizabeth Taylor.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
10.00 PERLA NERA. Telenovela.
10.30 I DUE VOLTI DELL'AMORE. Telenovela.
11.00 REGINA. Telenovela.
11.30 TG4
11.45 MILAGROS. Telenovela.
12.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Le rivali"
13.30 TG4
14.00 CHI MI HA VISTO ESTATE. Con Emanuela Folliero.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.35 IO NON VEDO, TU NON PARLI LUI NO.... Film (commedia '71). Di Mario Camerini. Con E. Montesano, Vittorio De Sica.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO (R). Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.35 CALIMERO
20.00 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
20.05 BENTORNATO TOPO' GIGIO
20.25 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
20.35 I DUE CAPITANI. Film (avventura '55). Di Rudolph Mate'. Con Charlton Heston, Donna Reed.
23.00 IL VIZIO DI FAMIGLIA. Film (commedia '75). Di Mariano Laurenti. Con Edwige Fenech, Renwo Montagnani.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.00 PAOLO IL FREDDO. Film (comico '74). Di Ciccio Ingrassia. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Ilena Rigano.
2.40 MANNIX. Telefilm. "La medaglia"
3.30 SPENSER. Telefilm. "Un assassino in famiglia"
4.20 MATT HOUSTON. Telefilm. "Denaro sporco"
5.10 KOJAK. Telefilm. "Codice postale"

TMC

7.00 ZAP ZAP ESTATE. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri.
9.00 PROFESSIONE PERICOLO. Telefilm.
10.00 CARTOON NETWORK (R)
11.00 MR. MOTO E LA TIGRE VERDE. Film (giallo '37). Di Norman Foster. Con Peter Lorre, Virginia Field.
12.45 TMC NEWS
13.00 TMC SPORT
13.15 IRONSIDE. Telefilm.
14.15 LE ULTIME AVVENTURE DI DON GIOVANNI. Film (avventura '34). Di Alexander Korda. Con Douglas Fairbanks, Merle Oberon, Benita Hume.
16.00 LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Telefilm.
16.30 SWITCH. Telefilm.
17.35 ZAP ZAP ESTATE. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri.
19.25 TMC NEWS
19.50 TMC SPORT
20.05 STRETTAMENTE PERSONALE (R). Con Marco Balestri.
20.35 UN CALIBRO 20 PER LO SPECIALISTA. Film (poliziesco '71). Di Michael Cimino. Con Clint Eastwood, Jeff Bridges, Geoffrey Lewis.
22.55 TMC SERA
23.20 DOTT. SPOT (R)
23.25 TOPKAPI. Film (avventura '64). Di Jules Dassin. Con Melina Mercouri, Peter Ustinov.
1.40 TMC DOMANI
2.00 MR. MOTO E LA TIGRE VERDE (R). Film (giallo '37). Di Norman Foster. Con Peter Lorre, Virginia Field.
3.40 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

7.00 L'IMPORTANZA DEL VOLTO. Documenti.
8.10 FBI. Telefilm.
9.00 TAFF. Telefilm.
9.30 AMANDO. Telenovela.
10.15 NOTIZIE DAL VATICANO
10.30 LA TOSSE PERSISTENTE
11.45 SALZKAMMERGUT - IN LINGUA TEDESCA.
13.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
13.40 FBI. Telefilm.
14.45 AMANDO. Telenovela.
15.30 BASKET: TELECRONACA
17.15 LA LUNGA NOTTE
18.00 PELLICCERIA DEGLI ANGELI
18.30 SAM
19.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
19.30 FATTI E COMMENTI
20.15 NEWS MGM
20.30 SOTTO QUESTO SOLE...
21.20 L'UOMO DELLA PORTA ACCANTO. Film. Di Petra Haffter. Con Anthony Perkins, Uve Bohm.
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 FOLLIE D'INVERNO. Film. Con Fred Astaire, Ginger Rogers.
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 COMINCIO' PER GIOCO. Film.

TELEFRIULI

7.15 MONTAGNA E'....
8.45 INFORMAZIONE VATICANA
9.00 VIDEONATURA.
10.00 VIDEOSHOPPING
12.00 CANZONI ED EMOZIONI
12.30 PERSONAGGI E OPINIONI
13.00 SHAKER PLANET
13.40 UNDERGROUND NATION
14.10 VIDEOSHOPPING
18.05 SHAKER PLANET
19.11 TELEFRIULI SPORT
19.25 TELEFRIULI SERA
19.55 SI! JAZZ
20.35 SINA MARE GRANDE DELL'USATO
20.40 EIS CAFE'.
22.30 TELEFRIULI NOTTE
23.00 KAOS ESTATE
24.00 SINA MARE GRANDE DELL'USATO
0.13 TELEFRIULI SPORT
0.20 TELEFRIULI NOTTE
1.10 VIDEOSHOPPING
1.25 MATCH MUSIC MACHINE
1.55 UNDERGROUND NATION
2.20 IL MOSTRO DI DUSSELDORF. Film (giallo '39). Di Peter Lorre. Con Peter Lorre, Rudolf Blummer.
3.55 TELEFRIULI NOTTE
4.25 VIDEOBIT

RETE A

8.00 PROGRAMMI REDAZIONALI
15.30 SHOPPING CLUB
19.30 TGA OGGI
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

DIFFUSIONE EUR.

8.00 DE NEWS TG
8.30 DALLE 9 ALLE 5. Tf.
9.00 BATMAN. Telefilm.
9.30 CARTONI ANIMATI
10.30 COMMERCIALI
12.00 MUSICA E SPETTACOLO
12.30 I FAVOLOSI EROI
13.00 BATMAN. Telefilm.
13.30 DE NEWS TG
14.00 DALLE 9 ALLE 5. Tf.
15.00 COMMERCIALI
18.00 CARTONI ANIMATI
18.30 CRAZY DANCE
19.00 BATMAN. Telefilm.
19.30 DE NEWS TG
20.00 DALLE 9 ALLE 5. Tf.
20.30 GLI IMPLACABILI DEL KARATE. Film. Con Charlton Heston, Peter Strauss.
22.30 DE NEWS TG
23.00 COMMERCIALI
0.30 ALIBI
1.00 DE NEWS TG
1.30 NOTTURNO NORD EST

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 CIRANDA DE PEDRA. Telenovela.
11.45 SOLO MUSICA ITALIANA
12.30 OLTRE OGNI LIMITE
14.05 NETWORK JUNIOR TV
18.00 LA LUNGA RICERCA. Documenti.
18.30 SOLO MUSICA ITALIANA
19.15 TG REGIONALE PRIMA EDIZIONE
20.05 SOLO MUSICA ITALIANA
20.30 RALLY MANIA
21.00 FILM. Film (biografico).
22.30 TG REGIONALE SECONDA EDIZIONE
23.30 SOLO MUSICA ITALIANA
24.00 RACING TIME
1.00 TG REGIONALE TERZA EDIZIONE

CAPODISTRIA

16.40 SPOSI IN RODAGGIO. Film. Di Jack Lee-Thompson. Con Dirk Bogard, Susan Stephen.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.25 ATLETICA LEGGERA
21.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.00 PARLIAMO DI...
22.30 RADIO LIVE

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.00 IL MEGLIO DI CAFFE' ARCOBALENO
10.00 CLIP TO CLIP
12.00 ARRIVANO I NOSTRI
12.40 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 DISCOTEQUE - MUSICA DANCE
15.00 COLORADIO
17.00 CLIP TO CLIP
18.00 HARDBALL. Telefilm.
18.50 AMORI E BACI. Telefilm.
19.30 CARTOON NETWORK (R)
20.30 FLASH
20.35 UN UOMO PER TUTTE LE STAGIONI. Film (drammatico '89). Di Charlton Heston. Con Charlton Heston, Vanessa Redgrave.
22.20 COLORADIO
22.50 TMC2 SPORT
23.00 TMC2 SPORT MAGAZINE: TMC RACE
0.05 COLORADIO
1.05 SGRANGI - MUSICA ROCK
2.05 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

ITALIA 7

8.00 SUPERAMICI
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 CRISTAL. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 SAMPEI
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 DETECTIVE PER AMORE.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TRIDER G7
18.00 DIAMONDS. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI RAGAZZO PESCATORE
20.05 HE-MAN
20.20 CITY HUNTER
20.50 BEVERLY HILLS: DELITTI AL COLLEGE. Film tv. Con Dean Hamilton, Pamela Ludwig.
22.40 HOLLYWOOD BEAT. Tf.
23.40 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
23.55 AUTO E AUTO
0.25 NEWS LINE IN 16/9
0.55 TELEFILM. Telefilm.
1.55 SPECIALE SPETTACOLO
2.05 NEWS LINE IN 16/9
2.20 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.10 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
9.25 CARTONI ANIMATI
10.25 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
11.30 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
12.45 ADAM 12. Telefilm.
13.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
14.30 VIDEO ONE
15.50 ATTRAVERSO L'ITALIA.
16.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
18.30 NOTIZIARIO
20.00 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
21.00 AZZURRA SPORT
22.35 5 CONTRO 5

TELECHIARA

16.30 ROBOTTINO
17.00 VIDEO NATURA.
17.30 CAPE REBEL. Telefilm.
18.30 VOLTI DI CITTA'.
19.00 VIDEO NATURA
19.30 NOTIZIE DA NORDEST - ROTOCALCO
20.00 ROBOTTINO
20.30 SPECIALE
21.00 CAPE REBEL. Telefilm.
22.00 VOLTI DI CITTA'.
22.30 NOTIZIE DA NORDEST - ROTOCALCO

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e suoni». Inizio ore **21:** «Una favola viennese a Miramare» (italiano); inizio ore **22.15:** «Il sogno imperiale di Miramare» (italiano). Servizio bus n. 36 piazza Oberdan-Miramare e ritorno.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «Con Air» con Nicholas Cage e John Malkovich. Preparatevi a esplodere! In Widescreen e Dolby digital. Oggi a sole L. 8000.
SALA AZZURRA. Solo oggi ingresso L. 8000. 18.30, 20.15, 22: «Mosche da bar» di Steve Buscemi.
EXCELSIOR. Solo oggi ingresso L. 8000. 17.45, 19.15, 20.45, 22.15: «Kissed» di Lynne Stopkewich. Il film tabù dell'anno. Scandalo a Cannes. Premi a Taormina. V.m. 14.
MIGNON. Solo per adulti **16** uit. **22:** «Il diario segreto di Simona».
NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «L'isola perduta» di John Frankenheimer con Val Kilmer e Marlon Brando. Un film che aumenta la paura e non lascia il respiro. Dolby digital. Oggi a sole L. 8000.
NAZIONALE 2. 16.30, 17.55, 19.20, 20.45, 22.15: «L'incantesimo del lago 2, il segreto del castello». Il seguito che tutti attendevate! Dolby stereo. Oggi a sole L. 8000.
NAZIONALE 3. (Aria condizionata) **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Paura» di James Foley con M. Wahlberg. Un primo amore che diventa ossessione mortale. Da fidanzato perfetto a incubo senza fine. Presentato dalla Universal uno dei migliori thriller di quest'anno. V. 14. Dolby stereo. Oggi a sole L. 8000.
NAZIONALE 4. (Aria condizionata) **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Funney money» (Come fare i soldi senza lavorare). Una valanga di risate con Whoopi Goldberg. Dolby stereo. Oggi a sole L. 8000.

2.a VISIONE

ALCIONE. In ferie.
CAPITOL. Ore **18, 20, 22.10:** «Potere assoluto», con Clint Eastwood e Gene Hackman. Il settimana di crescente successo. Oggi ingresso L. 5000. Ultimo giorno.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Oscar... non Oscar. Ore **21** (in caso di maltempo in sala): «L'agguato» di Rob Reiner, con Alec Baldwin, Whoopi Goldberg, James Woods (candidato all'Oscar per questa interpretazione). Un assassinio razziale realmente accaduto nel Mississippi. Solo oggi. **Domani:** «La seduzione del male» (Winona Ryder, Daniel Day Lewis), dal Crogiolo di Arthur Miller.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Un giorno, per caso» meravigliosa storia d'amore con Michelle Pfeiffer e George Clooney.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Basquiat» di J. Schnabel, con J. Wright, M. Wincott e D. Bowie.

GORIZIA

CORSO. 18, 20, 22: «Il ciclone», un film di Leonardo Pieraccioni con Lorena Forteza.
VITTORIA Sala 1. 18, 20.10, 22.20: «Con Air» con N. Cage, J. Malkovich.
VITTORIA Sala 3. 18, 20, 22: «Go now» di Winterbottom.

OGGI IN TV

Su Raidue il film di Ettore Scola

L'eterno dramma della gelosia

Cinque i film da proporre per la serata.

«Dramma della gelosia» (1970) di Ettore Scola (Raidue, ore 20.50). Legame a tre per il muratore Oreste (Marcello Mastroianni), la fioraia Adelaide (Monica Vitti, *nella foto*) e il pizzaiolo Giancarlo Giannini. Una commedia umana dei «diseredati della storia», cui Ettore Scola offre l'inconfondibile marchio di fabbrica della commedia all'italiana.

«I due capitani» (1955) di Rudolph Matè (Retequattro, ore 20.35). Nel 1803 gli ufficiali degli Stati Uniti Fred MacMurray e Charlton Eston partono all'esplorazione della Louisiana appena diventata stato dell'Unione. Si imbattono in una tribù indiana e si innamorano di una bella squaw.

«Una calibro 20 per lo specialista» (1974) di Michael Cimino (Tmc, ore 20.35). Una «partita a quattro» tra criminali, in cui un vecchio esperto delle rapine si incarica di «svezzare» un giovane ladro. Con Clint Eastwood e Jeff Bridges.

«Bionda e pericolosa» (1996) di R. Hardy (Canale 5, ore 20.45). Un marito alle prese con un'amante che ora vuole abbandonare si trova preso nelle spirali della vendetta.

«La metà oscura» (1992) di G. A. Romero (Italia 1, ore 22.45). Caso di schizofrenia, con implicazioni omicide, per uno scrittore che ha successo grazie al suo pseudonimo.

Raiuno, ore 20.50

I cinque animali «più grandi»

L'ottava puntata di «Quark Speciale», in onda su Raiuno alle 20.50, si apre con un servizio sulla Grande Muraglia cinese. Il primo documentario naturalistico avrà invece come protagonisti i «5 grandi dell'Africa», vale a dire gli animali considerati più importanti del continente africano: il leone, il leopardo, l'elefante, il rinoceronte e il bufalo. La rubrica dedicata agli insetti tratterà delle api giganti, cui seguirà un servizio di Alberto Angela sugli asteroidi. Infine, un filmato sui porcellini d'India e uno sulle tartarughe in Costarica.

Raitre, ore 23.55

Le leggi razziali del '38

A «Mixer documenti», in onda su Raitre alle 23.55, si parlerà di leggi razziali in Italia nel 1938 e del caso «Salonicco», negli anni '42-'43, quando ci fu un intenso e documentato lavoro dei diplomatici italiani per cercare di salvare migliaia di ebrei della deportazione.

RADIO

Radiouno

6.00: GR1; 6.09: Radiouno musica; 6.15: Italia istruzioni per l'uso; 6.42: Bolmare; 7.00: GR1; 7.45: L'oroscopo; 8.00: GR1; 10.00: GR1; 12.00: Come vanno gli affari; 13.00: GR1; 13.28: Radiocelluloide; 14.00: GR1; 14.11: Ombudsman estate; 15.11: Galassia Gutenberg; 15.23: Bolmare; 15.30: Non solo verde; 16.00: GR1; 16.05: Speciale Athenaemm; 17.15: Come vanno gli affari; 17.40: Uomini e camion; 18.00: GR1; 18.07: GR1 - Express; 18.30: Radiohelp; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 22.00: GR1; 22.42: Bolmare; 23.40: Sognando il giorno; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.34: Radio TIR; 1.00: Solo musica: '40 - '60; 2.00: GR1 (29.00); 5.30: Il giornale del mattino;

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.17: Vivere la fede; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.40: Un amore di sorella; 9.00: Il programma lo fate voi; 11.50: Mezzogiorno con Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12.10: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Radioduo; 13.30: GR2; 15.03: Hit parade - Super Super Hit Singoli; 15.35: Radiocontainer; 16.30: GR2 Notizie; 18.30: GR2 Notizie; 19.30: GR2; 20.03: Jimmi e Johnny; 21.00: Suoni e ultrasuoni; 22.30: GR2; 1.00: Solo musica;

Radiotre

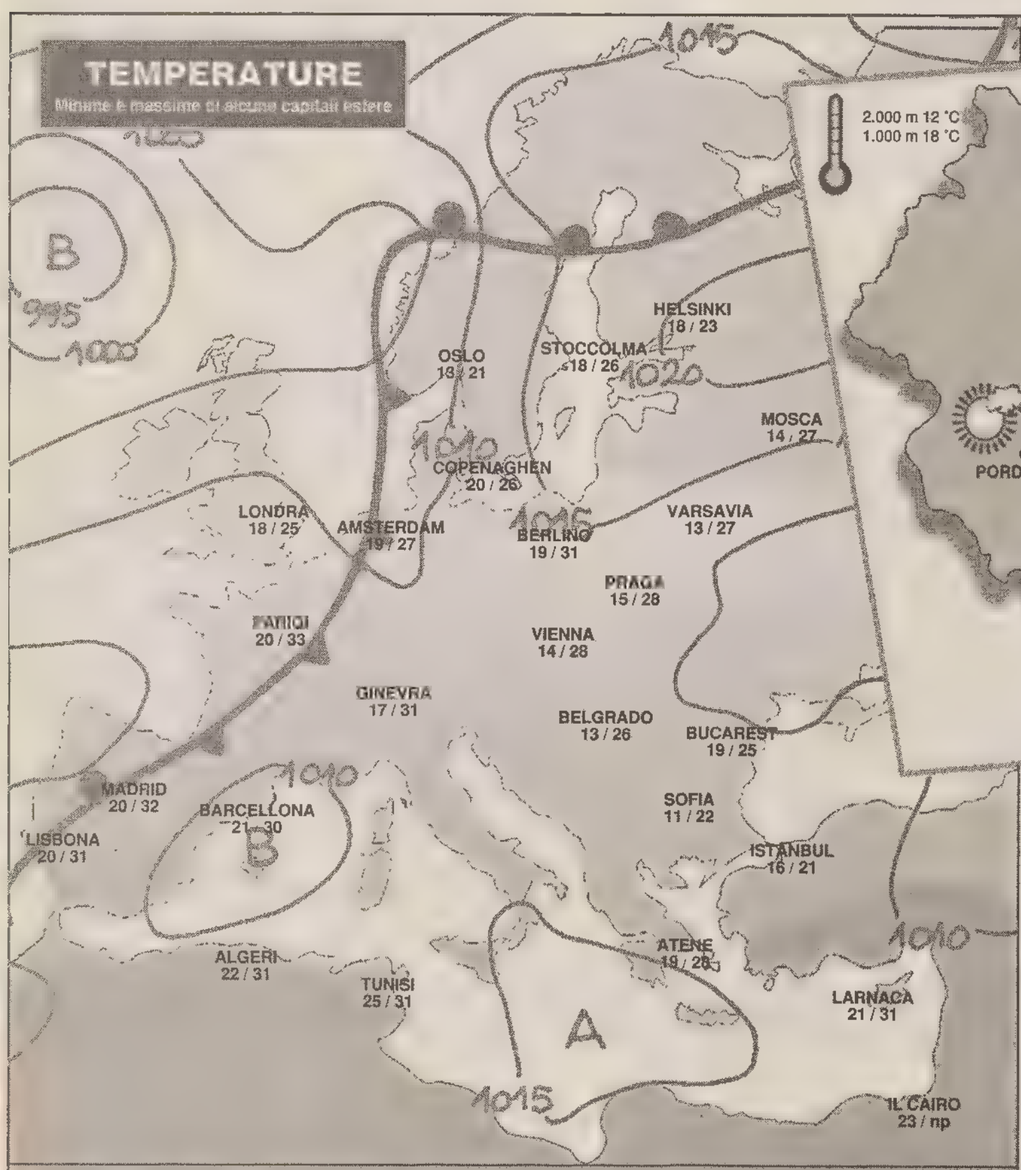
6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattino Tre; 10.15: Terza pagina; 10.30: Mattino tre; 11.55: Il piacere del testo; 12.00: Mattino Tre; 12.15: Pagine; 12.30: Opera senza confini; 13.45: GR3; 13.52: Lampi d'estate; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45: Radiotre Suite Festival; 20.00: Concerto sinfonico; 20.18: Radiotre Suite Festival; 20.30: Concerto sinfonico; 0.00: Musica classica;
Notturno Italiano
0.00: Rai II giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai II giornale del mattino;

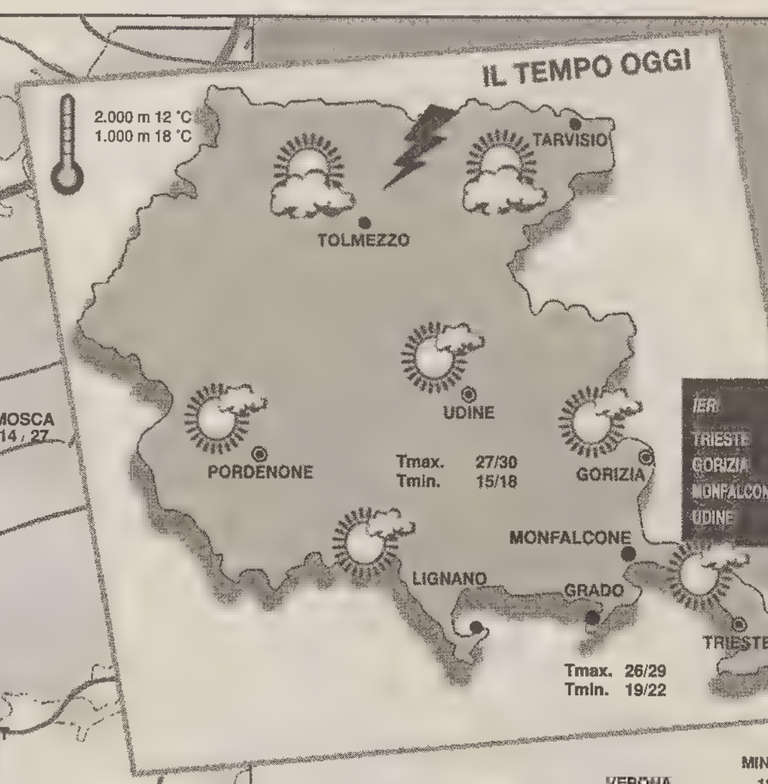
Radio Regionale

7.20: Onda verde regione, Giornale radio; 11.30: Aperto per ferie (diretta) + accesso; 12.30: Giornale radio; 14.30: Aperto per ferie (diretta); 15: Giornale radio; 15.15: Leggera è la musica; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Lavoro, occupazione: prospettive per il 2000; 16: Chi ha tempo non aspetti tempo.
Programmi in lingua slovena. 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Giostra musicale; 8.30: Apriamo il libro delle fiabe; 8.45: Musica per tutte le età; 9.30: Pagine scelte indi Musica leggera slovena; 10: Notiziario; 10.10: Concerto in stereofonia; 11.30: Libro aperto. Marko Sosic: «Mille giorni, duecento notti» nell'interpretazione di Tone Gogala. XVI puntata; indi: Pop music; 12: Tempi brevi; indi: Intervallo in musica; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Genti d'Istria; 15.15: Fermo, Cefizelj! Non sono cose da bambini...; 16: Uomini e dei; 16.45: La canzone del giorno; 17 Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Album classico; 18: Marjan Tomsic: «Per la miseria!». Romanzo radiofonico. XVII puntata; 18.15: Evergreen;19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merkù; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi: in due minuti tutto il Triveneto», l'informazione dei centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneta; 8.45: Rassegna Stampa Triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar; 7.13, 12.48, 19.48: Punto Meteo; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kalor Latino, con Edgar Rosario; 15.05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Manè. Alessandra Zara, Gianfranco Amodio, Federico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max; 18.05: Il ritorno de... arrivano i mostri! Risate mostruose con i personaggi più pazzi dei centouno!; 20: Kalor latino, replica; 21: Hit 101, replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica); 0.05: Blue night: the R&B show FM; 01: Tempo di musica; 02: Kalor latino; 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe; 04: Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker.
Ogni domenica dalle 14.05 alle 17: Quelli della radio, con A. Merkù e M. Rovati, programma sportivo;
Da lunedì a venerdì: alle 10.15: Piccole confidenze, a cura di Leda Zega.





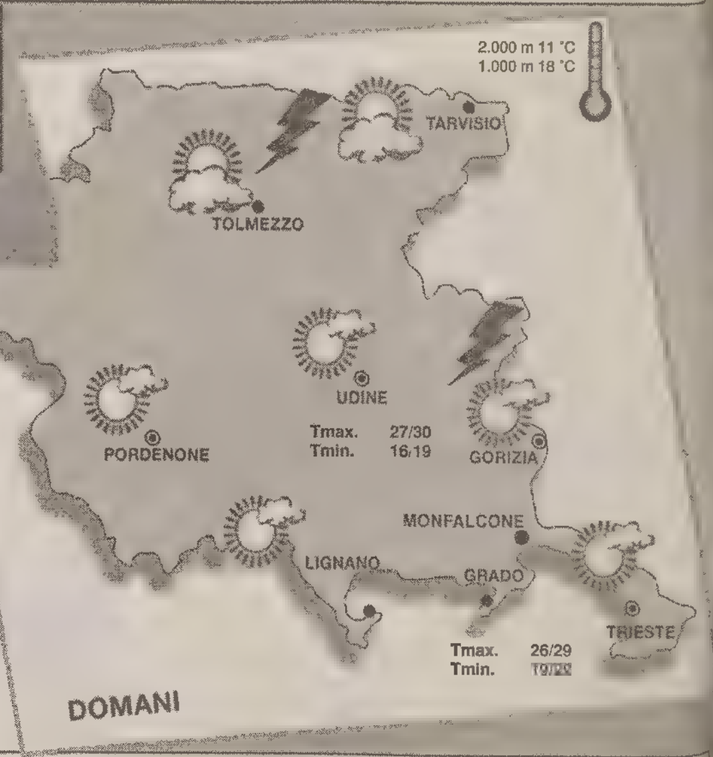
ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 25 agosto 1997

OGGI attendibilità 80%
Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso, sui monti variabile. Dal pomeriggio possibili locali temporali, più probabili sui monti.

DOMANI attendibilità 60%
Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sui monti variabile. Saranno possibili locali temporali.

TENDENZA PER GIOVEDÌ
Cielo poco nuvoloso o variabile e possibili temporali.

IERI	min.	max.
TRIESTE	20,0	26,5
GORIZIA	17,8	30,2
MONFALCONE	16,1	28,7
UDINE	15,0	28,1



	MIN.	MAX.
VERONA	18	27
VENEZIA	19	28
MILANO	19	29
TORINO	19	26
GENOVA	21	27
BOLOGNA	19	29
FIRENZE	18	31
PISA	20	29
ANCONA	15	27
PERUGIA	13	29
PESCARA	13	27
L'AQUILA	10	24
CIAMPINO	19	29
FIUMICINO	15	28
CAMPOBASSO	16	25
BARI PALESE	18	28
NAPOLI	18	26
POTENZA	13	22

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	20	24
R. CALABRIA	21	29
PALERMO	20	27
MESSINA	19	28
CATANIA	17	32
CAGLIARI	18	28
ALGHERO	16	29

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Arisa)

Cielo generalmente poco nuvoloso salvo una residua nuvolosità su Puglia, Basilicata e Calabria, dove saranno ancora possibili isolate precipitazioni. Durante le ore centrali della giornata moderato aumento della nuvolosità sui rilievi alpini che potrà recare occasionali rovesci o temporali, specie su Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia e Veneto. Nel pomeriggio nubi cumuliformi si svilupperanno lungo la dorsale appenninica. Sulla Sardegna, tendenza ad aumento della nuvolosità che, dalla tarda serata, sarà associata a locali precipitazioni.

TEMPERATURA: In aumento su tutto il Paese.

VENTI: Deboli variabili con locali rinforzi da Nord-Ovest su basso Adriatico e Jonio.

MARI: Poco mossi, localmente mossi lo Stretto di Sicilia, il Canale di Sardegna e lo Jonio.

DALLA RICERCA BRACCO
FRILIVER Energy
INTEGRATORE ENERGETICO
IN FARMACIA

ANIMALI

Nuovi episodi di inviciltà a danno di cani e gatti

Maltrattare i piccoli amici è un reato penale da pretura

■ Di un episodio di sciocca malvagità è stato teatro giorni fa uno stabile di via Udine, dove un inquilino ha brutalmente percosso un povero randagio. Per il dolore e la paura il gatto ha cercato scampo sulla gabbia dell'ascensore, aggrappandosi alle maglie dell'inferriata. È stato liberato dai sempre disponibili vigili del fuoco e poi affidato all'Enpa che, dopo le cure, lo ha riportato nella sua colonia. Nessuno che avesse il coraggio morale di prendere un foglio di carta e di denunciare il crudele pestaggio alla procura della Repubblica presso la pretura. La legge 281/81 persegue anche questi specifici gesti di maltrattamento.

■ Sull'autostrada Ancona-Bologna all'altezza dell'uscita di Porto Recanati, una sensibile gitante triestina ha raccolto un giovane setter maculato e tatuato. Chi lo cercasse chiami lo 040/396613. Al gattile di Giorgio Cociani sono stati adottati un gatto rosso e tre cuccioli e sono disponibii una gatta bianca sterilizzata e vari micini. Tel. 040/369400. Al pubblico canile è stato adottato un cucciolo che il solito scriteriato aveva fatto volare dalla macchina sull'autostrada per Napoli ed era stato pietosamente raccolto da una turista triestina. In via Orsera attendono ancora un padrone dieci «Fido», tra i quali un Siberian husky, una giovanissima dalmata, una maremmana e vari cuccioli di piccola taglia. Chi ne volesse uno chiami ogni giorno, esclusa la domenica, dalle 7 alle 13, lo 040/820026. Alla pensione convenzionata Gilros, tel. 040/215081, ci sono venticinque cani: si possono vedere tutti i giorni, tranne martedì e festivi.

■ In via Puschi, a Trieste, certi «buoni» si divertono a maltrattare i gatti randagi e a vessare coloro che li sostentano. Ricordiamo a costoro che certe gesta sono punite sia dal codice penale sia dalle legge 281/91.

■ Trionfo della natura domenica, 14 settembre, nella verde Varago di Maserada, nel Trevigiano. Durante questa tipica festa, che sarà preceduta da diverse serate di musica e ballo, si svolgeranno la fiera nazionale degli uccelli e dei piccoli animali, le mostre internazionali del gatto e interregionale del cane e, infine, quella di fiori e piante. Per ulteriori notizie chiamare l'Ente feste vagaghesi allo 0347/3607541.

■ Ma certa gente non si vergogna di se stessa? La povera Anita Gladich, di Pisciolon di Muggia, che nella sua conclamata indigenza sostenta 50 gatti e 27 cani, è perseguitata anche da coloro che disinvoltamente si sbarazzano dei propri animali. In questi ultimi tempi ha trovato più volte davanti all'uscio di casa scatole con gatti e qualche cane legato alla meglio con un cordino e, ovviamente, se li è tenuti. Ora è arrivata al top e cerca disperatamente qualche volontario disposto a darle una mano Chi avesse questa civile intenzione chiami il 330183: farà un'opera di francescana pietà.

Miranda Rotteri

H24158
SE VOLETE SPENDER BENE...
È DA PESEL CHE CONVIENE!
FRIGORIFERI
ARISTON
240 l. doppia porta.....L. 419.000
OCEAN
260 l. doppia porta.....L. 429.000
ARISTON combinato
380 l. bombato.....L. 967.000
OCEAN combinato
380 l. stondato.....L. 929.000
SUPEROFFERTA TVC 27" SINUDYNE L. 669.000
inoltre FRIGORIFERI ZEROWATT - INDESIT - REX BOSCH - BAUKNECHT ecc.
e TVC NOKIA - NORDMENDE TOMPSON - TOSHIBA PANASONIC ecc.
IN VIA VERGERIO, 1
CASALINGHI ✧ PICCOLI ELETTRODOMESTICI ✧ ARTICOLI REGALO delle migliori marche
PESEL Via Pecenco 4 - Trieste (3.a laterale sin. di via Cologna) - Tel. 569023 - POSTEGGIO GRATUITO -

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Se seguirete puntualmente il vostro piano potrete dire di essere riusciti in pieno. Vanno molto ultimamente bene i rapporti con il partner.

Toro 21/4 19/5

Cercate di controllare i vostri sbalzi di umore se non volete rovinarvi la giornata e non concludere comunque niente. Amore abbastanza fragile.

Gemelli 20/5 20/6

Gli incontri odierni vi lasceranno piacevolmente sorpresi: nasceranno nuove e interessanti opportunità per il lavoro. Piacevoli trascressioni...

Cancro 21/6 21/7

Cercate di prendere una posizione chiara e precisa, soprattutto per quel che riguarda la vita professionale. Giornata gratificante in amore.

Leone 22/7 23/8

Con molta pazienza e un pizzico di spregiudicatezza riuscirete a risolvere i problemi più difficili. Tormentata la vita affettiva, fate chiarezza in voi stessi.

Vergine 24/8 22/9

Non fidatevi delle persone conosciute occasionalmente e chiedete tempo per rispondere ad un'offerta di lavoro. Smarrimento in amore.

Bilancia 23/9 22/10

Non dovete arrendervi al primo ostacolo: solo così avrete qualche probabilità di arrivare alla meta. Favorito il campo delle amicizie e dell'amore.

Scorpione 23/10 22/11

Sapete chiaramente dove volete arrivare e siete disposti anche a fare grossi sacrifici. Il futuro dipende solamente da voi. Confusione nei sentimenti.

Sagittario 23/11 21/12

Vi state preoccupando un pò troppo ultimamente per il lavoro. Farete ottime conoscenze che potrebbero anche evolvere in qualcosa di più.

Capricorno 22/12 20/1

Quel che può rovinare le cose, nel lavoro, è la vostra continua paura e indecisione in ogni cosa. Il successo in amore vi rallegrerà parecchio.

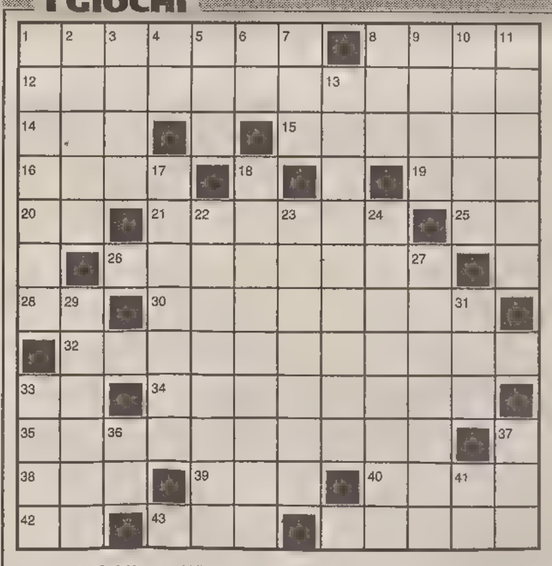
Aquario 21/1 19/2

Cercate di non drammatizzare: si tratta solo di normali problemi di lavoro. Con un pizzico di sfrontatezza riuscirete a far breccia in un cuore...

Pesci 20/2 20/3

Molta energia e una travolgente voglia di agire vi faranno fare passi da gigante nel lavoro. Un rapporto sentimentale va consolidandosi

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Una repubblica della ex Jugoslavia - 8 Ha molti tifosi a Ferrara - 12 Colpito da menomazione - 14 Nome di donna - 15 Ronald ex presidente Usa - 16 La cantante... esplosiva - 19 Con Vic nel nome di un teatro londinese - 20 Il sottoscritto - 21 La bella Moscato della Tv - 25 In mezzo al mare - 26 Il santo patrono di Montefiascone - 28 Iniziali di Stradivari - 30 Nome greco della resurrezione di Cristo - 32 Può darlo il capo - 33 La Derek attrice - 34 Uno strumento musicale - 35 Marchigiani di provincia - 38 Somma di primavere - 39 Un fondatore di Troia - 40 Nasce in testa - 42 Fine di teleromanzo - 43 Un segnale galleggiante - 44 Ci sono anche quelli Bassi.

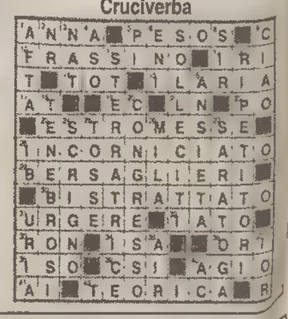
VERTICALI: 1 Può esserlo una reazione - 2 Si accende per ascoltarla - 3 Un personaggio biblico - 4 Anno domini - 5 Padre di cugini - 6 Cuore di amiche - 7 Bagna Bema - 8 Società per Azioni - 9 Contento, soddisfatto - 10 Eroina di Chateaubnand - 11 La capitale inglese - 13 La medicina dei bambini - 17 Albero delle simarubacee - 18 Superare una situazione difficile - 22 Ha per simbolo La - 23 Ottimo alla milanese - 24 Mancanza di un tessuto ghiandolare - 27 Divinità dell'antico Egitto - 29 Si chiede per pagare di meno - 31 Noto istituto che assicura (sigla) - 33 Joan cantante folk - 36 Simbolo del calcio - 37 Alle calende greche - 41 Esempio in breve.

LUCCHETTO (5,5=6)
La nave fantasma
Una storia fantastica: si dice l'ombra sua appaia, come nella nebbia con tutta la sua banda, fatta apposta per risalire là fino alla costa!
Maramao

INDOVINELLO
Mia moglie è all'ospedale
Quando vado a trovarla là in corsia è certo che la devo anche imboccare, ma passiamoci sopra! Che ci sia, piuttosto, pure il ticket da pagare?!
Buffalmacco

SOLUZIONI DI IERI
Indovinello:
il biliardo
Cambio di vocale:
chiesa - chiosa

Cruciverba



ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Una delle Spice Girls fa voto di castità.
IL COSTUME HA BISOGNO DI UN PrimoPiano

Alla scoperta del centro altoatesino

Tradizione e cultura, memoria e paesaggio nel fascino di Merano

Arrivare a Merano, da Bolzano, adesso è più facile. Sin dalla fine degli anni '60 si iniziò a parlare di una «bretella» che doveva collegare la A22 con la città di Merano: ora, dopo quasi trent'anni finalmente il cuore dell'Europa è più vicino. Non solo superstrada, ma anche... super-panoramica: le memorie storiche si confondono con la bellezza del paesaggio. La torre Maultash sopra Terlano, Castel Firmiano, il monte Maccaion, il Penegal... è più lontano il Corno Bianco e quello Nero... fanno da bella cornice. Viaggiando verso Merano si scorge l'altipiano di Avelengo, mentre tutto il tratto stradale corre lungo l'Adige, che resta però nascosto da una fitta barriera di vegetazione.

Merano ti accoglie con il fascino discreto della «Mitteleuropa»: anche se qui è pur sempre Italia. O meglio... Tirolo del Sud. Merano, una sera d'estate. L'Azienda di soggiorno, in collaborazione con il Comune e le società delle Terme, ha organizzato tutta una serie di manifestazioni per rendere più allegra la permanenza a Merano nella stagione estiva.

Dopo l'esplosione primaverile di fiori e di colori della «Meranfiora» e in attesa della nuova esplosione dei colori dell'autunno, che culmineranno il 19 ottobre con la tradizionale «Festa dell'uva», ecco una sera d'estate all'insegna della musica, lungo il «Passirio Blu», con la musica celtica, gospel e spirituals, il «dixieland» della Swing Company di Salisburgo, il balletto spagnolo «Giralda de Sevilla».

Dopo il tradizionale appuntamento al «Kursaal» con la sfilata di moda tirolese proposta dalla centenaria casa Runggaldier, ecco un Ferragosto a ritmo di «salsa» con lo spettacolo di Cuba «Ola Sol» proposto da «Merano Viva».

Merano città della musica: l'Accademia superiore per gli studi e l'esecuzione musicale propone per «Meranofest '97», la conclusione dello «stage» aperto a giovani promesse e condotto da pianisti di fama mondiale, primo fra tutti il direttore artistico, l'americano Lev Natochenny.

Merano città della musica, si diceva, e in attesa delle prestigiose «Settimane» che fra agosto e settembre porteranno qui orchestre di fama mondiale e acclamati solisti, ecco le serate musicali nei portici inferiori, le mattinate musicali nei portici superiori (per iniziativa del comitato centro storico) e i tradizionali concerti dell'apprezzata «Orchestra di cura» con due appuntamenti giornalieri, alle 11 e alle 20.30, al padiglione della musica in riva al «Passirio Blu».

e.l.

Operazione mare di Telefono blu contro i disturbatori delle ferie

ROMA Acque inquinate, occupazioni abusive di ombrelloni e cabine, pedaggi inspiegabili, giochi pseudosportivi sulle spiagge che disturbano la tranquillità.

Contro le tante disavventure in cui possono incappare i vacanzieri balneari, l'associazione Telefono blu Sos turismo lancia l'«Operazione mare».

Si tratta di un servizio specifico rivolto ai milioni di italiani che hanno scelto la vacanza lungo le coste e che vogliono segnalare abusi subiti sul mare e sulla spiaggia.

Un numero telefonico (0547-680145) sarà attivo 24 ore su 24 per raccogliere le proteste, che dovranno essere documentate e precise. Dopo aver verificato la segnalazione, le strutture nazionali e locali di Telefono blu interverranno fornendo informazioni su come comportarsi e consulenze sulle possibili azioni, anche legali, da intraprendere.

In questa prima parte d'estate, spiega il coordinatore dell'associazione, Pierre Orsoni, «sono state numerosissime le segnalazioni pervenute ai nostri numeri dalle isole all'Alto Adriatico e ciò ci ha indotto ad attivare un servizio apposito su questo tipo di abusi».

Viaggio nel mondo delle rarità micologiche attraverso un paradiso ancora da scoprire per lo studioso e per il gourmet

Funghi, un tesoro della montagna friulana

A Tarvisio e nel Canal del Ferro in programma gite con gli esperti

Phaeolepiota aurea, (Lepiota dei Pirenei), Lactarius rapraesentaneus, Amanita magnivolvata e la subalpina, Cantharellus konradii, Phyloporus rodhoxhantus, un boleto (porcino) con imenio a pseudolamelle», un classico esempio di tratto d'unione fra le bolefacee (con imenio a spugna) e le agaricacee (con imenio a lamelle).

Nomi strani, ma che per un micologo valgono la pena di un viaggio anche da lontano. Questi sono alcune fra le rarità micoogiche che si possono riscontrare nella montagna friulana. Walter Bergamini, presidente del Gruppo micologico della Cania (0433-94003) ha catalogato diverse specie rare in Italia, ma relativamente abbondanti in Carnia a Canal del Ferro. Rarità che fanno di questa zona montana un verso eden per lo studioso e per il gourmet. Se è vero che queste specialità attraggono gli addetti ai lavori, la maggioranza si interessa al fungo per utilizzi ben precisi: la gastronomia. Anche l'andar per funghi ha una sua attrattiva particolare, finalizzata ad una escursione all'aria aperta e alla speranza dell'incontro con sua maestà porcino. Un fenomeno tipicamente italiano, quello del porcino. Anche se ultimamene si riscopre, in cucina, il misto di tutti i funghi. Ovunque nascono in questo periodo dell'anno appuntamenti e manifestazioni al cui centro resta il fungo. Dalle mostre e conferenze micologiche, alle proposte turistiche di alloggiamento ed escursione naturalistica con guida micologica, alla semplice gastronomia dei vari ristoranti. Per i raccoglitori l'attrattiva di una giornata fra i boschi della montagna può essere allettante, ma riportiamo volentieri l'avvertimento del presidente del Gruppo micologico della Carnia: «Occorre tenere presente che il più delle volte ci si inoltra in proprietà private, che occorre un permesso apposito per la raccolta e che non si deve deturpare l'ambiente, (prendere a calci i funghi «non buoni») e che in caso di dubbio è meglio rinunciare alla scorpacciata che si era prevista». A tale proposito informiamo che un tecnico micologico, specializzato in tossicologia, il dottor Euro Marchetti, presta la sua opera presso l'ospedale di Tolmezzo. Dove raccogliere i funghi? Non esistono i posti nascosti dove si può accedere solo per conoscenza tramandata da padre in fuglio. Se ci si accosta al mondo dei funghi si scoprirà che tutti i funghi prediligono un habitat particolare. Una volta scoperto qual è, è facile in situazioni simili, nella giusta stagione, trovare il fungo. Vero che la vita del fungo è piuttosto lunga, per cui una volta trovato in un certo sito è facile ritrovarlo nelle stagioni successive allo stesso posto. Per chi volesse acquistare i funghi sul posto esistono diverse realtà: dalla vendita nei negozi (i funghi possono provenire da altre zone) alla vendita di quantità modiche da parte di privati facilmente reperibili in loco.

«In caso di dubbio – ricorda Walter Bergamini – è meglio rinunciare alla scorpacciata». La necessità di rispettare l'ambiente e la proprietà privata

Le proposte delle varie vallate? Eccole di seguito: Tarvisio e Canal del Ferro programmano gite micologiche con tre esperti. I prossimi appuntamenti sono il 7 settembre verso Sella Nevea e la domenica successiva sul Glazzat (prenotazioni: Associazione micologica - tel. 0428-2373). Appuntamento gastronomico con Funghi in Tavola. Proposte mico-gastronomiche a prezzo fisso di L. 60.000 in ristorante.

Gino Grillo

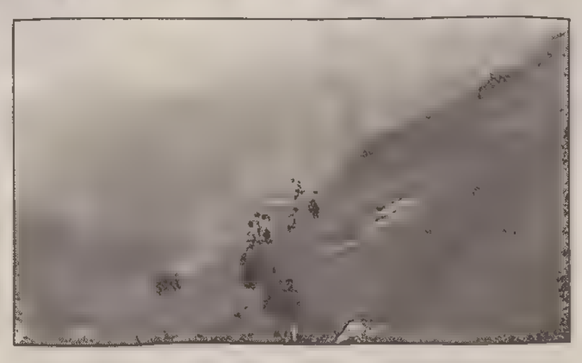
MONTAGNA

Fine agosto con un'escursione al rifugio Corsi per la Commissione gite del Cai XXX Ottobre

La ferrata del centenario sul Riobianco

TRIESTE La Commissione gite della XXX Ottobre organizza per domenica 31 agosto un'escursione al Rifugio Corsi (1874 m) per effettuare il percorso della «ferrata del Centenario», opera realizzata sui picchi rocciosi delle Cime di Riobianco dalla Sezione del Cai di Gorizia, per ricordare i cent'anni di fondazione. Il programma prevede anche un percorso più facile, ma ugualmente bello, per gli escursionisti meno esperti.

Per giungere al Rifugio Corsi si è data preferenza al sentiero 628 che parte nei pressi dei ruderi della Polveriera di Prà dell'Orso a quota 990. L'itinerario un tempo si svolgeva per bosco ed era del tutto selvaggio, ma ora, dopo alcune serpentine, esso si innesta con la larga carrareccia che porta alpinisti e «fuorisrada» al bel pianoro della Malga Grand'Agar (1530 m), dal quale già si vede il rifugio.



Per arrivare al Corsi mancano però ancora 344 metri, che si superano seguendo il «sentiero dei Tedeschi», che aggira un ripido costolone, più volte interrotto da acque e facili paretine di roccia: c'è anche un cavo!

Chi vorrà, potrà salire per il più comodo (ma più lungo) tracciato che dalla Malga Grand'Agar (oramai in sfacelo) sale alla Parete delle Gocce e al rifugio.

Al Corsi la comitiva si dividerà, chi si impegnerà sulla ferrata partirà subito verso la Forcella Vallone (2180 m) e da lì, superata una caverna di guerra – antichi ricordi del primo conflitto mondiale – incontrerà le prime attrezzature: la ferrata non è molto lunga, ma è abbastanza impegnativa e deve essere affrontata con logica prudenza. Durante tutto il percorso la bella visione della Cima Vallone, dei torrioni del Jof Fuart e delle eleganti pareti della Cima Alta di Riobianco.

Capogita: Argeo Stebel.

Programma: partenza da via Fabio Severo, di fronte alla Rai, alle 7, alla Polveriera alle 9.45, al Corsi alle 12, al Bivacco Gorizia alle 15.30, al pullman alle 17.30, a Trieste circa alle 21.30.

Prenotazioni, Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato. Informazioni dettagliate sull'escursione al lunedì e al martedì dalle 18 alle 20.

In attesa dell'inaugurazione all'inizio di settembre già domani a Cormons in scena i burattini di Varese

Puppet Festival, antipasto di spettacolo

GORIZIA In attesa della seconda fase, in programma a **Gorizia dall'1 all'8 settembre**, e dell'eccezionale evento inaugurale che vedrà di scena la performance giapponese del Teatro Dondoro (Gorizia, 1 settembre ore 21), **Alpe Adria Puppet Festival '97**, diretto da Roberto Piaggio e organizzato dal Cta, Centro regionale di teatro d'animazione, insieme all'assessorato alla Cultura del Comune di Gorizia (e in collaborazione inoltre con la Regione autonomo Friuli-Venezia Giulia, l'Ente regionale teatrale e la Provincia di Gorizia) propone nuovi spettacoli per la speciale vetrina «open air», dedicata al Teatro d'animazione tradizionale di burattini.

Questo percorso, promosso anche con la collaborazione degli Assessorati alla Cultura dei Comuni di Cormons, Gradisca e Romans d'Isonzo, e dell'Azienda per la Promozione turistica di Grado e Aquileia, toccherà fino a sabato 30 agosto i maggiori centri dell'Isontino.

E dopo i due spettacoli inaugurali, presentati la scorsa settimana sulla spiaggia di Grado, domani, 27 agosto, è di scena a **Cormons**, in piazza XXIV Maggio, la **compagnia dei Burattini di Varese**, con la nuova **produzione «L'acqua magica»**. L'ingresso è libero e gratuito.

Da una storia di tradizione popolare, ecco un'inedita fiaba per burattini intessuta intorno al personaggio di Girometta, trasposizione della maschera Pin Girometta che il pittore Talamoni ha dedicato alla città di Varese.

In questo modo, al pari di altre maschere classiche del teatro dei burattini (da Gianduia a Fagiolino a Gioppino), Girometta, affiancato dall'inseparabile amico Peppone, sarà protagonista di una serie di peripezie e di avventure mozzafiato, e per salvare dalla cecità il Re del Regno di Carlonia, vittima di un sortilegio, si addentrerà persino nella terrificante Grotta dei Mostri.

Giovedì 28 agosto, invece, nel **Parco della Rimembranza (via Decima) di Romans d'Isonzo** con inizio alle 21, la compagni bergamasca **I burattini di Daniele Cortesi** presenta «**Arlecchino malato d'amore**».

Anche in questo caso l'ingresso è libero e gratuito.

Il concorso attitudinale seleziona giovani che abbiano meno di 20 anni per lanciarle nel mondo dello spettacolo, del canto, della danza e della moda. Questa notte l'incoronazione della prescelta

Gran finale per le Teenager, cinque le ragazze della regione in gara

LIDO DELLE NAZIONI Gran finale questa sera per «Teenager '97», il concorso attitudinale che da 32 anni sforna ragazze di età inferiore ai 20 anni per lanciarle nei vari campi dello spettacolo, dalla moda al canto, dalla danza alla fotogenia, dal cinema alla prestidigitazione. C'è pure una fascia per Miss Cenerentola - La ragazza da sposare, con abito da sposa e arredamento in regalo nel caso di convolo entro un anno. In gara, in questa finale nazionale ai Lidi di Comacchio, ben cinque rappresentanti del Friuli-Venezia Giulia scaturite dalla decina di selezioni operate nella nostra regione. E per alcune di loro restano ancora intatte le chance di vittoria finale, evidenziate nelle tre serate di prefinale coreografate da Germana Germani (una ex teen-ager) e allestite da Telemontecarlo per la Tv. Dopo la presentazione delle 68 finaliste nella discoteca «J & J» di Lido degli Scacchi, domenica e ieri sera nella gremitissima piazza Italia di Lido delle Nazioni si sono esibite nel balletto sulle note di «Singing in the Rain» la quindicenne Enza Menotti di Cassacco (Udine) e la 17.enne Heidi Cijan di Nova Gorica (Slo) che hanno messo in mostra le loro doti di ragazze-show girl. Si difende bene anche Giorgia Cappellotto impegnata in un mix di sfilata e ballo di buon effetto.

Da notare che i genitori di Giorgia, di Pramaggiore in provincia di Venezia, stanno facendo giornalmente la spola tra i Lidi di Comacchio e Riolo Terme, dove la sorella maggiore Marta sta partecipando alle prefinali nazionali di Miss Italia. Marta Cappellotto ha infatti vinto il titolo di Miss Friuli-Venezia a Grado. Anche a Riolo c'è apprensione in quanto stasera verranno operati i primi tagli: delle 184 ragazze in gara 80 partiranno domani per Salsomaggiore e ben 104 se ne ritorneranno a casa. In quanto alla «Teenager '97», il concorso promosso dalla Vip di Nunzio Lusso, che assegna borse di studio per l'avviamento a corsi di specializzazione e perfezionamento, altre due ragazze hanno giocato ieri sera le loro carte per ambire a una delle 12 fasce in palio questa sera. Sono Michela Bruni di Mogliano Veneto, la nostra numero uno uscita dalle finali regionali di Villa al Trovatore e Simona Bruson di Terzo d'Aquileia, Miss Cenerentola. Hanno strappato gli applausi del folto pubblico con una bella esibizione in un quadro di moda tratto dal famoso film «Mission Impossible». Una serata di gala quella di stasera, presentata da Antonietta Di Vizia (ricordate la bionda con gli occhi sognanti che legge l'oroscopo a mezzanotte su Raiuno?) e Sebastiano Somma, con diversi ospiti, tra i quali Luciano De Crescenzo, Silvia Salemi (che ha partecipato all'ultimo Sanremo), i Dirotta su Cuba e i Ciao Mama.

Claudio Soranzo

GUIDOLIN COME SCHUMI

All'allenatore del Vicenza Francesco Guidolin è stata ritirata la patente di guida per eccesso di velocità. E' successo nella notte sulla strada statale Postumia, nel padovano, ma la conferma della notizia si è avuta solo ieri. Guidolin, al volante della sua auto, stava facendo rientro a Castelfranco da Torino dove il Vicenza, nella finale della Supercoppa, era stato battuto per 3-0 dalla Juventus.

OGGI IN TV

9.20 Raitre: Universiadi - Sintesi
13.00 Tmc: TMC Sport
15.30 Raitre: Baseball: Campionato Italiano
15.30 Telequattro: Basket: Telecronaca
16.00 Raitre: Basket, Universiadi: Italia-Nigeria
17.55 Raidue: Calcio Universiadi: Italia-Stati Uniti
18.50 Italia 1: Studio sport
19.25 Capodistria: Atletica leggera: Grand Prix da Berlino
19.50 Raidue: Universiadi: Nuoto
19.50 Tmc: TMC sport
20.30 Telepordenone: Rallymania
20.30 Telequattro: Sotto questo sole...
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
20.45 Italia 1: Calcio: RDC Español - Milan

FINTO LADRO

E' stato fermato all'alba, perquisito e poi rilasciato dagli agenti di sei «volanti» della polizia che, pistole in pugno, lo avevano intercettato attraverso l'allarme satellitare della sua Ferrari blu F355. Veron, centrocampista argentino della Samp, si era dimenticato di disinserire l'antifurto della sua vettura, richiamando così l'attenzione della polizia che lo hanno scambiato per un ladro.

SPETM
SPE
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità 7 - Via Luigi Einaudi 3 - Tel. 366565
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. 798828/798829

SPORT

SPE
Società Pubblicità Editoriale
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. 537291/531354
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 246611

Davide Ancilotto era nato a Mestre il 3 gennaio 1974. Guardia di 2.02, il 28 settembre '91 esordì in A1 nella trasferta della Phonola Caserta tricolore a Pesaro. Sconfitta e un punto per Davide. Rimase a Caserta fino al '94-95, con la Juve in A2. Ma per Ancilotto, il 6 febbraio '95, arrivò la prima chiamata a un collegiale in nazionale. Nel '95-96 passò a Pistoia con Vujosevic: la sua stagione migliore. Debuttò in nazionale il 12 novembre '95 a Helsinki contro la Finlandia (10 punti). Collezionò 18 presenze in azzurro e 102 punti. Nell'estate del '96 passò a Roma. Un'annata sfortunata: un infortunio a una caviglia in ottobre, un altro ai tendini del piede destro in dicembre, uno al ginocchio in marzo e l'operazione al menisco in maggio.

Ancilotto non ce l'ha fatta: era rimasto in coma per una settimana

Addio Davide, il basket in lutto

I funerali a Mestre - Aperta un'inchiesta contro ignoti per omicidio colposo

ROMA Voleva essere un calciatore. Aveva lo scatto giusto, una tecnica grezza ma vincente, un controllo di palla niente male per un ragazzo di 14 anni che cresceva in fretta. Si fece avanti il Torino per un provino, ma gli negarono il nulla osta. Così il destino scelse per lui altri rimbalzi ed un pallone a spicchi col quale riuscì ad andare lontano, fino alla Nazionale.

Era un campione. Davide Ancilotto, guardia/ala della Telemarket Roma, si è spento l'altra sera, alle 23.30, dopo una lotta impari contro la morte che lo ha raggiunto dopo una settimana di rincorsa (una ischemia ed un edema cerebrale lo assalirono durante l'amichevole di Gubbio con il Nancy del 16 agosto scorso gettandolo in un coma profondo).

In seguito alla morte di Ancilotto sarà aperto un fascicolo contro ignoti per omicidio colposo da parte della procura circondariale di Roma. Ad occuparsi dell' inchiesta sarà il pm circondariale Giancarlo Amato. Il fascicolo, stando a quanto si è appreso, era stato inizialmente aperto dai magistrati di Perugia perchè il giocatore si era sentito male a Gubbio. Poichè la morte di Ancilotto è avvenuta all'ospedale San Filippo Neri, nella capitale, il fascicolo processuale sarà inviato alla pretura romana.

Tanti i dubbi sulla morte del giocatore. È stato fatto tutto il possibile? È normale che le condizioni di un paziente, già ricoverato in un reparto di terapia intensiva ma ancora vigile, precipitino in 12 ore? Perchè da Gubbio Ancilotto è stato trasportato a Roma e non a Perugia?

Il suo compagno di squadra alla Telemarket, Emiliano Busca racconta: «Il medico ci ha spiegato che tutti noi abbiamo tanti emboli nel sangue, ma che si riassorbono con la coagulazione. Invece questo è andato a finire nel posto sbagliato. Un caso su un miliardo. In un attimo gli ha fulminato il cervello». Poi rivela un dettaglio: «La mattina di sabato Davide era strano. Diceva di avere il torcicollo. Gli pulsavano le tempie. Ha dormito per tutto il tempo del viaggio in pullman. Non lo faceva mai. Dargli peso? No, dovessimo fare i controlli per tutti i mal di testa staremmo freschi... E' infatti in partita aveva cominciato forte, con due canestri dei suoi».

I funerali di Ancilotto si terranno a Mestre. La Telemarket ospiterà i suoi tifosi. La data dei funerali (non prima di giovedì) sarà decisa dopo l'autopsia. La Lega basket, di concerto con la Fip, ha deciso di far osservare un minuto di raccoglimento in memoria di Ancilotto su tutti i campi per gli incontri di Coppa Italia di giovedì.

La morte di Ancilotto getta nello sconforto l'ambiente del basket ma solleva dubbi e qualche critica su una disciplina che già altre volte ha dovuto fare i conti con atleti vittime di malori improvvisi: il caso più noto è quello di un altro azzurro, Luciano Vendemini, che nel '77 morì per la rottura di un'aorta un'ora prima di scendere in campo. Lo scorso luglio morì lo spagnolo Angel Almeida, 2.13, crollato a terra esamine durante una partita in Portogallo.

Genertel, ha fatto effetto la vittoria a Grado: staccati in un giorno oltre 100 abbonamenti

TRIESTE L'effetto della vittoria a Grado si è fatto sentire. Ieri è iniziata la prevendita degli abbonamenti della Pall. Trieste Genertel. L'afflusso alla sede di via Lazzaretto Vecchio è stato superiore alle attese: sono già state vendute un centinaio di tessere. La prevendita riservata ai vecchi abbonati continuerà sino al 6 settembre, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 17, il sabato dalle 9 alle 12.30.

Le reazioni di compagni e amici

Una triste processione al «San Filippo Neri» L'ambiente è sotto choc

ROMA Dolore, incredulità, rabbia ed amarezza sono i sentimenti stampati sul volto di parenti, amici e compagni di squadra, accorsi durante la notte nell' ospedale «San Filippo Neri» di Roma per dare l'ultimo saluto a Davide Ancilotto. Pochi minuti prima della mezzanotte, i medici hanno comunicato alla sorella di Davide e alla fidanzata, Iaia Solobello, che il cuore del giovane aveva cessato di battere.

«Ero appena arrivato in ospedale dopo aver assistito alla conclusione del torneo amichevole di Roseto degli Abruzzi - ha detto l'amministratore delegato della Telemarket, Roberto Rozzi -. La squadra si era fermata a mangiare un panino in autostrada. Io ho preferito evitare la sosta per arrivare prima a Roma».

In ospedale l'altra sera mancava la mamma di Davide, che da qualche giorno, per le sue precarie condizioni di salute, è stata convinta dai parenti a tornare a casa, a Mestre.

Il coach Attilio Caia, il vice Marco Calvani ed i giocatori Magnifico, Carera, Busca, Pessina ed Ambrassa sono arrivati in ospedale verso l'1, seguiti poco dopo da un gruppo di tifosi ed amici. Il presidente e proprietario della Telemarket, Giorgio Corbelli, è subito partito per Roma. Ad attenderlo, tra gli altri, il general manager Gino Natali, e l'agente di Davide, Maurizio Balducci. «Davide era un ragazzo straordinario, con una esuberanza traboccante, che agli avversari poteva anche dare fastidio, ma che entusiasmava i suoi tifosi - ha commentato commosso Corbelli - Era così. Era fantastico».

Ha aggiunto Corbelli: «Davide voleva emergere: quando si è presentato da noi, ha detto di essere venuto a Roma per diventare il numero uno della pallacanestro italiana. Per chi non lo conosceva come giocatore, lo paragonerei, nel calcio, a Baggio o a Savicevic per l' immenso talento e le grandi qualità di gioco che possedeva. Per me era come un figlio».

Parole riprese anche da Balducci: «Sono il suo agente da 6 anni e lo conosco molto bene. Non ho mai visto uno preoccuparsi tanto del proprio team. Non pensava ad altro. Voleva far vedere a tutti il suo talento».

Emiliano Busca

Il presidente della Federbasket Gianni Petrucci ieri è rimasto lontano dall' Ospedale San Filippo Neri. «Sarebbe sembrato esibizionismo» spiega. «Mi piace ricordarlo con il sorriso con cui l'ho visto 20 giorni fa al Circolo Canottieri Roma, quando lui era dispiaciutissimo di non aver potuto partecipare agli ultimi Europei perchè infortunato. Il sogno suo era quello di tornare in Nazionale e vincere in Nazionale».

Profonda emozione anche nella Genertel. I giocatori hanno appreso solo nel primo pomeriggio di ieri la notizia della morte di Ancilotto. Ansaloni e Thomas avevano giocato con lui nella Telemarket (l'Usa anche a Pistoia). Massimo Guerra, pur non essendo mai stato suo compagno di squadra, aveva un bel rapporto di amicizia con Davide, risalente ai tempi delle sfide amichevoli tra Mestre e Venezia.

FORMULA UNO

Conto alla rovescia per l'appuntamento del 7 settembre

A Monza prove generali di Gran Premio Schumi: «La lotta non è ancora finita»

FRANCORCHAMPS All'indomani della splendida vittoria nel Gp del Belgio e dell'allungo in classifica iridata, Michael Schumacher continua a sostenere che la lotta al mondiale è apertissima. «Sicuramente sono molto importanti i 12 punti di vantaggio che ho attualmente su Villeneuve - ha osservato il tedesco - onestamente, per me e la Ferrari le cose non potevano andare meglio in questa gara. Però sarebbe un errore credere che il discorso iridato sia già chiuso: rimangono ancora cinque corse e la Williams farà di tutto per ribaltare la situazione».

Già oggi Schumacher è atteso a Monza per una serie di test, in funzione dell' imminente Gp d'Italia, in programma sul tracciato brianzolo il 7 settembre. Il tedesco guarda con preoccupazione all' appuntamento. «Nella situazione attuale, per la Ferrari sarà molto difficile lottare per la vittoria davanti al pubblico italiano - ha detto il leader del mondiale - le nostre ultime prove sulla pista di Monza hanno evidenziato limiti aereodinamici che non mi lasciano tranquillo. Dovremo lavorare molto per individuare una soluzione. Per il momento, ritengo che tra le cinque prove che ancora mancano alla conclusione del mondiale, Monza sia purtroppo la più delicata per noi. Ovviamente, mi auguro di poter rivivere la stessa emozione provata un anno fa, quando con la Ferrari riuscii a vincere la corsa».

A parere di Schumacher, Williams e Ferrari non saranno le uniche protagoniste a Monza. «Per quanto si è visto alla fine di luglio sulla pista di Hockenheim, che ha caratteristiche abbastanza simili a quelle di Monza, penso che il 7 settembre potranno correre per la vittoria anche Benetton e Jordan».

ATLETICA

A Berlino l'ultimo atto della carriera di Lewis

BONN A meno di ripensamenti dell'ultima ora (leggi una «gita» in Sicilia per il festival dello sprint), oggi Carl Lewis correrà la sua ultima gara in Europa. La scelta non è casuale perchè si tratta del meeting di Berlino, e il «figlio del vento» sarà nello stadio olimpico della città tedesca in omaggio al suo idolo e modello Jesse Owens. 36 anni, 9 volte campione olimpico, Lewis interpreterà questa sua apparizione nel senso più «decoubertiniano» del termine. Vuole a tutti i costi esserci, pur sapendo già che non sarà lui a vincere, come a Zurigo, dove corse in un 100 metri di «contorno».

E, proprio come nel meeting svizzero, i trofei che cercherà di ottenere oggi saranno le strette di mano della gente, degli spettatori che assisteranno alla gara della staffetta 4X100 in cui «King Carl» porterà per l'ultima volta i colori del Santa Monica Track Club. A rendergli omaggio, oltre che a sfidarlo in pista, ci sarà un altro grande vecchio, Linford Christie, che ha accettato l'invito degli organizzatori tedeschi. Dopo Berlino, e prima dell'addio definitivo, Lewis si esibirà in Giappone e per l'ultima volta in assoluto a Houston, la sua città. Ma la riunione di Berlino, l'ultima del «Golden Four» del Grand Prix, presenterà anche altri motivi d'attrazione, anche se i tifosi saranno tutti per Lewis.

Da Colonia è giunto il segnale preciso che i giorni dell' atletica-spettacolo e dei primati mondiali in questo '97 non sono ancora finiti, e Berlino non vorrebbe invertire la tendenza. Così l'etiope Haile Gebrselassie ha annunciato che tenterà di riprendersi il primato dei 5000 strappatogli da Komen. Proprio Komen tenterà invece di impadronirsi del record del miglio, superando il 3'44"39 stabilito nel '93 da Nourredine Morceli.

Chi invece non penserà ai tempi ma ai guadagni saranno Frankie Fredericks, Hicham El Guerrouj e Gabriela Szabo: già vincitori ad Oslo, Zurigo e Bruxelles, facendo il poker a Berlino porterebbero a casa il lingotto d'oro da 20 chili in palio per chi riesce nell'impresa. E a proposito del «Golden Four» e dei lingotti, gli organizzatori berlinesi hanno annunciato che questa formula che coinvolge anche norvegesi, svizzeri e belgi verrà riproposta l'anno prossimo.

Schumacher e Lewis insieme ai box della Ferrari.

IL CASO

Nonostante la pioggia di critiche e di proteste, la manifestazione siciliana sta completando il cartellone delle gare

Universiadi e Giochi 2004, polemiche e attentati

CATANIA «Adesso non pretendete troppo: qui messi tutti insieme non facciamo una laurea». Quando si chiede ad Alessandro Ambrosi come stia andando la sua carriera universitaria, l'attaccante della rappresentativa di calcio italiana alle Universiadi risponde con sincerità: forte dei tre gol segnati con l'Olanda non si preoccupa di nascondere un libretto con zero esami sostenuti. Fa così tornare d'attualità un discorso vecchio quanto la manifestazione, teoricamente rassegna dello sport universitario ma di fatto destinata ad accettare nel suo ambito molti atleti che sono studenti solo formalmente. C'una commissione internazionale che valuta i requisiti per partecipare alle gare: iscrizione ad una università e regolarità nei pagamenti delle tasse di facoltà.

«E noi da questo punto di vista siamo decisamente a posto» commenta il capo delegazione italiano, Mauro Nasciuti. Certo poi ci si imbatte in iscrizioni sorprendenti: come quella di molti elementi della squadra di ginnastica azzurra, da pochi giorni tra le matricole dell'università di Catania. Un esempio è il gallaratese Roberto Galli, che dopo avere conquistato l'argento agli anelli ha spiegato con un sorrisetto di essere iscritto a giurisprudenza nella facoltà etnea, mentre un suo compagno di squadra, anch' egli lombardo, si dichiarava studente di economia e commercio. Naturalmente a Catania. Ci sono poi le iscrizioni dell'ultima ora,come quella dello schermidore Tarantino.

Ieri intanto Valentina Vezzali ha vinto in una finale tutta italiana la medaglia d'oro nel fioretto individuale femminile. Ha infatti sconfitto in finale (15-9) l'azzurra Anna Giacometti che si è consolata con la medaglia d'argento. Nel torneo di basket femminile, ai quarti, l'Italia ha battuto il Portogallo 57-45 (24-25). La romana Germana Di Natale si è dovuta accontentare della medaglia di bronzo nel singolare femminile di tennis. In semifinale è stata battuta da Shi Ting Wang, di Taiwan, per 6-2 6-2. La Di Natale è n. 327 della classifica Atp. La nazionale universitaria femminile di pallavolo è stata eliminata nei quarti di finale. Le azzurre sono state battute dal Canada per 3-2 (3-15, 17-15, 15-9, 12-15, 16-14).

Tra gli azzurri in gara oggi, nell'atletica leggera, da segnalare D'Urso e Longo (800) e la Sidoti (10 km di marcia). Nel calcio è in programma la semifinale, Italia-Usa.

Prosegue infine la campagna dinamitarda contro Stoccolma 2004. La notte scorsa un nuovo attentato ha inferto un altro colpo alle speranze della capitale svedese di ospitare i giochi olimpici. Questa volta è toccato allo stadio di Goteborg, nell'ovest del paese. Una bomba è esplosa intorno alle 2 danneggiando il corridoio che porta dagli spogliatoi al campo. Secondo la polizia si è trattato di un ordigno piuttosto potente.

I primi di agosto una bomba aveva distrutto la tribuna stampa del vecchio stadio olimpico di Stoccolma. La campagna «armata» contro le Olimpiadi era cominciata a maggio con una serie di bombe incendiarie contro impianti di tennis e piste di pattinaggio. Nel mirino degli attentatori era finita anche la casa dell'ex primo ministro Carlsson, uno dei personaggi di maggiore spicco del comitato di Stoccolma 2004.

La violenta esplosione nello stadio di Stoccolma.

Candidatura di Stoccolma ostacolata da attentatori con campagne dinamitarde

Gli attentati sono stati rivendicati da un oscuro gruppo xenofobo che si firma «Noi che abbiamo costruito la Svezia» che in un comunicato diffuso due settimane fa annunciava altri attentati e minacciava stragi di atleti e pubblico se le Olimpiadi del 2004 dovessero tenersi a Stoccolma. Gli svedesi non sono molto entusiasti all'idea di ospitare i Giochi. L'opposizione nasce dalla preoccupazione di vedersi presentare il conto nel caso le Olimpiadi dovessero essere un fiasco dal punto di vista finanziario.

Stasera (Italia1, ore 21) l'amichevole con l'Espanyol a Barcellona

Ultimi ritocchi per il Milan

Rientra l'olandese Davids dopo uno stop di sei mesi

Torna Rossi in porta ma Capello non ha ancora designato il titolare. In campo anche il giovane Smoje e nella ripresa sarà schierato Savicevic

CARNAGO «Con l'Espanyol farò giocare a Davids gli ultimi 15 minuti». Ieri a Milanello, alla vigilia dell'ultima amichevole precampionato, l'allenatore del Milan Fabio Capello ha ufficializzato una notizia che era già nell'aria, visto che il recupero del centrocampista olandese è stato ultimato in anticipo di 2 mesi sulla tabella prevista. Davids, il 23 febbraio scorso, durante Perugia-Milan, in uno scontro con il portiere degli umbri Bucci si era procurato la frattura scomposta di tibia e perone della gamba sinistra. Oggi il ritorno: a Barcellona giocherà i 15 minuti finali in sostituzione probabilmente di Blomqvist.

Oggi Capello, contrariamente alle sue abitudini, ha annunciato la formazione per Barcellona: Rossi, Maldini, Costacurta, Smoje, Ziege, Ba, Desailly, Boban, Blomqvist, Weah, Kluivert. «Nel secondo tempo inserirò Cardone per Smoje, e se starà bene farò giocare anche Savicevic». Rossi in porta rientra nella logica dell'alternanza fin qui portata avanti da Capello nelle amichevoli (Taibi aveva giocato contro la Juventus): solo domenica prossima a Piacenza si capirà su chi, fra Rossi e Taibi, è caduta la scelta definitiva.

A Piacenza non ci sarà sicuramente Bogarde, alle prese con uno stiramento alla coscia sinistra, ma recupereranno Albertini (botta a una caviglia) e Cruz (problemi muscolari), assenti nella trasferta spagnola. Niente Barcellona nemmeno per il terzo portiere Braglia, il giovane Pelatti (problemi a una caviglia) e Andreas Andersson, che mercoledì in Champions League a Glasgow giocherà per l'ultima volta con la maglia del Goteborg, e poi sarà definitivamente rossonero. In panchina contro l'Espanyol andranno quindi solo 5 uomini: Taibi, Cardone, Daino, Davids e Savicevic.

Capello ieri si è detto soddisfatto dello stato di forma raggiunto dalla sua squadra: «Siamo al punto che avevo previsto a inizio stagione, abbiamo lavorato molto bene. Che fossimo forti lo sapevamo, ma dopo la vittoria con la Juventus ce ne siamo convinti definitivamente. Sono contento della rosa di giocatori che la società mi ha messo a disposizione».

Il portiere Di Sarno

L'acquisto del centrocampista brasiliano Leonardo dal Paris Saint Germain è comunque questione di giorni, se non di ore, anche se Capello ha evitato l'argomento: «Fino a quando non vedrò Leonardo qui a Milanello non parlerò di lui».

Alla partita con l'Espanyol il tecnico rossonero ha dedicato poche parole: «E' una squadra molto forte, anche perchè in panchina è ritornato l'ottimo Camacho. In attacco ha perso Lardin, ma ha trovato un Esnaider pericolosissimo, un giocatore che conosco bene».

Il presidente Alberici: «E' un grosso premio poter sfidare i bianconeri»

Emilia ritroverà il grande calcio. Ma in quale stadio? I brescellesi - che giocheranno in campionato al Mirabello, il secondo stadio di Reggio - vorrebbero ospitare la 'Signorà al Giglio, lo stadio di proprietà della Reggiana; cosa che, la settimana scorsa, ha un pò irritato il boss granata Franco Dal Cin («hanno già il Mirabello penso che sia già abbastanza, dovrebbero accontentarsi...»), Che poi ha fatto subito retromarcia e proprio ieri si è incontrato con Alberici per trovare un accordo: le parti hanno raggiunto l' intesa che, però verra ufficializzata solo stamane, dopo aver avuto l' ok della Juventus. Gli affari sono affari.

La Reggiana, in sostanza, otterrà il 10% dell' incasso. «Al Giglio - spiega Alberici - potremmo avere quei 15-20.000 spettatori che il Mirabello non può contenere (12.000 posti). Se giocheremo là, saremo molto riconoscenti nei confronti di una società, la Reggiana, che ci ha sempre sostenuti. Altrimenti, amici come prima».

COPPA ITALIA La favola del Brescello che affronterà i campioni d'Italia

Juve con Peppone e don Camillo

REGGIO EMILIA E' una realtà da «favola», quella del Brescello che affronterà nel secondo turno di Coppa Italia la Juventus. Davide contro Golia, insomma: un evento al limite del sogno, che probabilmente avrà come cornice lo stadio Giglio di Reggio Emilia ma che non può essere considerato frutto del caso. Perchè la sua favola, il lillipuziano Brescello (il paese, noto per essere la terra di Don Camillo e Peppone, conta meno di 5.000 abitanti) ha saputo costruirsela negli anni. Ed è in questo senso da vanno interpretate le parole del presidente Mauro Alberici: «Fino a pochi mesi fa non avremmo mai osato sperare di affrontare la Juventus, nemmeno in amichevole. Ma, se è capitato, un motivo ci sarà. Questa sfida rappresenta per noi una gratificazione, un premio per quanto abbiamo saputo fare in tutti questi anni».

La realtà del Brescello ha raggiunto in questi giorni il vertice, ma sotto c' è una base granitica, costruita con grande impegno: basti pensare che, solo 10 anni fa, i canarini giocavano in Promozione. E se il Brescello è arrivato a giocare contro la Juve, è soprattutto grazie a quattro persone: il presidente onorario Romano Amadei, il creatore della favola gialloblù; l' attuale presidente Alberici che è stato a lungo l' allenatore della squadra; Doriano Tosi, infaticabile ds; e Giancarlo D' Astoli, l' allenatore che ha guidato il Brescello sino ai play-off per la promozione B dello scorso anno.

E D' Astoli - per inciso - è uno specialista in imprese di Coppa: col Fiorenzuola ha raggiunto il secondo turno nel 1994-95 e addirittura il terzo nel 1995-96 (eliminati Brescia e Torino, i piacentini persero 2-1 contro l' Inter). In attesa di calarsi nella realtà quotidiana del campionato di C/1 («dove - dice Alberici - l' obiettivo è quello di ripeterci sui livelli dello scorso anno») il presente si chiama, dunque, Juventus. E, grazie al Brescello, Reggio

Dopo le prodezze di Negri e Vialli

L'Italia esporta bomber ma ci sono molte bufale tra i 109 «importati»

MILANO Taribo West, lo stopper nigeriano dell'Inter, è tornato a Milano dopo tre settimane di assenza ingiustificata e si è di nuovo messo a disposizione della società per riprendere gli allenamenti interrotti. Misteriosi rimangono i motivi della sua assenza e saranno probabilmente chiariti oggi quando tutto l'organico dell'Inter, compreso quello dirigenziale, tornerà dalla Spagna dopo l'amichevole con l'Atletico Madrid e il confronto Vieri-Ronaldo, vale dire i due centravanti più pagati all' ultimo calcio mercato delle follie. Tornato West, sempre che la società nerazzurra decida di confermarlo, sono 109 gli stranieri che parteciperanno al campionato in partenza domenica.

Non si raggiunge il contigente spagnolo (189) o quello portoghese (8 stranieri tesserabili per squadra), ma si stravolge in ogni caso la nostra tradizione e la societa leader di questa moda consequenziale alla legge Bosman è il Milan con 13 non italiani in organico.

Centonove stranieri per 29 nazioni rappresentate.

Ma le frontiere non sono soltanto aperte in entrata.

Molti nostri giocatori, infatti, hanno fatto le valige privilegiando naturalmente le società d'oltre Manica dove gli stipendi, in sterline, hanno raggiunto livelli da far letteralmente impallidire i pur ben remunerati dirigenti delle nostre Ferrovie. Strapagati i nostri giocatori trasferitisi in Gran Bretagna, ma quasi tutti capaci di fornire rendimenti altissimi, al contrario di quanto succede abbastanza frequentamente con i giocatori importati dalle nostre società. Ora si aspetta in campionato il boom di Ronaldo e di Kluivert, ma già si sa che le contromisure difensive del nostro calcio sono spesso spietate e non è detto che i due bomber neri di San Siro siano in grado di ripetere le imprese di cui sono stati rispettivamente protagonisti in Spagna e in Olanda. Molti, del resto, sono i casi di giocatori assolutamente irresistibili fuori Italia e molto deludenti nel nostro campionato. I casi di Bergkamp, Papin, Dugarry, Cadete, Kalchenskis, Caio, Stoickov, sono a dimostrare che l'Italia è assolutamente un'..altra cosa.

Al contrario i nostri bomber, salvo rare eccezioni, segnano in Italia e segnano lontano dal nostro Paese.

Gianluca Vialli

Abituati alle tensioni e al rigore tattico del campionato italiano, trovano normalmente all'estero un tessuto socio-calcistico che li favorisce al massimo. Clamorosi i casi di Zola e Di Canio che l'anno scorso sono stati eletti i migliori giocatori d'Inghilterra e di Scozia.

Marco Negri

Straordinario il rendimento di Ravanelli nel pur retrocesso Middlesbrough. Di nuovo clamorosi gli exploit dei nostri bomber nell'ultimo weekand: Marco Negri, nuovo centravanti dei Rangers di Glasgow, ha segnato cinque gol in un colpo solo. Domenica, Gianluca Vialli, finalmente mandato in campo dal primo minuto, ha fatto poker costringendo Gullit a ripriporlo titolare anche per il futuro. Lo stesso Lombardo, poco prolifico di gol in Italia, è subito andato in gol al suo esordio nel Crystal Palace ed è diventato «Aquila Calva», vale a dire un indiano che sbuca dalla prateria e ti combina sempre grossi guai.

Le stesse classifiche di rendimento dei capocannonieri del nostro campionato premia del resto da anni i giocatori italiani. L'ultimo a bruciare tutta la concorrenza è stato Pippo Inzaghi che si ripropone ovviamente questa importante sfida al resto del mondo.

IN BREVE

Atletico Madrid sulle ali di Vieri Inter costretta ad arrendersi

MADRID Si è conclusa con la vittoria per 1-0 dell'Atletico Madrid su una brutta Inter l'amichevole disputatasi a Madrid. A condannare i nerazzurri è stato Vieri (al 18' st).

Nella partita di ritorno del primo turno di Coppa Italia il Torino ha superato il Como 3-0 (0-0) con reti di Foglia (al 23' e 29' st) e di Carparelli (al 46'). Il Torino, sconfitto per 4-2 all'andata, passa il turno e affronterà la Samp.

Totocalcio e Totogol: Quote e jackpot

ROMA Si è aperta subito con il botto la stagione '97-'98 del Totogol: la schedina n.1 ha infatti subito registrato il 'jackpot', il cumulo del montepremi da riportare sul prossimo concorso in assenza di vincite di prima categoria. Il jackpot che peserà sulla prossima schedina è di lire 1.247.144.806. Quote del Totocalcio: ai 120 vincenti con 13 punti andranno lire 15.392.000; ai 3.134 vincenti con 12 punti 587.500. Totogol: ai 241 vincenti con 7 punti andranno lire 3.878.000 ciascuno; ai 10.805 vincenti con sei punti lire 85.900.

Troppi extracomunitari: Spagna in sciopero

MADRID L' Associazione Calciatori Spagnola ha deciso ieri, con votazione favorevole a larga maggioranza, uno sciopero a tempo indeterminato per protestare contro il numero eccessivo di giocatori extracomunitari presenti della Liga. Il sottosegretario allo sport Pedro Antonio Martin, incontrerà i rappresentanti del sindacato calciatori.

SERIE C2

Sarà dura a Castelfranco senza Gubellini

L'Alabarda non è ancora pronta: serve un «ariete» sotto porta

TRIESTE Facendo per un attimo finta che la Triestina sia la Genertel, potremmo sostenere che è una squadra carente sotto i tabelloni. E' una questione anche di centimetri. Tornando alla realtà, l'Alabarda in questo trittico di partite (Mestre. Padova e Sandonà) si è rivelata leggerina sotto porta. Che siano palloni lunghi a scavalcare il centrocampo o che siano cross provenienti dal fondo non fa tanta differenza: non ci sono grandi «torri» in grado di ricevere i rifornimenti. Neanche Spilli, l'unico che ha un po' di stazza, in realtà non è una vera prima punta. A Massa, per esempio, faceva sempre da «spalla» al centravanti. Riccardo, invece, ha caratteristiche atletiche tali che può far male soprattutto quando viene messo in condizione di partire in velocità. Ha grandi numeri però non deve intestardirsi nei dribbling. Rischia o di non arrivare da nessuna parte o di ritardare l'esecuzione. Un difetto che aveva Di Costanzo il quale però non puntava la porta con la stessa determinazione del rosso. Lui nelle azioni offensive c'è sempre: quando non segnerà, prenderà rigori e farà espellere i difensori che si lasceranno cogliere dal panico. Spilli e Riccardo in questa Triestina vanno quindi bene, ma ci vuole ancora un'altra punta per avere un assortimento completo in prima linea. «Lo sappiamo - replica il diesse Sabatini - e stiamo provvedendo. Stiamo esplorando il mercato per verificare cosa offre».

Le note positive: l'Unione ha finito in crescendo la partita col Sandonà. Domenica potrebbe esordire il nuovo esterno Coti

Chiuso il discorso delle punte, si può già parlare della partita di domenica con il Giorgione. Un debutto che fa ancora più paura dopo la fumosa prova fornita dalla Triestina nei primi 45', quando Marchioro ha schierato Canella e Montoneri al posto di Catelli e Gubellini che dovranno restare in tribuna per squalifica. Montoneri è un giocatore diligente, molto tattico che non ha però il passo del Gube, mentre il giovane centrocampista prelevato dal Padova deve fare ancora esperienza. A soccorrere la squadra domenica prossima potrebbe essere il nuovo acquisto Gianluca Coti, il quale però ha poco tempo (una settimana) per entrare nei meccanismi del gioco. Tuttavia è fisicamente a posto, in luglio si è allenato un po' con Zanini e un po' con Pillon.

Il tornante Hervatin

E' logico che il collettivo di Marchioro avrà un altro grado di funzionalità quando saranno recuperati tutti i giocatori (Notari e Birtig compresi) e quando tutti avranno raggiunto una condizione almeno soddisfacente. Gambaro, Masi, Hervatin e Catelli per vari motivi sono un po' indietro rispetto agli altri. Lo dice il campo prima ancora dell'allenatore. E' perciò difficile e rischioso dare in questo momento un giudizio definitivo sulla Triestina. Marchioro ha tracciato una strada, ora sta ai giocatori seguirla fino in fondo. Il gioco si snoderà sulle fasce grazie all'apporto dei fluidificanti e di giocatori esterni portati a puntare verso la porta (Gubellini e Coti). Per questo motivo la società non ha preso un «play-maker» per il centrocampo, visto che servono più che altro due solidi mediani (Sgarbossa e Catelli) per coprire le avanzate di chi scorrazza sulle corsie esterne. Senza dubbio l'Alabarda ha risorse tecniche superiori a Mestre e Sandonà, ma ciò non significa che vincerà a mani basse il campionato. Dipende da come si adatterà al clima della C2 (molti polmoni, agonisno e scontri duri). Domenica sera almeno la Triestina ha finito la partita in crescendo, tanto che avrebbe potuto ribaltare il risultato. E crescono anche gli abbonamenti, oltre duemila.

La società è alla ricerca di un attaccante di peso per sfruttare i cross provenienti dalle fasce. Alcuni giocatori non sono ancora al top della forma

Maurizio Cattaruzza

TENNIS

Passano il primo turno Martelli e Perfetti

A Flushing Meadow comincia lo spettacolo degli Usa Open Bertolucci esamina gli italiani

NEW YORK A Flushing Meadow scattano gli US Open, il torneo di tennis professionistico più importante del mondo nell' ambito dei terreni veloci. Si tratta della 4.a prova del Grande Slam, in questa circostanza importante per il tennis italiano che da quelle parti ben difficilmente supera molti turni.

Marzio Martelli e Flora Perfetti hanno passato il primo turno, dotato di un montepremi di 11,8 milioni di dollari. Martelli ha battutò in tre set il tedesco Hendrik Dreekman, col punteggio di 6-1, 7-6 (7-5), 6-3. La Perfetti ha avuto ragione per 6-3, 6-4 della belga Els Callens. Mantilla ha superato Stoltenberg, 7-6 (7-4), 6-3, 6-2; Philippoussis ha battuto Alami, 6-3, 6-4, 3-6, 6-4; nel singolare femminile: Tamasugarn-Rubin, 6-4, 6-0; Babel-Panova, 6-4, 6-1; Raymond-Dragomir, 6-2, 3-6, 6-3; Garcia-Miller, 4-6, 6-2, 6-3; Dechaume-Balleret-Gaelle Sidot, 6-3, 3-6, 6-3; Vento-Glass, 1-6, 7-6 (7-5), 6-2.

A Flushing Meadow nascerà poiin queste ore la nazionale di Coppa Davis che dal 19 al 21 settembre affronterà la Svezia nella semifinale di Norkoepping. A far nascere questo complicatissimo prodotto agonistico sarà Paolo Bertolucci, l'unico personaggio credibile del tennis italiano che non abbia voltato le spalle al presidente Galgani, che tra due mesi uscirà di scena, presentando le proprie dimissioni al pari del consiglio federale.

PALLAMANO

La Genertel sul parquet questa sera alle 19 al Palacalvola

Serio collaudo con il Prato

TRIESTE Amichevole di lusso per la Genertel di pallamano, che questa sera, al Palacalvola, ore 19, ospita con ingresso gratuito la forte compagine del Prato. Dopo le ultime edizioni a ranghi forzatamente ridotti, la banda di Lo Duca si ritrova compatta. Il rientro dei nazionali consentirà ai compagni di respirare dopo il tour de force al quale sono stati sottoposti nella due-giorni bolognese. Di fronte i triestini si troveranno una delle compagini più accreditate a contenderle il titolo tricolore.

Il Prato, infatti, ha operato sul mercato in maniera davvero impeccabile, ritoccando con i dovuti rinforzi la rosa della scorsa stagione ed evidenziando in maniera inequivocabile le sue ambizioni per la stagione '97-'98. Sarà dunque una partita vera, ricca di spunti tecnici e agonisti. Trieste dovrà serrare le fila dopo aver lasciato alla nazionale le sue punte di diamante. È questa, infatti, l'occasione giusta per verificare le reali potenzialità del gruppo prima del difficile impegno che aspetta i ragazzi di Lo Duca a partire dal 1.o settembre nel campionato del mondo per club a Parigi. Prato, in questi giorni in ritiro nella vicina Repubblica di Slovenia, si presenta all'appuntamento al gran completo.

Davvero impressionante la rosa toscana, che tra gli altri può contare sull'estremo Dovere, sull'ex Massotti, su Fonti e sull'italianizzato bomber Kubilica. Gli stranieri, il bosniaco Macarevic e il croato Babic completano un roster di tutta eccezione. Slovena la coppia arbitrale, alla quale sarà affidata la direzione dell'incontro.

Lorenzo Gatto

IPPICA

Tris alla pari a Tor di Valle luci puntate su Simbolo Gifar

ROMA Si corre alla pari sui 2100 metri l'odierna Tris a Tor di Valle. Al via in diciotto, presente Pussy Go, che possiede lo spunto in grado di decidere ma anche il più alto numero di partenza. Favorito di turno Simbolo Gifar.

Premio Buffetti, lire 44.000.000, metri 2100, corsa Tris.

1) Sofia Forti (F. Barberini); 2) Marlon d'Assia (C. Colasanti); 3) Re di Roma (U. Todisco); 4) Pierro As (P. Mauro); 5) Rio di Azzurra (A. Pignatelli); 6) Sommesso (R. Muscolini); 7) Smeriglio Jet (T. D'Alia); 8) Rin Rin (C. Bottoni); 9) Solitario Peg (D. Zanca); 10) Oro Piceno (A. D'Ettoris); 11) Sortilegio (E. Ossani); 12) Savana Air (R. Benedetti); 13) Ron d'Alma (Ant. Vecchione); 14) Pedro Nor (T. Di Lorenzo); 15) Sparkasse Par (N. Citarella); 16) Simbolo Gifar (M. Pignatelli); 17) Nevskij (F. Castelluccio); 18) Pussy Go (R. Odorici), tutti a metri 2100.

I nostri favoriti. Pronostico base: **16) SIMBOLO GIFAR. 8) RIN RIN. 18) PUSSY GO.** Aggiunte sistemistiche: **4) PIERRO AS. 3) RE DI ROMA. 7) SMERIGLIO JET.**

m.g.

Il master circuito Botteri di scena sui campi di Banne

TRIESTE Domani il Tc Club di Banne aprirà ai 16 giocatori classificati che si sono qualificati per il master del circuito Botteri. Ecco i tennisti che dopo i cinque tornei nelle province di Trieste e Gorizia si affronteranno dagli ottavi di finale. Quest'ultimo ha usufruito del forfait di Surian. Negli ottavi riflettori puntati sul match tutto potenza tra Lis Ventura e Mattioli. Di sicuro interesse anche la quarta sfida fra Poduie e Vlacci. Roberta Grubelli ha messo la sua firma nel torneo under 14 organizzato dal Tc Triestino. Nel tabellone maschile si è imposto Campaner che ha chiuso battendo in finale Gustini.

Risultati. Sing. femm. under 12, semif.: Zat b. Pertot 6-1 6-1; Virgili b. Stulle 6-1 6-1; finale: Virgili b. Zat 6-2 6-1. Sing. masch. under 14 semifinali. Campaner b. Marin 6-3 4-6 6-0; Gustini b. Venturini T. 2-6 6-4 6-3, finale Campaner b. Gustini 6-4 6-4. Sing. femm. under 14 semif.: Cossutta b. Laurenti 6-1 6-1; Grubelli b. Meola 6-2 6-0, finale Grubelli b. Cossutta 7-6 6-0.

Sebastiano Franco

Offerta valida fino al 30 agosto

GRAN RISPARMIO

PROSCIUTTO COTTO senza polifosfati prezzo all'etto **1.890**

MORTADELLA con pistacchi prezzo all'etto **980**

Acqua SAN BENEDETTO frizzante lt. 1,5 **390**

Succhi DERBY arancia, ananas lt. 1 **1.890**

Birra UNION bottiglia cl. 33x3 **1.390**

GORGONZOLA dolce prezzo al kg. **9.500**

FORMAGGIO LATTERIA dolce prezzo al kg. **7.800**

Pasta di semola BUITONI gr. 500 **690**

Tonno RIO MARE olio di oliva gr. 120x3 **3.980**

HAMBURGER Bovino Adulto prezzo a kg. **9.900**

POLLO A BUSTO prezzo a kg. **3.990**

SOLE casa limone lt. 1,5 **1.990**

Deo Stick INFASIL neutro ml. 50 **3.350**

LANZA lavatrice fustino kg. 3,5 **6.880**

PATATE sacco kg. 5 prezzo al kg. **590**

UVA bianca in cassa prezzo al kg. **1.850**

L'offerta è riservata ai consumatori ed è valida fino al 30 agosto fino ad esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.

Cassacco - Centro Commerciale ALPE ADRIA

Palmanova - Centro Commerciale MERCATONE ZETA

L'offerta è riservata ai consumatori ed è valida fino al 30 agosto fino ad esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.

*H23164

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

■ La durata dei BTP triennali e dei BTP quinquennali inizia il 15 maggio 1997 e termina il 15 maggio 2000 per i triennali e il 15 maggio 2002 per i quinquennali.

■ Il tasso di interesse nominale annuo lordo è del 6% per i BTP triennali e del 6,25% per i BTP quinquennali. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 15 novembre e il 15 maggio di ogni anno di durata dei prestiti.

■ I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D. Lgs. 239/96, sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,50%.

■ Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.

■ I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13.30 **del 28 agosto**.

■ I BTP fruttano interessi a partire dal 15 maggio 1997; all'atto del pagamento (2 settembre) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D. Lgs. 239/96.

■ Per le operazioni di collocamento dei titoli non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D. M. del 9.7.1992 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).

■ Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.

■ I BTP sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.

■ Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

*H23165

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

■ La durata dei CCT inizia il 1.o settembre 1997 e termina il 1.o settembre 2004.

■ L'importo della prima cedola e di quelle successive, da pagare il 1.o marzo e il 1.o settembre di ogni anno di durata del prestito, viene determinato sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese immediatamente precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dallo spread di 15 centesimi di punto per semestre.

■ I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D. Lgs. 239/96, sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,50%.

■ Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.

■ I CCT possono essere prenotati presso gli sportelli delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13.30 del **27 agosto.** L'importo minimo di prenotazione è pari a lire 5 milioni. La Banca d'italia non raccoglie prenotazioni.

■ Il pagamento dei titoli, al prezzo di aggiudicazione, dovrà avvenire il **1.o settembre.**.

■ Ciascun prestito è rappresentato da un unico certificato globale custodito nei depositi della Banca d'Italia. Il certificato globale può essere frazionato e le relative spese sono a carico del richiedente.

■ Per le operazioni di collocamento dei titoli non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D. M. del 9.7.1992 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).

■ I CCT sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.

■ Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Continuaz. dalla 20.a pagina

MEDIAGEST 040/661066 Ronchetto recente perfetto particolare saloncino cucina camera due camerette due bagni ripostiglio cantina 169.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 San Giusto libero tranquillo camera cameretta cucina bagno ottimo investimento 60.000.000. (A00)

MONFALCONE stupenda zona immersa nel verde impresa propone appartamenti varie metrature in costruzione con giardino privato a ottime condizioni. 0481/481044. (C0557)

MUGGIA costruenda villa singola collinare con imponente vista golfo tre stanze con guardaroba, salone, grande cucina, taverna, lavanderia, terrazzi, porticato con barbecue giardino 1000 mq circa, garage tre macchine, rifiniture ai massimi livelli con marmi e legni pregiati. A garanzia del cliente viene applicata una fideiussione bancaria sugli acconti versati. Possibilità di ritiro del vostro usato. B.G. 040/272500. (A00)

OSPEDALE Maggiore splendida mansarda abitabile lussuosamente ristrutturata: salone di 50 mq matrimoniale più cameretta cucina abitabile tre bagni due balconi doppio ingresso soffitta riscaldamento autonomo. Lire 225.000.000. Eurocasa via Battisti 8 - 040/638440. (A00)

PER numerose richieste nostri clienti selezionati, cerchiamo appartamento in zona signorile, composto da: soggiorno, tre o quattro camere, cucina. bagno/i, possibilmente con box o posto macchina, definizione immediata. Eurocasa via Battisti 8 - 040/638440. (A00)

ROMAGNA in uno splendido stabile di recente costruzione, completamente immerso nel verde del giardino condominiale, proponiamo appartamento luminoso e tranquillo in ottime condizioni interne, composto da: ampio atrio d'ingresso, salone con terrazza, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile con poggiolo, doppi servizi completi, cantina, posto auto coperto. Lire 420.000.000 . Eurocasa via Battisti 8 040/638440. (A00)

RONCHI zona residenziale prestigiosa ed elegante villa indipendente circondata da 8000 mq (di cui 4000 edificabili) di curatissimo parco e prato all'inglese: luminoso salone, sala pranzo, ampia cucina, studio, 3 camere tutte matrimoniali, comodo guardaroba, 3 bagni, taverna con fogolar, cantina garage per 2 macchine, gazebo, materiali di pregio anche per le rifiniture esterne. Trattative riservate. Progettocasa 0431/35986. (A00)

ROZZOL (via Gortan) recente appartamento in stabile signorile composto da ingresso, camera, soggiorno, cucina abitabile, bagno e cantina. Il riscaldamento è autonomo lire 120.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

TREBICIANO paese casa tipicamente carsica il cui piano superiore, completamente ristrutturato, si compone da ingresso, soggiorno, due camere, bagno. Al piano sottostante ulteriore metratura con finestre da poter essere trasformata in taverna o seconda abitazione, cortile 200 mq circa accesso auto. Il tutto per lire 300.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

URGENTEMENTE cerchiamo appartamento in affitto, qualsiasi metratura e zona, contratto annuale per non residenti o patti in deroga, seguendo tutte le pratiche contrattuali. Nessuna provvigione a carico del proprietario. Eurocasa via Battisti 8 - 040/638440. (A00)

VENDESI a Prebenico villetta recente su due piani con piccolo giardino e garage. Tel. 040/232404 oppure 228100. (A9124)

VIA Conti luminosissimo alloggio recente composto da soggiorno, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi e due poggioli. Perfette condizioni lire 180.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

VIA Crispi appartamento in prestigioso palazzo epoca dai caratteristici soffitti alti. È un quarto piano composto da salone, tre camere, cucina abitabile, servizi separati. Misura 150 mq circa più soffitta. Da sistemare internamente. Lire 170.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

VIA Revoltella altezza ricreatorio Giglio Padovan, appartamento ottime condizioni con riscaldamento autonomo, ingresso, due camere, cucina abitabile, soggiorno, bagno e cantina. B.G. 040/272500. (A00)

VILLA Vicentina in lottizzazione villa 80, in splendida zona residenziale disponiamo di lotti di terreno edificabile già urbanizzati, superfici a partire da 820 mq con ottimo indice di edificabilità: 2 mc/mq. Da 70.000.000. Progettocasa 0431/35986. (A00)

ZONA centrale (via Geppa) in buona casa d'epoca luminoso: soggiorno cucina abitabile due camere bagno soffitta. Lire 75.000.000. Habitat 040/314747. (A00)

ZONA di Montebello (via dei Mirissa) recente abitazione in piccola palazzina panoramica. L'immobile è dotato di giardino privato attrezzato con barbecue e impianto di irrigazione automatica. Internamente è composta da due stanze, salotto, sala da pranzo, cucina abitabile, doppi servizi e ancora cantina, garage e quattro posti macchina. Riscaldamento autonomo. B.G. 040/272500. (A00)

ZONA Longera casetta da ricostruire accostata due piani più sottotetto con piccolo giardino e corte. Soleggiata con vista aperta. Lire 30.000.000. Habitat 040/314747. (A00)

ZONA Roiano recente luminoso con ascensore ottimo: ingresso cucina abitabile matrimoniale camerino cieco, bagno poggiolo. Lire 105.000.000. Habitat 040/314747. (A00)

ZONA Rossetti alta libero soleggiato epoca decorosa ristrutturata ottimo ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno, riscaldamento autonomo. Lire 96.000.000. Habitat 040/314747. (A00)

ZONA S. Giacomo (via Giuliani) recente luminoso piano alto ascensore termoautonomo: soggiorno cucinotto matrimoniale bagno wc poggiolo soffitta. Lire 70.000.000. Habitat 040/314747. (A00).

ZONA Università casa nel verde accostata da ricostruire con progetto approvato 150 mq su tre piani + giardino con accesso auto. Lire 110.000.000. Habitat 040/314747. (A00)

23 Turismo e villeggiature

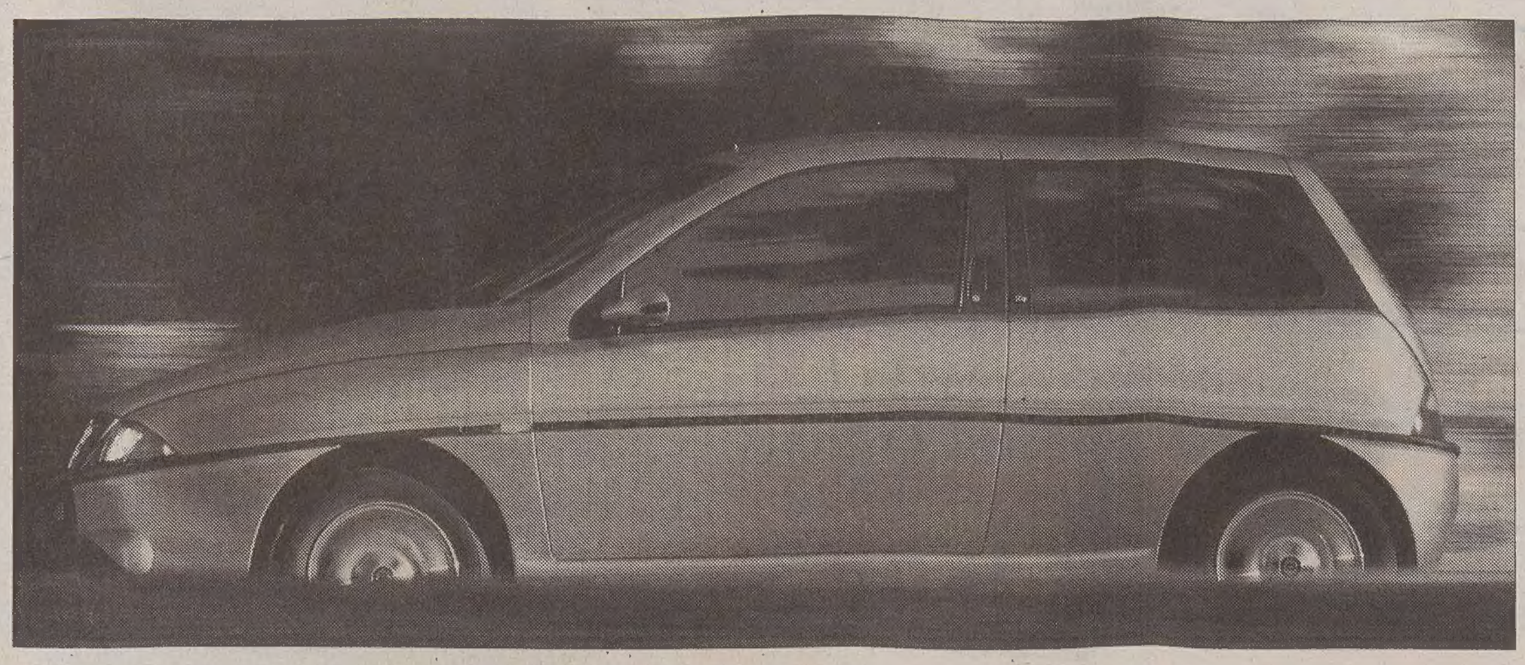
GRADO vicino splendido mare affittasi appartamenti 500.000 - 300.000 settimanali 0335/6399299 - 0431/80112. (A9120)

GRADO vicino splendido mare affittasi appartamenti 500.000-300.000 settimanali 0335/6399299 -0431/80112. (A9120)

26 Matrimoniali

34ENNE nubile bella presenza laureata dinamica spiccata personalità conoscerebbe distinto celibe pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere a cassetta n. 29/H Publied 34100 Trieste. (A8975)

È facile accendere il motore del desiderio.



Lancia Y 1.2 16v è vostra con Formula, il più intelligente programma d'acquisto.

Lancia Y 1.2 16v risveglia l'attenzione. La sua linea briosa ed elegante si distingue a prima vista, le sue scattanti prestazioni scatenano la voglia di guidarla. Non lasciatela scappare: oggi averla è ancora più facile. Con Formula, il piano economico che vi permette di acquistarne una sempre nuova e in garanzia, con un minimo anticipo e 23 piccole quote mensili. **Se avete un usato da rottamare con più di dieci anni, Formula prevede un'offerta particolare che vi dettagliamo in esempio.**

Esempio: prezzo di vendita L. 19.920.000 (al netto dello sconto venditore)

- versamento iniziale L. 4.746.000
  al netto dell'incentivo governativo e comprese L. 270.000 di spese pratica e bolli
- 23 quote mensili di L. 288.641
- quota finale rifinanziabile L. 9.960.000
- prezzo minimo di riacquisto L. 13.380.000
  (vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 50.000 km)
- TAN 11% - TAEG 12,87%

L'offerta è valida per le vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Valida fino al 31 agosto 1997.

Lancia Il Granturismo

Euromercato

Prezzi validi dal 26 al 30 agosto

GRANDE scelta
GRANDE risparmio

QUESTA SETTIMANA:

ACQUA MINERALE Naturale e frizzante - 1,5 L x 6	£. 1.000 £. 111 al L
PASTA DI SEMOLA 500 g	£. 390 £. 780 al Kg
POLPA DI POMODORO 400 g x 3	£. 1.500 £. 1.250 al Kg
BISCOTTI "PASTEFROLLE" 300 g	£. 1.690 £. 5.634 al Kg
BANANE	£. 1.490 Al Kg
LATTE P.S. UHT 1 Litro	£. 790 £. 790 al L
FORMAGGIO LATTERIA Confezionato	£. 6.900 Al Kg

SUPER SCUOLA

Uno zainetto INVICTA o SEVEN + a scelta:

- Una agenda elettronica
- Un dizionario maggiore (italiano, inglese, tedesco, francese o latino)
- Un Atlante Geografico De Agostini
- Una Enciclopedia Compact De Agostini

a lire 115.000

VASO QUATTRO STAGIONI 250 cc	£. 590
GRUPPO 2 CAPSULE Per vasi da 250 cc	£. 590
TOVAGLIOLISSIMO "REGINA" 38x38 - Conf. da 50 pezzi	£. 1.000

SUPER SCUOLA

GREMBIULE ASILO Bambino, bambina	£. 20.000
GREMBIULE SCUOLA Bambina	£. 25.000
CASACCA SCUOLA Bambino	£. 25.000
Conf. 3 CALZE BASKET/TENNIS	£. 4.500
PANTALONE in velluto Bambino, bambina - 2-6 anni	£. 15.000
GIACCONE trapuntato, con collo in velluto Bambino - 6-14 anni	£. 19.500
PANTALONE drill color, 5 tasche Bambino	£. 25.000
FUSEAUX tinta unita Bambina - 6-14 anni	£. 9.900

SUPER SCUOLA

PRITT MINI ROLLER + BLANCO COMPACT "D.H.P."	£. 4.950
10 ROTOLI NASTRO TRASPARENTE "S.G.D." - 15x10	£. 1.600
ALBUM DA DISEGNO "FABRIANO" - 24x22	£. 3.700
SCATOLA 12 PASTELLI "EOLO"	£. 1.300
2 EVIDENZIATORI "STABILO" Boss	£. 1.900
ASTUCCIO "BEVERLY"	£. 5.900
MAXI QUADERNO Varie rigature	£. 1.000

NOVITA'

VENDITA TESTI SCOLASTICI SU PRENOTAZIONE

15% DI SCONTO SUL PREZZO DI COPERTINA

E CON AGOS PAGAMENTI RATEALI

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Euromercato

GS GRUPPO

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

AL CENTRO COMMERCIALE FRIULI - S.S. PONTEBBANA, 127 - TAVAGNACCO - UDINE

ORARI:
MARTEDÌ - MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ e SABATO
ORARIO CONTINUATO
9.15 - 19.15
VENERDÌ
9.15 - 12.45
14.30 - 21.00
LUNEDÌ CHIUSO